



# SPORT 2022

Südtirol - Alto Adige



# SPORT 2022

## Südtirol - Alto Adige





© Fabrizio Zani

## Liebe Sportfans,

auch heuer finden sich im Südtiroler Sportjahrbuch alle namhaften Ereignisse wieder, die das Südtiroler Sportgeschehen im vergangenen Jahr geprägt haben. Gewohnheitsgemäß umfassen die 180 Seiten des Almanachs sowohl eine detaillierte Chronologie als auch eine Vertiefung der herausragenden Persönlichkeiten, Events und Teams.

Ich weiß, dass es inzwischen auch schon Raterunden darüber gibt, wem wohl die Ehre des Titelbilds zuteil kommen wird. Unsere Athletinnen und Athleten können mit dermaßen vielen brillanten sportlichen Leistungen aufwarten, dass diese Entscheidung wirklich immer schwierig ist. Und heuer war sie es ganz besonders!

Da wären zum einen die fünf Olympiamedaillen in Peking – Dominik Fischnaller im Rodeln, Dorothea Wierer im Biathlon Sprint und Nadia Delago in der Abfahrt mit Bronze, Omar Visintin im Snowboardcross mit Bronze und Silber im Doppelpack – und die vielen Podestplätze bei Welt- und Europameisterschaften in verschiedenen Disziplinen. Zum anderen hatten wir auf Teamebene die erneute Titelverteidigung der Südtiroler Fußballer bei der Europeada in Kärnten, das Double Italienpokal plus Italienmeisterinnen-Titel der Brixner Handballerinnen, den fünften Platz des Para-Eishockey-Teams mit gleich sieben Südtiroler Athleten im paralympischen Turnier in Peking und viele weitere wertvolle Resultate unserer Mannschaften.

Der wahrlich historische Sporterfolg des Jahres 2022 erscheint mir aber doch der Aufstieg des FC Südtirol in die Serie B zu sein, bei dem wohl jede und jeder Sportbegeisterte im Land mitgefiebert und -gezittert hat. Schlussendlich hat das Redaktionsteam genau dieses Bild ausgewählt.

Der größte Sportreichtum unseres Landes ist aber die Sportbegeisterung unserer Kinder und Jugendlichen. Mein Dank gebührt den Sportlerinnen und Sportlern, ihren Familien und den zahlreichen Sportvereinen und -verbänden landauf landab, die unermüdliche Arbeit leisten.

Ich wünsche auch heuer viel Freude beim Schauen und Lesen. Es lebe der Sport!

## Care passionate e cari appassionati di sport,

anche quest'anno, l'annuario dello sport altoatesino raccoglie tutti gli eventi di spicco che hanno caratterizzato il panorama sportivo dell'Alto Adige nell'anno appena trascorso. Come di consueto, le 180 pagine dell'almanacco comprendono sia una cronologia dettagliata sia uno sguardo approfondito sui personaggi, gli eventi e le squadre più rilevanti.

So che tra gli insider è stata lanciata anche una sorta di toto-copertina per indovinare a chi toccherà l'onore della prima pagina. Le nostre atlete e i nostri atleti possono vantare così tanti brillanti risultati sportivi che questa decisione è sempre molto difficile. E quest'anno lo è stata in modo particolare!

Da un lato, abbiamo le cinque medaglie olimpiche di Pechino – i bronzi di Dominik Fischnaller nello slittino, di Dorothea Wierer nel biathlon sprint e di Nadia Delago nella discesa libera nonché la doppietta bronzo-argento di Omar Visintin nello snowboard cross – e numerosi podi ai campionati mondiali e europei in varie discipline. A livello di squadre, si aggiungono la rinnovata difesa del titolo da parte dei calciatori altoatesini all'Europeada in Carinzia, la conquista della Coppa Italia e dello scudetto da parte delle pallamaniste brissinesi, il quinto posto della squadra di para ice hockey a Pechino con ben sette atleti altoatesini in rosa e molti altri risultati di rilievo dei nostri team.

Come successo sportivo davvero storico del 2022, tuttavia, definirei la promozione in serie B dell'FC Südtirol e sono sicuro che tutte le passionate e tutti gli appassionati di sport hanno tifato, sperato, sofferto e gioito insieme ai nostri biancorossi. Alla fine, la redazione ha scelto proprio questa immagine.

La più grande ricchezza sportiva della nostra terra, però, è e rimane l'entusiasmo per lo sport delle nostre bambine e dei nostri bambini e giovani. Il mio ringraziamento va alle sportive e agli sportivi, alle loro famiglie e alle numerose associazioni e federazioni sportive in tutta la provincia, che svolgono un lavoro instancabile.

Anche quest'anno, auguro a tutte e tutti una piacevole visione e lettura. Evviva lo sport!



**Arno Kompatscher**  
Landeshauptmann und  
Sportlandesrat  
Presidente e assessore allo sport





06



82



98



118



86



88



99



156

**6 CHRONOLOGIE / CRONOLOGIA**

- 6 Jänner / Gennaio
- 14 Februar / Febbraio
- 22 März / Marzo
- 30 April / Aprile
- 35 Mai / Maggio
- 40 Juni / Giugno
- 46 Juli / Luglio
- 52 August / Agosto
- 58 September / Settembre
- 64 Oktober / Ottobre
- 69 November / Novembre
- 74 Dezember / Dicembre

- 99 Die Achterbahnfahrt des Jannik Sinner
- 100 Doppio titolo per Fabian Rabensteiner
- 101 Il nuovo recordman del chilometro
- 102 In der Weltspitze festgebissen
- 103 Die Cross-Königin aus Taisten
- 104 Risultati considerevoli per Giorgia Piccolin
- 105 Scavone e De Luca, calcio di altissimo livello
- 106 Ein gut überlegter Schluss-Strich
- 107 Manfred Mölgg stluj jù na era al massimo nivel
- 108 Silvia Bertagna fina via si cariera da pioniera tl freestyle
- 109 Un nuovo capitolo per Emanuel Perathoner
- 110 Siegmar Klotz si sposta a bordo pista
- 111 Das Knie zwingt Alexander Prast zum Aufhören
- 111 Irene Lardschneider verabschiedet sich aus dem Biathlon-Zirkus
- 112 Sette addii all'hockey giocato
- 114 Andreas Seppi: Ohne Dramen, ganz normal
- 115 Der Käpt'n geht von Bord
- 116 Was bleibt, ist die Freude am Sport
- 117 Eine Schwimmkarriere geht zu Ende

**118 EVENTS / EVENTI**

- 120 Peking 2022: Südtiroler Olympia-Geschichten
- 125 Quinto posto per i sette altoatesini ai Giochi paralimpici invernali

- 126 Wierer beendet in Antholz ihre Durststrecke
- 128 Sara Hector regna sulla ERTA
- 129 Poker degli slittinisti altoatesini a Nova Ponente
- 130 Die Heim-EM fest in Südtiroler Hand
- 131 Medaillenregen bei der Eisstock-WM auf dem Ritten
- 132 In Val Martello si sfidano le migliori "marmotte" dello scialpinismo
- 133 Triathlon del Lago di Caldaro: una 33ª edizione da record
- 134 Ein Franzose sticht in der Europaregion die Konkurrenz aus
- 135 Una grande stagione per il ciclismo
- 138 Der Boulder-Weltcup gastiert zum ersten Mal in Brixen
- 139 Es läuft...
- 142 Ultime vittorie e tanti record
- 143 Ganz Europa blickt gebannt nach Kaltern
- 144 Cinque eventi di grande tennis in Alto Adige
- 146 EM: Südtiroler Edelmetall in München
- 148 Garejeda numer 100 te Gherdeina
- 150 Braathen y Odermatt triumfa tla doi garejedes spettaculeres sun la Gran Risa
- 152 Die Näslund-Show geht weiter

- 154 A Carezza trionfano Dekker e Prommegger. Fischnaller è terzo
- 155 48ª BOclassic Alto Adige all'insegna di Seyaum e Chelimo

**156 TEAMS / SQUADRE**

- 158 Der achte Meistertitel nach 37 Jahren macht das Brixner Double perfekt
- 159 Un anno in chiaroscuro
- 160 Il sogno diventa realtà. Il Südtirol centra la promozione in Serie B
- 162 Der FC Südtirol kann Serie B
- 163 Uno splendido inizio per la Virtus Bolzano
- 164 Titelverteidigung zum Dritten: Südtirol glänzt bei der Europeada
- 165 Der Amateurfußball ist endgültig zurück
- 166 Un anno di svolta
- 167 Impresa del San Paolo nella Coppa Italia provinciale di Eccellenza
- 168 Ein Jahr mit zwei Gesichtern
- 170 L'Alps Hockey League 2021-22: tra esordi e conferme
- 171 I Mondiali hanno un sapore amaro per il Blue Team
- 172 Non c'è due senza tre per l'Athletic Club 96 Alperia
- 173 Le pioniere del doppio femminile



# JÄNNER GENNAIO

## 4.1.

**Basketball:** Im Alter von 86 stirbt in Bozen der langjährige Basketballtrainer Waldimaro Fiorentino.

**Basket:** All'età di 86 anni muore a Bolzano Waldimaro Fiorentino, che per molti anni era stato un allenatore di basket.

## 6.1

**Pond Hockey:** Corona macht den Veranstalter der EM in Klobenstein zum zweiten Mal in Folge einen Strich durch die Rechnung. Die am 11. und 12. Februar geplanten Titelkämpfe müssen aufgrund steigender Infektionszahlen erneut abgesagt werden.

**Pond hockey:** Per la seconda volta di seguito il coronavirus mette i bastoni tra le ruote agli organizzatori degli Europei a Collalbo. Le gare previste per l'11 e il 12 febbraio sono annullate in seguito all'aumento dei casi.

**Volleyball:** Raphaela Folie darf mit Imoco Conegliano über den nächsten Titel jubeln. Im Italienpokal-Finale in Rom dreht das Team um die Missianerin gegen Novara einen 0:2-Satzrückstand in einen 3:2-Sieg. Für Folie, die im Endspiel 15 Punkte beisteuerte, ist es der 14. Titel ihrer Karriere. (Seite 98)

**Pallavolo:** Raphaela Folie può festeggiare un altro titolo con l'Imoco Conegliano. Nella finale di Coppa Italia a Roma la squadra della pallavolista di Missiamo ribalta un parziale 0-2 in una vittoria 3-2. Per Folie, che contribuisce alla vittoria con 15 punti, questo è il 14° titolo vinto. (pp. 98)

**Tennis:** Im neuen ATP-Cup in Sydney muss Italien um den Sextner Jannik Sinner in der Gruppenphase gegen Russland die Segel streichen. Sinner steuert im Verlaufe des Team-Turniers, das ähnlich wie der Davis Cup funktioniert, sowohl in den Spielen gegen Australien und Frankreich, als auch gegen Russland je einen Einzelsieg bei. Im entscheidenden Doppel

gegen Russland muss sich Sinner an der Seite von Matteo Berrettini aber geschlagen geben. (Seite 99)

**Tennis:** Alla nuova ATP Cup a Sydney la nazionale italiana, che include anche il tennista di Sesto Jannik Sinner, deve ammainare le vele contro la Russia. Nel corso del torneo a squadre, che ha un funzionamento simile alla Coppa Davis, Sinner contribuisce con una vittoria individuale nella fase a gironi contro Australia, Francia e Russia. Nel doppio decisivo contro la Russia Sinner, in coppia con Matteo Berrettini, viene però sconfitto. (pp. 99)

## 8.1

**Kunstbahnrodeln:** Sigulda liegt Dominik Fischnaller einfach. 2021 holte er in Lettland die EM-Bronzemedaille und auch beim Weltcup ein Jahr später steht der Meransener zwei Mal auf dem Podium. Sowohl im Einzel als auch im Sprint landet er auf Platz drei (Seiten 90-91).



**Slittino su pista artificiale:** Sigulda si adice particolarmente a Dominik Fischnaller. Qui, dove aveva ottenuto un bronzo agli Europei nel 2021, anche nel 2022 lo slittinista di Maranza sale due volte sul podio della Coppa del mondo: si classifica terzo nel singolo e nello sprint (pp. 90-91).

## 9.1

**Langlauf:** Am Pustertaler Skimarathon nehmen rund 1000 Langläuferinnen und Langläufer teil. Das Event, das zur Vismas-Ski-Classics-Serie zählt, entwickelt sich zu schwedischen Festspielen. Auf der 64km-Distanz gewinnen Britta Johansson Norgren und Max Novak, während auf der kurzen Distanz Ida Dahl und Johannes Eklöf triumphieren. Bei den Amateuren sticht ein Name besonders heraus: Der Russe Sergej Ustjugow gewinnt am Samstag über 30 km und läuft einen Tag später über 42 km als Erster über die Zielinie.

**Sci di fondo:** Alla Pustertaler Skimarathon partecipano circa 1000 fondiste e fondisti. La granfondo che fa parte del circuito Visma Ski Classics si trasforma in un festival dello sci svedese: nei 64 chilometri vincono Britta Johansson Norgren e Max Novak, mentre nella distanza corta trionfano Ida Dahl e Johannes Eklöf. Tra gli amatori spicca un nome in particolare: il russo Sergej Ustjugow vince la gara sui 30 km nella giornata di sabato e il giorno dopo taglia per primo il traguardo della 42 km.

**Naturbahnrodeln:** Der Weltcup-Auftakt in Umhausen bleibt in der Hand der Favoriten. Bei den Damen gewinnt Evelin Lanthaler (Platt in Passeier), Dominatorin der vergangenen Jahre, überlegen. Bei den



Slovenia, sulla distanza di 169 chilometri. Anche nel percorso breve di 57 chilometri si afferma un atleta altoatesino, Ivan Favretto (Chiusa).

**Radsport:** Südtirol hat drei neue Italienmeister im Querfeldein. Jakob Dorigoni (Pfatten) gewinnt das Elite-Rennen in Variario (Udine), Sophie Auer (St. Lorenzen) bei den Juniorinnen und Carmine Del Riccio (Ritten) bei den Master-3-Herren. Die Epannerin Eva Lechner, die im Querfeldein bereits elf Mal den „Scudetto“ einheimste, holt dieses Mal Silber.

**Ciclismo:** L'Alto Adige ha tre nuovi campioni d'Italia nel Ciclocross. A Variario (Udine) Jakob Dorigoni (Vadena) vince la gara Elite, Sophie Auer (S. Lorenzo di Sebato) tra le Juniores e Carmine Del Riccio (Renon) nella categoria Master 3. Eva Lechner (Appiano), che in passato si è aggiudicata undici titoli tricolori, questa volta ottiene la medaglia d'argento.

## 11.1.

**Snowboard:** Corona-Alarm in der italienischen Nationalmannschaft. Nachdem Edwin Coratti und zwei Trainer positiv getestet werden, ziehen sich die „Azzurri“ aus dem Weltcup in Bad Gastein zurück. Später kommen noch einige Fälle dazu, was das Rennen um die Olympia-Tickets bei den Herren noch spannender macht.

**Snowboard:** Nella nazionale italiana è allarme coronavirus. In seguito alla positività di Edwin Coratti e di due tecnici, gli azzurri si ritirano dalla Coppa del mondo di Bad Gastein. Successivamente si aggiungono alcuni altri casi e questo movimento ancora di più la corsa per accedere alle Olimpiadi.





## 12.1.

**Biathlon:** Dorothea Wierer steht erstmals in der Saison 2021/22 auf dem Podest. In Ruhpolding wird die Niederraserin im Sprint Dritte hinter der Schwedin Elvira Öberg und der Norwegerin Marte Olsbu Røiseland (Seiten 86-87).

**Biathlon:** Primo podio della stagione 2021/22 per Dorothea Wierer. A Ruhpolding la biatleta di Rasun di Sotto si classifica terza nella Sprint alle spalle della svedese Elvira Öberg e della norvegese Marte Olsbu Røiseland (pp. 86-87).

## 14.1.

**Eiskunstlauf:** Daniel Grassl feiert den bisher größten Erfolg seiner Karriere. Der Meraner gewinnt bei der EM in Tallinn Silber, geschlagen nur vom Russen Mark Kondratiuk. Von Rang fünf nach dem Kurzprogramm geht es dank einer großartigen Kür um drei Positionen nach vorne. Der Bozner Gabriele Frangipani landet auf Platz neun, während Maurizio Zandron – er startet für Österreich – die Titelfämpfe auf dem 17. Platz abschließt. Sein Bruder Marco Zandron, der für Spanien startet, landet mit Partnerin Laura Barquero auf Rang acht (Seite 92).

**Pattinaggio artistico:** Daniel Grassl può festeggiare il miglior risultato della sua carriera. Agli Europei di Tallin il pattinatore meranese vince la medaglia d'argento. Soltanto il russo Mark Kondratiuk fa meglio di lui. Quinto al termine del programma corto, Grassl sale di tre posizioni grazie a un fantastico programma libero. Il bolzanino Gabriele Frangipani si classifica al nono posto, mentre Maurizio Zandron – in gara per l'Austria – conclude la competizione al 17° posto. Suo fratello Marco Zandron, in gara per la Spagna, si classifica all'ottavo posto in coppia con Laura Barquero (pp. 92).



Daniel Grassl

© Toms Kalnins



Dominik Paris

© Pentaphoto

**Snowboard:** Mit drei Athleten reist die italienische Nationalmannschaft in Simonhöhe zum Weltcup an. Das Trio zeigt eine starke Vorstellung: Routinier Roland Fischnaller fährt als Dritter auf das Podest, Aaron March wird Fünfter und Gabriel Messner holt mit Platz sieben sein bestes Karriere-Ergebnis im Weltcup. Bitter für March: Trotz des fünften Ranges reicht es nicht zur Olympia-Qualifikation. Wenige Tage später gibt der italienische Wintersportverband FISU nämlich bekannt, dass Fischnaller, Mirko Felicetti, Edwin Coratti und Daniele Bagozza nach Peking fahren werden.

**Snowboard:** La nazionale italiana raggiunge la tappa di Coppa del mondo a Simonhöhe con tre atleti. La prestazione del trio è grande: l'esperto Roland Fischnaller sale sul podio in terza posizione, Aaron March si classifica quinto, mentre Gabriel Messner arriva settimo e ottiene il proprio miglior risultato personale in Coppa del mondo. Per March c'è anche un retrogusto amaro: il quinto posto ottenuto non gli basta per qualificarsi alle Olimpiadi. Pochi giorni dopo, infatti, la Federazione Italiana Sport Invernali (FISI) comunica che andranno a Pechino Fischnaller, Mirko Felicetti, Edwin Coratti e Daniele Bagozza.

## 15.1.

**Ski Alpin:** Dominik Paris fährt bei der Lauberhorn-Abfahrt in Wengen auf das Podest. Der Ultner wird hinter Vincent Kriechmayr (Österreich) und Beat Feuz (Schweiz) Dritter und erobert sich dadurch das Rote Trikot des Führenden in der Abfahrtswertung von Aleksander Aamodt Kilde (Norwegen) zurück (Seite 93).

**Sci alpino:** Dominik Paris sale sul podio della discesa libera del Lauberhorn a Wengen. Lo sciatore della Val d'Ultimo è terzo alle spalle dell'austriaco Vincent Kriechmayr e dello svizzero Beat Feuz. Così Aleksander Aamodt Kilde (Norvegia) gli restituisce il pettorale rosso del leader della Coppa del mondo di discesa (pp. 93).

**Ski Alpin:** Ihr bestes Karriereergebnis liefert Nadia Delago bei der Abfahrt in Altenmarkt-Zauchensee. Die Wolkensteinerin verpasst als Vierte nur knapp die Top-3 (Seiten 88-89).

**Sci alpino:** Nella discesa libera di Altenmarkt-Zauchensee Nadia Delago ottiene il miglior risultato della propria carriera sportiva. La sciatrice di Selva manca di poco il podio e finisce quarta (pp. 88-89).

**Kunsthahrodeln:** Emanuel Rieder und Simon Kainzwaldner zeigen beim

Weltcup in Oberhof auf und werden im Doppelsitzer Dritte. Nur die deutschen Duos Toni Eggert/Sascha Benecken sowie Tobias Wendl/Tobias Arlt sind auf deren Heimbahn schneller.

**Slittino su pista artificiale:** Emanuel Rieder e Simon Kainzwaldner si mettono in luce alla Coppa del mondo a Oberhof classificandosi terzi nel doppio. Sulla pista germanica soltanto i doppi tedeschi Toni Eggert/Sascha Benecken e Tobias Wendl/Tobias Arlt sono più veloci dei due altoatesini.

**Naturbahnrodeln:** Die Südtiroler Dominanz geht weiter! In Umhausen, wo der Weltcup-Tross neuerlich seine Zelte aufschlägt, sind die heimischen Rodler nicht zu schlagen. Evelin Lanthaler, Alex Gruber und Patrick Pigneter/Florian Clara heißen die Tagessieger (Seiten 94-95).

**Slittino su pista naturale:** Prosegue il dominio altoatesino! A Umhausen, dove ha fatto di nuovo tappa la carovana della Cop-

pa del mondo, gli slittinisti altoatesini sono imbattibili. Evelin Lanthaler, Alex Gruber e il doppio Patrick Pigneter/Florian Clara sono i vincitori di giornata (pp. 94-95).

**Stocksport:** Kaltern gewinnt zum dritten Mal in seiner Vereinsgeschichte die Italienmeisterschaft. Die Überetscher setzen sich in der Serie A vor Gais und Teis durch. **Stock sport:** Per la terza volta nella storia, Caldaro vince il campionato italiano. Il team dell'Oltradige si impone in Serie A precedendo Gais e Tiso.

**Handball:** Italien ist im Rennen um einen Platz bei der WM 2023 in Polen und Schweden einen Schritt weiter. Nachdem die „Azzurri“ das WM-Qualifikationsturnier in Torshavn (Färöer) mit zwei Siegen (gegen Lettland und Luxemburg) und einer Niederlage gegen die Gastgeber beenden, haben sie sich für die Playoffs qualifiziert.



Emanuel Rieder, Simon Kainzwaldner

© FIL Luge



Erfolgreiche Kalterer Stocksportler: Roman Zublasing, Fabian Eder, Matthias Morandell, Franz Morandell, Albert Florian (v.l.n.r.)

© privat

**Pallamano:** Ulteriore passo verso i Mondiali 2023 di Polonia e Svezia per la nazionale italiana. Avendo concluso il torneo di qualificazione ai Mondiali a Torshavn (Fær Øer) con due vittorie (contro Lettonia e Lussemburgo) e una sconfitta contro i padroni di casa, gli Azzurri si sono qualificati ai playoff.

## 16.1.

**Langlauf:** Der „La Venosta“ im Langtauferefer Tal geht über die Bühne. Am Samstag gewinnen Britta Johansson Norgren (Schweden) und Tord Asle Gjerdalen (Norwegen) das 10km lange Einzelstartrennen, das zur Visma Ski Classics zählt. Tags darauf setzen sich Kati Roivas (Finnland) und Thomas Bing (Deutschland) beim 33 km langen Open-Rennen durch, während Maja Eriksson (Schweden) und Lorenzo Busin (Italien) auf der zehn Kilometer kürzeren Distanz als Erste über die Ziellinie laufen.

**Sci di fondo:** „La Venosta“ va in scena a Vallelunga. Nella giornata di sabato Britta Johansson Norgren (Svezia) e Tord Asle Gjerdalen (Norvegia) vincono la cronometro individuale di 10 km che fa parte del circuito Visma Ski Classics. Il giorno successivo Kati Roivas (Finlandia) e Thomas Bing (Germania) si affermano sui 33 km della gara Open, mentre Maja Eriksson (Svezia) e Lorenzo Busin (Italia) tagliano per primi il traguardo della distanza 10 chilometri più corta.

**Winter Triathlon:** Sandra Mairhofer aus Taisten verteidigt in Cogne (Aostatal) ihren Italienmeister-Titel erfolgreich. Auch bei den Juniorinnen gibt es mit Lena Göller aus Kaltern eine Südtiroler Siegerin (Seite 103).

**Winter Triathlon:** Sandra Mairhofer di Tesido si conferma campionessa italiana a Cogne (Val d'Aosta). Anche tra le juniores vince un'atleta altoatesina: la caldarese Lena Göller (pp. 103).

## 17.1.

**Tennis:** Große Ehre für den TC Rungg: Nach dem bärenstarken Jahr 2021 schließt das Team aus dem Überetsch auf Platz 3 in der Punktwertung des „Trofeo FIT“ ab, ist somit das drittbeste Tennis-Team Italiens. So weit nach vorne hat es bis dato noch keine Südtiroler Mannschaft geschafft.





Vera Tschurtschenthaler



Andreas Seppi

**Tennis:** Un grande onore per il TC Rungg: dopo l'ottima annata del 2021, la squadra dell'Oltradige si classifica terza nella classifica a punti del "Trofeo FIT" ed è quindi il terzo miglior team italiano. Finora nessuna squadra altoatesina era riuscita ad arrivare così in alto.

18.1.

**Tennis:** Die Australian Open sind für Andreas Seppi überraschend schon nach einer Runde vorbei. Der Kalterer Routinier

verliert sein Match gegen den Polen Kamil Majchrzak mit 1:6, 1:6, 5:7.

**Tennis:** Per Andreas Seppi gli Australian Open si concludono sorprendentemente dopo il primo turno. L'esperto tennista caldarese perde 1:6, 1:6, 5:7 l'incontro contro il polacco Kamil Majchrzak.

19.1.

**Ski Alpin:** Ihren ersten Europacup-Podestplatz fährt Vera Tschurtschenthaler beim Slalom in Meiringen (Schweiz) ein. Die Sextnerin wird mit einem Rückstand von 65 Hundertstelsekunden auf die Schweizerin Aline Danioth Zweite.

**Sci alpino:** Vera Tschurtschenthaler ottiene il primo podio di Coppa Europa nello slalom di Meiringen (Svizzera). La sciatrice di Sesto si classifica seconda con un ritardo di 65 centesimi di secondo sulla svizzera Aline Danioth Zweite.

20.1.

**Tischtennis:** Beim WTT-Turnier in Düsseldorf schafft es die Boznerin Giorgia Piccolin bis ins Halbfinale, wo sie sich der Russin Elizabet Abraamian mit 1:4 geschlagen geben muss. Auch im Doppel stößt sie an der Seite von Landsfrau Debora Vivarelli bis in die Runde der letzten vier vor.

**Tennistavolo:** Al torneo WTT di Düsseldorf la bolzanina Giorgia Piccolin arriva in semifinale, dove si deve arrendere 1-4 alla russa Elizabet Abraamian. Anche nel doppio in coppia con l'altoatesina Debora Vivarelli riesce a essere tra le prime quattro classificate.



Alexander Zöschg

© Inferno Murren

21.1.

**Eishockey:** Und wieder gewinnt der HC Pustertal das Derby gegen den HCB Südtirol. Wie einen Monat zuvor steht es in der Bozner Eiswelle zunächst 2:0 für den HCB, ehe die „Wölfe“ das Ergebnis kippen und in der Verlängerung mit 3:2 gewinnen.

**Hockey su ghiaccio:** L'HCVal Pusteria vince un altro derby contro l'HC Alto Adige. Come avvenuto un mese prima, al Palaondda di Bolzano l'HC passa in testa (2-0),

ma poi i "Lupi" capovolgono il risultato e vincono 2-3 all'overtime.

22.1.

**Ski Alpin:** Alex Vinatzer beweist einmal mehr, dass er nicht nur einer der talentiertesten, sondern auch einer der risikofreudigsten Slalom-Fahrer im Weltcup ist. Der Grödnner liegt nach dem ersten Durchgang in Kitzbühel auf Platz 1, riskiert im zweiten Durchgang aber zu viel und wird auf Platz 18 zurückgeworfen.

Der Ahrntaler Simon Maurberger macht es genau umgekehrt und fährt von Platz 28 auf Rang neun vor.

**Sci alpino:** Alex Vinatzer dimostra ancora una volta di essere non solo uno dei più talentuosi, ma anche uno dei maggiori amanti del rischio tra gli slalomisti di Coppa del mondo. Il gardenese è primo dopo la prima manche a Kitzbühel, ma nella seconda manche prende qualche rischio di troppo e retrocede in 18ª posizione. Lo sciatore della Vall'Aurina Simon Maurberger fa esattamente l'opposto e dal 28° posto sale al nono.

**Ski Alpin:** Ein Dorf Tiroler gewinnt die legendäre Inferno-Abfahrt in Murren (Schweiz). Auf der 9,7 km langen Strecke ist Alexander Zöschg in 7.13 Minuten am schnellsten unterwegs und bricht damit eine 21 Jahre lange Schweizer Dominanz.

**Sci alpino:** Un atleta di Tirolo vince la leggendaria discesa libera dell'Inferno a Murren (Svizzera). Il più veloce sul tracciato di 9,7 chilometri è Alexander Zöschg, che con un tempo di 7'13" interrompe 21 anni di dominio svizzero.

23.1.

**Biathlon:** Den ersten Weltcupstieg der Saison feiert Dorothea Wierer ausgerechnet zu Hause. Beim Weltcup-Massenstart in Antholz ist die Niederrasnerin vor lee-



Giorgia Piccolin, Coach Elena Timina, Debora Vivarelli



Dorothea Wierer





Die Unterland Cavaliers posieren mit dem Italienpokal

ren Zuschauer-Tribünen nicht zu schlagen und gewinnt vor der Belarussin Dsinara Alimbekawa und der Französin Anais Chevalier-Bouchet. Es ist gleichzeitig das letzte Weltcup-Rennen vor den Olympischen Spielen in Peking – die Vorzeichen könnten nicht besser sein (Seiten 86-87).  
**Biathlon:** Dorothea Wierer si aggiudica in casa la prima vittoria stagionale in Coppa del

mondo. Nella Mass Start di Coppa del mondo ad Anterselva, davanti alle tribune vuote, la biatleta di Rasun di Sotto è imbattibile. Alle sue spalle si classificano la bielorusa Dsinara Alimbekawa e la francese Anais Chevalier-Bouchet. La gara è allo stesso tempo l'ultima gara di Coppa del mondo prima dei Giochi olimpici a Pechino – le premesse non potrebbero essere migliori (pp. 86-87).

**Naturbahnrodeln:** Südtirol bleibt in der Dominator-Rolle beim Weltcup. In Vatra Dornei in den rumänischen Karpaten gewinnt bei den Damen Evelin Lanthaler vor Greta Pinggera, bei den Herren landen Patrick Pigneter, Florian Clara und Alex Gruber auf den Plätzen 2, 3 und 4 hinter dem Österreicher Thomas Kammerlander und auf dem Doppelsitzer setzen sich einmal mehr Patrick Pigneter und Florian Clara durch (Seiten 94-95).

**Slittino su pista naturale:** Gli altoatesini continuano a dominare la Coppa del mondo. A Vatra Dornei, nei Carpazi rumeni, Evelin Lanthaler vince in campo femminile battendo Greta Pinggera, in campo maschile Patrick Pigneter, Florian Clara e Alex Gruber si classificano 2°, 3° e 4° alle spalle dell'austriaco Thomas Kammerlander. Nel doppio si affermano ancora una volta Patrick Pigneter e Florian Clara (pp. 94-95).

**Eishockey:** Die Unterland Cavaliers verteidigen den Italienpokal. Im Finale in der heimischen Würth Arena in Neumarkt gewinnen die Cavaliers gegen Pergine mit 4:3 nach Verlängerung.

**Hockey su ghiaccio:** Gli Unterland Cavaliers difendono con successo la Coppa

Italia. Nella finale contro il Pergine, in casa alla Würth Arena di Egna, i Cavaliers vincono 4-3 all'overtime.

25.1.

**Ski Alpin:** Sarah Hector gewinnt den Weltcup-Riesenslalom am Kronplatz. Auf der Erta-Piste setzt sich die Schwedin vor Petra Vlhova (Slowakei) und Tessa Worley (Frankreich) durch. Für die Südtirolerinnen gibt es nichts zu holen. Sowohl Karoline Pichler (Petersberg, 38.) als auch Vivien Insam (Gröden, 43.) verpassen die Qualifikation für den zweiten Durchgang (Seite 128).

**Sci alpino:** Sarah Hector vince lo slalom gigante di Coppa del mondo a Plan de Corones. La sciatrice svedese si impone sulla Erta davanti a Petra Vlhova (Slovacchia) e Tessa Worley (Francia). Per le altoatesine non c'è niente da fare. Sia Karoline Pichler (Monte San Pietro, 38°) sia Vivien Insam (Val Gardena, 43°) non si qualificano alla seconda manche (pp. 128).

**Ski Alpin:** Große Enttäuschung bei Simon Maurberger: Aufgrund der dubiosen Quotenplatz-Regelung, wonach nur sieben italienische Skirennläufer an den Winterspielen in Peking teilnehmen dürfen, muss der Ahrntaler die Spiele von zu Hause aus verfolgen (Seiten 120-124).

**Sci alpino:** Grande delusione per Simon

Maurberger: a causa del discutibile regolamento basato sulle quote, che prevede la partecipazione di soli sette sciatori alpini italiani alle Olimpiadi invernali di Pechino, lo sciatore della Vall'Aurina deve seguire i Giochi da casa (pp. 120-124).

**Eishockey:** Trainerwechsel beim HC Gherdëina in der Alps Hockey League: Für Hannu Järvenpää kommt nach einer Negativserie der Tscheche David Musial (Seite 170).

**Hockey su ghiaccio:** Cambio di allenatore all'HC Gherdëina. Dopo una serie di sconfitte Hannu Järvenpää viene sostituito dal ceco David Musial alla guida della squadra di Alps Hockey League (pp. 170).

26.1.

**Tennis:** Jannik Sinner erreicht in seiner noch jungen Karriere zum zweiten Mal das Viertelfinale eines Grand-Slam-Turniers. Bei den Australian Open muss sich der Sextner in der Runde der besten 8 dem Griechen Stefanos Tsitsipas nach drei Sätzen mit 3:6, 4:6, 2:6 geschlagen geben (Seite 99).

**Tennis:** Jannik Sinner raggiunge, per la prima volta in carriera, i quarti di finale di un torneo del Grande Slam. Nella fase a eliminazione riservata ai migliori 8 atleti degli Australian Open il tennista di Sesto viene battuto 3:6, 4:6, 2:6 dal greco Stefanos Tsitsipas (pp. 99).

**Olympia:** Italien gibt seinen Olympia-Kader für die Winterspiele 2022 in Peking bekannt. Von den insgesamt 118 Athleten kommen deren 28 aus Südtirol (Seiten 120-124).

**Olimpiadi:** Viene comunicata la selezione degli atleti che rappresenteranno l'Italia ai Giochi olimpici invernali 2022 a Pechino. Di 118 atleti convocati, 28 sono altoatesini (pp. 120-124).

29.1.

**Leichtathletik:** Zwei Geschwister aus Kardaun triumphieren beim Winter Night Run in Toblach. Natalie und David Andersag geben der Konkurrenz von insgesamt 600 Teilnehmern das Nachsehen.

**Atletica leggera:** Due fratelli di Cardano trionfano alla Winter Night Run di Dobbiaco. Natalie e David Andersag battono 600 avversari.

30.1.

**Stocksport:** Matthias Morandell kürt sich in Klobenstein im Zielwettbewerb zum fünften Mal in Folge zum Italienmeister. Karl Abfalterer (Luttach) und René Aichner (Teis) komplettieren das Podest bei den Herren. Bei den Damen jubelt hingegen eine Lananerin: Nadya Dezini gewinnt zum ersten Mal die Italienmeisterschaft. Platz zwei und drei gehen an Sophia Enderle (Lana) und Marion Huber (Stegen).

**Stock sport:** A Collalbo Matthias Morandell vince il suo quinto titolo italiano nel tiro di precisione. Sul podio maschile salgono anche Karl Abfalterer (Lutago) e René Aichner (Tiso). In campo femminile può gioire un'atleta di Lana: Nadya Dezini vince per la prima volta i Campionati italiani. Al secondo e al terzo posto si classificano Sophia Enderle (Lana) e Marion Huber (Stegona).

**Naturbahnrodeln:** Der Heimweltcup in Deutschnofen bleibt fest in Südtiroler Hand. Evelyn Lanthaler, Alex Gruber und Patrick Pigneter/Florian Clara heißen die Tagessieger auf der „Pföslriep“-Bahn (Seiten 94-95).

**Slittino su pista naturale:** La Coppa del mondo sulle nevi di casa a Nova Ponente resta nelle mani di atleti altoatesini. Evelyn Lanthaler, Alex Gruber e Patrick Pigneter/Florian Clara sono proclamati vincitori sulla pista „Pföslriep“ (pp. 94-95).



David Andersag



Alex Gruber



# FEBRUAR FEBBRAIO

## 4.2.

**Olympia:** Die Winterspiele 2022 in Peking sind eröffnet! Und sie beginnen mit einer schlechten Nachricht für die Südtiroler Teilnehmer: Kevin Fischnaller (Kunsthahnenrodeln, Meransen) wird positiv auf das Coronavirus getestet und darf deshalb nicht an den Wettkämpfen teilnehmen (Seiten 120-124).

**Olimpiadi:** Si aprono i Giochi olimpici invernali di Pechino 2022! E iniziano con una cattiva notizia per gli altoatesini: Kevin Fischnaller (slittino su pista artificiale, Maranza) è positivo al coronavirus, pertanto non può partecipare alle gare (pp. 120-124).

**Ski Alpin:** Die Nordtirolerin Franziska Gritsch dominiert die Europacup-Super-G's in Reinswald und gewinnt gleich beide Rennen der zweithöchsten Rennserie. Beim ersten Super-G komplettieren Jasmina Suter (Schweiz) und Vanessa

Nussbaumer (Österreich) das Podest. Tags darauf jubelt auch eine Südtirolerin: Denn die Petersbergerin Karoline Pichler wird hinter Gritsch und Christina Ager (ebenfalls Österreich) Dritte.

**Sci alpino:** La tirolese Franziska Gritsch domina i super-G di Coppa Europa a Reinswald e vince entrambe le gare del secondo circuito dello sci alpino. Sul podio del primo super-G salgono anche la svizzera Jasmina Suter e l'austriaca Vanessa Nussbaumer. Il giorno successivo può festeggiare anche un'altoatesina: Karoline Pichler (Monte San Pietro) si classifica terza alle spalle di Gritsch e dell'altra austriaca Christina Ager.

## 5.2.

**Olympia:** Die italienische Mixed-Staffel, bestehend aus Dorothea Wierer, Lisa Vittozzi, Lukas Hofer und Thomas Bormolini, muss sich auf dem Biathlon-Gelände in Zhangjiakou mit Rang neun zufriedengeben.

Gold geht an Norwegen vor Frankreich und Russland (Seiten 120-124).

**Olimpiadi:** La staffetta mista italiana, composta da Dorothea Wierer, Lisa Vittozzi, Lukas Hofer e Thomas Bormolini, si deve accontentare del nono posto allo stadio del biathlon di Zhangjiakou. L'oro va alla Norvegia che precede Francia e Russia (pp. 120-124).

## 6.2.

**Olympia:** Bronze! Dominik Fischnaller holt als erster Südtiroler eine Medaille bei den Winterspielen in Peking. Der Meranenser wird im Kunstbahnrodeln Dritter hinter Johannes Ludwig (Deutschland) und Wolfgang Kindl (Österreich). Damit krönt Fischnaller eine starke Saison mit Olympia-Edelmetall (Seiten 90-91).

**Olimpiadi:** Bronzo! Dominik Fischnaller è il primo altoatesino a vincere una medaglia alle Olimpiadi invernali di Pechino. Nello slittino su pista artificiale l'atleta di Maranza arriva terzo alle spalle di Johannes Ludwig (Germania) e Wolfgang Kindl (Austria). Il bronzo olimpico di Fischnaller è il coronamento di una grande stagione (pp. 90-91).

**Olympia:** Auf der Normalschanze schließt Jessica Malsiner ihr Olympia-Debüt auf Platz 29 ab. Die Finalteilnahme

kann sich für die junge Skispringerin aus Gröden sehen lassen (Seiten 120-124).

**Olimpiadi:** Al suo debutto sul trampolino delle Olimpiadi, la gardenese Jessica Malsiner si classifica 29a. La partecipazione alle finali è soddisfacente per la saltatrice con gli sci (pp. 120-124).

**Langlauf:** Beim Klassiker Toblach-Cortina stehen am Ende folgende Ergebnisse zu Buche: Die 40 Kilometer klassisch der Damen gewinnt Nicole Donzallaz (Schweiz), jene der Herren entscheidet Francesco Ferrari (Italien) für sich. Tags darauf jubelt Elisa Brocard (Italien) beim 30km-Freistil-Rennen, während der Schweizer Beda Klee bei den Männern die Tagesbestzeit aufstellt und dank seines dritten Platzes auf den 40 Kilometern klassisch auch die Kombi-Wertung gewinnt. Die reißt sich bei den Damen die Italienerin Elisa Penzoni unter den Nagel.

**Sci di fondo:** Alla classica Dobbiaco-Cortina si registrano i seguenti risultati: nella 40 chilometri a tecnica classica femminile si impone Nicole Donzallaz (Svizzera), in quella maschile Francesco Ferrari (Italia). Il giorno seguente Elisa Brocard (Italia) trionfa nella 30 km a tecnica libera, mentre in campo maschile il miglior tempo è dello svizzero Beda Klee. Quest'ultimo, grazie al terzo posto ottenuto nella 40 km a tecnica classica, si aggiudica la vittoria anche nella classifica combinata che in campo femminile va all'italiana Elisa Penzoni.

**Naturbahnrodeln:** Zwei Südtiroler sind Junioren-Weltmeister. Bei den Titelkämpfen im Jaufental stehen die zeitgleichen Daniel Gruber (Schleis) und Fabian Brunner (Feldthurns) auf dem höchsten Treppchen des Podests. Bei den Frauen wird die Passeirerin Katharina Hofer (Passeier) Vize-Weltmeisterin.



Die Brixner Handballerinnen bejubeln den Pokalsieg

**Slittino su pista naturale:** Due altoatesini sono campioni del mondo Juniores. Nelle competizioni in Val di Giovo Daniel Gruber (Clusio) e Fabian Brunner (Velturino) segnano lo stesso tempo e salgono sul gradino più alto del podio. In campo femminile è vicecampionessa mondiale Katharina Hofer (Val Passiria).

**Handball:** Erstmals nehmen alle fünf Südtiroler Serie-A-Teams (SSV Brixen, Alperia Meran, SSV Loacker Bozen Volksbank und Sparer Eppan bei den Herren; SSV Brixen Südtirol bei den Damen) am Final8-Turnier des Italienpokals in Salsomaggiore Terme teil. Die Damen aus Brixen werden dabei ihrer Favoritenrolle gerecht und gewinnen zum ersten Mal in der Vereinsgeschichte den Italienpokal. Bei den Herren gewinnt Alperia Meran das Spiel um Platz 3 gegen Junior Fasano (Seiten 158-159).

**Pallamano:** Per la prima volta in assoluto tutte e cinque le squadre altoatesine della Serie A (SSV Brixen, Alperia Merano, SSV Loacker Bozen Volksbank e Sparer Eppan nel campionato maschile; SSV Brixen Südtirol in quello femminile) prendono parte alle Final8 di Coppa Italia a Salsomaggiore Terme. Le giocatrici dell'SSV Brixen sono date per favorite e confermano i pronostici vincendo, per la prima volta nella storia della società, la Coppa Italia femminile. Nel torneo maschile l'Alperia Merano vince la finalina per il terzo posto contro la Junior Fasano (pp. 158-159).

## 7.2.

**Olympia:** Nichts zu holen gibt es für Dominik Paris (Ulten) und Christof Innerhofer (Gais) bei der Olympia-Abfahrt in Yanqing. Während Innerhofer nach einem Torfehler ausscheidet, schließt Paris auf Platz sechs ab. Olympiasieger wird der Schweizer Beat Feuz (Seiten 93, 120-124).

**Olimpiadi:** Niente da fare per Dominik Paris (Ultimo) e Christof Innerhofer (Gais) nella discesa libera olimpica di Yanqing.

Innerhofer sbaglia ed esce, Paris termina la gara al sesto posto. Lo svizzero Beat Feuz è il nuovo campione olimpico.

**Olympia:** Freestyle-Virtuosin Silvia Bertagna aus St. Ulrich in Gröden muss in Peking eine bittere Enttäuschung hinnehmen und scheidet nach zwei Stürzen bereits in der Qualifikation vom Big Air überraschend aus.

**Olimpiadi:** Amara delusione per la virtuosa del freestyle Silvia Bertagna (Ortisei) a Pechino. Durante le qualificazioni nel Big Air la sciatrice cade due volte ed esce dalla gara.

**Olympia:** Im Einzelwettkampf der Biathletinnen ist Dorothea Wierer bis zum letzten Schießen auf Medaillenkurs, doch zwei Fehlschüsse bedeuten am Ende den 18. Platz. Die zweite Südtiroler Biathletin in Peking, Federica Sanfilippo aus Ratschings, landet auf Rang 49.

**Olimpiadi:** Nell'individuale femminile la biatleta Dorothea Wierer è in corsa per una medaglia fino all'ultimo tiro, ma con due errori finisce al 18° posto. La seconda biatleta altoatesina presente a Pechino, Federica Sanfilippo (Racines), conclude la gara al 49° posto.

**Olympia:** Nach Bronze der Corona-Schock: Dominik Fischnaller wird in Peking positiv getestet, weshalb er im Teamwettbewerb nicht mehr antreten kann.

**Olimpiadi:** Dopo il bronzo arriva uno shock: Dominik Fischnaller risulta positivo al coronavirus, quindi non potrà partecipare alla gara a squadre.

**Tischtennis:** Den Damen des ASV Eppan gelingt in der Serie A1 ein Sensationssieg gegen Tabellenführer Castel Goffredo, der seit drei Jahren ungeschlagen war.

**Tennistavolo:** Sensazionale vittoria per le giocatrici dell'ASV Eppan in Serie A1: battono il Castel Goffredo, che è in testa alla classifica ed era imbattuto da tre anni.



Karoline Pichler

© Leo Mair



Dominik Fischnaller

Daniel Gruber, Fabian Brunner

© Miriam Jennevein



## 8.2.

**Olympia:** Roland Fischnaller im Riesenspech! Der Villnößler Snowboarder erfüllt sich bei seinen sechsten Olympischen Spielen wieder nicht den Medaillentraum. Im Halbfinale gegen den späteren Olympiasieger Benjamin Karl (Österreich) scheidet er am vorletzten Tor unglücklich aus. Im kleinen Finale um Bronze gegen den Russen Victor Wild passiert ihm dasselbe Missgeschick – wieder am verfluchten vorletzten Tor (Seiten 120-124).

**Olimpiadi:** Grandissima sfortuna per Roland Fischnaller! Alla sua sesta Olimpiade, per lo snowboarder di Funes non si esaudisce il sogno di una medaglia. Nella semifinale contro Benjamin Karl (Austria), che in seguito vincerà il titolo olimpico, Fischnaller esce alla penultima porta. La stessa sorte gli tocca nella finalina per la medaglia di bronzo contro il russo Victor Wild, di nuovo alla "maledetta" penultima porta (pp. 120-124).

**Olympia:** Der Einzelwettkampf der Biathleten endet für Dominik Windisch und Lukas Hofer mit den Rängen 14 und 27 (Seiten 120-124).

**Olimpiadi:** I biatleti Dominik Windisch e Lukas Hofer concludono la gara individuale maschile al 14° e al 27° posto (pp. 120-124).

**Olympia:** Keine Olympiamedaille gibt es für Dominik Paris. Im Super-G landet der Ultner abgeschlagen auf dem 21. Platz. Christof Innerhofer scheidet aus – wie schon einen Tag zuvor in der Abfahrt (Seiten 93, 120-124).

**Olimpiadi:** Nessuna medaglia olimpica per Dominik Paris. Lo sciatore di Ultimo si classifica 21° nel super-G. Christof Innerhofer esce dopo essere uscito anche nella discesa libera del giorno precedente (pp. 93, 120-124).

**Olympia:** Die Südtiroler Kunstbahnrodlerinnen haben im Einzelwettkampf nichts mit der Medaillenvergabe zu tun. Andrea Vötter (Völs) wird Zehnte, Verena Hofer (Feldthurns) landet auf Platz 13 und Nina Zöggeler (Völlan) schließt auf Rang 15 ab (Seiten 120-124).

**Olimpiadi:** Le slittiniste altoatesine non si avvicinano al podio dello slittino singolo su pista artificiale. Andrea Vötter (Fiè) è decima, Verena Hofer (Velturmo) tredicesima e Nina Zöggeler (Foiana) quindicesima (pp. 120-124).

**Schwimmen:** Gute Nachrichten für Stefano Ballo und die internationale Schwimmwelt. Die WM, die eigentlich im japanischen Fukoka hätte stattfinden sollen und aufgrund der Covid19-Pandemie abgesagt wurde, wird nach Budapest verlegt und kann deshalb ausgetragen werden.

**Nuoto:** Buone notizie per Stefano Ballo e il nuoto internazionale. I Mondiali, che si sarebbero dovuti tenere a Fukoka, in Giappone, e che sono stati annullati a causa della pandemia di coronavirus, cambiano sede: si svolgeranno a Budapest.

## 9.2.

**Olympia:** Die Kunstbahnrodler Emanuel Rieder/Simon Kainzwaldner riskieren im Eiskanal alles, macht aber einen schweren Fehler und landen deshalb bei den Doppelsitzern auf Rang sechs (Seiten 120-124).

**Olimpiadi:** Nello slittino su pista artificiale il doppio Emanuel Rieder/Simon Kainzwaldner rischia tutto, ma fa un grave errore e conclude la gara al sesto posto (pp. 120-124).

## 10.2.

**Olympia:** Die zweite Medaille für Südtirol! Omar Visintin fährt im Snowboardcross zu Bronze hinter dem Österreicher Alessandro Hämmerle und dem Kanadier Eliot Grondin. Zwei Monate zuvor hatte sich der Algunder nach einem schweren Sturz noch am Ellenbogen operieren lassen müssen. Nun steht Visintin auf dem Olympischen Podest – ein schöneres Comeback kann es fast nicht geben (Seiten 84-85).



Omar Visintin

**Olimpiadi:** Seconda medaglia per l'Alto Adige! Nello snowboard cross Omar Visintin si aggiudica la medaglia di bronzo alle spalle dell'austriaco Alessandro Hämmerle e del canadese Eliot Grondin. Sol tanto due mesi prima lo snowboarder di Lagundo si era operato al gomito in seguito a una brutta caduta. Ora Visintin è sul podio olimpico: non avrebbe quasi potuto esserci un ritorno migliore (pp. 84-85).

**Olympia:** Daniel Grassl übertrifft sich in Peking selbst. Der Meraner zeigt eine herausragende Kür und klettert bei seinen ersten Winterspielen von Platz 12 nach dem Kurzprogramm auf Position sieben (Seite 92).

**Olimpiadi:** Daniel Grassl supera se stesso a Pechino. Alla sua prima Olimpiade il pattinatore meranese sale dal 12° al 7° posto, con un eccellente programma libero dopo il programma corto (pp. 92).

**Olympia:** Peking 2022 endet für Christof Innerhofer mit Platz zehn in der Alpinen Kombination (Seiten 120-124).

**Olimpiadi:** Per Christof Innerhofer le Olimpiadi di Pechino 2022 si concludono con un decimo posto nella combinata alpina (pp. 120-124).

**Olympia:** Die italienische Kunstbahnrodler-Teamstaffel mit Andrea Vötter, Leon Felderer, Emanuel Rieder/Simon Kainzwaldner beendet den Wettkampf an fünfter Position (Seiten 120-124).

**Olimpiadi:** La squadra italiana di slittino su pista artificiale, composta da An-



Dorothea Wierer

drea Vötter, Leon Felderer, Emanuel Rieder/Simon Kainzwaldner, conclude in quinta posizione la staffetta a squadre (pp. 120-124).

## 11.2.

**Olympia:** Dorothea Wierer erfüllt sich ihren Traum von einer Olympischen Medaille. Im Sprint zeigt die Rasnerin sowohl in der Loipe als auch am Schießstand eine starke Leistung und gewinnt hinter Marte Olsbu Røiseland (Norwegen) und Elvira Öberg (Schweden) Bronze. Die zweite Südtirolerin, Federica Sanfilippo, landet abgeschlagen auf dem 82. Platz (Seiten 86-87, 120-124).

**Olimpiadi:** Dorothea Wierer concretizza il proprio sogno di vincere una medaglia olimpica. Nella sprint la biatleta di Rasun di Sotto mostra una grande prestazione sia sugli sci sia al poligono e ottiene la medaglia di bronzo alle spalle di Marte Olsbu Røiseland (Norvegia) ed Elvira Öberg (Svezia). L'altra altoatesina in gara, Federica Sanfilippo, si classifica 82ª (pp. 86-87, 120-124).

## 12.2.

**Olympia:** Und Omar Visintin schlägt erneut zu! Der Algunder gewinnt nach Bronze im Einzel noch Silber im Mixed-Team. An der Seite von Michela Moioli muss sich das Duo nur den US-Amerikanern Lindsey Jacobellis und Nick Baumgartner geschlagen geben (Seiten 84-85).

**Olimpiadi:** Omar Visintin colpisce di nuovo! Dopo il bronzo individuale, lo snowboarder di Lagundo ottiene anche un argento nella Mixed Team. In coppia con Michela Moioli deve arrendersi soltanto al duo statunitense composto da Lindsey Jacobellis e Nick Baumgartner (pp. 84-85).

**Eishockey:** Nichts wird es mit dem sechsten Italienmeister-Titel für die Rittner Buam. Im entscheidenden Spiel muss sich das Team von Santeri Heiskanen Serienmeister Asiago mit 1:2 geschlagen geben. Für Asiago ist es der achte IHL-Serie-A-Titel – und der dritte in Folge.

**Hockey su ghiaccio:** I Rittner Buam non ottengono il sesto Scudetto. Nella partita decisiva la squadra di Santeri Heiskanen si deve arrendere 1-2 all'Asiago, che si aggiudica la serie. Per la squadra veneta si tratta dell'ottavo titolo di IHL-Serie A, il terzo di fila.

## 13.2.

**Olympia:** Dorothea Wierer legt beinahe eine weitere Medaille nach. In der Verfolgung ist die Rasner Biathletin lange auf Edelmetall-Kurs, ehe ihr im letzten Anschlag ein Fehler unterläuft. Am Ende wird es Rang sechs (Seiten 86-87).

**Olimpiadi:** Dorothea Wierer sfiora un'altra medaglia. Nella pursuit la biatleta di Rasun di Sotto è in corsa per una medaglia, ma un errore all'ultimo tentativo compromette la sua prestazione. Alla fine si classifica in sesta posizione (pp. 86-87).

**Olympia:** In der Verfolgung der Herren zeigt Lukas Hofer eine herausragende Leistung, holt am Ende aber „nur“ Blech. Der Montaler macht keinen einzigen Fehler am Schießstand, in der Loipe ist er aber etwas langsamer als die skandinavische Konkurrenz und wird deshalb Vierter. Dominik Windisch landet auf Platz 26 (Seiten 120-124).

**Olimpiadi:** Nella pursuit maschile Lukas Hofer è protagonista di una straordinaria prestazione, ma ottiene soltanto la medaglia di "legno": il biatleta di Mantana non fa alcun errore al tiro, ma sugli sci è un po' più lento degli avversari scandinavi e si classifica al quarto posto. Dominik Windisch termina la gara al 26° posto (pp. 120-124).

**Olympia:** Alex Vinatzer beginnt seine Olympischen Spiele mit einer Disqualifikation. Im Riesentorlauf scheidet der Grödner im ersten Durchgang aus (Seiten 120-124).

**Olimpiadi:** Le Olimpiadi di Alex Vinatzer iniziano con una squalifica. Lo sciatore gardenese esce nella prima manche dello slalom gigante (pp. 120-124).

**Skibergsteigen:** Bei der Europameisterschaft im spanischen Boi Taüll zeigt Südtirols bester Skitourengeher, der Grödner Alex Oberbacher, im Vertikal mit Silber auf. **Scialpinismo:** Agli Europei a Boi Taüll (Spagna) il migliore scialpinista altoatesino, il gardenese Alex Oberbacher, si mette in luce con un argento nella Vertical.



Alex Oberbacher



Lukas Hofer





Maximilian Pircher



Nadia Delago

**American Football:** Die Los Angeles Rams gewinnen den 56. Super Bowl. Warum das für Südtirol relevant ist? Mit Maximilian Pircher darf sich auch ein Brixner Super-Bowl-Champion nennen – als erster Italiener ganz nebenbei. Der ehemalige Handballspieler des SSV Brixen wurde in der Meisterschaft nicht eingesetzt, gehörte aber zum „Practice Squad“ des NFL-Champions.

**Football americano:** I Los Angeles Rams vincono il 56° Super Bowl. Perché la notizia è rilevante per l'Alto Adige? Anche il brisinese Maximilian Pircher può fregiarsi del titolo di campione del Super Bowl ed è inoltre il primo giocatore italiano in assoluto a poterlo fare. L'ex pallamanista dell'SSV Brixen non ha giocato in campionato, ma fa parte della "Practice Squad" dei campioni dell'NFL.

**Naturbahnrodeln:** Südtirols Naturbahnrodler räumen bei der Heim-EM in Laas groß ab. Bei den 29. kontinentalen Titelkämpfen holen Alex Gruber (Villanders) und Evelin Lanthaler (Platt in Passeier) jeweils im Einsitzer die Goldmedaille und triumphieren auch im Teambewerb. Bei den Doppelsitzern müssen sich die favorisierten Patrick Pigneter/Florian Clara mit Silber zufrieden geben - die russischen Altmeister Pavel Porshnev/Ivan Lazarev sind auf der „Gafair“ 0,08 Sekunden schneller (Seiten 94-95, 130).

**Slittino su pista naturale:** Grandi prestazioni degli slittinisti altoatesini agli Europei in casa, a Lasa. Nella 29ª edizione dei campionati continentali Alex Gruber (Villandro) ed Evelin Lanthaler (Plata) vincono entrambi l'oro nel singolo e vincono anche la classifica a squadre. Patrick Pigneter/Florian Clara devono invece accontentarsi dell'argento nel doppio: i campioni uscenti, i russi Pavel Porshnev/Ivan Lazarev, impiegano 8 centesimi di secondo in meno (pp. 94-95, 130).

**Sportrodeln:** In Olang gehen die Italienmeisterschaften über die Bühne. Serien-

siegerin Theresa Hilpold (ASV Pfeffersberg) holt sich bei den Frauen den Sieg, während bei den Männern Lokalmatador Maximilian Gräber vom ASC Olang zuschlägt. Bei den Doppelsitzern haben hingegen Peter Lambacher/Lukas Kofler vom ASVVillnöss die Nase vorne.

**Slittino sportivo:** A Valdaora si svolgono i Campionati italiani. La pluricampionessa Theresa Hilpold (ASV Pfeffersberg) vince in campo femminile, mentre lo slittinista locale Maximilian Gräber dell'ASC Olang si aggiudica la gara maschile. Nel doppio si impongono Peter Lambacher/Lukas Kofler dell'ASVVillnöss.

## 15.2.

**Olympia:** Nadia Delago schreibt das Südtiroler Olympia-Märchen in Peking! Die junge Grödnerin, die im Weltcup noch nie am Podium stand, rast in der Abfahrt zu Bronze. Nur die Schweizerin Corinne Suter und Delagos Teamkollegin Sofia Goggia sind an diesem Tag noch schneller. Schwester Nicol schwingt im Ziel als 11. ab (Seiten 88-89).

**Olimpiadi:** A Pechino Nadia Delago è tra le leggende olimpiche dell'Alto Adige! La giovane gardenese, non ancora salita su alcun podio in Coppa del mondo, ottiene la medaglia di bronzo nella discesa libera. Soltanto la svizzera Corinne Suter e l'azzurra Sofia Goggia sono più veloci di lei. La sorella di Delago, Nicol, conclude la gara all'11° (pp. 88-89).

**Olympia:** Für Patrick Baumgartner beginnen die Olympischen Spiele nicht nach Wunsch. Im Zweierbob landet er mit Anschieber Robert Mircea auf Platz 21 (Seiten 120-124).

**Olimpiadi:** Per Patrick Baumgartner le Olimpiadi non iniziano come sperava. Nel bob a due è 21° in coppia con il frenatore Robert Mircea (pp. 120-124).

**Olympia:** Die Biathlon-Staffel der Herren, bestehend aus Lukas Hofer, Dominik Windisch, Didier Bionaz und Thomas Bormolini, schließt die Olympischen Winterspiele auf Rang sieben ab (Seiten 120-124).

**Olimpiadi:** Nel biathlon la staffetta maschile azzurra, composta da Lukas Hofer, Dominik Windisch, Didier Bionaz e Thomas Bormolini, conclude i Giochi olimpici al settimo posto in classifica (pp. 120-124).

**Olympia:** Samuel Costa beendet die Nordische Kombination auf Platz 38 (Seiten 120-124).

**Olimpiadi:** Samuel Costa si classifica 38° nella combinata nordica (pp. 120-124).

**Olympia:** Die Freestylerin Silvia Bertagna beendet Olympia mit einem versöhnlichen Ergebnis. Im Slopestyle, eigentlich nicht ihre Paradedisziplin, wird sie Zehnte. Mit diesem Ergebnis setzt die Grödnerin auch einen Schlusstrich unter ihrer Karriere (Seiten 108, 120-124).

**Olimpiadi:** Le Olimpiadi della freestyler Silvia Bertagna si concludono con un risultato soddisfacente. È decima nello Slopestyle, che in realtà non è la sua disciplina preferita. Con questo risultato si conclude la carriera sportiva della sciatrice gardenese (pp. 108, 120-124).



Silvia Bertagna

## 16.2.

**Olympia:** Wieder ist Dorothea Wierer auf Podestkurs: Die italienische Damenstaffel zeigt eine großartige Leistung, ist am Schießstand mit nur fünf Nachladern am treffsichersten. Am Ende schaut Platz fünf heraus – ein durchaus zufriedenstellendes Ergebnis für die „Azzurre“ (Seiten 86-87, 120-124).

**Olimpiadi:** Dorothea Wierer è di nuovo in corsa per un podio: la staffetta femminile del biathlon azzurro mostra una prestazione eccellente ed è la più precisa al poligono con sole cinque ricariche. Le Azzurre terminano la gara al quinto posto e ottengono un risultato del tutto soddisfacente (pp. 86-87, 120-124).

**Olympia:** Für Alex Vinatzer ist Peking 2022 eine Enttäuschung. Nach dem ersten Durchgang an 17. Stelle riskiert der Grödner im Slalom alles und scheidet in der Entscheidung aus (Seiten 120-124).

**Olimpiadi:** Per Alex Vinatzer l'esperienza a Pechino 2022 è deludente. 17° al termine della prima manche dello slalom, il gardenese rischia tutto ed esce nella seconda (pp. 120-124).

**Tennis:** Nach sieben Jahren erfolgreicher Zusammenarbeit trennt sich Jannik Sinner von seinem Trainerteam um Riccardo Piatti. Wenige Tage später gibt er seinen neuen Übungsleiter bekannt: Simone Vagnozzi wird den Sextner zukünftig betreuen (Seite 99).

**Tennis:** Dopo sette anni di proficua collaborazione, Jannik Sinner si separa dal team tecnico capitanato da Riccardo Piatti. Pochi giorni dopo rende noto il nome del suo nuovo allenatore: sarà Simone Vagnozzi ad occuparsi del tennista di Sesto Pusteria (pp. 99).

## 17.2.

**Olympia:** Nicol Delago scheidet in der Alpinen Kombination im Slalom aus. Nach der Abfahrt hatte die Grödnerin auf Rang neun gelegen (Seiten 120-124).

**Olimpiadi:** Nicol Delago esce nello slalom della combinata alpina. Dopo la discesa libera la sciatrice gardenese era nona in classifica (pp. 120-124).

## 18.2.

**Olympia:** Dominik Windisch ist ein Spezialist für Großereignisse. Im Massenstart zeigt der Antholzer mit dem fünften

Platz groß auf. Lukas Hofer muss sich mit Rang 27 zufriedengeben (Seiten 120-124).

**Olimpiadi:** Dominik Windisch è uno specialista dei grandi eventi. Nella mass start il biatleta di Anterselva raggiunge un ottimo quinto posto. Lukas Hofer deve accontentarsi del 27° (pp. 120-124).

**Olympia:** Im Massenstart der Damen landet Dorothea Wierer an 22. Stelle (Seiten 86-87).

**Olimpiadi:** Nella mass start femminile Dorothea Wierer si classifica 22ª (pp. 86-87).

**Olympia:** Der Bozner Marco Zandron belegt im Paarlauf an der Seite von Laura Barquero Rang elf. Der Eiskunstläufer tritt aber nicht für Italien, sondern für Spanien an. Einige Tage später gibt seine Partnerin Barquero eine positive Dopingprobe ab (Seiten 120-124).

**Olimpiadi:** Il bolzanino Marco Zandron si classifica in undicesima posizione in coppia con Laura Barquero. Il pattinatore di figura non gareggia per l'Italia, bensì per la Spagna. Qualche giorno dopo la sua partner Barquero risulta positiva a un test antidoping (pp. 120-124).

## 19.2.

**Stocksport:** Bei der Junioren-Weltmeisterschaft und der Jugend-Europameisterschaft am Ritten räumen vor allem die Topfavoriten Deutschland und Österreich ab. Für die italienischen Nationalmannschaften, die ausschließlich aus Südtiroler Stocksportlern bestehen, gibt es aber jede Menge Bronzemedailles.

**Stock sport:** Ai Mondiali Juniores e agli Europei giovanili sul Renon le nazionali

favorite, Germania e Austria, fanno incetta di medaglie. Per le nazionali italiane, composte unicamente da atleti altoatesini, arrivano molti bronzi.

**Eishockey:** Im Alter von 46 Jahren stirbt der bekannte Bozner Sportjournalist Michele Bolognini. Der im ganzen Land bekannte Eishockey-Fachmann verliert den langen Kampf gegen eine heimtückische Krankheit.

**Hockey su ghiaccio:** Scompare, all'età di 46 anni, il noto giornalista sportivo bolzanino Michele Bolognini. L'esperto di hockey, conosciuto in tutta la Provincia, ha perso la lunga lotta contro una malattia insidiosa.

## 20.2.

**Olympia:** Die Olympischen Winterspiele 2022 in Peking sind zu Ende. Für Südtirol enden die „Corona-Spiele“ mit einer Ausbeute von fünf Medaillen, während Italien insgesamt 17 Mal Edelmetall mit nach Hause nimmt (Seiten 84-91, 120-124).

**Olimpiadi:** Terminano le Olimpiadi di Pechino 2022. Gli sportivi altoatesini concludono questi Giochi, caratterizzati dal coronavirus, con cinque medaglie che contribuiscono alle 17 medaglie complessivamente ottenute dall'Italia (pp. 84-91, 120-124).

**Naturbahnrodeln:** Beim Weltcup in Maribor wird Alex Gruber Zweiter hinter dem Österreicher Michael Scheidl und führt damit vor dem Finale in Moskau weiterhin die Gesamtwertung an. Bei den Damen gewinnt Evelin Lanthaler vor Greta Pinggera, im Doppelsitzer sind Pa-



Die Stocksportler in Aktion



trick Pigneter/Florian Clara neuerlich eine Klasse für sich (Seiten 94-95).

**Slittino su pista naturale:** Alla Coppa del mondo a Mariazell Alex Gruber è secondo alle spalle dell'austriaco Michael Scheikl e rimane in testa alla classifica generale in vista del gran finale a Mosca. In campo femminile Evelin Lanthaler vince davanti a Greta Pinggera, mentre nel doppio Patrick Pigneter/Florian Clara fanno di nuovo gara a sé (pp. 94-95).

**Winter Triathlon:** Die EM in Asiago endet für Sandra Mairhofer nicht ganz nach Wunsch. Im Einzel muss sich die Taistnerin mit Platz sechs zufriedengeben, dafür holt sie in der Mixed-Staffel an der Seite von Franco Pesavento Bronze. Südtirol hat aber trotzdem einen Europameister, denn Lukas Lanzinger gewinnt bei den Junioren. In derselben Altersklasse schafft es Lena Göller zu Bronze (Seite 103).

**Winter Triathlon:** Per Sandra Mairhofer gli Europei ad Asiago non si concludono come sperava. Nell'individuale la triatleta di Tesido si deve accontentare del sesto posto. In compenso, assieme a Franco Pesavento ottiene un bronzo nella staffetta mista. Tuttavia, un altro altoatesino viene proclamato campione europeo: Lukas Lanzinger, nella categoria Juniores. Nella stessa categoria arriva un bronzo in campo femminile per Lena Göller (pp. 103).

**Ice cross:** Auf der Seiser Alm steigt die ATSX Ice Cross Weltmeisterschaft. Auf der 350 Meter langen, aus Natureis erschaffenen Bahn küren sich mit Marco Dallago und Veronika Windisch zwei Österreicher zu Weltmeistern.

**Ice cross:** All'Alpe di Siusi hanno inizio i Campionati del mondo ATSX Ice Cross. Sulla pista di ghiaccio naturale lunga 350 metri sono proclamati campioni del mondo gli austriaci Marco Dallago e Veronika Windisch.

**Sportkegeln:** Die KK Neumarkt schreibt Südtiroler Kegelsonne! Dank eines 7:1-Auswärtserfolgs bei KSK Union Orth dringen die Unterländer ins Final Four der Champions League vor. Das hat vor den Unterländern kein heimisches Team geschafft.

**Birilli:** La KK Neumarkt entra nella storia dei birilli in Alto Adige! Grazie a una vittoria 7-1 in trasferta contro il KSK Union Orth, la squadra altoatesina accede alla fase Final Four della Champions League. Nessuna squadra altoatesina c'era riuscita prima di loro.

## 22.2.

**Tennis:** Das Debüt von Simone Vagnozzi ist geglückt. Beim ATP-500-Turnier in Dubai gewinnt Jannik Sinner das Erstrunden-Match gegen Alejandro Davidovich Fokina (Spanien) nach drei abgewehrten Matchbällen mit 4:6, 7:6 (8:6), 6:3 und sorgt für einen gelungenen Einstand seines neuen Trainers (Seite 99).

**Tennis:** Debutto riuscito per Simone Vagnozzi. Al primo turno del torneo ATP 500 di Dubai Jannik Sinner vince 4:6, 7:6 (8:6), 6:3 l'incontro contro Alejandro Davidovich Fokina annullando tre match point e assicura un debutto positivo al suo nuovo allenatore (pp. 99).



## 23.2.

**Fußball:** Der FC Südtirol gewinnt auch das zweite Derby gegen den AC Trient. Im Briamasco-Stadion setzen sich die Weiß-Roten dank eines Traumtors von Matteo Rover 1:0 durch und bauen dadurch den Vorsprung auf den Tabellenzweiten Padova auf zehn Punkte aus. Der Serie-B-Aufstieg scheint in greifbarer Nähe (Seiten 160-162).

**Calcio:** L'FC Südtirol vince anche il secondo derby contro l'AC Trento. I biancorossi si impongono 1-0 allo stadio Briamasco grazie a un gran gol di Matteo Rover e portano a dieci i punti di distacco dal Padova, secondo in classifica. La promozione in Serie B sembra a portata di mano (pp. 160-162).

## 25.2.

**Naturbahnrodeln:** Wegen der russischen Invasion in die Ukraine wird das Weltcup-Finale in Moskau abgesagt, die Südtiroler Athleten verlassen daraufhin fluchtartig die russische Hauptstadt. Damit stehen auch die Gesamtsieger vorzeitig fest und die kommen mit Evelin Lanthaler, Alex Gruber und Patrick Pigneter/Florian Clara allesamt aus Südtirol (Seiten 94-95).

**Slittino su pista naturale:** A causa dell'invasione russa in Ucraina viene annullata la finale della Coppa del mondo a Mosca

e gli atleti altoatesini lasciano in fretta la capitale russa. In anticipo rispetto a quanto programmato, vengono proclamati i vincitori delle classifiche generali e sono tutti altoatesini: Evelin Lanthaler, Alex Gruber e Patrick Pigneter/Florian Clara (pp. 94-95).

**Skicross:** Auch die Skicrosser können den geplanten Weltcup in Sunny Valley im russischen Ural-Gebirge nach der Ukraine-Invasion nicht austragen. Für Dominik Zuech und Yanick Gunsch geht es unverrichteter Dinge wieder zurück nach Südtirol.

**Skicross:** In seguito all'invasione dell'Ucraina, anche gli skicrosser non possono disputare la tappa di Coppa del mondo in programma a Sunny Valley negli Urali. Dominik Zuech e Yanick Gunsch devono tornare in Alto Adige senza aver ottenuto nulla.

## 27.2.

**Stocksport:** Italien holt Mannschafts-Gold! Mit dieser sagenhaften Meldung geht die Weltmeisterschaft in Klobenstein zu Ende. Sophia Enderle (SV Lana), Marion Huber (AEV Stegen), Franziska Knoll (SV Lana), Sonja Mulser (EV Moritzing) und Ersatzspielerin Karin Rainer (EV Moritzing/Ritten Sport) sind die „Königinnen“ im Mannschaftsspiel (Seite 131).

**Stock sport:** L'Italia è d'oro nella gara a squadre! Con questa splendida notizia si concludono i Mondiali a Collalbo. Sophia Enderle (SV Lana), Marion Huber (AEV Stegen), Franziska Knoll (SV Lana), Sonja Mulser (EV Moritzing) e la riserva Karin Rainer (EV Moritzing/Ritten Sport) sono le regine della gara a squadre (pp. 131).

**Eishockey:** Der HC Pustertal schafft die Sensation und qualifiziert sich in seiner Debüt-Saison in der ICE Hockey League direkt für die Playoffs. Des einen Freud, des anderen Leid: Nach einer Negativserie muss der HCB Südtirol nämlich mit den Pre-Playoffs Vorlieb nehmen, in denen sie auf den amtierenden Meister Klagenfurter AC treffen (Seiten 168-169).



**Hocky su ghiaccio:** L'HC Val Pusteria riesce nell'impresa di qualificarsi direttamente ai playoff nella sua prima stagione in ICE Hockey League. Ma, se una squadra altoatesina gioisce, un'altra soffre: in seguito a una serie negativa l'HCB Alto Adige deve accontentarsi di disputare i pre-playoff e affrontare i campioni in carica dell'EC KAC (pp. 168-169).

## 26.2.

**Biathlon:** Bei der Junioren-WM in Soldier Hollow in den USA holt Rebecca Passler die erste Südtiroler Medaille. Im Sprint schafft es die Antholzerin auf den zweiten Platz.

**Biathlon:** Ai Mondiali Juniores a Soldier Hollow, negli Stati Uniti, Rebecca Passler ottiene la prima medaglia altoatesina. La biatleta di Anterselva è seconda nella sprint.

## 28.2.

**Biathlon:** Wie zwei Tage zuvor Passler holt mit Hannah Auchentaller die nächste Südtiroler Silber. Auch sie kommt aus Antholz, ihre Medaille schnappt sie sich aber in der Verfolgung.

**Biathlon:** Come fatto due giorni prima da Passler, un'altra altoatesina di Anterselva ottiene un argento a Soldier Hollow. Nella pursuit Hannah Auchentaller si classifica al secondo posto.





# MÄRZ MARZO



Rebecca Passler, Linda Zingerle, Beatrice Trabucchi, Hannah Auentaller

2.3.

**Fußball:** Der FC Südtirol erreicht das Finale des Italienpokals der Serie C. Beim 3:1-Sieg über Andria im Halbfinale debütieren zudem zwei junge Südtiroler im Profikader. Es handelt sich um den Leiferrer Fabian Zandonatti und den Epaner Noah Mayr.

**Calcio:** L'FC Südtirol raggiunge la finale della Coppa Italia di Serie C. Nella semifinale vinta 3-1 contro l'Andria fanno il loro debutto nel calcio professionistico due giovani altoatesini: Fabian Zandonatti di Laives e Noah Mayr di Appiano.

3.3.

**Biathlon:** In Kontiolahti schafft es die italienische Damenstaffel auf das Weltcup-Podest. Gemeinsam mit Samuela Comola und Lisa Vittozzi zeigen Dorothea Wierer (Niederrasen) und Federica Sanfilippo (Ridanna) eine starke Leistung in Finnland.

**Biathlon:** La staffetta femminile italiana sale sul podio della Coppa del mondo a Kontiolahti. Assieme a Samuela Comola e Lisa Vittozzi, Dorothea Wierer (Rasun di Sotto) e Federica Sanfilippo (Ridanna) sono le autrici di una grande prestazione in Finlandia.

**Biathlon:** Der Südtiroler Biathlon-Nachwuchs zeigt bei der Junioren-WM in Soldier Hollow in den USA auf. Bei den Juniorinnen holen sich die drei Antholzerinnen Hannah Auentaller, Linda Zingerle und Rebecca Passler an der Seite von Beatrice Trabucchi die „Goldene“, während David Zingerle mit Jacopo Leonesio, Michele Molinari und Elia Zeni Silber einstreicht.

**Biathlon:** Le nuove leve del biathlon altoatesino si mettono in mostra ai Mondiali Juniores di Soldier Hollow (USA). In campo femminile le tre biatlete di Anterselva Hannah Auentaller, Linda Zingerle e Rebecca Passler ottengono l'oro assieme a



Eine Szene aus der Partie HCB gegen KAC

Beatrice Trabucchi, mentre in campo maschile David Zingerle è d'argento assieme a Jacopo Leonesio, Michele Molinari ed Elia Zeni.

4.3.

**Eishockey:** Autsch! Der HCB Südtirol muss bereits im Pre-Playoff der ICE Hockey League die Segel streichen. Und das wie: Nach der Hinspiel-Pleite in Klagenfurt (2:3 nach Verlängerung) kassieren die „Foxes“ eine 0:7-Klatsche in der Bozner Eiswelle. Nach dem Spiel verkündet Kapitän Anton Bernard sein Karriereende (Seiten 112-113, 168-169).

**Hockey su ghiaccio:** Ahia! L'HC Alto Adige deve tirare i remi in barca ai pre-playoff dell'ICE Hockey League. Dopo la sconfitta subita a Klagenfurt (3-2 al supplementare) all'andata, i Foxes subiscono uno schiacciante 0-7 in casa al Palaonda. Dopo la partita capitano Anton Bernard annuncia il proprio ritiro (pp. 112-113, 168-169).

**Langlauf:** Matteo Tanel (Branzoll) und Patrick Klettenhammer (Toblach) setzen sich beim Nachtrennen „Nattvasan 90“ des „Wasalauf“ in Sälen durch. Auf den 90 Kilometern in der freien Lauftechnik quer durch die Idylle Schwedens sind die beiden Südtiroler nicht zu schlagen.

**Sci di fondo:** A Sälen, in Svezia, Matteo Tanel (Bronzolo) e Patrick Klettenhammer (Dobbiaco) si impongono nella gara notturna „Nattvasan 90“ della Vasaloppet. Nei 90 chilometri a tecnica libera attraverso paesaggi idilliaci i due altoatesini sono imbattibili.

**Badminton:** Yasmine Hamza und Katharina Fink sind bei der International Challenge in der ugandischen Hauptstadt Kampala im Einsatz. Im Einzel ist für Hamza im Viertelfinale Endstation, für Fink im Ach-

telfinale. Im Doppel platzieren sich die beiden Südtirolerinnen auf Rang drei.

**Badminton:** Yasmine Hamza e Katharina Fink sono impegnate nell'International Challenge nella capitale ugandese Kampala. Nel singolo Hamza si ferma ai quarti di finale, mentre il percorso di Fink si arresta agli ottavi. Le due altoatesine si classificano terze nel doppio.

**Nordische Kombination:** Die Grödnerin Daniela Dejeri gewinnt bei der Junioren-WM im polnischen Zakopane im Mixed-Team-Bewerb mit Stefano Radovan, Annika Sieff und Iacopo Bortolas die Silbermedaille.

**Combinata nordica:** Ai Mondiali Juniores a Zakopane, in Polonia, la gardenese Daniela Dejeri vince l'argento nella gara a squadre miste assieme a Stefano Radovan, Annika Sieff e Iacopo Bortolas.

5.3.

**Ski Alpin:** Nach der Enttäuschung bei Olympia zeigt Dominik Paris in Kvitfjell seine Klasse und gewinnt die Abfahrt. Es ist sein 21. Weltcup-Triumph (Seite 93).

**Sci alpino:** Dopo la delusione alle Olimpiadi, Dominik Paris mostra la sua classe a Kvitfjell: vince la discesa libera ottenendo il 21° trionfo in Coppa del mondo (pp. 93).

**Paralympics:** Die einzigen Südtiroler bei den Paralympischen Winterspielen in Peking sind im Para-Hockey im Einsatz. Mit Stephan Kafmann, Julian Kasslatter, Alex Enderle, Christoph Depaoli, Nils Larch, Matteo Remotti Marnini und Stefan Kerschbaumer sind gleich sieben aus der Provinz Teil des Teams, das sich zum Auftakt Tschechien mit 0:5 geschlagen geben muss, am nächsten Tag aber die Slowakei mit 2:1 n.V. in die Knie zwingt (Seite 125).

**Giochi paralimpici:** Gli unici altoatesini presenti ai Giochi paralimpici invernali sono impegnati nel para ice hockey. Ben sette giocatori della provincia di Bolzano – Stephan Kafmann, Julian Kasslatter, Alex Enderle, Christoph Depaoli, Nils Larch, Matteo Remotti Marnini e Stefan Kerschbaumer – fanno parte della squadra azzurra. Nella partita di apertura il team deve arrendersi 0-5 alla Repubblica Ceca, ma il giorno successivo batte la Slovacchia 2-1 dopo il supplementare (pp. 125).

**Tennis:** Italien übersteht die Davis-Cup-Qualifikation gegen die Slowakei. Jannik Sinner steuert zwei Siege bei. Im Einzel gegen Norbert Gombos gewinnt der Sextner mit 6:4, 4:6, 6:4, im Doppel setzt er sich an der Seite von Simone Bolelli gegen Filip Polasek/Igor Zelenay mit 6:3, 1:6, 7:6 (3) durch (Seite 99).

**Tennis:** L'Italia supera la qualificazione di Coppa Davis contro la Slovacchia. Jannik Sinner contribuisce con due vittorie: nel singolo il tennista di Sesto vince 6:4, 4:6,



La nazionale di para ice hockey si classifica quinta

© Paralympics



6:4 contro Norbert Gombos, mentre in coppia con Simone Bolelli si impone 6:3, 1:6, 7:6 (3) nel doppio contro Filip Polasek/Igor Zelenay (pp. 99).

**Eishockey:** Der „Puschtra Cup“ geht an die Pflözna Wildschweine. Die Cracks des SSV Pflözna setzen sich im Finale gegen die Mammut Toblach mit 6:1 durch.

**Hockey su ghiaccio:** I Pflözna Wildschweine si aggiudicano la „Puschtra Cup“. La squadra dell'SSV Pflözna si impone 6-1 nella finale contro i Mammut Toblach.

**Eishockey:** Die Haudegen Hockey League geht zu Ende. Zum sechsten Mal gewinnen die HC Eppan Selections. Im Finale gegen HC Progetti On Ice steht es am Ende 7:6 für die Überetscher.

**Hockey su ghiaccio:** La Haudegen Hockey League si conclude con la sesta vittoria dell'HC Eppan Selections. La finale contro l'HC Progetti On Ice termina 7-6 a favore della squadra dell'Oltradige.

### 6.3.

**Volleyball:** Simone Giannelli kürt sich mit Perugia zum Italienpokal-Sieger. Das Finale gegen seinen Ex-Verein Itas Trentino gewinnt der Bozner mit der Mannschaft aus Umbrien 3:1 (Seiten 96-97).

**Pallavolo:** Simone Giannelli si aggiudica la Coppa Italia con Perugia. Con la squadra umbra il bolzanino vince 3-1 la finale contro la sua ex squadra, l'Itas Trentino (pp. 96-97).

**Sportklettern:** Mit der Passeirerin Leonie Hofer und dem Grödner Filip Schenk er-

reichen gleich zwei Südtiroler beim Boulder-Italiencup-Auftakt in L'Aquila das Finale. Schenk schließt als Vierter ab, Hofer als Sechste.

**Arrampicata sportiva:** Ben due altoatesini, Leonie Hofer (Val Passiria) e Filip Schenk (Val Gardena) accedono alla finale della prima Coppa Italia di boulder all'Aquila. Schenk termina la gara in quarta posizione, Hofer in sesta.

### 7.3.

**Motorsport:** Der Formel-1-Rennstall Haas um Teamchef Günther Steiner aus Meran trennt sich aufgrund des Ukraine-Konflikts vom russischen Hauptsponsor Uralkali und vom russischen Fahrer Nikita Masepin. Für den Sohn des Uralkali-Besitzers kommt der Däne Kevin Magnussen.

**Motorismo:** In seguito alla guerra in Ucraina, la scuderia di Formula 1 Haas capitanata dal team principal meranese Günther Steiner si separa dal suo title sponsor russo Uralkali e dal pilota russo Nikita Masepin. Il figlio del proprietario dell'Uralkali viene sostituito dal danese Kevin Magnussen.



### 9.3.

**Ski Alpin:** Ein ganz Großer tritt ab. Manfred Mölgg bestreitet im Alter von 39 Jahren sein letztes Weltcup-Rennen. Beim Nachtslalom in Flachau katapultiert sich der beliebte Enneberger, der drei WM-Medaillen sein Eigen nennt, zum 329. und letzten Mal aus dem Starthaus (Seite 107).

**Sci alpino:** Si ritira un grandissimo sciatore. Manfred Mölgg disputa la sua ultima gara di Coppa del mondo a 39 anni. Nello slalom notturno a Flachau l'amato sciatore di Marebbe, che ha all'attivo tre medaglie mondiali, esce dal cancelletto per la 329ª e ultima volta (pp. 107).

### 11.3.

**Paralympics:** Die italienische Para-Hockey-Mannschaft gewinnt das Spiel um Platz 5 gegen Tschechien mit 4:3 nach Verlängerung und revanchiert sich damit für die Auftaktniederlage gegen die Osteuropäer. Für die „Azzurri“ und die sieben Südtiroler im Team sind die Paralympischen Winterspiele damit zu Ende (Seite 125).

**Giochi paralimpici:** La squadra italiana di para ice hockey vince la partita per il 5º posto contro la Repubblica Ceca. Con la vittoria 4-3 ai supplementari il team azzurro si prende la rivincita per la sconfitta subita a inizio torneo contro la squadra dell'Europa centrale. I sette giocatori altoatesini e i loro compagni di squadra concludono in bellezza i Giochi paralimpici invernali (pp. 125).

### 12.3.

**Snowboard:** Sensationell! Marc Hofer gewinnt mit dem Parallel-Slalom in Piancavallo sein erstes Weltcup-Rennen. Der Passeirer setzt sich im Finale vor seinem Südtiroler Teamkollegen Edwin Coratti durch, der wiederum im Team-Mixed-Bewerb an der Seite von Nadya Ochner auf Platz zwei landet.

**Snowboard:** Sensazionale! Marc Hofer vince la sua prima gara di Coppa del mondo nello slalom parallelo a Piancavallo. In finale lo snowboarder della Val Passiria batte il compagno di squadra altoatesino Edwin Coratti, che arriva secondo anche nella gara a squadre miste in coppia con Nadya Ochner.

**Short Track:** Die Boznerin Nicole Botter Gomez wird bei den Italienmeisterschaf-



Marc Hofer

ten in Bormio gleich zwei Mal Dritte. Auf den Distanzen 500 Meter und 1000 Meter steht sie beide Male auf dem niedrigsten Treppchen des Podests.

**Short track:** Ai Campionati italiani a Bormio la bolzanina Nicole Botter Gomez si classifica terza in due gare. Sale sul terzo gradino del podio nelle competizioni sui 500 e 1000 metri.

**Telemark:** Bei den Junioren-Weltmeisterschaften in Mürren in der Schweiz holt der Völser Raphael Mahlknecht Bronze im Parallel-Sprint.

**Telemark:** Ai Campionati del mondo Juniores a Mürren, in Svizzera, Raphael Mahlknecht (Fiè) è medaglia di bronzo nello sprint parallelo.

### 13.3.

**Biathlon:** Im Biathlonzentrum Ridnaun geht das Saisonfinale des IBU Cups zu Ende. Die großen Gewinner sind eine Französin und ein Norweger: Bei den Damen entscheidet Lou Jeanmonnot die Gesamtwertung für sich, jene der Herren geht an Erlend Bjoentegaard.

**Biathlon:** Al Centro del biathlon di Ridanna va in scena il finale di stagione dell'IBU Cup. I grandi vincitori sono una francese e un norvegese: in campo femminile la vittoria della classifica generale va a Lou Jeanmonnot, in quello maschile a Erlend Bjoentegaard.



Erlend Bjoentegaard



Giovanni Ceccarelli

**Ski Alpin:** Für zwei Tage sind die Skigebiete Ratschings/Jaufen und Roskopf Austragungsort des Criterium Nazionale Cuccioli. Bei der inoffiziellen Italienmeisterschaft der Kategorien U12 und U11 zeigen vor allem die Südtiroler auf. Der heimische Nachwuchs reißt sich drei Tagessiege und insgesamt fünf Podestplätze unter den Nagel.

**Sci alpino:** Per due giorni i comprensori sciistici Racines/Giovo e Monte Cavallo ospitano il Criterium Nazionale Cuccioli. Ai Campionati italiani ufficiosi delle categorie Under11 e Under12 si mettono in luce soprattutto gli altoatesini. Le nuove leve locali si aggiudicano tre vittorie e cinque podi.

**Mountainbike:** In Albenga (Ligurien) findet das Elite-Rennen „Coppa Città“ statt, bei dem auch Gerhard Kerschbaumer (Verdings) und Eva Lechner (Eppan) an den Start gehen. Und die beiden Südtiroler schaffen es jeweils auf das Podest: Kerschbaumer als Zweiter, Lechner als Dritte.

**Mountain bike:** Ad Albenga (Liguria) si svolge la gara elite „Coppa Città“, alla quale prendono parte anche gli altoatesini Gerhard Kerschbaumer (Verdignes) ed Eva Lechner (Appiano). Entrambi salgono sul podio: Kerschbaumer in seconda posizione, Lechner in terza.

### 14.3.

**Biathlon:** Nach Manfred Mölgg muss Südtirols Wintersport-Szene den nächsten Rücktritt eines Aushängeschildes verkraften. Dominik Windisch verkündet vor dem Weltcup-Finale in Oslo, dass er seine Karriere nach der Saison beenden wird. Der Überrascher ging für die italienische Weltcup-Mannschaft 303 Mal auf Scheibenjagd und gewann neben drei Olympia-Medaillen auch einen WM-Titel (Seite 107).

**Biathlon:** Dopo quello di Manfred Mölgg, il mondo degli sport invernali altoatesini deve sopportare il ritiro di un'altra bandiera. Prima della finale della Coppa del mondo a Oslo Dominik Windisch annuncia che concluderà la sua carriera sportiva. Il biatleta di Rasun di Sopra ha disputato 303 gare con la squadra italiana di Coppa del modo, ha vinto tre medaglie olimpiche e un titolo iridato (pp. 107).

### 15.3.

**Eishockey:** Für den HC Pustertal geht die Premierensaison in der ICEHL im Viertelfinale zu Ende. Gegen Fehervar ist nach der vierten Niederlage im vierten Spiel der Best-Of-Seven-Serie Endstation (Seiten 168-169).

**Hockey su ghiaccio:** La prima stagione in ICEHL dell'HCVal Pusteria termina ai quarti di finale. La sua corsa si arresta con la quarta sconfitta subita in gara-4 della serie best of seven contro il Fehervar (pp. 168-169).

**Eishockey:** In der Alps Hockey League beginnen die Playoffs. Mit den Rittner Buam, den Wipptal Broncos Weihenstephan und dem HC Gherdëina valgardena.it haben sich drei von vier Südtiroler Teams für die K.O.-Runde qualifiziert. Der HC Meran verabschiedet sich bereits nach dem Grunddurchgang in die Sommerpause (pp. 170).

**Hockey su ghiaccio:** Iniziano i playoff di Alps Hockey League. Tre delle quattro squadre altoatesine si sono qualificate alla fase eliminatoria: i Rittner Buam, i Wipptal Broncos Weihenstephan e l'HC Gherdëina. Concluso il girone di qualificazione, per l'HC Merano inizia la pausa estiva (pp. 170).

### 16.3.

**Ski Alpin:** Dominik Paris belegt beim Weltcup-Finale in Courchevel in der Abfahrt den sechsten Platz und schließt da-





Edwin Coratti

mit in der Disziplinen-Wertung an Position drei ab (Seite 93).

**Sci alpino:** Dominik Paris arriva sesto nell'ultima discesa libera stagionale della Coppa del mondo a Courchevel e si classifica, quindi, al terzo posto nella classifica stagionale di disciplina (pp. 93).

**Snowboard:** Rogla ist Edwin-Coratti-Revier! Der Langtauferer gewinnt den Parallel-Riesentorlauf. Es ist sein insgesamt vierter Weltcup-Sieg, der dritte auf slowenischem Schnee.

**Snowboard:** Rogla è il regno di Edwin-Coratti! Lo snowboarder di Vallelunga trionfa nello slalom parallelo. Si tratta della sua quarta vittoria in Coppa del mondo, la terza sulle nevi slovene.

**Tennis:** Bei den ATP-Masters in Indian Wells schafft es Jannik Sinner bis ins Achtelfinale, wo er dann gegen Nick Kyrgios (Australien) aber krankheitsbedingt nicht antreten kann (Seite 99).

**Tennis:** Jannik Sinner accede agli ottavi di finale del Masters ATP a Indian Wells, ma è costretto a ritirarsi perché indisposto e salta l'incontro contro Nick Kyrgios (Australia) (pp. 99).

### 17.3.

**Snowboard:** Nach seinem ersten Weltcup-Triumph geht Marc Hofer in Rogla beim Europacup an den Start, gewinnt und ist damit auch Sieger der Europacup-Gesamtwertung.

**Snowboard:** Dopo il primo trionfo in Coppa del mondo, Marc Hofer partecipa alla Coppa Europa a Rogla, vince e si impone anche nella classifica generale di Coppa Europa.

### 18.3.

**Skibergsteigen:** Den Einzelwettkampf bei der Marmotta Trophy gewinnt ein Italiener. Davide Magnini setzt sich beim Weltcup-Rennen im Martelltal durch, der Grödner Alex Oberbacher wird Neunter. Bei den Damen ist Aexelle Gachet Mollaret aus Frankreich die Schnellste (Seite 132).

**Scialpinismo:** Nella gara individuale del Marmotta Trophy si impone un italiano. Davide Magnini vince la gara di Coppa del mondo in Val Martello, il gardenese Alex Oberbacher è nono. La più veloce tra le scialpiniste è la francese Aexelle Gachet Mollaret (pp. 132).

### 19.3.

**Snowboard:** Was für eine beeindruckende Spätform von Edwin Coratti! Ex-aequo mit dem Österreicher Andreas Prommegger gewinnt der Langtauferer auch beim Weltcup-Finale in Berchtesgaden, wodurch er in der Gesamtwertung auf Platz drei vorstößt.

**Snowboard:** Il finale di stagione di Edwin Coratti è impressionante! Lo snowboarder di Vallelunga vince ex aequo con l'austriaco Andreas Prommegger l'ultima tappa di Coppa del mondo e si classifica terzo nella classifica generale.

### 20.3.

**Handball:** Italien wird bei der WM 2023 in Schweden und Polen nicht mit dabei sein. Im Quali-Rückspiel gegen Slowenien müssen sich die „Azzurri“ mit 21:28 geschlagen geben, das Hinspiel hatten sie mit 28:29 verloren.

**Pallamano:** La nazionale italiana non parteciperà ai Mondiali 2023 di Svezia e Polonia. Dopo aver perso l'andata per 28-29, gli Azzurri si devono arrendere alla Slovenia per 28-21 nella partita di ritorno delle qualificazioni.

**Skibergsteigen:** Der Sprint der Marmotta Trophy geht an den Spanier Oriol Cardona Coll, bei den Damen gewinnt die Französin Emily Harrop (Seite 132).

**Scialpinismo:** La vittoria nella sprint del Marmotta Trophy va allo spagnolo Oriol Cardona Coll e alla francese Emily Harrop (pp. 132).

**Biathlon:** Oh nein! Dorothea Wierer vergibt mit dem letzten Schuss die Massenstart-Kugel. Bis dahin befand sich die Niederrasserin auf Podestkurs und hätte damit ihre Saison mit Kristall veredelt, doch die letzte Scheibe wollte nicht fallen. Am Ende wird Wierer 12. Nutznießerin des Missgeschicks ist die Französin Justine Braisaz-Bouchet, die den Wettkampf und die Massenstart-Wertung gewinnt (Seiten 86-87).

**Biathlon:** Oh, no! Con l'ultimo tiro al poligono, Dorothea Wierer perde la coppa stagionale nella mass start. Fino a quel momento la biatleta di Rasun di Sotto è in lizza per il podio di giornata e potrebbe coronare la stagione con il titolo, ma l'ultimo bersaglio non vuole cadere. Wierer conclude la gara in 12ª posizione. Dalla disavventura trae vantaggio la francese Justine Braisaz-Bouchet, che si impone nella gara e nella classifica di disciplina (pp. 86-87).

### 21.3.

**Olympisches Jugendfestival:** Gold für Südtirol! Alessandro Loreggia aus Bozen ist im Short Track auf der Distanz von 1500 Metern unschlagbar und holt im finnischen Vuokatti damit das schönste Edelmetall.

**Festival olimpico della gioventù:** Un oro per l'Alto Adige! Il bolzanino Alessandro Loreggia è imbattibile nella gara dei 1500 metri dello short track e si aggiudica la medaglia più preziosa a Vuokatti, in Finlandia.

### 23.3.

**Ski Alpin:** Die Saison schließen die Ski-Asse wie gewohnt mit den Italienmeisterschaften ab. Und in der Abfahrt gehen fünf von sechs Medaillen direkt nach Südtirol: Dominik Paris gewinnt in Bardonecchia, Christof Innerhofer wird Dritter. Bei den Damen die volle Breitseite: Nadia Delago, Nicol Delago und Karoline Pichler stehen auf dem Podest, wenngleich einige Spitzenathletinnen nicht am Start sind.

**Sci alpino:** Come di consueto, gli assi dello sci concludono la stagione con i Campionati italiani. Cinque delle sei medaglie disponibili nella discesa libera finiscono al collo di sciatori altoatesini: a Bardonecchia vince Dominik Paris, Christof Innerhofer è terzo. In campo femminile, dove sono assenti alcune atlete di punta, il podio è tutto altoatesino e composto da Nadia Delago, Nicol Delago e Karoline Pichler.

### 24.3.

**Eishockey:** Als einzigem Südtiroler Team gelingt den Rittner Buam in der AlpsHL der Vorstoß ins Halbfinale, in dem das Team von Santeri Heiskanen im Viertelfinale einen 0:2-Rückstand in der Serie gegen Cortina in einen 3:2-Erfolg wendet (Seiten 86-87).

**Hockey su ghiaccio:** I Rittner Buam sono l'unica squadra altoatesina ad accedere alle semifinali di AlpsHL: nella serie contro il Cortina riescono a ribaltare la situazione e, da uno svantaggio di 0-2, si impongono per 3 vittorie a 2 (pp. 86-87).

**Eiskunstlauf:** Ein überragendes Kurzprogramm sorgt dafür, dass Daniel Grassl bei der Weltmeisterschaft in Montpellier (Frankreich) als Fünfter aufsteigt. Der für Österreich startende Bozner Maurizio Zandron steht hingegen auf Platz 16, sein Bruder Marco Zandron (Spanien) kann im Paarlauf nicht antreten, weil seine Partnerin Laura Barquero bei Olympia einen positiven Dopingtest abgegeben hatte (Seite 92).

**Pattinaggio artistico:** Un eccellente programma corto porta Daniel Grassl al quinto posto ai Mondiali a Montpellier (Francia). Il bolzanino Maurizio Zandron, in gara per l'Austria, è al 16° posto, mentre suo fratello Marco Zandron (Spagna) non può partecipare alla gara di coppia, perché alle Olimpiadi la sua partner Laura Barquero è risultata positiva al test antidoping (pp. 92).

**Freestyle:** Und noch ein Südtiroler Wintersport-Ass verabschiedet sich. Silvia Bertagna aus Gröden beendet ihre Karriere (Seite 108).

**Freestyle:** Si ritira un altro asso altoatesino degli sport invernali. Si conclude la carriera sportiva della gardenese Silvia Bertagna (pp. 108).

**Ski Alpin:** Das ist Christof Innerhofer noch nie gelungen: Der Gaiser kürt sich in Bardonecchia zum Super-G-Italien-

meister. Alex Hofer (Kastelruth) wird in der Kombination Zweiter.

**Sci alpino:** Christof Innerhofer non l'aveva mai fatto finora: a Bardonecchia lo sciatore di Gais si laurea campione italiano di super-G. Alex Hofer (Castelrotto) è secondo nella combinata.

### 25.3.

**Ski Alpin:** Der Super-G der Damen geht ebenfalls nach Südtirol: Nicol Delago gewinnt, Schwester Nadia wird Dritte. Dem Riesentorlauf drückt Alex Hofer seinen Stempel auf, Riccardo Tonetti aus Bozen landet auf Platz drei. In der Kombination der Damen stehen mit Nicol Delago (2.) und Karoline Pichler (3.) zwei weitere heimische Asse auf dem Podium.

**Sci alpino:** Anche nel super-G femminile si impone una sciatrice altoatesina: Nicol Delago vince e sua sorella Nadia è terza. Nello slalom gigante si impone Alex Hofer e il bolzanino Riccardo Tonetti si classifica terzo. Due assi altoatesini vanno a podio anche nella combinata femminile: Nicol Delago è seconda, Karoline Pichler terza.

**Tischtennis:** In Biella kürt sich bei den Italienmeisterschaften Giorgia Piccolin an der Seite ihres Partners Niagol Stoyanov zur Mixed-Siegerin, Bruder Jordy wird gemeinsam mit John Oyebode Italienmeister im Doppel. Im Damen-Doppel holen Giorgia Piccolin und Debora Vivarelli Silber.

**Tennistavolo:** Ai Campionati italiani a Biella Giorgia Piccolin vince il titolo nel doppio misto in coppia con Niagol Stoyanov, il fratello Jordy quello nel doppio maschile in coppia con John Oyebode. Nel doppio femminile Giorgia Piccolin e Debora Vivarelli vincono la medaglia d'argento.

**Olympisches Jugendfestival:** Zwei weitere Medaillen für Short-Track-Talent Alessandro Loreggia: Der Bozner gewinnt



Giorgia Piccolin



gemeinsam mit Margherita Betti, Viola Simonini und Lorenzo Previtali Silber in der Mixed-Staffel über 3000 Meter und holt über 1000 Meter Bronze. Ein weiteres Staffel-Silber gibt es im Langlauf, und zwar durch Hannes Oberhofer an der Seite von Davide Ghio, Iris Pinter und Nadine Laurent mit der Mixed-Staffel über 4x5 Kilometer.

**Festival olimpico della gioventù:** Altre due medaglie per il talento dello short track Alessandro Loreggia: il bolzanino è d'argento nella staffetta mista sui 3000 metri assieme a Margherita Betti, Viola Simonini e Lorenzo Previtali e ottiene la medaglia di bronzo nei 1000 metri. Un altro argento arriva dallo sci di fondo con Hannes Oberhofer e i suoi compagni della staffetta mista 4x5 chilometri, Davide Ghio, Iris Pinter e Nadine Laurent.

### 26.3.

**Eiskunstlauf:** Nach der Kür steht Daniel Grassl bei der WM in Montpellier der siebte Rang zu Buche. Maurizio Zandron landet auf dem 17. Gesamtrang (Seite 92).



**Pattinaggio artistico:** Al termine del programma libero Daniel Grassl si classifica settimo ai Mondiali di Montpellier. Maurizio Zandron è al 17° posto della classifica generale (pp. 92).

**Eishockey:** Die EVB Eagles Südtirol verteidigen ihren Titel in der Italien Hockey League der Damen. Gegen den HC Toblach setzen sich die „Adler“ mit 2:0 nach Spielen (3:1, 5:0) durch und feiern damit den 11. Titel in den vergangenen 12 Jahren.

**Hockey su ghiaccio:** Le EVB Eagles Alto Adige difendono con successo il titolo di campionesse dell'Italian Hockey League femminile. Le Aquile si impongono 2-0 (1-3, 5-0) nella serie al meglio dei tre in-

contri contro l'HC Toblach e festeggiano l'11° scudetto degli ultimi 12 anni.

**Skibergsteigen:** Beim Sellaronda-Skimarathon triumphieren die „Azzurri“ Matteo Eydalin und Michele Boscacci vor dem Grödner Lokalmatador Alex Oberbacher und Davide Magnini. Bei den Damen setzen sich Katia Tomatis und Elena Nicolini vor den großen Favoritinnen Alba De Silvestro und Alessandra Schmid durch.

**Scialpinismo:** Alla Sellaronda-Skimarathon trionfano gli scialpinisti italiani Matteo Eydalin e Michele Boscacci davanti al gardenese Alex Oberbacher e Davide Magnini. In campo femminile Katia Tomatis ed Elena Nicolini si impongono sulle grandi favorite, Alba De Silvestro e Alessandra Schmid.

### 27.3.

**Tischtennis:** Zum vierten Mal darf sich Giorgia Piccolin im Einzel Italienmeisterin nennen, Bruder Jordy Piccolin muss nach dem verlorenen Finale gegen Niagol Stoyanov mit Silber Vorlieb nehmen (Seite 104).



EVB Eagles South Tyrol



Kalterer See Halbmarathon

**Tennistavolo:** Giorgia Piccolin ottiene il suo quarto titolo di campionessa italiana nel singolo. Dopo la finale persa contro Niagol Stoyanov, Jordy Piccolin si deve accontentare dell'argento (pp. 104).

**Biathlon:** Die Skijäger schließen die Saison mit den Italienmeisterschaften in Martell ab, bei denen der Sieg von David Zingerle im Massenstart hervorsteht. Im Vordergrund steht allerdings der Abschied von Dominik Windisch, der im Superman-Kostüm auf Rang drei landet (Seite 106).

**Biathlon:** I biatleti terminano la stagione con i Campionati italiani in Val Martello, nei quali risalta la vittoria di David Zingerle nella mass start. In primo piano, tuttavia, c'è l'addio di Dominik Windisch, che indossa un costume da Superman e arriva terzo (pp. 106).

**Leichtathletik:** Der Under Armour Kalterer See Halbmarathon ist nach zweijähriger Corona-Pause zurück. Die Trentinerin Loretta Bettin und der Bozner Khalid Jbari setzen sich beim Rundlauf um den wärmsten Badese der Alpen durch (Seiten 139-141).



Sellaronda Frauenpodest

**Atletica leggera:** L'Under Armour Mezza Maratona del lago di Caldaro torna dopo due anni di stop a causa del coronavirus. La trentina Loretta Bettin e il bolzanino Khalid Jbari vincono la corsa attorno al lago balneabile più caldo di tutto l'arco alpino (pp. 139-141).

**Ski Alpin:** Nicht einer, sondern gleich zwei Südtiroler Sensationssiege bei den Italienmeisterschaften der Damen in Sestriere: Während im Riesentorlauf die Meranerin Elisa Platino Größen wie Marta Bassino oder Federica Brignone hinter sich lässt, setzt sich im Slalom die Ulmerin Petra Unterholzner durch und Vera Tschurtschenthaler wird Dritte. Weniger überraschend ist der Slalom-Sieg von Alex Vinatzer bei den Herren, der Tobias Kastlunger auf Platz zwei verweist.

**Sci alpino:** Ai Campionati italiani femminili a Sestriere avvengono non una,

ma due vittorie sensazionali di atlete altoatesine: nello slalom gigante la meranese Elisa Platino batte atlete del calibro di Marta Bassino e Federica Brignone. Nello slalom si impone la sciatrice della Val d'Ultimo Petra Unterholzner, mentre Vera Tschurtschenthaler si classifica terza. Meno sorprendente è lo slalom maschile vinto da Alex Vinatzer davanti a Tobias Kastlunger (2°).

**Tennis:** Bitter! Jannik Sinner muss im Viertelfinale der Miami Open gegen den Argentinier Francisco Cerundolo wegen Blasen an den Füßen bereits nach fünf Games aufgeben (Seite 99).

**Tennis:** Che amarezza! Nei quarti di finale del Miami Open contro l'argentino Francisco Cerundolo Jannik Sinner si deve ritirare dopo soli 5 game per delle vesciche ai piedi (pp. 99).

**Behindertensport:** Bei den Ski-Italienmeisterschaften der FISDIR räumen die sechs Langläuferinnen und -läufer der Lebenshilfe groß ab. Katya Flacco und Jasmin Thöny, sowie Felix Forer, Max Maranelli, Peter Schroffenegger und Klaus Wanker kehren mit insgesamt 23 Medaillen nach Hause.

**Sport paralimpici:** Ai Campionati italiani di sci della FISDIR fanno furore i sei fondisti della Lebenshilfe. Katya Flacco e Jasmin Thöny, così come Felix Forer, Max Maranelli, Peter Schroffenegger e Klaus Wanker tornano a casa con un totale di 23 medaglie.



Dominik Windisch

© Flaviobecchis



# APRIL APRILE



Manuela Salvadori, Maria Gismondi, Marie Schwitzer (v.l.)

1.4.

**Wasserspringen:** Julian Verzotto muss sich bei den Italienmeisterschaften in Turin mit Platz fünf begnügen und verpasst deshalb auch die WM-Qualifikation.

**Tuffi:** Julian Verzotto si deve accontentare del quinto posto ai Campionati italiani di Torino e manca la qualificazione ai Mondiali.

**Langlauf:** Bei den Italienmeisterschaften in Toblach ist Michael Hellweger (Sarnatal) im Sprint auf Medaillenkurs, stürzt im Finale aber und muss sich deshalb mit Platz sechs zufriedengeben. Dafür zeigen die Vinschgerin Michaela Patscheider (U23)

und Marie Schwitzer (U18) aus dem Sarnatal mit Bronze auf.

**Sci di fondo:** Ai Campionati italiani a Dobbiaco il sarentinese Michael Hellweger è in lizza per una medaglia, ma nel tratto finale cade e si deve accontentare del sesto posto. In compenso si aggiudicano una medaglia di bronzo la venostana Michaela Patscheider (under 23) e la sarentinese Marie Schwitzer (under 18).

**Snowboard:** Fabian Lantschner (Bozen) glänzt bei der Junioren-Weltmeisterschaft in Chiesa Valmalenco und wird im Parallelsalom Zweiter hinter dem Kanadier Ben Heldman.



Simon Kostner

**Snowboard:** Fabian Lantschner (Bolzano) si mette in luce ai Mondiali Juniores a Chiesa Valmalenco e arriva secondo nello slalom parallelo alle spalle del canadese Ben Heldman.

2.4.

**Eishockey:** Für die Rittner Buam ist die Alps-Hockey-League-Saison 2021/22 vorbei. Simon Kostner & Co. ziehen in der Runde der letzten vier gegen HDD Jesenice mit 4:5 nach Verlängerung den Kürzeren und verlieren die Serie 1:3 (Seite 170).

**Hockey su ghiaccio:** Per i Rittner Buam la stagione 2021/22 dell'Alps Hockey League si conclude in semifinale. In gara-4 Simon Kostner e compagni vengono battuti 4-5 dall'HDD Jesenice e perdono la serie per 1-3 (pp. 170).



Fabian Lantschner



South Tyrol Eagles

**Para-Hockey:** Die South Tyrol Eagles gewinnen in Turin den Italienpokal. Im Finale bezwingen die Adler das Western Para Ice Hockey Team mit 7:5.

**Para ice hockey:** Le South Tyrol Eagles vincono la Coppa Italia a Torino. Nella finale le Aquile battono 7-5 il Western Para Ice Hockey Team.

**Snowboard:** Und schon wieder Fabian Lantschner! Der Bozner gewinnt im Mixed Team Event mit Elisa Fava erneut Silber. Dieses Mal waren nur die Japaner Shikoh Sugimoto und Tsubaki Miki schneller.

**Snowboard:** Ancora Fabian Lantschner! Il bolzanino vince un altro argento nel Mixed Team Event in coppia con Elisa Fava. Meglio di loro fanno solo i giapponesi Shikoh Sugimoto e Tsubaki Miki.

**Trail:** Beim 2. Ötzi Trailrun in Naturns gewinnen der Gadertaler Luca Pescollerung und Anna Hahner (Deutschland) das Sunny-Mountain-Rennen über 20 Kilometer (2000 Höhenmeter). Beim um fünf Kilometer kürzeren Skyrace setzen sich Armin Larch (Mareit) und die Sarnerin Annelise Felderer durch.

**Trail running:** Alla seconda edizione dell'Ötzi Trailrun a Naturno il badiota Luca Pescollerung e la tedesca Anna Hahner vincono sui 20 chilometri (e 2000 metri di dislivello) della gara Sunny Mountain. Nella Skyrace, 5 chilometri più corta, si impongono Armin Larch (Mareta) e la sarentinese Annelise Felderer.

**Mountainbike:** Den widrigen Wetterbedingungen zum Trotz findet in Nals das Marlene Sunshine Race mit internationaler Topbesetzung statt. Das Open gewinnen der Italiener Nadir Colledani bei den Herren und die österreichische Marathon-Weltmeisterin Mona Mitterwallner bei den Damen. Aus Südtiroler Sicht ist der Sieg von Sophie Auer (St. Lorenzen) bei den Juniorinnen bemerkenswert, außerdem wird Elian Paccagnella (Bozen) Dritter bei den Junioren.

**Mountain bike:** Nonostante le condizioni meteorologiche avverse, a Nalles si svolge la Marlene Sunshine Race con atleti di calibro internazionale. Nella gara Open si affermano l'italiano Nadir Colledani e l'austriaca Mona Mitterwallner, campionessa mondiale nella Marathon. Per quanto riguarda gli altoatesini, è notevole la vittoria di Sophie Auer (S. Loren-



Christof Innerhofer

zo di Sebato) tra le Juniores, inoltre Elian Paccagnella (Bolzano) si classifica terzo nella stessa categoria in campo maschile.

**Fußball:** Südtirols Aufstiegs-Experte hat es schon wieder getan! Manuel Scavone gewinnt mit Bari die Gruppe C der Serie C und führt die Südtaliener damit wieder in die zweite Liga. Für den Bozner ist es der siebte Aufstieg seiner Karriere (Seite 105).

**Calcio:** Lo specialista altoatesino delle promozioni c'è riuscito ancora! Con il Bari Manuel Scavone conclude il campionato in testa al girone C della Serie C e riporta la squadra pugliese in Serie B. Questa è la settima promozione nella carriera del calciatore bolzanino (pp. 105).

3.4.

**Ski Alpin:** Christof Innerhofer (Gais) und die Ötztalerin Franziska Gritsch gewinnen bei eisigen minus 14 Grad Celsius die 24. Gardenissima. Beim sechs Kilometer langen Riesentorlauf werden über 1000 Höhenmeter bewältigt.

**Sci alpino:** In una giornata dal freddo glaciale (-14°C) Christof Innerhofer (Gais) e l'austriaca Franziska Gritsch vincono la 24ª Gardenissima. Nei 6 chilometri dello slalom gigante si affrontano più di 1000 metri di dislivello.

**Langlauf:** Dietmar Nöckler holt bei der Italienmeisterschaft in Toblach Bronze über 50 Kilometer, in der Mixed-Staffel ist er mit Elite-Langläufer Federico Pellegrino und Anna Comarella nicht zu schlagen und gewinnt die Goldmedaille. Bei den Staffelrennen landen Hannes Oberhofer, Benjamin Schwingshackl, David Oberhofer und Felix Pider auf dem dritten Rang.

**Sci di fondo:** Ai Campionati italiani a Dobbiaco Dietmar Nöckler si aggiudica la medaglia di bronzo nella 50 chilometri, in squadra con Federico Pellegrino e Anna Comarella è imbattibile nella staffetta mista e vince l'oro. Nella staffetta maschile si classificano al terzo posto Hannes



Dietmar Nöckler

Oberhofer, Benjamin Schwingshackl, David Oberhofer e Felix Pider.

**Kegeln:** Platz drei für die KK Neumarkt beim Champions League Final Four in Pápa (Ungarn). Die Unterlandler werden auch Italienmeister – zum 13. Mal in der Vereinsgeschichte. Bei den Damen geht der Titel an Fugger Sterzing.

**Birilli:** Il KK Neumarkt si classifica al terzo posto alla Final Four di Champions League a Pápa (Ungheria). Il team della Bassa Atesina si laurea anche campione d'Italia, per la 13ª volta. In campo femminile il titolo va alla Fugger Sterzing.

**Snow Volley:** Der SSV Bruneck ist der erste Italienmeister im Volleyball auf Schnee. Theo Hanni, Markus Gröber, Michael Burgmann und Peter Seeber setzen sich in Prato Nevoso (Provinz Cuneo) durch.

**Snow Volley:** L'SSV Bruneck è il primo campione italiano di pallavolo sulla neve. Theo Hanni, Markus Gröber, Michael Burgmann e Peter Seeber si affermano a Prato Nevoso (Cuneo).

4.4.

**Ski Alpin:** Manuel Pescollerungg erliegt einer heimtückischen Krankheit. In seiner Karriere hat es der Gadertaler auf sechs Starts im Weltcup und 66 Europacuprennen in seiner Parade-Disziplin Slalom gebracht.

**Sci alpino:** Manuel Pescollerungg si deve arrendere a una malattia insidiosa. Nella sua carriera sportiva lo sciatore della Val Badia ha preso parte a sei gare di



Coppa del mondo e a 66 di Coppa Europa nella sua disciplina d'elezione, lo slalom.

#### 6.4.

**Fußball:** Das ist bitter! Der FC Südtirol vergibt die erste Chance auf einen Titel. Im Finale des Serie-C-Italienpokals müssen sich die Weiß-Roten vor 2500 Zuschauern im Drususstadion Padova mit 0:1 geschlagen geben.

**Calcio:** Che disdetta! Per l'FC Südtirol sfuma la prima occasione di vincere un titolo. Nella finale della Coppa Italia di Serie C davanti ai 2500 spettatori dello stadio Druso i biancorossi devono arrendersi 0-1 al Padova.



Fabian Aichner

**Wrestling:** Der Pfälzner Fabian Aichner verliert an der Seite seines deutschen Partners Marcel Barthel den NXT-Tag-Team-Gürtel. Im Finale der inoffiziellen Paar-Weltmeisterschaft müssen sich die beiden den Creed Brothers (Nesh Carter und Wes Lee) in Dallas geschlagen geben.

**Wrestling:** Fabian Aichner (Falzes) in coppia con il tedesco Marcel Barthel perde la cintura dell'NXT Tag Team. Nella finale del campionato mondiale non ufficiale a Dallas i due si devono arrendere ai Creed Brothers (Nesh Carter e Wes Lee).

#### 7.4.

**Volleyball:** Für Simone Giannelli ist im Champions-League-Halbfinale Endstation. Ausgerechnet gegen seinen Ex-Verein ITAS Trient muss sich der Bozner mit Perugia im „Golden Set“ geschlagen geben (Seiten 96-97).

**Pallavolo:** Per Simone Giannelli la Champions League termina in semifinale. In campo con Perugia, il bolzanino viene battuto al "golden set" dalla sua ex squadra, l'ITAS Trentino Volley (pp. 96-97).

#### 8.4.

**Eishockey:** Italiens U18-Damen gewinnen bei der WM der I. Division Gruppe A in Győr (Ungarn) die Bronzemedaille.



Anna Pezzetta

**Hockey su ghiaccio:** La nazionale italiana U-18 femminile si aggiudica la medaglia di bronzo ai Mondiali di I divisione-gruppo A a Győr (Ungheria).

#### 10.4.

**Extremsport:** Andreas Reiterer aus Hafiling und Stephanie Kröll aus dem Zillertal gewinnen den Ötzi Alpin Marathon in Naturns.

**Sport estremi:** A Naturno Andreas Reiterer (Avelengo) e l'austriaca Stephanie Kröll vincono l'Ötzi Alpin Marathon.

**Schwimmen:** Stefano Ballo gewinnt mit der Heeressportgruppe die 4x200-Meter-Staffel bei den Italienmeisterschaften in Riccione.

**Nuoto:** Con la staffetta del Centro Sportivo dell'Esercito Stefano Ballo vince la 4x200 m ai Campionati italiani a Riccione.

**Floorball:** Sterzing/Gargazon ist Italienmeister. Im Finale in Bozen schlägt die Spielgemeinschaft den SSV Bozen mit 7:6.

**Floorball:** Sterzing/Gargazon è campione d'Italia. Nella finale scudetto a Bolzano l'unoine sportiva batte l'SSV Bozen 7-6.

**Eiskunstlauf:** Anna Pezzetta und Gabriele Frangipani, beide aus Bozen, gewinnen die Spring Trophy in der Würth Arena in Neumarkt.

**Pattinaggio artistico:** I due bolzanini Anna Pezzetta e Gabriele Frangipani vincono lo Spring Trophy presso la Würth Arena di Egna.

#### 11.4.

**Eishockey:** Mit einem perfekten Playoff (12 Siege in Serie) gewinnt Red Bull Salzburg die ICE-Hockey-League-Meisterschaft 2021/22. Im Finale schlagen die



Andreas Reiterer

Bullen aus der Mozartstadt, bei denen mit Peter Hochkofler auch ein Eppaner im Einsatz ist, Fehervar souverän mit 4:0 nach Spielen.

**Hockey su ghiaccio:** Con dei playoff perfetti (12 vittorie di fila) il Red Bull Salzburg vince il campionato 2021/22 di ICE Hockey League. Nella serie della finale i "tori" di Salisburgo, nelle cui fila gioca anche Peter Hochkofler di Appiano, battono il Fehervar per 4 partite a 0.

**Snowboard:** Die Italienmeisterschaft in Chiesa Valmalenco wird zur Familiensache. Denn den Parallel-Riesentorlauf der Herren gewinnt Edwin Coratti (Langtaufers), bei den Damen setzt sich seine Schwester Jasmin Coratti durch. Mit Roland Fischnaller, Aaron March, Daniele Bagozza und Nadya Ochner fehlen aber zahlreiche Elite-Snowboarder. Bei den Herren landet mit Georg Rabanser (Gröden) ein Südtiroler auf Platz zwei. Einen Tag später gewinnen die Corattis auch den Parallel-Slalom.

**Snowboard:** I Campionati italiani a Chiesa Valmalenco sono un affare di famiglia. Infatti nel gigante parallelo maschile si impone Edwin Coratti (Vallelunga), mentre in quello femminile vince sua sorella Jasmin Coratti. Pesano, però, le assenze di molti snowboarder d'élite come Roland Fischnaller, Aaron March, Daniele Bagozza e Nadya Ochner. In campo maschile un altro altoatesino si classifica al secondo posto, il gardenese Georg Rabanser. Il giorno successivo i fratelli Coratti si aggiudicano la vittoria anche negli slalom paralleli.

**Schwimmen:** Stefano Ballo wird bei den Italienmeisterschaften in Riccione Vierter in seiner Paradedisziplin, den 200 Metern Freistil. Damit hat sich der Bozner für die Staffel qualifiziert, die bei der WM in Budapest im Sommer im Einsatz sein wird. Apropos Staffeln: Einen Tag später belegt Ballo mit der Heeressportgruppe über 4x100 Meter Rang drei.

**Nuoto:** Ai Campionati italiani a Riccione Stefano Ballo si classifica quarto nella sua disciplina d'elezione, i 200 m stile libero. Con questa prestazione il bolzanino si qualifica per la staffetta che in estate rappresenterà l'Italia ai Mondiali di Budapest. A proposito di staffette, il giorno dopo Ballo

arriva terzo nella 4x100 stile libero con la staffetta del Centro Sportivo dell'Esercito.

#### 13.4.

**Eishockey:** Eine Rittner Eishockey-Legende hat genug! Alexander Eisath beendet nach 619 Spielen mit 101 Skorerpunkten und elf gewonnen Titeln im blau-roten Trikot seine Karriere (Seiten 112-113).

**Hockey su ghiaccio:** Si ferma una leggenda dell'hockey del Renon! Si chiude la carriera di Alexander Eisath dopo 619 partite, 101 punti realizzati e 11 titoli vinti in divisa blu-rossa (pp. 112-113).

#### 14.4.

**Eishockey:** Italiens Damen-Nationalmannschaft schließt bei der WM der I. Division Gruppe B in Kattowitz (Polen) nach dem 2:1-Sieg gegen Südkorea auf dem dritten Platz ab.

**Hockey su ghiaccio:** Con la vittoria 2-1 contro la Corea del Sud, la nazionale italiana femminile conclude al terzo posto i Mondiali di I divisione - gruppo B a Katowice (Polonia).

**Eishockey:** Es ist geschafft! Die Unterland Cavaliers Bacio della Luna krönen eine starke Saison mit dem IHL-Meistertitel. In der Best-Of-Seven-Finalserie gegen den HC Valdifiemme sorgt der 6:3-Sieg im sechsten Spiel für den ersten Meistertitel in der dreijährigen Vereinsgeschichte der Unterlander Spielgemeinschaft. Wenig später wird bekannt, dass die Cavaliers in der Saison 22/23 an der AlpsHL teilnehmen.

**Hockey su ghiaccio:** Missione riuscita! Gli Unterland Cavaliers Bacio della Luna coronano una grandissima stagione con il titolo di campioni IHL. La vittoria 6-3 nella sesta partita della serie al meglio dei sette incontri della finale contro l'HC Valdifiemme porta il primo titolo all'unione sportiva della Bassa Atesina nata tre anni prima. Poco dopo si viene a sapere che nella stagione 2022/23 i Cavaliers giocheranno in AlpsHL.

#### 15.4.

**Tennis:** Beim Masters-1000-Turnier in seiner Wahlheimat Monte Carlo schafft es Jannik Sinner bis ins Viertelfinale vorzustoßen. Dort ist nach einer großartigen Show gegen den Deutschen Alexander Zverev Schluss (5:7, 6:3, 7:6) (Seite 99).

**Tennis:** Al torneo Masters 1000 a Monte Carlo, sua terra d'adozione, Jannik Sinner raggiunge i quarti di finale. La sua corsa si ferma lì, al termine di una partita spettacolare contro il tedesco Alexander Zverev (5:7, 6:3, 7:6) (pp. 99).

#### 16.4.

**Fußball:** Im Spitzenspiel gibt es noch keine Entscheidung: Der FC Südtirol trennt sich am vorletzten Spieltag der Serie C im mit 5000 Zuschauern vollgepackten Drususstadion von Verfolger Padova mit einem torlosen Remis. Damit haben es die Weiß-Roten am letzten Spieltag gegen Triestina in eigener Hand, erstmals in der Vereinsgeschichte in die Serie B aufzusteigen (Seiten 160-162).

**Calcio:** L'incontro al vertice del campionato non è decisiva. La partita della penultima giornata di Serie C tra l'FC Südtirol e il Padova, secondo in classifica, si conclude a reti inviolate davanti ai 5000 spettatori che affollano il Druso. Così nell'ultima di campionato contro la Triestina i biancorossi avranno nelle proprie mani la possibilità di salire in Serie B per la prima volta nella storia (pp. 160-162).

**Eiskunstlauf:** Mit neuem persönlichen Rekord schließt Anna Pezzetta ihre erste Junioren-Weltmeisterschaft in Tallinn auf Platz 13 ab.

**Pattinaggio artistico:** Anna Pezzetta conclude i suoi primi Mondiali Juniores a Tallin con un nuovo record personale e il 13° posto in classifica.

**Kampfsport:** Karate Mühlbach ist italienweit einer der besten Vereine. Das zeigt sich auch bei den nationalen Meisterschaften in Monza. Gleich fünf Medaillen holen die Pusterer Karatekas: Im Kata gewinnt Stefano Del Nero Silber, Margit Zerle und Martin Pezzei erobern Bronze. Und im Kumite krönt sich Martin Pezzei zum bereits 10. Mal zum Italienmeister, während Fabi-

an Pezzei mit Bronze ebenfalls ein Edelmetall mit nach Hause nimmt.

**Sport da combattimento:** Il Karate Mühlbach è una delle migliori società d'Italia. Lo dimostra anche ai Campionati nazionali a Monza. I karateka pusteresi vincono cinque medaglie: nel kata Stefano Del Nero ottiene l'argento, Margit Zerle e Martin Pezzei il bronzo. Nel kumite Martin Pezzei vince il suo 10° titolo, mentre Fabian Pezzei porta a casa una medaglia di bronzo.

#### 18.4.

**Marathon:** Was für eine sagenhafte Leistung von Markus Ploner! Beim Boston-Marathon, dem mit 126 Austragungen ältesten Marathon der Welt, schließt der in Bozen lebende Sterzinger mit einer Zeit von 2:24.52 Stunden auf dem 41. Gesamtplatz ab. Damit gewinnt der 41-Jährige auch die M40-Wertung.

**Maratona:** Prestazione leggendaria di Markus Ploner! Alla maratona di Boston, che con 126 edizioni è la più antica maratona moderna, il bolzanino di nascita e vipitenese d'adozione arriva 41° assoluto con un tempo di 2h24'52". Il 41enne si aggiudica così anche la vittoria nella categoria M40.



Martin Pezzei

Federazione Italiana



Unterland Cavaliers



## 19.4.

**Eishockey:** Die Alps-Hockey-League 2021/22 geht an den HC Asiago. Im Finale gegen den HDD Jesenice fällt die Entscheidung erst im fünften Spiel der Best-of-Five-Serie, in dem der Klub aus dem Veneto die Slowenen mit 2:1 in die Knie zwingt. Mitfeiern darf auch ein Bozner: Gianluca Vallini hütet nämlich den Kasten der „Stellati“ (Seite 170).

**Hockey su ghiaccio:** L'HC Asiago vince l'Alps-Hockey-League 2021/22. L'esito della finale contro l'HDD Jesenice viene deciso soltanto nella quinta partita della serie best of five, con la squadra veneta che batte gli sloveni 2-1. Può festeggiare anche un bolzanino: infatti il portiere degli stellati è il bolzanino Gianluca Vallini (pp. 170).

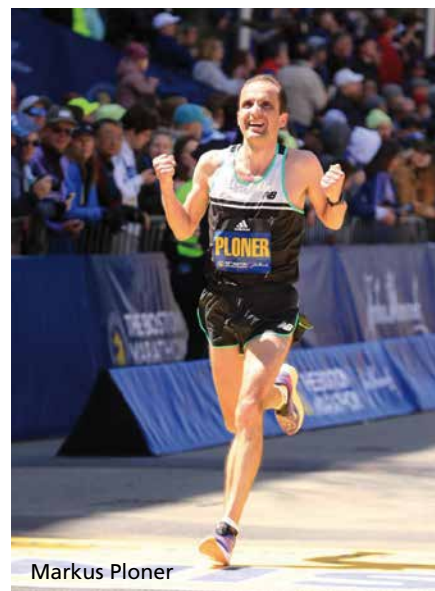
## 22.4.

**Radsport:** Der Franzose Romain Bardet gewinnt die Tour of the Alps 2022 (Seite 134).

**Ciclismo:** Il francese Romain Bardet vince il Tour of the Alps 2022 (pp. 134).

## 24.4.

**Fußball:** Südtirol hat nach 74 Jahren wieder eine Mannschaft in der Serie B! Der FC Südtirol krönt eine sagenhafte Serie-C-Meisterschaft mit dem historischen Aufstieg in die zweithöchste Liga Italiens. Am letzten Spieltag gewinnt die Javorcic-Truppe gegen Triestina mit 2:0 und besiegelt damit den Meistertitel. Der große Aufstiegsheld ist Daniele Casiraghi, der



Markus Ploner



den FCS in Triest mit einem Doppelpack erstmals in die Serie B schießt (Seiten 160-162).

**Calcio:** Dopo 74 anni c'è di nuovo una squadra altoatesina in Serie B! L'FC Südtirol corona un leggendario campionato di Serie C con la storica promozione nel secondo campionato. Nell'ultima giornata di campionato la squadra di Javorcic vince 2-0 contro la Triestina e si aggiudica il titolo. Il grande eroe di giornata è Daniele Casiraghi, che con una doppietta a Trieste manda l'FCS in Serie B (pp. 160-162).

## 27.4.

**Badminton:** Bei der Europameisterschaft in Madrid ist im Doppel für alle Südtiroler Teilnehmer im Achtelfinale Schluss. Das Bozner Duo Katharina Fink und Yasmine Hamza scheidet gegen die Deutschen Linda Efler und Isabel Lohau aus, während die Malserin Judith Mair mit ihrer Partnerin Martina Corsini gegen die Däninnen Amalie Magelund und Freja Ravn den Kürzeren zieht.

**Badminton:** Ai Campionati europei a Madrid le competizioni del doppio terminano agli ottavi per tutte le partecipanti altoatesine. Il duo bolzanino composto da Katharina Fink e Yasmine Hamza esce contro le tedesche Linda Efler e Isabel Lohau aus, mentre Judith Mair (Malles) in coppia con Martina Corsini viene battuta dalle danesi Amalie Magelund e Freja Ravn.



Daniele Casiraghi

**Tischtennis:** Evelyn Vivarelli aus Eppan zeigt bei der Jugend-Italienmeisterschaft mit U19-Bronze auf.

**Tennistavolo:** Evelyn Vivarelli di Appiano si mette in luce ai Campionati italiani giovanili con il bronzo Under 19.

## 30.4.

**Fußball:** Der FC Südtirol jagt nach dem Aufstieg den nächsten Titel. Im ersten Spiel des Serie-C-Supercups, an dem die drei Meister aus den Serie-C-Gruppen teilnehmen, gewinnt die Javorcic-Truppe gegen Bari mit 2:1. Bei Bari steht mit dem Bozner Manuel Scavone übrigens ein Südtiroler im Einsatz.

**Calcio:** Dopo la promozione l'FC Südtirol va a caccia di un altro titolo. Nella prima partita della Supercoppa di Serie C, a cui prendono parte i vincitori dei tre gironi, la squadra di Javorcic vince 2-1 contro il Bari. Proprio nel Bari gioca un altro altoatesino, il bolzanino Manuel Scavone.

**Cross Triathlon:** Zum dritten Mal wird Sandra Mairhofer Italienmeisterin. Auf Elba erreicht die Taistnerin nach einem Kilometer Schwimmen, 28 Kilometern auf dem Mountainbike und acht Kilometern Geländelauf als Erste das Ziel.

**Cross Triathlon:** Sandra Mairhofer è campionessa italiana per la terza volta. Dopo un chilometro di nuoto, 28 in mountain bike e otto chilometri di corsa campestre, la triatleta di Tesido raggiunge per prima il traguardo all'Isola d'Elba.

## 1.5.

**Fußball:** Die Rückkehr ist perfekt! Virtus Bozen gewinnt die Oberliga überlegen drei Spieltage vor Schluss und wird nach nur einem Jahr Abwesenheit wieder in der Serie D spielen. Ein 2:1-Auswärtssieg gegen Vipo Trient genügt am 31. Spieltag für das Meisterstück.

**Calcio:** Un ritorno riuscito alla perfezione! A tre giornate dal termine la Virtus Bolzano vince il campionato di Eccellenza con netta superiorità e fa ritorno in Serie D dopo un solo anno d'assenza. Per realizzare questo capolavoro nella 31ª giornata le basta la vittoria 2-1 contro la Vipo Trento.

**Fußball:** In der Oberliga der Damen steht der Meister fest. Obermais kürt sich vier Runden vor Abschluss der Meisterschaft mathematisch zum Sieger, da Verfolger Riva del Garda gegen Azzurra SB Trient 0:4 verliert.

**Calcio:** È ormai chiaro anche chi ha vinto il campionato dell'Eccellenza femminile. Il



Virtus Bozen



FC Obermais Damen

Maia Alta si laurea matematicamente campione a quattro turni dal termine, dato che le seconde in classifica del Riva del Garda perdono 0-4 contro l'Azzurra SB Trento.

**Leichtathletik:** Normalerweise findet das Multistars-Meeting immer in Lana statt. So aber nicht 2022, wo das Leichtathletik-Event der Spitzenklasse in Grosseto über die Bühne geht. Heißt aber nicht, dass keine Südtiroler dabei sind. Simon Zandarco (Zehnkampf) und Linda Pircher (Siebenkampf) landen auf den Rängen 13, bzw. 19.

**Atletica leggera:** Di solito il meeting Multistars si svolge a Lana. Nel 2022, invece, il prestigioso evento di atletica leggera ha luogo a Grosseto. Ciò non significa, però, che non partecipano atleti altoatesini. Simon Zandarco (decaathlon) e Linda Pircher (eptathlon) si classificano rispettivamente al 13° e al 19° posto.

**Leichtathletik:** Michael Hofer und Julia Kessler sind die Sieger des Halbmarathons Meran-Algund. Die 28. Auflage des Laufevents, welches auch zur Top7-Laufserie gehört, findet bei leichtem Regen statt (Seiten 139-141).

**Atletica leggera:** Michael Hofer e Julia Kessler sono i vincitori della Half Marathon Merano-Lagundo. La 28ª edizione dell'evento sportivo, che fa parte del circuito podistico Top7, si svolge sotto una leggera piovgerellina (pp. 139-141).

**Berglauf:** Nach zwei Jahren Corona-Abstinenz kann wieder der Leifers Trail durchgeführt werden. Die lange Distanz über 57 Kilometer (4750 Höhenmeter) gewinnen die Schweizerin Helene Ogi und der Trentiner Gil Pintarelli, den Leifers Sky-Trail (21 Kilometer, 1500 Höhenmeter) entscheiden Giulia Marchesoni aus der Toscana und der Haflinger Andreas Reiterer für sich und

## 4.5.

**Tennis:** Ein Meilenstein für Jannik Sinner! Bei den Masters in Madrid feiert der Sextner in der zweiten Runde nicht nur den Achtelfinaleinzug, sondern gewinnt mit dem 6:4, 6:1 gegen Alex De Minaur auch zum 100. Mal auf der ATP-Tour – mit gerade einmal 20 Jahren. 24 Stunden spä-

MAI  
MAGGIO

beim Leifers Trail Experience (11 Kilometer, 750 Höhenmeter) setzen sich mit Verena Huber und Marc Slanzi Gamper zwei weitere Lokalmatadoren durch.

**Corsa in montagna:** Dopo due anni di stop a causa del coronavirus, può tornare a svolgersi il Laives Trail. Nella gara più lunga, che copre una distanza di 57 chilometri (e 4750 metri di dislivello), si impongono la svizzera Helene Ogi e il trentino Gil Pintarelli. La toscana Giulia Marchesoni e Andreas Reiterer (Avelengo) vincono il Laives Sky Trail (21 chilometri, 1500 metri D), mentre nel Laives Trail Experience (11 chilometri, 750 metri D) si affermano i campioni locali Verena Huber e Marc Slanzi Gamper.

**Eishockey:** Bronze für die italienische U18-Nationalmannschaft bei der WM der I. Division in Asiago. Ein 0:5 gegen Ungarn verhindert ein besseres Ergebnis.

**Hockey su ghiaccio:** Bronzo per la nazionale italiana Under18 ai Mondiali di I divisione ad Asiago. Una sconfitta 0-5 subito contro l'Ungheria impedisce un risultato migliore.

**Schach:** Am vorletzten Spieltag der 53. Südtiroler Mannschaftsmeisterschaft kürt sich Deutschnofen zum Meister.

**Scacchi:** Nova Ponente si laurea campione provinciale nella penultima giornata del 53° Campionato altoatesino a squadre.

## 4.5.

**Tennis:** Ein Meilenstein für Jannik Sinner! Bei den Masters in Madrid feiert der Sextner in der zweiten Runde nicht nur den Achtelfinaleinzug, sondern gewinnt mit dem 6:4, 6:1 gegen Alex De Minaur auch zum 100. Mal auf der ATP-Tour – mit gerade einmal 20 Jahren. 24 Stunden spä-



ter muss Sinner nach einem 1:6, 2:6 gegen den Kanadier Felix Auger-Aliassime jedoch die Segel streichen (Seite 99).

**Tennis:** Una pietra miliare per Jannik Sinner! Vincendo 6:4, 6:1 contro Alex De Minaur nel secondo turno dell'ATP Masters di Madrid, il tennista di Sesto può festeggiare non solo l'accesso agli ottavi, ma anche la sua centesima vittoria nell'ATP-Tour a soli vent'anni. 24 ore dopo Sinner viene battuto 1:6, 2:6 dal canadese Felix Auger-Aliassime e deve rimettere i remi in barca (pp. 99).

**Biathlon:** Eine erlösende Nachricht für Biathlon-Fans auf der ganzen Welt: Dorothea Wierer wird ihre Karriere fortsetzen. Zunächst gibt der italienische Wintersportverband FISU den Kader für die Saison 2022/23 bekannt, wenig später bestätigt Wierer ihre Entscheidung über die sozialen Netzwerke. **Biathlon:** Ottime notizie per gli appassionati di biathlon di tutto il mondo: Dorothea Wierer continuerà a gareggiare. Prima la Federazione Italiana Sport Invernali (FISI) comunica la selezione per la stagione 2022/23 e poco dopo Wierer conferma la sua decisione sui propri canali social.

6.5.

**Tischtennis:** In der Serie A1 verlieren die Epaner Damen mit Debora und Evelyn Vivarelli, Szandra Pergel und Diana Styhar das Halbfinale gegen Bagnolese mit 2:4.

**Tennistavolo:** La squadra femminile di Appiano, composta da Debora ed Evelyn Vivarelli, Szandra Pergel e Diana Styhar, perde 2-4 la semifinale di Serie A1 contro la Bagnolese.

7.5.

**Handball:** Die Damen des SSV Bruneck haben es wieder getan. Die Pustererinnen gewinnen in Chieti zum wiederholten Male das Aufstiegsturnier der Serie A2. Im Finale wird Prato mit einem 36:32 in die Knie gezwungen.

**Pallamano:** Le giocatrici dell'SSV Bruneck ci sono riuscite di nuovo. Le pusteresi vincono ancora il torneo per la promozione dalla Serie A2 a Chieti. Nella finale mettono in ginocchio Prato vincendo 36-32.

**Triathlon:** Thomas Steger (Österreich) und Federica Frigerio aus Lecco sind die Namen der Sieger des 33. Kalterer See Triathlons. Steger verzückt im bekannten Südtiroler Weinbaugebiet mit einem neuen Streckenrekord. Insgesamt sind 489 Triathletinnen und Triathleten am Start (Seite 133).

**Triathlon:** L'austriaco Thomas Steger e la leccese Federica Frigerio sono i vincitori del 33° Triathlon del Lago di Caldaro. Nella nota zona vinicola altoatesina Steger entusiasma con un nuovo record del tracciato. Alla competizione partecipano 489 triatlete e triatleti (pp. 133).

8.5.

**Trail:** Beim Innsbruck Trail jubelt eine Südtirolerin über die 15-Kilometer-Kurzstanz, und zwar die Grödnerin Martina Falchetti.

**Trail running:** All'Innsbruck Trail un'altoatesina festeggia la vittoria sul percorso breve (15 km): si tratta della gardenese Martina Falchetti.

**Eishockey:** Er soll es nach der missglückten Saison 2021/22 wieder richten: Glen Hanlon tritt beim HCB Südtirol Alperia die Nachfolge von Greg Ireland an. Der 65-jährige Kanadier kennt die ICE Hockey League bereits, 2021 trainierte er nämlich Ligakonkurrent Orli Znojmo.

**Hockey su ghiaccio:** Dovrà correre ai ripari dopo la sfortunata stagione 2021/21: Glen Hanlon succede a Greg Ireland sulla panchina dell'HCB Alto Adige Alperia. Il 65enne canadese conosce già l'ICE Hockey League, dato che nel 2021 ha allenato gli avversari dell'Orli Znojmo.



**Sportklettern:** Die Generalprobe für den Boulder-Weltcup im Juni ist geglückt. Beim Boulder-Europacup im Brixner Vertikale Climbing Stadium gewinnen die Österreicherin Sandra Lettner und der Belgier Simon Lorenzi. Der Grödner Filip Schenk verpasst als 12. die Final-Qualifikation.

**Arrampicata sportiva:** La prova generale in vista della Coppa del mondo di boulder di giugno è riuscita. Alla Coppa Europa di boulder al Vertikale Climbing Stadium di Bressanone si impongono l'austriaca Sandra Lettner e il belga Simon Lorenzi. Il gardenese Filip Schenk, 12°, non si qualifica alle finali.

10.5.

**Volleyball:** Raphaela Folie wird mit Imoco Conegliano zum vierten Mal Meister und fertigt dabei ausgerechnet ihren zukünftigen Arbeitgeber Monza mit 3:2 (3:1 in der Best-of-Five-Finalserie) ab (Seite 98).

**Pallavolo:** Raphaela Folie vince il 4° scudetto con l'Imoco Conegliano battendo 3-2 il Monza, sua futura squadra, e vincendo 3-1 la serie al meglio dei cinque incontri (pp. 98).

**Biathlon:** Klaus Höllrigl (neuer Rennsportleiter) und Alexander Inderst (neuer Cheftrainer) steigen in die Fußstapfen von Fabrizio Curtaz und Andreas Zingerle und übernehmen die Geschicke der italienischen Nationalmannschaft.

**Biathlon:** Klaus Höllrigl (nuovo direttore tecnico) e Alexander Inderst (nuovo allenatore responsabile) sostituiscono Fabrizio Curtaz e Andreas Zingerle e prendono in mano le sorti della Nazionale italiana.

**Skicross:** Siegmar Klotz hat gerade erst seine aktive Karriere beendet, nun hat der Pawigler bereits eine neue Herausfor-



derung gefunden: Er wird Trainer der A-Nationalmannschaft (Seite 110).

**Skicross:** Siegmar Klotz ha appena terminato la sua carriera agonistica e ha già trovato una nuova sfida. L'ex skicrosser di Paviolo è il nuovo allenatore della nazionale A (pp. 110).

11.5.

**Fußball:** Der Kapitän geht nach dem Serie-B-Aufstieg von Bord. Hannes Fink beendet nach 21 Jahren beim FC Südtirol, 16 davon als Profifußballer, seine Karriere als Spieler und steigt in das Management des Vereins ein. Die Kapitänsbinde geht damit an den Salurner Fabian Tait (Seite 115).

**Calcio:** Dopo la promozione in Serie B il capitano lascia. Hannes Fink si ritira dal calcio giocato dopo 21 anni nell'FC Südtirol, 16 dei quali come professionista, ed entra a far parte del management societario. La fascia di capitano passa al salomese Fabian Tait (pp. 115).

**Fußball:** Die Damen des FC Obermais machen in Neumarkt das Double perfekt und gewinnen nach der Meisterschaft das Italienpokal-Finale gegen Riva del Garda mit 1:0. **Calcio:** Le calciatrici del Maia Alta fanno doppietta: dopo il campionato, vincono 1-0 la finale di Coppa Italia contro il Riva del Garda a Egna.

**Volleyball:** Simone Giannelli scheidet mit Perugia in der Finalserie der Serie A an Titelverteidiger Civitanova. Das vierte Spiel der Best-of-Five-Serie geht mit 3:0 verloren und somit auch die Serie (Seite 96-97).

**Pallavolo:** Il Perugia di Simone Giannelli perde la serie della finale di Serie A contro i campioni uscenti della Lube Civitanova. Sconfitta 3-0 in gara-4 della serie al meglio dei 5 incontri, la squadra non ottiene il titolo. (pp. 96-97).



12.5.

**Snowboard:** Auch die Snowboarder dürfen ein neues Trainergesicht begrüßen, wobei Erich Pramsohler ein alter Bekannter ist. Der Villnößler war schon einmal als Übungsleiter bei den „Azzurri“ engagiert. Zuletzt war er Trainer einer gewissen Ester Ledecka, der Dominatorin des Damen-Weltcups.

**Snowboard:** Anche per gli snowboarder arriva un nuovo allenatore, anche se si tratta di una vecchia conoscenza: Erich Pramsohler. In passato il tecnico di Funes aveva già allenato gli Azzurri e di recente era stato l'allenatore di una "certa" Ester Ledecka, ossia la dominatrice della Coppa del mondo femminile.

13.5.

**Tennis:** Bis ins Viertelfinale stößt Jannik Sinner beim Heim-Masters-Turnier in Rom vor. Dann trifft er auf den Griechen Stefano Tsitsipas und verliert – auch aufgrund einer Hüftverletzung – mit 6:7, 2:6 (Seite 99).

**Tennis:** Jannik Sinner arriva ai quarti di finale del torneo ATP Masters di casa, a Roma. Lì incontra il greco Tsitsipas e perde 6:7, 2:6, anche per via di un infortunio al fianco (pp. 99).

14.5.

**Fußball:** Nichts wird es mit dem Titel „Meister der Meister“ für den FC Südtirol. Durch das 0:2 im Drususstadion gegen Modena können die Weiß-Roten den Supercup nicht nachlegen, davon lassen sie sich die Feier aber nicht vermiesen. Beim Abschiedsspiel von Hannes Fink und der späteren Meisterparty auf dem Bozner Waltherplatz sind fast nur glückliche Gesichter zu erkennen.

**Calcio:** Niente da fare, l'FC Südtirol non è il "campione tra i campioni". Sconfitti 0-2 al Druso dal Modena, i biancorossi non si aggiudicano la Supercoppa, ma questo non rovina la festa. Durante la partita d'addio di Hannes Fink e la successiva festa per la vittoria del campionato in piazza Walther a Bolzano i volti sono quasi unicamente dipinti di gioia.

15.5.

**Basketball:** Sowohl der Alperia Basket Club Bozen als auch die Sisters Bozen bleiben in der Serie A2. In den Playout-Spielen setzen sich die beiden Talferstäd-

ter Traditionsclubs gegen Treviso bzw. Vicenza durch und halten damit die Klasse.

**Basket:** Sia l'Alperia Basket Club Bolzano che le Sisters Bolzano restano in Serie A2. Ai playout le due storiche squadre del capoluogo altoatesino vincono contro il Treviso e il Vicenza ed evitano così la retrocessione.

**Eishockey:** Die italienische Nationalmannschaft startet erwartungsgemäß mit zwei Niederlagen in die WM in Helsinki. Gegen die Schweiz verlieren die „Azzurri“ mit 2:5, gegen Kanada müssen sie sich mit 1:6 geschlagen geben.

**Hockey su ghiaccio:** Come prevedibile, per la Nazionale italiana i Mondiali a Helsinki iniziano con due sconfitte. Gli Azzurri perdono 2-5 contro la Svizzera e si devono arrendere 1-6 ai canadesi.

**Trail:** Südtirol hat zwei Italienmeister! Julia Kessler und Andreas Reiterer – für ihn ist es bereits der dritte „Scudetto“ – gewinnen in Riva die 62-Kilometer-Distanz überlegen.

**Trail running:** Due campioni d'Italia sono altoatesini! A Riva del Garda si impongono nei 62 chilometri Julia Kessler e Andreas Reiterer, quest'ultimo al suo terzo Scudetto.

**Leichtathletik:** Bei der 38. Auflage des Berglaufs Kaltern-Mendel triumphieren Thomas Niederegger aus Stils und Gloria Rita Giudici aus Brescia.

**Aletica leggera:** Alla 38ª edizione della corsa in montagna Caldaro-Mendola trionfano l'altoatesino Thomas Niederegger (Stelvio) e la bresciana Gloria Rita Giudici.

**Triathlon:** Wie bereits im Vorjahr gewinnt der Brixner Euan De Nigro den Junioren-Europacup in Caorle. Damit qualifiziert er sich gleichzeitig für die U19-EM und -WM.

**Triathlon:** Come accaduto nel 2021, anche quest'anno il brissinese Euan De Nigro vince la Coppa Europa Juniores a Ca-







Julia Kessler



SSV Brixen

© SSV Brixen

orle. Con questo risultato si qualifica agli Europei e ai Mondiali Under 19.

**Badminton:** Der SSV Bozen verteidigt seinen Titel als Mannschafts-Italienmeister. Beim Finalturnier in Mailand gewinnen die Talferstädter ohne einen einzigen Satzverlust.

**Badminton:** L'SSV Bozen difende con successo il titolo di campione d'Italia a squadre. Nel torneo finale a Milano i bolzanini vincono aggiudicandosi tutti i set.

## 16.5.

**Tennis:** Eine herausragende Seppi-Serie ist gerissen. Der Kalterer verliert in der Qualifikation der French Open gegen Giulio Zeperi mit 3:6, 4:6 und ist damit erstmals seit Wimbledon 2005 nicht bei einem Grand-Slam-Turnier im Hauptfeld. Sage und schreibe 66 Mal in Folge war Seppi dabei, in der ewigen Liste steht er damit auf Platz drei (Seite 114).

**Tennis:** Si interrompe un'eccezionale serie di Andreas Seppi. Nella qualificazione dei French Open il tennista caldarese perde 3:6, 4:6 contro Giulio Zeperi e, per la prima volta da Wimbledon 2005, non è nel tabellone principale di un torneo del Grande Slam. Seppi è stato nel tabellone principale per 66 volte di fila, meglio di lui hanno fatto solo altri 2 tennisti (pp. 114).

## 17.5.

**Handball:** 37 lange Jahre musste der SSV Brixen auf diesen Coup warten: Die Damen gewinnen das letzte Finalspiel gegen Salerno mit 33:28 und küren sich am heimischen Fischzuchtweg zu Meisterinnen der Serie A1. In einem wahren Hexenkessel erleben 1500 Zuschauer den Triumph der Domstädterinnen und feiern das Team von Erfolgscoach Hubert Nössing (Seite 158).

**Pallamano:** Dopo 37 lunghi anni d'attesa, le giocatrici dell'SSV Brixen vincono in casa l'ultima partita della finale contro Salerno (33-28) e vincono lo Scudetto di Se-

rie A1. 1500 spettatori assistono al trionfo della squadra di casa e festeggiano il team di coach Hubert Nössing (pp. 158).

## 19.5.

**Tennis:** Geldregen für Jannik Sinner! Der junge Sextner schließt mit dem Sportartikelhersteller Nike einen Zehnjahresvertrag ab, der ihm rund 150 Millionen Dollar einbringt. Damit steigt er in der Liste der Tennis-Bestverdiener durch Sponsoring auf den zweiten Platz hinter Roger Federer auf.

**Tennis:** Piovano quattrini per Jannik Sinner! Il giovane di Sesto chiude un contratto decennale, che gli garantisce 150 milioni di dollari, con l'azienda di articoli sportivi Nike. Sale così al secondo posto, alle spalle di Roger Federer, nella classifica dei tennisti con i maggiori guadagni da sponsorizzazioni.

## 21.5.

**Fußball:** Der erste Sieger des neuen Südtiroler Landespokals ist ein Experte auf diesem Gebiet und heißt St. Georgen. Im Finalduell der Oberligisten gewinnen die „Jergina“ im Drususstadion gegen St. Pauls mit 2:1.

**Calcio:** Il primo campione della nuova Coppa provinciale è un team esperto in questo campo: il San Giorgio. Gli „Jergina“ si impongono 2-1 sul San Paolo nella sfida finale tra squadre dell'Eccellenza allo stadio Druso.

**Handball:** Für die Männer des SSV Brixen ist das Playoff-Abenteuer bereits im Halbfinale zu Ende, nachdem sie sich Junior Fasano in letzter Sekunde mit 25:26 geschlagen geben müssen (Seite 159).

**Pallamano:** Per la squadra maschile dell'SSV Brixen l'avventura dei playoff si conclude in semifinale, dove all'ultimo secondo subisce una sconfitta 25-26 contro la Junior Fasano (pp. 159).

## 22.5.

**Volleyball:** Das Finale der Champions League geht 2022 an Vakifbank Istanbul. Ra-



St. Georgen

© St. Georgen

phaela Folie muss sich in Laibach mit Conegliano den Türkinnen 1:3 geschlagen geben und verpasst damit den perfekten Abschied von ihrem Verein aus der Nähe von Treviso (Seite 98).

**Pallavolo:** Il Vakifbank Istanbul vince la finale della Champions League 2022. A Lubiana Raphaella Folie e il Conegliano si devono arrendere 1-3 contro le turche. Così alla pallavolista altoatesina sfugge l'occasione di un addio perfetto alla squadra dei dintorni di Treviso (pp. 98).

**Eishockey:** Die Alps Hockey League besteht in der Saison 2022/23 nur noch aus 15 Teams (zuvor waren es 17), dafür kommen gleich fünf aus Südtirol: Die Unterland Cavaliers schließen sich nach ihrem Meistertitel in der IHL den vier heimischen Teams (Rittner Buam, Wipptal Broncos, HC Gherdëina und HC Merano) an.

**Hockey su ghiaccio:** Nella stagione 2022/23 all'Alps Hockey League parteciperanno soltanto 15 squadre (prima erano 17) e cinque di loro saranno altoatesine: dopo aver vinto il titolo in IHL, gli Unterland Cavaliers si uniscono ai quattro team già presenti in AlpsHL (Rittner Buam, Wipptal Broncos, HC Gherdëina e HC Merano).

## 23.5.

**Eishockey:** Nach der 2:5-Pleite gegen Kasachstan steht Italien bei der WM in Finnland als Absteiger fest und wird bei der nächsten Weltmeisterschaft in der Division I um den Wiederaufstieg in die Erstklassigkeit spielen (Seite 171).

**Hockey su ghiaccio:** Dopo la sconfitta 2-5 contro il Kazakistan ai Mondiali in

Finlandia, l'Italia è retrocessa. Ai prossimi Mondiali di I divisione giocherà per poter tornare nella serie maggiore (pp. 171).

## 28.5.

**Handball:** Eine bittere Pille für Sparrer Eppan. Die Überetscher kommen im Playout-Rückspiel gegen Secchia Rubiera nicht über ein 27:27 hinaus und steigen aufgrund der 21:30-Niederlage im Hinspiel in die Serie A2 ab (Seite 159).

**Pallamano:** Un boccone amaro per la Sparrer Eppan. Nella partita di ritorno dei play-out contro il Secchia Rubiera la squadra dell'Oltradige non riesce ad andare oltre il 27-27 e, in seguito alla sconfitta 21-30 subito all'andata, retrocede in Serie A2 (pp. 159).

**Triathlon:** Euan De Nigro legt bei der U19-EM in Olsztyń (Polen) mit der Silbermedaille nach. Dabei muss sich der nicht einmal 18-jährige Brixner gegen die teilweise um ein Jahr ältere Konkurrenz beweisen.

**Triathlon:** Euan De Nigro vince l'argento agli Europei Under 19 a Olsztyń (Polonia). Il triatleta brissinese, non ancora 18enne, riesce a imporsi anche su avversari un anno più vecchi di lui.

## 29.5.

**Kanu:** Der 66. internationale Kanuslalom auf der Passer in Meran ist fest in französischer Hand. Im Kajak-Einer setzen sich Angele Hug und Julien Pajaud durch, im Canadier-Einer sind es dann wieder Hug und Jules Bernardet.

**Canoa:** La 66ª edizione della gara internazionale di canoa slalom sul Passirio a Merano è dominata dai francesi. Nella gara individuale del kayak si impongono Angele Hug e Julien Pajaud, nella canadese-



Greg Ireland



Euan De Nigro

© triathlon.org



Ein Kanute auf der Passer

© Sportclub Merano

se monoposto di nuovo Hug e Jules Bernardet.

**Leichtathletik:** Beim 39. Brixia Meeting, dem wohl bedeutendsten U18-Treffen in Mitteleuropa, gewinnt Veneto den Mannschaftspokal. Aus Südtiroler Sicht ist die Leistung von Alessia Goffi (Gröden) bemerkenswert: Trotz Regens gewinnt die Speerwerferin mit starken 44,23 Metern.

**Aletica leggera:** Al 39° Brixia Meeting, il più importante meeting under 18 di tutta l'Europa centrale, il Veneto vince la coppa a squadre. Per quanto riguarda gli altoatesini, è notevole la prestazione della gardesese Alessia Goffi: nonostante la pioggia, la giavellottista vince con un lancio di 44,23 metri.

**Fußball:** Landesligist Weinstraße Süd kürt sich am vorletzten Spieltag zum Meister und steigt in die Oberliga auf. Gegen den direkten Konkurrenten Bruneck verteidigen die Unterländer ein 1:1 bis zum Abpfiff (Seite 165).

**Calcio:** La Weinstraße Süd vince il campionato di Promozione alla penultima giornata e sale in Eccellenza. Contro i diretti avversari del Brunico la squadra della Bassa Atesina riesce a difendere l'1-1 fino al fischio finale (pp. 165).

**Kegeln:** Bei der Einzel-WM der allgemeinen Klasse in Elva (Estland) stellt Südtirol die italienische Nationalmannschaft. Dabei lassen vor allem Laura Runggatscher (Fugger Sterzing) mit dem Einzug in die Top-16 und Armin Egger (Neumarkt) mit dem Einzug in die Top-32 aufhorchen. Die neuen Einzel-Weltmeister heißen Vilmos Zavarko – der Serbe spielt ebenfalls bei Neumarkt – und Anna Müller (Deutschland).

**Birilli:** La Nazionale italiana ai Mondiali individuali assoluti a Elva (Estonia) è com-

posta interamente da atleti altoatesini. A far parlare di sé sono soprattutto Laura Runggatscher (Fugger Sterzing), che entra nella top16, e Armin Egger (Egna) che è tra i migliori 32. I nuovi campioni del mondo individuali sono il serbo Vilmos Zavarko, che gioca nella squadra KK Neumarkt di Egna, e la tedesca Anna Müller.

**Beachvolleyball:** Der SSV Bruneck erobert bei der Mannschafts-Italienmeisterschaft in Bibione den zweiten Platz.

**Beach Volley:** A Bibione l'SSV Bruneck conquista il secondo posto nel Campionato italiano a squadre.

**Wasserski:** Bei den US Masters in Pine Mountain im US-Bundesstaat Georgia, einem der traditionsreichsten und wichtigsten Wettkämpfe im Wasserski, glänzt der Bozner Florian Parth mit zwei Siegen (Springen und Kombination).

**Sci nautico:** Agli US Masters a Pine Mountain, in Georgia (USA), una delle competizioni più importanti e storiche dello sci nautico, il bolzanino Florian Parth brilla con due vittorie (salto e combinata).

## 30.5.

**Tennis:** Wieder macht Jannik Sinner sein Körper zu schaffen. Im Achtelfinale der French Open spielt der Sextner gegen Andrej Rublev starkes Tennis, muss im dritten Satz aber wegen einer Entzündung im linken Knie aufgeben. Der Zwischenstand zu diesem Zeitpunkt lautete 6:1, 4:6, 0:2 (Seite 99).

**Tennis:** Ancora una volta Jannick Sinner deve fare i conti con dei problemi fisici. Negli ottavi del French Open il giovane di Sesto gioca un bel tennis contro Andrej Rublev, ma nel terzo set si deve ritirare per via di un'infiammazione al ginocchio sinistro. In quel momento il parziale è 6:1, 4:6, 0:2 (pp. 99).



# JUNI GIUGNO

2.6.

**Leichtathletik:** Beim Leichtathletikmeeting Stadt Bozen Südtirol, dem ehemaligen Pfingstmeeting des Läuferclubs Bozen, kann sich aus Südtiroler Sicht vor allem die Leistung von Ira Harrasser sehen lassen. Die Sprinterin vom SSV Bruneck stellt auf den 100 Metern mit 12,17 Sekunden einen neuen Meeting-Rekord auf und gewinnt zudem die 200 Meter in 24,71 Sekunden.

**Atletica leggera:** Al Meeting di atletica leggera Città di Bolzano Alto Adige organizzato dal Läuferclub Bozen, per quanto riguarda gli altoatesini è particolarmente convincente la prestazione di Ira Harrasser. La velocista dell'SSV Bruneck corre 100 metri in 12"17 e segna un nuovo record della manifestazione, inoltre vince i 200 metri con un tempo di 24"71.

4.6.

**Eiskunstlauf:** Ein großer Karriereschritt für Daniel Grassl. Der Meraner trans-

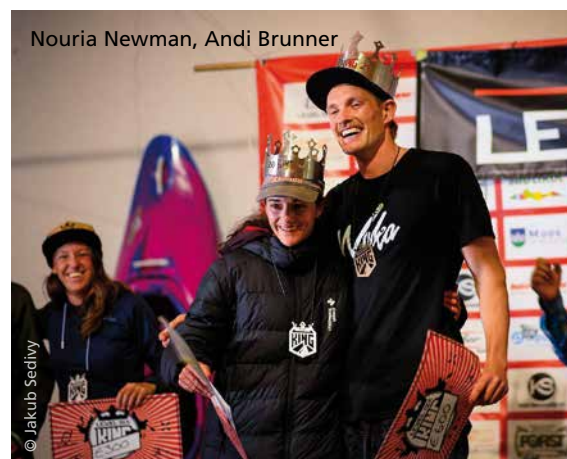
feriert seinen Trainingsmittelpunkt von Neumarkt in die USA (Seite 93).

**Pattinaggio artistico:** Daniel Grassl fa un grande passo nella sua carriera. Il pattinatore meranese sposta il centro in cui si allena da Egna agli Stati Uniti (pp. 93).

**Fußball:** Für St. Georgen ist der Serie-D-Aufstieg außer Reichweite. In den Playoff-Spielen scheiden die „Jergina“ gegen Montecchio (Venetien) in der ersten Runde nach zwei Niederlagen (0:3, 0:2) aus.

**Calcio:** La promozione in Serie D è fuori portata per il San Giorgio. Gli „Jergina“ escono al primo turno dei playoff dopo due sconfitte (3-0, 0-2) contro il Montecchio Maggiore (Vicenza).

**Kanu:** Die 10. Ausgabe des „King and Queen of the Alps“ im Passeiertal endet mit einem zweiten Platz von Matthias Weger. Nur Wegers Trainingspartner, der Österreicher Andi Brunner, ist schneller als der Kanute aus Schenna. Bei den Damen gewinnt die Französin Nouria Newman.



**Canoa:** La 10ª edizione del „King and Queen of the Alps“ in Val Passiria termina con un secondo posto di Matthias Weger. Soltanto il partner d'allenamento di Weger, l'austriaco Andi Brunner, è più veloce del canoista di Scena. In campo femminile vince la francese Nouria Newman.

**Mountainbike:** Der Sieg beim 111 Kilometer langen Ortler Bike Marathon geht an den Kolumbianer Leonardo Paez. Mit dem Villanderer Fabian Rabensteiner als Dritter landet auch ein Südtiroler auf dem Podium. Bei den Damen gewinnt die Lombardina Claudia Peretti vor Sand-



ra Mairhofer aus Taisten. Die Kurzdistanz (69 Kilometer) geht hingegen an Klaus Fontana (Olang) und die Deutsche Sarah Marquardt (Seiten 135-137).

**Mountain bike:** La vittoria negli 111 chilometri della Ortler Bike Marathon va al colombiano Leonardo Paez. Sul podio sale anche un altoatesino, Fabian Rabensteiner (Villandro), terzo al traguardo. In campo femminile vince la lombarda Claudia Peretti davanti a Sandra Mairhofer (Tesido). Nella gara breve (69 chilometri) s'impongono Klaus Fontana (Valdaora) e la tedesca Sarah Marquardt (pp. 135-137).

**Leichtathletik:** Mehr als 2200 Teilnehmer sind beim 22. Lauf Cortina-Toblach dabei. Beim klassischen 30-Kilometer-Rennen steht am Ende mit Agnes Tschurtschenthaler aus Sexten eine Südtirolerin auf dem Podest. Sie wird Zweite hinter der „Azzurra“ Sara Brogiato. Das Herren-Rennen gewinnt der Kenianer Joel Kipkemei Melly vor dem Italiener Michele Palamini (Seiten 139-141).

**Atletica leggera:** Più di 2200 partecipanti corrono alla 22ª Cortina-Dobbiaco. Sul podio della classica di 30 chilometri sale anche un'altoatesina, Agnes Tschurtschenthaler (Sesto Pusteria), seconda alle spalle dell'Azzurra Sara Brogiato. In campo maschile vince il keniano Joel Kipkemei Melly che s'impone sull'italiano Michele Palamini (pp. 139-141).

8.6.

**Cross Triathlon:** Weltmeisterin! Die Taistenerin Sandra Mairhofer holt sich in Targo Mures (Rumänien) Gold vor ihrer Teamkollegin Marata Menditto, obwohl sie während des Rennens zwei Mal zu Sturz kommt. Auch bei den Junioren gibt es ein Südtiroler Erfolgserlebnis: Lukas Lanzinger (Sexten) holt Bronze (Seite 103).



**Cross Triathlon:** Campionessa iridata! Nonostante due cadute in gara, Sandra Mairhofer (Tesido) vince l'oro a Targo Mures (Romania) battendo la compagna di squadra Marata Menditto. Un altoatesino può vantare un'ottima prestazione anche tra gli Juniores: Lukas Lanzinger (Sesto) ottiene la medaglia di bronzo (pp. 103).

9.6.

**Fußball:** Schock für den FC Südtirol: Meistertrainer Ivan Javorcic verlässt den Verein in Richtung Venezia. Der Serie-A-Absteiger und künftige Ligakonkurrent der Weiß-Roten lockt mit einem lukrativen Angebot in die Lagunenstadt.

**Calcio:** Notizia shock per l'FC Südtirol: l'allenatore Ivan Javorcic, con cui i biancorossi hanno vinto il titolo, si trasferisce a Venezia. La squadra retrocessa dalla Serie A e futura avversaria lo attira in laguna con un'offerta redditizia.

10.6.

**Sportklettern:** Für den einzigen Südtiroler, der beim Boulder-Weltcup in der Brixner Vertikale an den Start geht, ist der Wettkampf schon nach der Qualifikation vorbei. Zwei Tops für den Grödner Michael Piccolruaz sind zu wenig. Tags darauf feiert vor rammelvollen Tribünen mit mehr als tausend Zuschauern Yannick Flohè (Deutschland) seinen ersten Weltcup-Sieg. Bei den Damen setzt sich die US-Amerikanerin Natalia Grossman

durch. Aufgrund der reibungslosen Organisation und des großen Zuschauerinteresses darf sich Brixen auch in Zukunft Hoffnungen für eine Austragung von Kletter-Weltcup machen (Seite 138).

**Arrampicata sportiva:** Per l'unico altoatesino che prende parte alla Coppa del mondo di boulder alla palestra Vertikale di Bressanone, la competizione termina con le qualificazioni. I due top raggiunti dal gardenese Michael Piccolruaz non sono sufficienti. Il giorno successivo, davanti ai più di mille spettatori che affollano le tribune, il tedesco Yannick Flohè ottiene la sua prima vittoria in Coppa del mondo. In campo femminile s'impone la statunitense Natalia Grossman. Dati la perfetta organizzazione e il grande interesse da parte degli spettatori, Bressanone può sperare di ospitare anche in futuro delle Coppe del mondo di arrampicata (pp. 138).

**Faustball:** In Altenburg/Kalern steigt nach zwei Corona-Absagen in Folge die Faustball-Europameisterschaft. Für Italien, das ausschließlich aus Spielern des SSV Bozen besteht, geht die EM aber mit drei Niederlagen los (Seite 143).

**Fistball:** A Castelvecchio/Caldaro hanno inizio gli Europei di Fistball dopo due edizioni annullate per via del coronavirus. Per l'Italia, composta soltanto da giocatori dell'SSV Bozen, gli Europei incominciano con tre sconfitte (pp. 143).

**Handball:** Große Ehre für Davor Cutura und den SSV Brixen. Der Coach der Dom-



Samuele Porro, Leonardo Paez, Fabian Rabensteiner



Sandra Mairhofer





Mikael Helmersson

städter übernimmt den Trainerposten der Nationalmannschaft von Lettland.

**Pallamano:** Grande riconoscimento per Davor Cutura e l'SSV Brixen. Il coach della squadra brissinese viene nominato allenatore della nazionale della Lettonia.

**Handball:** Der Brixner Mikael Helmersson wechselt von der Jugendakademie des deutschen Bundesliga-Klubs Flensburg in die höchste schwedische Liga zum amtierenden Meister Ystad IF. Helmersson ist der Sohn eines Schweden und der Brixner Handballlegende Elke Niederwieser.

**Pallamano:** Il brissinese Mikael Helmersson si trasferisce dall'accademia giovanile del Flensburg, club del massimo campionato tedesco, all'Ystad IF, campione in carica del massimo campionato svedese. Helmersson è figlio di uno svedese e di Elke Niederwieser, leggenda della pallamano brissinese.

11.6.

**Leichtathletik:** Ein Grödner Pärchen-Sieg beim Dolomites Salong Half Marathon. Bei den Herren setzt sich der Elite-Skibergsteiger Alex Oberbacher durch, bei den Damen ist es dessen Freundin Martina Cumerlato, die das Rennen für sich entscheidet.

**Atletica leggera:** Alla Dolomites Salong Half Marathon vince una coppia gardnese. In campo maschile s'impone lo scialpinista élite Alex Oberbacher, in campo femminile si afferma la sua compagna Martina Cumerlato.

**Motorsport:** Der Mendelslalom ist immer wieder eine Angelegenheit für Alessandro Zanoni. Zum dritten Mal gewinnt der Italiener das Rennen auf den Pass über Kaltern. Als bester Südtiroler landet Gerold Rainer aus Gölflan auf dem vierten Rang.

**Motorismo:** Lo Slalom della Mendola resta sempre affare di Alessandro Zanoni. Il pilota italiano vince per la terza volta la gara sul passo sopra Caldarò. Il miglior altoatesino è Gerold Rainer di Covelano, quarto in classifica.

**Stocksport:** Auf Sommerbelag kürt sich Teis vor Pichl Gsies, Gastgeber Luttach und Kaltern zum Italienmeister.

**Stock sport:** Sul campo estivo di Luttago si laurea campiona d'Italia il Teis. Alle sue spalle si classificano il Pichl Gsies, i padroni di casa del Luttach e il Kaltern.

12.6.

**Leichtathletik:** Zwei Mal Gold und einmal Silber gibt es für die Südtiroler Athleten bei der U23-Italienmeisterschaft in Florenz. Katja Pattis holt sich den Sieg über 3000 Meter Hindernis, außerdem gewinnt die 100-Meter-Herrenstaffel des Athletic Club 96 Bozen die Goldmedaille (Risan Bekteshi, Leonardo Badolato, Lorenzo Ianes e Destiny Nkeonye).



Alex Oberbacher, Martina Cumerlato

shi, Leonardo Badolato, Lorenzo Ianes und Destiny Nkeonye). Im Siebenkampf kürt sich Linda Maria Pircher vom SV Lana zur Vize-Italienmeisterin.

**Atletica leggera:** Due ori e un argento per gli atleti altoatesini ai Campionati italiani Under 23 di Firenze. Katja Pattis ottiene la vittoria nei 3000 metri siepi, inoltre vince la medaglia d'oro anche la staffetta 4x100 maschile dell'Athletic Club 96 Bolzano (Risan Bekteshi, Leonardo Badolato, Lorenzo Ianes e Destiny Nkeonye). Nell'epithlon diventa vicecampionessa italiana Linda Maria Pircher dell'SV Lana.

**Faustball:** Zum siebten Mal in Folge muss sich Italien bei der Faustball-EM nach einem 1:4 gegen die Schweiz mit Blech, also dem vierten Platz, zufriedengeben. Europameister wird Deutschland, das Österreich 4:1 in die Schranken weist (Seite 143).

**Fistball:** Con la sconfitta 1-4 subita contro la Svizzera, per la settima volta di fila l'Italia deve accontentarsi della medaglia di legno agli Europei di Fistball. Campione d'Europa è la Germania, che in finale batte 4-1 l'Austria (pp. 143).

**Mountainbike:** Der Kalterer Tobias Oberhammer setzt in Lavarone beim Marathon „100km dei forti“ mit dem Sieg über der 50 Kilometer langen Klassik-Distanz ein Ausrufezeichen.

**Mountain bike:** A Lavarone fa furore il caldarese Tobias Oberhammer, che s'impone nei 50 km della distanza classica della Marathon „100km dei forti“.

**Badminton:** Historischer Sieg für Südtirol! Erstmals seit 27 Jahren – zuletzt war es Klaus Raffener im Jahre 1995 auf Zypern – gewinnt eine heimische Badminton-Spielerin ein Weltranglistenturnier. In Santa Domingo, der Hauptstadt der Dominikanischen Republik, ist Yasmine Hamza nicht zu knacken.



Yasmine Hamza



Katja Pattis

**Badminton:** Una vittoria storica per l'Alto Adige! Per la prima volta dopo 27 anni, dalla vittoria di Klaus Raffener a Cipro nel 1995, una giocatrice altoatesina di badminton vince un torneo world ranking. A Santo Domingo, capitale della Repubblica Dominicana, Yasmine Hamza è imbattibile.

**Aquathlon:** Das Triathlon-Talent Euan De Nigro aus Brixen kürt sich in Montsilvano zum Junioren-Italienmeister. In der Kategorie U17 wird Marion Oberhofer Dritte.

**Aquathlon:** Il talento brissinese del triathlon Euan De Nigro si laurea campione italiano Juniores a Montsilvano. Marion Oberhofer si classifica terza nella categoria Under 17.

**Beachvolleyball:** Neuer Partner, na und? Theo Hanni holt mit Marco Viscovich entgegen aller Erwartungen den starken fünften Platz bei der U22-EM im niederländischen Vliissingen.

**Beach Volley:** Un nuovo partner, e quindi? Assieme a Marco Viscovich Theo Hanni ottiene, contro ogni previsione, un bel quinto posto agli Europei Under 22 a Vliissingen, nei Paesi Bassi.

16.6.

**Fußball:** Das Naturser Nachwuchstalent Jonas Heinz wird vom FC Südtirol mit seinem ersten Profi-Vertrag ausgestattet. Das Debüt auf dem Rasen hatte Heinz bereits 2021 im Pokalspiel gegen Giana Erminio am 15. September gegeben.

**Calcio:** Il giovane talento di Naturno Jonas Heinz ottiene il suo primo contratto professionistico con l'FC Südtirol. Il debutto in campo di Heinz risale ancora al 2021, alla partita di Coppa giocata il 15 settembre contro il Giana Erminio.

18.6.

**Mountainbike:** Die 12. Auflage des Hero Dolomites endet mit einem Spezialisten-Sieg. Zum siebten Mal gewinnt der Kolumbianer Leonardo Paez die 86km-Distanz. Auf Rang drei schließt Gerhard Kerschbaumer aus Verdings ab. Bei den Damen setzt sich Sara Mazzorana aus Terni durch, die 60km-Distanz gewinnt die Deutsche Adelheid Morath. Die Kurzdistanz der Herren geht hingegen an Lorenzo Trinchieri aus der Provinz Savona. Der Olinger Klaus Fontana wird Zweiter (Seiten 135-137).

**Mountain bike:** La 12ª edizione dell'Hero Dolomites si conclude con la vittoria di uno specialista: il colombiano Leonardo Paez vince per la settima volta nella 86 km. Gerhard Kerschbaumer (Verdignes) sale sul terzo gradino del podio. In campo femminile si impone Sara Mazzorana (Terni), mentre nella 60 km vince la tedesca Adelheid Morath. Nella gara breve maschile vince il savonese Lorenzo Trin-

cheri. Al secondo posto si classifica Klaus Fontana (Valdaora) (pp. 135-137).

19.6.

**Schwimmen:** 15 neue Meetingrekorde werden beim sechsten Cool Meeting in Meran aufgestellt. Im Mittelpunkt steht die Brixner Ausnahmeathletin Laura Letrari, die bei ihrem letzten Auftritt drei Siege einheimst (100 Meter Freistil, Skin Race über 50 m Freistil, 50 Meter Rücken). Herausragend ist auch die Brasilianerin Nathalia Almeida mit drei Tagessiegen und zwei Meeting-Bestzeiten (Seite 142). **Nuoto:** Al sesto Cool Meeting a Merano vengono stabiliti 15 nuovi record della manifestazione. Al centro dell'attenzione c'è l'eccezionale nuotatrice brissinese Laura Letrari che, al suo ultimo meeting meranese, ottiene tre vittorie (100 metri stile libero, 50 m stile libero "skin race", 50 metri dorso). È eccellente anche la prestazione della brasiliana Nathalia Almeida, autrice di tre vittorie e di due record dell'evento (pp. 142).

**Tennis:** Das nächste Sinner-Geheimnis ist gelüftet. Der neue Super-Coach des jungen Sextners ist der Australier Darren Cahill. Er wird als Supervisor neben Coach Simone Vagnozzi fungieren (Seite 99).

**Tennis:** Svelato un altro segreto di Sinner. Il nuovo super coach del giovane di Sesto è l'australiano Darren Cahill che, nella veste di supervisor, affianca coach Simone Vagnozzi (pp. 99).



Leonardo Paez





Andreas Innerebner

**Tennis:** Doppelter Aufstieg: Die Herren des TC Bozen und die Damen des TC Meran schaffen den Klassensprung in die Serie B1.

**Tennis:** Doppia promozione: gli uomini del TC Bolzano e le donne del TC Merano salgono in Serie B1.

**Trail:** Lokalmatador Lukas Mangger und die Pustererin Claudia Sieder gewinnen die Premiere des Ratschings Sky Trails. Beim zweiten Ratschings Mountain Trail laufen der Sarner Andreas Innerebner und Alexandra Larch aus Mareit als erste über die Ziellinie.

**Trail running:** Il campione locale Lukas Mangger e la pusterese Claudia Sieder vincono il primo Ratschings Sky Trail. Il sarentinese Andreas Innerebner e Alexandra Larch (Mareta) raggiungono per primi il traguardo del secondo Ratschings Mountain Trail.

**Leichtathletik:** Beim Gsieser Almenlauf triumphieren Lukas Messner und Jana Steger.



Jannik Sinner (rechts)

**Aletica leggera:** Lukas Messner e Jana Steger trionfano alla Corsa delle malghe della Val Casies.

**Leichtathletik:** Silber für Alessia Goffi. Die Brixner Speerwerferin holt bei den U18-Italienmeisterschaften mit 44,04 Metern den zweiten Platz.

**Aletica leggera:** Argento per Alessia Goffi. Con un lancio di 44,04 metri la giallottista brissinese si classifica seconda ai Campionati italiani Under 18.



Fabian Rabensteiner

**Mountainbike:** Fabian Rabensteiner steht auf Europas Thron! Der Villanderer gewinnt in Jablonne v Podjestedi in Tschechien Marathon-Gold vor dem Polen Krzysztof Lukasik und dem Tschechen Jaroslav Kulhavy. Die Taistnerin Sandra Mairhofer verpasst mit dem vierten Platz das Podium nur knapp (Seite 100).

**Mountain bike:** Fabian Rabensteiner è sul trono d'Europa! A Jablonne v Podjestedi, in Repubblica Ceca, il mountainbiker di Villandro vince l'oro della Marathon davanti al polacco Krzysztof Lukasik e al ceco Jaroslav Kulhavy. Sandra Mairhofer (Tesido) manca di poco il podio e arriva quarta (pp. 100).

**Fußball:** In St. Georgen geht eine Ära zu Ende. Die Jergina und Erfolgstrainer Patrizio Morini gehen ab sofort getrennte Wege. In 12 Jahren heimste der charismatische Coach mit St. Georgen sage und schreibe elf Titel ein und spielte mit dem Pusterer Traditionsclub drei Jahre lang in der Serie D.

**Calcio:** A San Giorgio si conclude un'era. Gli Jergina e l'allenatore di successo Patrizio Morini si separano. Nel corso dei 12 anni con la squadra pusterese il carismatico mister ha ottenuto undici titoli e li ha allenati per tre stagioni in Serie D.

**Fußball:** Die U16-Landesauswahl schließt beim Eusalp-Turnier in Comano und Tione (Trentino) auf Platz sieben ab.

**Calcio:** La rappresentativa provinciale Under 16 conclude al settimo posto il torneo Eusalp di Comano e Tione (Trentino).

22.6.

**Tennis:** Sinner und Rasen – es scheint (vorerst) keine Liebesbeziehung zu werden. In Eastbourne verliert der Sextner das Erstrundenspiel gegen den US-Amerikaner Tommy Paul mit 3:6, 6:3, 3:6 und wartet damit immer noch auf den ersten Rasen-Sieg auf der ATP-Tour (Seite 99).

**Tennis:** Sinner e i campi in erba – al momento non sembra che possa nascere una storia d'amore. A Eastbourne il tennista di Sesto perde 3:6, 6:3, 3:6 la partita del primo turno contro lo statunitense Tommy Paul e deve ancora aspettare la propria prima vittoria ATP sull'erba (pp. 99).

23.6.

**Schwimmen:** Stefano Ballo kehrt von der WM in Budapest ohne Edelmetall heim. Der Bozner scheidet mit der 4x200-Meter-Staffel im Freistil bereits im Vorlauf aus.

**Nuoto:** Stefano Ballo torna dai Mondiali di Budapest senza alcuna medaglia. Il bolzanino e i suoi compagni di staffetta non vanno oltre le batterie della 4x200 m stile libero.

**Tennis:** Erstmals seit 2005 nimmt Andreas Seppi nicht am Rasenklassiker Wimbledon teil. Der Kalterer scheidet in der letzten Quali-Runde des wohl bekanntesten Tennis-Turniers der Welt gegen den Slowaken Lukas Klein mit 1:6, 7:6 (7:3), 6:7 (5:7), 6:7 (4:7) aus (Seite 114).

**Tennis:** Per la prima volta dal 2005 Andreas Seppi non partecipa allo storico



Obermais Damen/La squadra femminile del Maia Alta

torneo sull'erba di Wimbledon. Nell'ultimo turno delle qualificazioni per il torneo più conosciuto al mondo il caldarese esce contro lo slovacco Lukas Klein che vince 1:6, 7:6 (7:3), 6:7 (5:7), 6:7 (4:7) (pp. 114).

25.6.

**Fußball:** Der FC Obermais setzt für den Südtiroler Frauenfußball ein dickes Ausruferzeichen und gewinnt in Coverciano das nationale Italienpokal-Finale der Oberligisten. Gegen Rinascita Doccia, eine Mannschaft aus Florenz, setzen sich Anna-Katharina Peer & Co. im Elfmeterschießen mit 5:4 durch.

**Calcio:** Il Maia Alta lascia il segno nel calcio femminile altoatesino vincendo la finale nazionale della Coppa Italia di Eccellenza a Coverciano. Contro la squadra fiorentina del Rinascita Doccia, Anna-Katharina Peer e le sue compagne di squadra si impongono 5-4 ai rigori.

26.6.

**Mountainbike:** Veronika Widmann fühlt sich in Maribor wohl. Bei der Downhill-EM gewinnt die Traminerin wie vor einem Jahr Bronze hinter der Slowenin Monika Hrastnik und der Schweizerin Camille Balanche (Seite 102).

**Mountain bike:** Veronika Widmann si trova bene a Maribor. Agli Europei di downhill l'atleta di Termeno bisca il bronzo dell'anno precedente arrivando alle spalle della slovena Monika Hrastnik e della svizzera Camille Balanche (pp. 102).

26.6.

**Berglauf:** Die Rablanderin Anna Hofer darf sich bei der U18-WM in Saluzzo über Team-Bronze freuen. Im Einzel wird sie Fünfte.

**Corsa in montagna:** Anna Hofer (Rablà) si può rallegrare di un bronzo a squadre ai Mondiali Under 18 di Saluzzo. Nell'individuale si classifica quinta.

**Leichtathletik:** Bei den Italienmeisterschaften in Rieti gewinnen die Athleten vom Athletic Club 96 Bozen gleich zwei Mal Edelmetall. Die 4x100-Meter-Staffel (Alessandro Monte, Destiny Nkeonye, Leonardo Badoiato und Lorenzo Ianes) holt in 40,96 Sekunden Bronze. Der Diskuswerfer Nicholas Ponzio wird mit 21,34 Metern Italienmeister. Knapp an einer Medaille rauscht Linda Maria Pircher vorbei. Die Siebenkämpferin des SV Lana wird Vierte (Seite 172).



Veronika Widmann

**Aletica leggera:** Ai Campionati italiani a Rieti gli atleti dell'Athletic Club 96 Bolzano vincono due medaglie. La staffetta 4x100 m (Alessandro Monte, Destiny Nkeonye, Leonardo Badolato e Lorenzo Ianes) corre in 40"96 e vince il bronzo. Il lanciatore del disco Nicholas Ponzio si laurea campione italiano con un lancio di 21,34 metri. Linda Maria Pircher sfiora la medaglia. L'eptatleta dell'SV Lana si classifica quarta (pp. 172).

27.6.

**Tennis:** Da ist er, der erste Sieg auf Rasen! Jannik Sinner gewinnt in der ersten Runde von Wimbledon gegen den Schweizer Stan Wawrinka mit 7:5, 4:6, 6:3, 6:2 (Seite 99).

**Tennis:** Ed ecco la prima vittoria sull'erba! Al primo turno del torneo di Wimbledon Jannik Sinner si impone 7:5, 4:6, 6:3, 6:2 sullo svizzero Stan Wawrinka (pp. 99).

**Badminton:** Bei den Mittelmeerspielen in Oran (Algerien) holen Katharina Fink und Yasmine Hamza im Doppel Silber. Im Finale gegen die Türkinen Bengisu Ercetin und Nazlican Inci verliert das Südtiroler Duo mit 15:21, 18:21.

**Badminton:** Ai Giochi del Mediterraneo a Orano (Algeria) Katharina Fink e Yasmine Hamza ottengono la medaglia d'argento nel doppio. In finale le turche Bengisu Ercetin e Nazlican Inci battono le due altoatesine 15:21, 18:21.

**Tischtennis:** Silber bei den Mittelmeerspielen in Oran geht an die Boznerin Giorgia Piccolin. Im Team muss sie sich gemeinsam mit Nicole Arlia und Nikoleta Stefanova nur im Finale Ägypten geschlagen geben (Seite 104).

**Tennistavolo:** A Orano la bolzanina Giorgia Piccolin si aggiudica l'argento ai Giochi del Mediterraneo. In squadra con Nicole Arlia e Nikoleta Stefanova viene battuta soltanto in finale dalla squadra egiziana (pp. 104).



# JULI LUGLIO



Emily Vucemillo, Axelle Vicari, Matilde Bonino

1.7.

**Berglauf:** Am ersten Tag der EM auf Gran Canaria legen die Südtiroler Athleten mit zwei Team-Goldmedaillen los. Der Sarnner Hannes Perkmann gewinnt mit Alex Baldaccini, Cesare Maestri und Andrea Rostan, bei den Damen ist die Meranererin Emily Vucemillo mit Axelle Vicari und Matilde Bonino erfolgreich.

**Corsa in montagna:** Nella prima giornata degli Europei a Gran Canaria gli atleti altoatesini esordiscono con due ori a squadre. Il sarentinese Hannes Perkmann vince assieme ad Alex Baldaccini, Cesare Maestri e Andrea Rostan, mentre la meranese Emily Vucemillo s'impone con Axelle Vicari e Matilde Bonino.

**Kanu:** Matthias Weger aus Schenna belegt bei der Extrem-Kajak-WM in Voss (Norwegen) den vierten Platz.

**Canoa:** Matthias Weger (Scena) ottiene il quarto posto ai Mondiali di kajak estremo a Voss (Norvegia).

2.7.

**Berglauf:** Andreas Reiterer aus Hafling und die Deutsche Severine Petersen setzen sich beim 12. Brixen Dolomiten Marathon auf die Plose durch. Dem Ladina Trail drücken Philipp Plunger (Gufidaun)



Andreas Reiterer, Severine Petersen

und die Deutsche Franziska Schneider ihren Stempel auf. Der Dolomites Ultra Trail geht an Friedrich Putz und Maximilian Loy, während Lokalmatadorin Tanja Plaikner bei den Frauen die schnellste Zeit erzielt. Beim Villnöß Dolomiten Run gewinnen der Klausner Luca Clara und die Deutsche Janne Weiten (Seiten 139-141).

**Corsa in montagna:** Sulla Plose Andreas Reiterer (Avelengo) e la tedesca Severine Petersen vincono la 12ª Brixen Dolomiten Marathon. Il Ladina Trail è all'insegna di Philipp Plunger (Gudon) e della tedesca Franziska Schneider. Nel Dolomites Ultra Trail s'impongono Friedrich Putz e Maximilian Loy, mentre la più veloce in campo femminile è la campionessa locale Tanja Plaikner. Vincono la Villnöß Dolomiten Run Luca Clara (Chiusa) e la tedesca Janne Weiten (pp. 139-141).

**Kanu:** Silber für Martin Unterthurner bei den Italienmeisterschaften in Mezzana in der Disziplin Abfahrt. Nur Andrea Bernardi aus Pavia ist schneller als der Meraner. In der Teamwertung holt er mit seinen



Maratona dles Dolomites



Die siegreichen Südtiroler Kicker bei der Europeada

Kameraden Markus Hager und Hansjörg Mayr Bronze.

**Canoa:** Argento nella canoa discesa per Martin Unterthurner ai Campionati italiani di Mezzana. Soltanto Andrea Bernardi (Pavia) è più veloce del meranese. Nella gara a squadre ottiene la medaglia di bronzo assieme ai compagni di team Markus Hager e Hansjörg Mayr.

3.7.

**Radspport:** Auch die 35. Ausgabe der Maratona dles Dolomites ist ein Riesenerfolg. 7000 Teilnehmer, darunter Dorothea Wierer, Manfred Mölgg, Christof Innerhofer, Federico Pellegrino oder Michael Hellweger (il fondista arriva terzo nella 55 km). Sul percorso lungo (138 chilometri) si impongono Stefano Stagni e Martha Maltha (Paesi Bassi), la vittoria sui 106 chilometri va a Rossano Mauri e Lisa De Cesare, Davide Ferrari e Milena Felici dominano nel percorso breve (55 km) (pp. 135-137).

**Ciclismo:** Anche la 35ª edizione della Maratona dles Dolomites è un grande successo. 7000 partecipanti prendono parte alla

maratona ciclistica, compresi Dorothea Wierer, Manfred Mölgg, Christof Innerhofer, Federico Pellegrino e Michael Hellweger (il fondista arriva terzo nella 55 km). Sul percorso lungo (138 chilometri) si impongono Stefano Stagni e Martha Maltha (Paesi Bassi), la vittoria sui 106 chilometri va a Rossano Mauri e Lisa De Cesare, Davide Ferrari e Milena Felici dominano nel percorso breve (55 km) (pp. 135-137).

**Fußball:** Südtirol ist Europameister! Bei der EM der Sprachminderheiten in Südkärnten gewinnen die Herren das Finale gegen die Hausherren, die Slowenen aus Kärnten, dank des Goldtors von Obermais-Torjäger Jonas Clementi mit 1:0. Ein Südtiroler Double gibt es nicht, denn die Frauen müssen sich im Finale, ebenfalls gegen die Sloweninnen aus Kärnten, 2:4 im Elfmeterschießen geschlagen geben (Seite 154).

**Calcio:** L'Alto Adige è campione d'Europa! Agli Europei delle minoranze linguistiche nella Carinzia meridionale la squadra maschile vince 1-0 contro i padroni di casa, gli sloveni della Carinzia, grazie al golden gol del cannoniere del Maia Alta Jonas Clementi. Purtroppo, però, non c'è

una doppietta altoatesina, dato che in finale la squadra femminile deve arrendersi ai calci di rigore alle slovene della Carinzia (2-4) (pp. 154).

**Leichtathletik:** 500 Teilnehmer aus rund 20 Nationen nehmen am 9. Seiser Alm Halbmarathon teil. Der Sieg geht an den Bozner Khalid Jbari, bei den Damen setzt sich Greta Haselrieder vom SSV Bruneck durch (Seiten 139-141).

**Atletica leggera:** 500 partecipanti provenienti da 20 Paesi prendono parte alla 9ª Mezza Maratona Alpe di Siusi. In campo maschile si aggiudica la vittoria il bolzanino Khalid Jbari, tra le atlete Greta Haselrieder dell'SSV Bruneck (pp. 139-141).

**Berglauf:** Die nächste Team-Medaille bei der EM auf Gran Canaria für Südtirol. Anna Hofer holt mit der U20-Mannschaft bestehend aus Axelle Vicari, Luna Giovanetti und Matilde Bagnus Bronze.

**Corsa in montagna:** Un'altra medaglia a squadre dagli Europei di Gran Canaria. Anna Hofer vince il bronzo con la squadra Under 20 composta, inoltre, da Axelle Vicari, Luna Giovanetti e Matilde Bagnus.

**Behindertensport:** Bei den Schwimm-Italienmeisterschaften in Chianciano räumt Kathrin Oberhauser aus Brixen groß ab und holt drei Medaillen: Je einmal Gold über 100 und 200 Meter Rücken, sowie Silber über 50 Meter Rücken. Teamkollege Marco Scardoni darf sich über eine Bronzemedaille im 200-Meter-Lagen-Rennen freuen.

**Sport paralimpici:** Ai Campionati italiani di nuoto a Chianciano la brissinese Kathrin Oberhauser ottiene un grande bottino vincendo tre medaglie: l'oro nei 100 e nei 200 metri dorso e l'argento nei 50 metri dorso. Il suo compagno di squadra Marco Scardoni può festeggiare un bronzo nei 200 metri misti.



Marco Scardoni, Kathrin Oberhauser





Trainingsauftakt FC Südtirol

4.7.

**Fußball:** Es kann losgehen! Trainingsauftakt beim FC Südtirol, der sich ab sofort auf sein Serie-B-Abenteuer vorbereitet.

**Calcio:** Si può partire! Iniziano gli allenamenti dell'FC Südtirol, che si prepara all'avventura in Serie B.

5.7.

**Tennis:** Für Jannik Sinner ist in Wimbledon nach einem Fünf-Satz-Krimi im Viertelfinale Endstation. Gegen Novak Djokovic schnuppert der Sextner sogar lange an der Sensation und gewinnt die ersten beiden Sätze mit 7:5, 6:2. Dann schaltet der Serbe einen Gang höher und lässt dem Südtiroler Youngster mit 6:3, 6:2, 6:2 keine Chance (Seite 99).

**Tennis:** Per Jannik Sinner Wimbledon si conclude ai quarti di finale dopo cinque emozionanti set. Contro Novak Djokovic il tennista di Sesto sembra a lungo vicino al colpaccio e vince i primi due set 7:5, 6:2. Poi, però, il serbo cambia marcia e non lascia alcuna chance al giovane altoatesino (6:3, 6:2, 6:2) (pp. 99).



Simon Straudi

6.7.

**Fußball:** Der Brunecker Simon Straudi wechselt von Werder Bremen in die Österreichische Bundesliga zu seinem alten Arbeitgeber Austria Klagenfurt.

**Calcio:** Dal Werder Brema il brunicense Simon Straudi torna al suo vecchio club, l'Austria Klagenfurt nella Bundesliga austriaca.

9.7.

**Mountainbike:** In Niederdorf steigt der Dolomiti Superbike, einer der bekanntesten MTB-Marathons der Welt. Dabei holen zwei Südtiroler Blech: Bei den Herren muss sich Fabian Rabensteiner, bei den Frauen Sandra Mairhofer mit dem vierten Platz zufriedengeben. Der Sieg geht zum insgesamt vierten Mal an den Kolumbianer Leonardo Paez vor Andreas Seewald (Deutschland) und Lubomir Petrus (Tschechien). Beim 85 Kilometer langen Damen-Rennen setzt sich die Lombaridin Claudia Peretti durch (Seiten 135-137).

**Mountain bike:** A Villabassa si svolge il Dolomiti Superbike, una delle MTB Marathon più conosciute al mondo. Due altoatesini ottengono la medaglia di legno: Fabian Rabensteiner si deve accontentare del quarto posto in campo maschile, così come Sandra Mairhofer in quello femminile. Il colombiano Leonardo Paez vince per la quarta volta, precedendo Andreas



Leonardo Paez

Seewald (Germania) e Lubomir Petrus (Repubblica Ceca). Negli 85 chilometri della gara femminile si impone la lombarda Claudia Peretti (pp. 135-137).

10.7.

**Fußball:** Für Italien, das mit Torhüterin Katja Schroffenegger aus Kameid eine Südtirolerin im Kader hat, startet die Frauen-EM mit einer 1:5-Pleite gegen Frankreich (Seite 166).

**Calcio:** Per l'Italia, che ha in rosa l'estrema difenditrice altoatesina Katja Schroffenegger (Camedo), gli Europei femminili iniziano con una sconfitta 1-5 contro la Francia (pp. 166).

**Beachvolleyball:** Erster Turniersieg der Saison für Jakob Windisch. Der Pusterer gewinnt mit seinem Partner Gianluca Dal Corso das „Futures“-Turnier in Lecce.

**Beach Volley:** Primo torneo stagionale vinto da Jakob Windisch. Assieme al suo partner Gianluca Dal Corso il pusterese vince il Future di Lecce.

11.7.

**Tennis:** Jannik Sinner darf sich erstmals als bester Tennisspieler Italiens bezeichnen, nachdem er Matteo Berettini in der Weltrangliste überholt.

**Tennis:** Per la prima volta Jannik Sinner può dirsi il miglior tennista d'Italia, dato che supera Matteo Berettini nel ranking mondiale.



Katja Schroffenegger



Bernadette Schuster

14.7.

**Faustball:** Bei den World Games in den USA (Olympische Spiele der nicht-olympischen Sportarten) schließen Italiens Faustballer mit ausschließlich Spielern des SSV Bozen nach einem 3:1 gegen Chile auf Platz fünf ab.

**Fistball:** Ai World Games negli Stati Uniti (le Olimpiadi degli sport non olimpici) la nazionale italiana di fistball, composta da soli giocatori dell'SSV Bozen, si classifica quinta dopo un 3-1 contro il Cile.

**Fußball:** Der nächste Südtiroler Jungspund unterzeichnet beim FC Südtirol sein erstes Profipapier: Niccolò Gabrieli aus Bozen wird kurz darauf zu Olbia in die Serie C weiterverliehen.

**Calcio:** Un altro giovane altoatesino firma il primo contratto da professionista con l'FC Südtirol: Niccolò Gabrieli. Qualche tempo dopo il bolzanino passerà in prestito all'Olbia, in Serie C.

16.7.

**Leichtathletik:** Ein Deutscher und eine Österreicherin triumphieren beim 22. Reschenseelauf. Der selbsterklärte Vinschgau-Liebhaber Konstantin Wedel hat bei den Herren vor Andrea Soffientini und Khalid Jbari die Nase vorne, die Siegerin der Damen, Bernadette Schuster, lässt die Vinschgerin Ylvie Folie und Joana Lucaci hinter sich. Insgesamt sind wieder sage und schreibe 2000 Läuferinnen und Läufer beim rund 15 Kilometer langen Seerundlauf dabei (Seiten 139-141).

**Atletica leggera:** Un podista tedesco e un'austriaca trionfano alla 22ª edizione del Giro del Lago di Resia. (Seiten 139-141). Wedel, che si dichiara un amante della Val Venosta, ha la meglio su Andrea Soffientini e Khalid Jbari, mentre in campo femminile la vincitrice Bernadette Schuster tiene a distanza la venostana Ylvie Folie e Joana

Lucaci. Alla gara, lunga 15 chilometri, attorno al lago prendono parte nientemeno che 2000 podiste e podisti (pp. 139-141).

**Trail:** Die Südtiroler zeigen beim DoloMyths in Canazei ihre ganze Klasse: Andreas Reiterer gewinnt das 60-Kilometer-Rennen vor Georg Piazza und beim Vertical stehen mit Alex Oberbacher und Armin Larch zwei weitere Südtiroler auf dem Podest.

**Trail running:** Gli altoatesini mostrano la propria grande classe al DoloMyths di Canazei: Andreas Reiterer vince la gara sui 60 chilometri davanti a Georg Piazza, mentre altri due altoatesini, Alex Oberbacher e Armin Larch, salgono sul podio della Vertical.

**Handball:** Island lässt der italienischen U20-Nationalmannschaft bei der EM in Portugal im Spiel um Platz 11 keine Chance und gewinnt mit 34:45. Damit hat Italien das Direkt-Ticket für die U21-WM verpasst und muss in die Qualifikation. Mit dabei auch die Südtiroler Paul Wierer, Alex Coppola, Tommaso Romei und Luca Visentin.

**Pallamano:** Nella partita per l'undicesimo posto agli Europei in Portogallo l'Islanda non lascia alcuna chance alla nazionale italiana Under 20 e vince 34-45. L'Italia perde quindi l'accesso diretto al Mondiale Under 21 e deve passare per le qualificazioni. Della rosa fanno parte anche gli altoatesini Paul Wierer, Alex Coppola, Tommaso Romei e Luca Visentin.

**RadSPORT:** Zwei Mal Gold für Südtirol bei der U23-EM in Portugal: Matteo Bianchi aus Leifers gewinnt auf den 1000 Metern im Zeitfahren, Mattia Predomo aus Branzoll setzt sich im Sprint durch (Seite 101).

**Ciclismo su pista:** Due ori altoatesini agli Europei Under 23 in Portogallo: Matteo Bianchi di Laives vince nel chilometro da fermo, Mattia Predomo di Branzolo si impone nella velocità (pp. 101).



Barbara Gambaro

**Sportschießen:** Ein starkes Ausrufezeichen von Barbara Gambaro. Beim Weltcup in Changwon (Südkorea) wird die Schlanderserin Zweite hinter Superstar Anna Janssen aus Deutschland.

**Tiro a segno:** Ottima prestazione di Barbara Gambaro. Alla Coppa del mondo a Changwon (Corea del Sud) l'atleta di Sillandro si classifica seconda alle spalle della superstar tedesca Anna Janssen.

**Hike&fly:** Eine neue Sportart erobert Südtirol: Bei der Premiere der Salewa Hike&Fly Trophy wird von Dorf Tirol zu den Muthöfen gewandert, dann mit dem Gleitflieger zur Assen Hütte geflogen und von dort geht es wieder zu Fuß nach Dorf Tirol. Der erste Sieger heißt Nicola Donini.

**Hike&fly:** Una nuova disciplina sportiva conquista l'Alto Adige. Al primo Salewa Hike&Fly Trophy si cammina da Tirolo ai Masi della Muta, poi si vola in parapendio fino a malga Assen e poi si prosegue a piedi verso Tirolo. Il primo vincitore è Nicola Donini.

17.7.

**Mountainbike:** Titel erfolgreich verteidigt: Fabian Rabensteiner bleibt in Casella Italienmeister im Marathon. Außerdem wird Sandra Mairhofer Zweite hinter Claudia Peretti.

**Mountain bike:** Titolo difeso con successo: a Casella Fabian Rabensteiner si conferma campione d'Italia nella Marathon. Inoltre Sandra Mairhofer arriva seconda alle spalle di Claudia Peretti.

**Wasserspringen:** Das Diving Meeting in Bozen geht mit einem Sieg eines Lokalmatadors zu Ende. Vom Ein- und Drei-Meter-Brett gewinnt Giovanni Tocci. Emilia Nilsson (Schweden, Ein-Meter-Brett), Chiara Pellacani (Italien, Drei-Meter-Brett), Gemma McArthur (Schottland, Turm) und Andreas Larsen (Italien, Turm) sind indessen die restlichen Sieger des Wochenendes (Seite 142).





Bolzano Diving Meeting

© Bolzano Tuffi



Matteo Bianchi, Mattia Predomo (v.l.)

© LPA

**Tuffi:** Il Diving Meeting a Bolzano si conclude con la vittoria di un habitué: ai trampolini da un metro e da tre vince Giovanni Tocci. Nel fine settimana vincono, infatti, il calabrese anche Emilia Nilsson (Svezia, trampolino 1 m) Chiara Pellacani (Italia, trampolino 3 m), Gemma McArthur (Scozia, piattaforma) e Andreas Larsen (Italia, piattaforma) (pp. 142).

18.7.

**Fußball:** Italiens Frauen-Nationalmannschaft scheidet nach einer 0:1-Niederlage gegen Belgien in der Gruppenphase der EM aus.  
**Calcio:** Dopo una sconfitta 0-1 contro il Belgio, la nazionale italiana femminile esce nella fase a gironi degli Europei.

19.7.

**Radsport:** Und noch einmal Gold für Matteo Bianchi! Der Leiferer gewinnt auch im Keirin.  
**Ciclismo su pista:** Altro oro per Matteo Bianchi! Il ciclista di Laives vince anche nel keirin.



Martin Berger

© Trentino Volley

20.7.

**Volleyball:** Südtirol hat ab sofort neben Simone Giannelli einen zweiten Spieler in der Serie A1. Der 2,05-Meter-Riese Martin Berger aus Bruneck wechselt zu Itas Trient in die höchste italienische Liga.  
**Pallavolo:** Un altro altoatesino, oltre a Simone Giannelli, gioca in Serie A1. Il brunicense Martin Berger, alto ben 2,05 metri, approda all'Itas Trentino, nel massimo campionato italiano.

23.7.

**Mountainbike:** Der Villanderer Gerhard Kerschbaumer kürt sich in Gsies zum Italienmeister im Cross Country. Bei den Damen wird die Eppanerin Eva Lechner Vierte, Lokalmatadorin Greta Seiwald muss nach einem Sturz aufgeben. Bei den Junioren (Sophie Auer) und der U23 (Noemi Plankensteiner) gibt es noch zwei Mal Bronze für Südtirol (Seiten 116, 135-137)  
**Mountain bike:** In Val Casies Gerhard Kerschbaumer (Villandro) si laurea campione Italiano Cross Country. Nella competizione femminile arriva quarta Eva Lechner (Ampiano), mentre la campionessa locale Greta Seiwald deve fermarsi dopo una caduta. Per l'Alto Adige arrivano altri due bronzi da Sophie Auer (Juniore) e Noemi Plankensteiner (Under 23) (pp. 116, 135-137).



© Ulmer Hoefeleuf

Hannes Rungger

24.7.

**Mountainbike:** Die Traminerin Veronika Widmann holt sich bei der Italienmeisterschaft in Sestriere zum vierten Mal den Titel.  
**Mountain bike:** Veronika Widmann (Termeno) vince il suo quarto titolo ai Campionati italiani a Sestriere.

**Leichtathletik:** Die 16. Auflage des Ulmer Höfelaufts geht an den Sarner Hannes Rungger, bei den Damen gewinnt Andrea Schweigkofler aus Meran.

**Atletica leggera:** La 16ª edizione della Corsa dei masi della Val d'Ultimo va al sarentinense Hannes Rungger, in campo femminile vince la meranese Andrea Schweigkofler.

**Leichtathletik:** Wegen Schlechtwetters muss der Stilfersjoch Halbmarathon auf die Furkelhütte verkürzt werden (13 statt 21 Kilometer). Dabei gewinnt ein Hausfrau: Thomas Niederregger setzt sich vor Bruno Schumi (Österreich) und Martin Pühler (Deutschland) durch. Karin Freitag (Österreich) gewinnt das Frauenrennen vor Edeltraud Thaler aus Lana.

**Atletica leggera:** A causa del maltempo la Stelvio Trail Run viene accorciata (13 km anziché 21) e termina al rifugio Forcola. La vittoria va a un atleta di casa: Thomas Niederregger si impone su Bruno Schumi (Austria) e Martin Pühler (Germania). L'austriaca Karin Freitag vince la gara femminile battendo Edeltraud Thaler (Lana).

**Volleyball:** Italiens Nationalmannschaft, angeführt von Kapitän Simone Giannelli aus Bozen, schließt in der Nations League



Thomas Gschnitzer (links) beim Giro delle Dolomiti

nach einem 0:3 gegen Polen auf dem vierten Platz ab (Seiten 96-97).

**Pallavolo:** Dopo la sconfitta 0-3 subita contro la Polonia, la nazionale italiana capitanata dal bolzanino Simone Giannelli conclude la Nations League al quarto posto (pp. 96-97).

**Klettern:** Emma Benazzi vom AVS Meran kürt sich in Arco zur U16-Italienmeisterin im Bouldern.

**Arrampicata:** Ad Arco Emma Benazzi dell'AVS Meran si laurea campionessa italiana Under 16 nel boulder.

29.7.

**Sportklettern:** Südtirols Kletterer müssen sich beim Rock Master in Arco nur dem Nordtiroler Jakob Schubert beugen. Im Bouldern landet der Grödner Filip Schenk auf Rang zwei, im Lead kompletieren Michael Piccolruaz (ebenfalls Gröden) und Schenk das Podium hinter dem österreichischen Ausnahmekönner.

**Arrampicata sportiva:** Al Rock Master ad Arco i climber altoatesini si devono arrendere soltanto al tirolese Jakob Schubert. Nel boulder il gardenese Filip Schenk si classifica secondo, nel lead Michael Piccolruaz (gardenese pure lui) e Schenk salgono sul podio assieme al virtuoso austriaco.

**Radsport:** Der Sterzinger Thomas Gschnitzer verteidigt beim 45. Giro delle Dolomiti seinen Vorjahressieg. Bei den Damen setzt sich hingegen die Deutsche Janine Meyer durch (Seiten 135-137).

**Ciclismo:** Al 45° Giro delle Dolomiti il vipitenese Thomas Gschnitzer replica la vittoria generale dell'evento. Tra le cicliste si impone la tedesca Janine Meyer (pp. 135-137).

**Leichtathletik:** Südtirols Sport trauert um Paul Sparer. Der „Erfinder“ des Kalterer See Triathlons und Ex-Präsident des Leichtathletik-Landesverbandes stirbt nach kurzer, schwerer Krankheit.

**Atletica leggera:** Lo sport altoatesino piange la scomparsa di Paul Sparer. L'inventore del Triathlon del Lago di Calda-

ro ed ex presidente del Comitato FIDAL dell'Alto Adige muore dopo una breve, grave malattia.

30.7.

**Trail:** Andreas Reiterer (Hafling) und Tobias Geiser (Mölten) laufen beim Großglockner Ultra-Trail als Zweiter und Dritter auf das Podest. Nur der Grieche Konstantinos Paradeisopoulos ist schneller als die beiden Südtiroler.

**Trail running:** Andreas Reiterer (Avelengo) e Tobias Geiser (Meltina) salgono sul podio del Großglockner Ultra-Trail in seconda e terza posizione. Soltanto il greco Konstantinos Paradeisopoulos è più veloce dei due altoatesini.

**Berglauf:** Bei der Italienmeisterschaft in Premana (Provinz Lecco) holen Hannes Perkmann und Daniel Pattis jeweils Bronze, während Emily Vucemillo und Lisa Kerschbaumer zu Klub-Gold laufen.

**Corsa in montagna:** Ai Campionati italiani a Premana (in provincia di Lecco) Hannes Perkmann e Daniel Pattis vincono un bronzo ciascuno, mentre Emily Vucemillo e Lisa Kerschbaumer corrono verso l'oro a squadre.

31.7.

**Tennis:** Sechster Turniersieg für Jannik Sinner auf der ATP-Tour: Beim 250er in Umag (Kroatien) zwingt der Sextner im Finale das spanische Wunderkind Carlos Alcaraz mit 6:7, 6:1, 6:1 in die Knie (Seite 99).

**Tennis:** Sesto torneo dell'ATP Tour vinto da Jannik Sinner: all'ATP 250 di Umag (Croazia) il tennista di Sesto mette in ginocchio (6:7, 6:1, 6:1) il prodigio spagnolo Carlos Alcaraz (pp. 99).

**Fußball:** Das erste Pflichtspiel der Saison geht für den FC Südtirol verloren. Im Italienpokal müssen sich die Weiß-Roten Feralpialò mit 1:3 geschlagen geben.

**Calcio:** Nella prima partita ufficiale della stagione l'FC Südtirol subisce una sconfitta. In Coppa Italia i biancorossi si devono arrendere 1-3 al Feralpialò.

**Leichtathletik:** Der Nordtiroler Riccardo Klotz setzt sich bei der 19. Stabhoch-Gala auf dem Kulturhausplatz von Schlanders mit 5,61 Metern durch. Aus Südtiroler Sicht darf sich Nicolò Fusaro über das Übertreffen der Marke von 5,11 Metern freuen.

**Atletica leggera:** Con un salto di 5,61 metri il tirolese Riccardo Klotz si impone nel 19° Meeting di salto con l'asta di Silandro, che si svolge nella piazza della Casa della Cultura. Tra gli altoatesini può festeggiare Nicolò Fusaro, che supera quota 5,11 metri.



Riccardo Klotz

© stabhochsprung.it



# AUGUST AGOSTO

2.8.

**Fußball:** Ein weiterer Südtiroler erhält beim FC Südtirol seinen ersten Profivertrag. Federico Davi unterzeichnet sein Arbeitspapier, wird in der Folge aber an Arzignano in die Serie C verliehen.

**Calcio:** Un altro calciatore altoatesino firma il suo primo contratto professionistico con l'FC Südtirol: si tratta di Federico Davi. In seguito sarà dato in prestito all'Arzignano in Serie C.

3.8.

**Fußball:** Südtirols Fußballszene trauert um Kuno Pizzinini, der einem Herzstillstand erliegt. Der legendäre Torwart spielte für den SSV Brixen, die Stadtauswahl Bruneck und auch für den FC Südtirol, dem er bis zuletzt als Sponsor verbunden war.

**Calcio:** Il calcio altoatesino piange Kuno Pizzinini, colpito da arresto cardiaco. Il leggendario portiere aveva giocato nell'SSV Brixen, nel Brunico e infine nell'FC Südtirol, al quale era rimasto legato come sponsor.

5.8.

**Fußball:** Ein Rückschlag für den Südtiroler Frauenfußball: Der SSV Brixen Obi zieht sich aus der Serie C zurück und entscheidet sich für einen Neustart in der Oberliga. Damit ist der AS Meran Women der einzige heimische Klub in der dritten Liga.

**Calcio:** Brutto colpo per il calcio femminile altoatesino. L'SSV Brixen Obi si ritira dalla Serie C e sceglie di ripartire dall'Eccellenza. Così l'AS Meran Women rimane l'unico club altoatesino in Serie C.

6.8.

**Tennis:** Christian Langmo – ein US-Boy – kürt sich bei der Sparkasse Alperia Trophy in Bozen zum Sieger. In seinem ersten Finale bei einem mit 25.000 Dollar Preisgeld dotierten ITF-Turnier schlägt er den Italiener Francesco Forti mit 7:6, 6:3 in zwei Sätzen (Seiten 144-145).

**Tennis:** lo statunitense Christian Langmo vince lo Sparkasse Alperia Trophy a Bolzano. Nella sua prima finale in un torneo ITF con un montepremi di 25.000 dollari, Langmo batte in due set (7:6, 6:3) l'italiano Francesco Forti (pp. 144-145).

**Leichtathletik:** Der 25. Sterzinger Stadtlauf kann zum Jubiläum mit einem hochkarätigen Teilnehmerfeld überzeugen. Trotzdem gibt es bei den Damen eine Überraschungssiegerin, und zwar die erst 16-jährige Sofia Demetz, die gleichzeitig die jüngste Teilnehmerin im Feld ist. Bei den Herren setzt sich mit David Andersag einer der Favoriten durch.



**Aletica leggera:** La 25ª Corsa Podistica Città di Vipiteno stupisce con un gruppo di forti partecipanti. Ciononostante in campo femminile vince a sorpresa la sedicenne Sofia Demetz, che è anche la partecipante più giovane. In campo maschile, invece, vince uno degli atleti dati per favoriti: David Andersag.

**Berglauf:** Beim 23. Stettiner-Cup im Hinterpasseiertal erreichen Severine Petersen und Armin Larch als Erste die neu errichtete Stettiner Hütte auf 2875 Metern Meereshöhe.

**Corsa in montagna:** I primi al traguardo della 23ª Stettiner-Cup al nuovo rifugio Francesco Petrarca a 2875 metri di dislivello in Alta Val Passiria sono Severine Petersen ed Armin Larch.

7.8.

**Mountainbike:** Ein Südtiroler Nachwuchstalent, der Nalser Niclas Pallweber, kann in der Schweiz bei der U17-EM mit



der Bronzemedaille aufzeigen. In der Kategorie Eliminator sind nur der Spanier Franco Gallego und der Franzose Kilian Hampiox besser.

**Mountain bike:** Un giovane talento altoatesino, Niclas Pallweber di Nalles, si mette in luce agli Europei Under 17 in Svizzera ottenendo la medaglia di bronzo nell'Eliminator. Meglio di lui fanno soltanto lo spagnolo Franco Gallego e il francese Kilian Hampiox.

9.8.

**Fußball:** Trainerschock beim FC Südtirol! Kurz vor dem Saisonstart trennen sich die Weiß-Roten vom Neo-Coach Lamberto Zauli im „gemeinsamen Einverständnis“. Co-Trainer Leandro Greco übernimmt interimsmäßig, Sportdirektor Paolo Bravo macht sich umgehend auf die Suche nach einem neuen Übungsleiter (Seite 162).

**Calcio:** Notizia shock dall'FC Südtirol! Poco prima dell'inizio della stagione i biancorossi e il nuovo allenatore Lamberto Zauli si separano "di comune accordo". Il co-allenatore Leandro Greco assume il ruolo a interim e il direttore sportivo Paolo Bravo si mette subito alla ricerca di un nuovo tecnico (pp. 162).

10.8.

**Fußball:** Auch Jonas Heinz wird zu einem Serie-C-Verein verliehen, wo er Spielpraxis sammeln kann. Das Naturser Talent vom FCS wechselt zu Torres nach Sassari auf Sardinien.

**Calcio:** Anche Jonas Heinz viene dato in prestito a una società di Serie C, dove potrà



fare esperienza in campo. Il talento di Naturno passa dall'FCS alla Torres di Sassari.

12.8.

**Triathlon:** Bei der Multi-EM in München ist auch Verena Steinhauser am Start. Beim Schwimmen und auf dem Rad legt sie stark los, in den Laufschuhen verliert sie aber Zeit und schließt auf dem 15. Platz ab (Seiten 146-147).

**Triathlon:** Agli Europei Multisport di Monaco di Baviera partecipa anche Verena Steinhauser. Parte forte in bicicletta, ma perde terreno nella corsa e conclude la gara al 15° posto (pp. 146-147).

**Tennis:** Für Jannik Sinner ist beim Masters in Montreal im Achtelfinale Schluss. Der Sextner verliert gegen den späteren Turniersieger Pablo Carreno-Busta aus Spanien mit 2:6, 4:6 (Seite 99).

**Tennis:** Jannik Sinner viene eliminato agli ottavi di finale del Masters di Montreal. Il tennista di Sesto perde 2:6, 4:6 contro lo spagnolo Pablo Carreno-Busta, vincitore del torneo (pp. 99).



13.8.

**Fußball:** Ein historischer Tag für den heimischen Fußball! Nach neun Jahren hat Südtirol wieder einen Serie-A-Spieler zu bieten: Manuel De Luca wird im Match seiner Sampdoria gegen Atalanta in der 58. Minute eingewechselt und gibt sein Debüt in der höchsten italienischen Spielklasse. Der letzte Südtiroler im italienischen Oberhaus war Simon Laner, der letztmals im Dezember 2013 für Hellas Verona auflief (Seite 105).

**Calcio:** Giornata storica per il calcio altoatesino! Per la prima volta dopo nove anni un giocatore altoatesino gioca in Serie A. Manuel De Luca entra in campo con la Sampdoria al 58° minuto della partita contro l'Atalanta e fa il suo esordio nel massimo campionato italiano. L'ultimo altoatesino ad aver giocato in Serie A era stato Simon Laner, che aveva giocato la sua ultima partita nella massima serie con l'Hellas Verona nel dicembre 2013 (pp. 105).

**Cross Triathlon:** Erfolgreiche Titelverteidigung für Sandra Mairhofer bei der







Sandra Mairhofer



Fabian Tait

XTerra-Europameisterschaft in Prachatic (Tschechien). Die Taistnerin gewinnt mit großem Vorsprung und bleibt Europameisterin (Seite 103).

**Cross Triathlon:** A Prachatic, in Repubblica Ceca, Sandra Mairhofer si conferma campionessa europea XTerra vincendo la gara con un grande distacco (pp. 103).

#### 14.8.

**Fußball:** Der FC Südtirol gibt sein Debüt in der Serie B und verteidigt seine Haut gegen Absteiger Brescia teuer. Eine sehr gute Leistung wird aber mit keinem Punkt belohnt, am Ende gewinnt der Gastgeber

aus der Lombardei mit 2:1 (Seite 162).

**Calcio:** L'FC Südtirol esordisce in Serie B e vende cara la pelle nella trasferta contro il Brescia, retrocesso dal massimo campionato. L'ottima prestazione non viene premiata da alcun punto, dato che i lombardi vincono 2-1 (pp. 162).

**Tennis:** Laura Mair steht zum ersten Mal bei den Profis in einem Finale. Beim mit 15.000 Dollar Preisgeld dotierten ITF-Turnier in Padua schafft es die junge Grödnerin als Qualifikantin bis ins Endspiel, wo ihr gegen Federica Bilardo die Kräfte ausgehen und sie mit 2:6, 1:6 den Kürzeren zieht.



Laura Mair

**Tennis:** Laura Mair gioca la sua prima finale tra le tenniste professioniste. Al torneo ITF di Padova, con un montepremi di 15.000 dollari, la giovane gardenese riesce a superare tutte le fasi, dalla qualificazione in poi, e accedere alla finale. Nell'ultima partita esaurisce le forze contro Federica Bilardo e perde 2:6, 1:6.

**Eishockey:** Erstmals gewinnt eine tschechische Mannschaft den Dolomiten Cup in Neumarkt. Pardubice setzt sich im Finale gegen die Eisbären Berlin mit 4:1 durch.

**Hockey su ghiaccio:** Per la prima volta in assoluto una squadra ceca vince la Dolomiten Cup a Egna. Il Pardubice vince 4-1 la finale contro gli Eisbären Berlin.

#### 15.8.

**Radspport:** Südtiroler Sensation in München! Der Leiferer Matteo Bianchi kürt sich bei der Multi-EM im 1-Kilometer-Zeitfahren völlig überraschend zum Vize-Europameister, nachdem er in der Qualifikation auch noch einen neuen Italienrekord aufgestellt hatte (Seiten 101, 146-147).

**Ciclismo su pista:** Sensazionale risultato di un altoatesino a Monaco di Baviera. Agli Europei Multisport Matteo Bianchi (Laives) sorprende nel km da fermo laureandosi vicecampione europeo dopo aver stabilito un nuovo record italiano in fase di qualificazione (pp. 101, 146-147).

#### 17.8.

**Rennrad:** Die Boznerin Alessia Vigilia schließt bei der Multi-EM in München im Einzelzeitfahren auf Platz 14 ab und ist damit beste Italienerin (Seiten 146-147).

**Ciclismo su strada:** Agli Europei Multisport di Monaco di Baviera la bolzanina Alessia Vigilia conclude la crono individuale al 14° posto ed è la migliore tra le cicliste italiane (pp. 146-147).



Pardubice gewinnt den Dolomiten Cup

**Tischtennis:** Debora Vivarelli scheidet bei der EM in München mit viel Pech in der Einzel-Qualifikation und scheidet im Doppel an der Seite von Giorgia Piccolin in der ersten Runde aus. Jordy Piccolin zieht souverän in das Hauptfeld ein, wo er jedoch im Auftaktmatch den Kürzeren zieht (Seiten 146-147).

**Tennistavolo:** Con molta sfortuna Debora Vivarelli esce alle qualificazioni del singolo degli Europei di Monaco di Baviera e non supera il primo turno nel doppio in coppia con Giorgia Piccolin. Jordy Piccolin accede con maestria al tabellone principale, ma perde l'incontro dei trentaduesimi di finale (pp. 146-147).

#### 18.8.

**Klettern:** Filip Schenk weiß bei der EM zu überzeugen. In allen drei Wettkämpfen erreicht er das Finale. Platz fünf im Boulder, Rang acht im Lead und Position vier in der Kombi: Eine Medaille nimmt der Grödner zwar nicht nach Hause, kann aber mit Stolz auf die Titelkämpfe in München zurückblicken (Seiten 146-147).

**Arrampicata:** Prestazioni convincenti di Filip Schenk agli Europei. In tutte e tre le

gare si qualifica alla finale. Nel boulder si classifica quinto, nel lead ottavo e nella combinata quarto: il gardenese non porta a casa medaglie, ma può essere orgoglioso delle sue gare a Monaco di Baviera (pp. 146-147).

#### 19.8.

**Fußball:** Manuel De Luca im Pech: Nach seinem Serie-A-Debüt verletzt sich der Pfaffner bei Sampdoria im Training am Knie und fällt für mehrere Monate aus (Seite 105).

**Calcio:** Che sfortuna, Manuel De Luca: dopo il suo esordio in Serie A con la Sampdoria, in allenamento il calciatore di Vadena subisce un infortunio al ginocchio che lo terrà fermo per mesi (pp. 105).

**Tischtennis:** Für Giorgia Piccolin ist die EM in München ein voller Erfolg. Die Boznerin muss sich erst im Viertelfinale Sabine Winter aus Deutschland mit 0:4 geschlagen geben. Damit verpasst Piccolin eine EM-Medaille nur knapp (Seiten 104, 146-147).

**Tennistavolo:** Per Giorgia Piccolin gli Europei di Monaco di Baviera sono un grande successo. La bolzanina arriva ai quarti di finale, dove viene battuta 0-4 dalla tedesca

Sabine Winter. Piccolin si ferma a un soffio dalla medaglia europea (pp. 104, 146-147).

**Mountainbike:** Für Gerhard Kerschbaurer verläuft die EM in München alles andere als nach Wunsch. Von Magenkrämpfen geplagt erreicht der Eisacktaler nur Rang 27 (Seiten 116, 146-147).

**Mountain bike:** Per Gerhard Kerschbaurer gli Europei di Monaco di Baviera vanno in modo tutt'altro che sperato. Colto dai crampi allo stomaco l'atleta della Val d'Isarco si classifica 27° (pp. 116, 146-147).

**Tennis:** Nach zwei vergebenen Matchbällen scheidet Jannik Sinner im Achtelfinale des Masters in Ohio gegen Felix Auger-Aliassime (Kanada) mit 6:2, 6:7, 1:6 aus.

**Tennis:** Jannik Sinner esce agli ottavi di finale del Masters in Ohio: dopo due match point sprecati perde 6:2, 6:7, 1:6 contro Felix Auger-Aliassime (Canada).

#### 20.8.

**Mountainbike:** Nach einem Sturz in der Anfangsphase des Rennens muss Greta Seiwald bei der EM in München aufgeben (Seiten 146-147).



Matteo Bianchi



Giorgia Piccolin





Greta Seiwald (stehend, Mitte)



Florian Parth

**Mountain bike:** Dopo una caduta nella fase iniziale, Greta Seiwald deve ritirarsi dalla gara degli Europei di Monaco di Baviera (pp. 116, 146-147).

## 21.8.

**Fußball:** Im Drusus Stadion wird Serie B gespielt. Das Heimdebüt für den FC Südtirol gibt es ausgerechnet gegen Venezia, das vom Aufstiegstrainer der Weiß-Roten, Ivan Javorcic, trainiert wird. Der FCS liegt bis zur 84. Minuten 1:0 in Front, muss sich am Ende aber mit 1:2 geschlagen geben (Seite 162).

**Calcio:** Allo stadio Druso va in scena la serie B. L'esordio in casa dell'FC Südtirol avviene proprio contro il Venezia allenato dal tecnico della promozione bianca-rossa Ivan Javorcic. L'FCS è in vantaggio 1-0 fino all'84° minuto, poi però finisce sconfitto 1-2 (pp. 162).

**Fußball:** Im Italienpokal der Serie D scheidet Virtus Bozen in der Vor-Qualifikation gegen Levico Terme mit 0:2 aus.

**Calcio:** Nel turno preliminare di Coppa Italia di Serie D la Virtus Bolzano viene eliminata dal Levico Terme (0-2).

**Handball:** Der SSV Brixen setzt sich als erste Südtiroler Mannschaft beim Euregio Cup durch und gewinnt das Turnier. Im Finale schlagen die Domstädter den Südtiroler Kontrahenten Alperia Meran mit 16:15.

**Pallamano:** L'SSV Brixen è la prima squadra altoatesina a vincere l'Euregio Cup. Nella finale la squadra della città vescovile batte 16-15 gli avversari altoatesini dell'Alperia Merano.

**Eishockey:** Der HCB Südtirol Alperia gewinnt den Hansjörg Brunner Memorial Cup in Meran. Die Foxes schlagen im Finale den deutschen Zweitligisten ESV Kaufbeuren 5:2.

**Hockey su ghiaccio:** L'HCB Alto Adige Alperia si aggiudica il trofeo Hansjörg Brunner Memorial Cup a Merano. In finale i Foxes battono 5-2 la squadra del secondo campionato tedesco ESV Kaufbeuren.

**Eiskunstlauf:** Daniel Grassl macht es amtlich: Der junge Meraner wird seinen Trainingsmittelpunkt in die USA, genauer gesagt nach Boston, verlegen. Dort trainiert er bei Olga Ganicheva und Aleksey Letov, um zum Weltstar aufzusteigen (Seite 92).  
**Pattinaggio artistico:** Daniel Grassl ufficializza la notizia: il giovane meranese sposta il suo centro di allenamento negli Stati Uniti, per l'esattezza a Boston. Lì si allena con Olga Ganicheva e Aleksey Letov per diventare una star mondiale (pp. 92).

**Berglauf:** Der 30. Marinzenlauf geht an Martina Cumerlato und Alex Oberbacher.

**Corsa in montagna:** La 30ª Corsa Marinzen va a Martina Cumerlato e Alex Oberbacher.

**Cross Triathlon:** Sandra Mairhofer gewinnt den XTerra Germany in Zittau (Sachsen) (Seite 103).

**Cross Triathlon:** Sandra Mairhofer vince l'XTerra Germany a Zittau (Sassonia) (pp. 103).

**Wasserski:** Der Bozner Florian Parth kürt sich in San Gervasio (Provinz Brescia) zum fünffachen Italienmeister. In der Disabled-Klasse holt sich auch Christian Lanthaler aus Ulten den Titel des Italienmeisters.

**Sci nautico:** A San Gervasio (BS) il bolzanino Florian Parth si laurea campione italiano per la quinta volta. Christian Lanthaler (Ultimo) si aggiudica il titolo italiano nella categoria Disabled.

## 26.08.

**RadSPORT:** Südtirol hat Fahrrad-Talente zuhau! Mattia Predomo gewinnt bei der

Junioren-WM in Tel Aviv Gold im Sprint.

**Ciclismo su pista:** L'Alto Adige ha molti talenti nel ciclismo su pista! Mattia Predomo vince l'oro nella sprint ai Mondiali Juniores di Tel Aviv.

**Mountainbike:** Bei der Mountainbike-WM in Les Gets (Frankreich) belegt die Gsieserin Greta Seiwald im Short Track Platz sechs. Ebenfalls in die Top-10 schafft es Anna Oberparleiter (Olang) – als Achte im E-Bike-Rennen.

**Mountain bike:** Ai Mondiali di mountain bike a Les Gets (Francia) Greta Seiwald (Val Casies) si classifica sesta nello short track. Entra nella top10 anche Anna Oberparleiter (Valdaora), ottava nella gara delle e-bike.

**Biathlon:** Für den Schnee ist es zu früh, aber bei der Sommer-WM in Ruhpolding wird schon Biathlon betrieben. Und Dorothea Wierer holt sich im Super-Sprint direkt Gold vor ihrer Teamkollegin Lisa Vittozzi und Natassja Kinnunen (Finnland) (Seiten 86-87).

**Biathlon:** Anche se per la neve è ancora presto, a Ruhpolding si pratica già il biathlon ai Mondiali estivi. E Dorothea Wierer vince l'oro nella super sprint battendo la compagna di squadra Lisa Vittozzi e Natassja Kinnunen (Finlandia) (pp. 86-87).

## 27.08.

**Tennis:** Andreas Seppi erreicht bei den US-Open zum ersten Mal seit 2003 nicht das Hauptfeld. In der dritten Quali-Runde verliert er gegen den Argentinier Facundo Bagnis mit 5:7, 2:6 (Seite 114).

**Tennis:** Per la prima volta dal 2003 Andreas Seppi non accede al tabellone principale degli US Open. Nel terzo turno delle qualificazioni perde 5:7, 2:6 contro l'argentino Facundo Bagnis (pp. 114).

**Leichtathletik:** Bei der 23. Auflage des Südtiroler Erdäpfllaufs von Bruneck nach Sand in Taufers gewinnen Agnes Tschurtschenthaler und Michael Hofer.

**Atletica leggera:** Alla 23ª edizione della Corsa delle patate da Brunico a Campo Tures la vittoria va ad Agnes Tschurtschenthaler e Michael Hofer.

**Trail:** Andreas Reiterer zeigt einmal mehr, dass er zur Elite des internationalen TrailSports gehört. Beim Ultra Trail



Agnes Tschurtschenthaler

Mont Blanc, dem größten und bedeutendsten Wettkampf der Szene, schafft es der Haflinger auf Platz drei hinter dem Schweden Petter Engdahl und dem Briten Jonathan Albon.

**Trail running:** Andreas Reiterer mostra ancora una volta di far parte dell'élite internazionale del trail running. All'Ultra Trail Mont Blanc, la competizione più grande e importante di questa disciplina, l'atleta di Avelengo arriva 3° alle spalle dello svedese Petter Engdahl e del britannico Jonathan Albon.

**ExtremSPORT:** Im Sarntal geht zum neunten Mal die Hufeisentor über die Bühne. Das 119 Kilometer lange Südtirol Ultra Skyrace gewinnen der Grödner Georg Piazza und die Sarnerin Regina Spieß bei den Damen. Das 63 km lange Südtirol Skyrace geht an den Gsieser Martin Graf und Angelika Eckl aus Taisten, beim 45 km langen Südtirol Sky Marathon setzen sich Tobias Geiser (Mölten) und Edeltraud Thaler (Lana) durch und den Südtirol Sky Trail (27 km) gewinnen Lokalmatador Hannes Perkmann und die Deutsche Justine Jendro.

**Sport estremi:** In Val Sarentino si svolge la nona edizione della Südtirol Ultra Skyrace. Nell'omonima gara sui 119 chilometri si impongono il gardenese Georg Piazza e la sarentinese Regina Spieß. Nei 63 chilometri della Südtirol Skyrace primeggiano Martin Graf (Val Casies) e Angelika Eckl (Tesido), mentre nei 45 km della Südtirol Sky Marathon si impongono Tobias Geiser (Meltina) ed Edeltraud Thaler (Lana). Infine la vittoria nel Südtirol Sky Trail (27

km) va all'atleta locale Hannes Perkmann e alla tedesca Justine Jendro.

## 28.08.

**Eishockey:** Beim Vinschgau Cup in Latsch gewinnen die Nürnberg Ice Tigers das Finale gegen den HC Pustertal mit 5:3.

**Hockey su ghiaccio:** I Nürnberg Ice Tigers vincono 5-3 la finale della Vinschgau Cup di Laces contro l'HC Val Pusteria.

**Biathlon:** Nach dem Super-Sprint gewinnt Dorothea Wierer auch den Massenstart bei der Sommer-WM in Ruhpolding. Dieses Mal reißen sich hinter der Niederrasserin Denise Herrmann (Deutschland) und Marketa Davidova (Tschechien) ein (Seiten 86-87).



Pierpaolo Bisoli

**Biathlon:** Dopo la super sprint, Dorothea Wierer vince anche la mass start dei Mondiali estivi a Ruhpolding. Questa volta alle spalle della biatleta di Rasun di Sotto si classificano la tedesca Denise Herrmann e la ceca Marketa Davidova (pp. 86-87).

**Mountainbike:** Gerhard Kerschbaumer kommt bei der WM in Les Gets als 29. nie auf Touren, auch für Greta Seiwald ist der 18. Platz nicht zufriedenstellend. Dafür schafft es Downhillerin Veronika Widmann (Iramin) als Achte in die Top-10 (Seiten 102, 116).

**Mountain bike:** Gerhard Kerschbaumer e si classifica 29° ai Mondiali a Les Gets e anche per Greta Seiwald il 18° posto non è soddisfacente. In compenso Veronika Widmann (Termeno) entra nella top10 del downhill classificandosi ottava (pp. 102, 116).

## 29.08.

**Fußball:** Paolo Bravo hat einen neuen Trainer gefunden. Pierpaolo Bisoli übernimmt beim FC Südtirol, Interimstrainer Leandro Greco wird dessen Assistent. Bisoli hatte zuletzt Cosenza trainiert. Mit dem Klub aus Kalabrien hatte er den Klassenerhalt in der zweiten Liga geschafft (Seite 162).

**Calcio:** Paolo Bravo ha trovato un nuovo tecnico. Pierpaolo Bisoli allenerà l'FC Südtirol, l'allenatore a interim Leandro Greco sarà il suo assistente. L'ultima squadra allenata da Bisoli è stata il Cosenza. Con il club calabrese è riuscito a centrare l'obiettivo salvezza e a restare in Serie B (pp. 162).



# SEPTEMBER SETTEMBRE



Gerhard Kerschbaumer



Alexander Prast

2.9.

**Mountainbike:** Gerhard Kerschbaumer beendet seine Karriere. Der Vize-Weltmeister von 2018 und mehrfache Italienmeister will künftig zwar noch einige Hobby-Rennen bestreiten, aus dem Weltcup zieht sich der Verdinger jedoch zurück (Seite 116).

**Mountain bike:** Termina la carriera di Gerhard Kerschbaumer (Verdignes). Il vicecampione mondiale del 2018 e più volte campione italiano in futuro parteciperà ancora ad alcune gare amatoriali, ma si ritira dalla Coppa del mondo (pp. 116).

**Ski Alpin:** Ein Karriereende jagt das nächste: Auch Alexander Prast zieht mit gerade einmal 26 Jahren die Reißleine. Nach dem schweren Sturz des Bozners beim Weltcup in Val d'Isere lässt sein lädiertes Knie keinen Profi-Skisport mehr zu (Seite 111).

**Sci alpino:** Un altro ritiro. Anche Alexander Prast, a soli 26 anni, chiude la sua carriera. Dopo la brutta caduta alla Coppa del

mondo in Val d'Isere il ginocchio lesionato non consente più al bolzanino di poter sciare a livello agonistico (pp. 111).

3.9.

**Faustball:** Der SSV Bozen steigt aus der österreichischen Bundesliga ab. Im zweiten Spiel des Abstiegs-Playoffs müssen sich die Weiß-Roten Union Waldburg mit 2:4 geschlagen geben. Die zweite Niederlage in Folge besiegelt den Gang in die untere Klasse.

**Fistball:** L'SSV Bozen retrocede dalla Bundesliga austriaca. Al secondo turno dei playoff i biancorossi sono battuti 2-4 dall'Union Waldburg. La seconda sconfitta di fila decreta la retrocessione.

**Handball:** Südtirols erstklassige Vereine starten in die Serie A Gold. Der SSV Brixen und der SSV Bozen gewinnen ihre Auftaktspiele, während sich Alperia Meran knapp Sassari geschlagen geben muss.



Valentin Schwarz, SSV Bozen Faustball

**Pallamano:** Parte la Serie A Gold per le società altoatesine di maggior livello. Nella prima giornata vincono l'SSV Brixen e l'SSV Bozen, mentre l'Alperia Meran subisce una sconfitta di misura dal Sassari.

4.9.

**Trail:** Der Klausner Luca Clara gewinnt beim Lessinia Legend Run in der Provinz Verona den 20-Kilometer-Wettbewerb.



Luca Clara

**Trail running:** In provincia di Verona Luca Clara (Chiusa) vince la gara sui 20 chilometri della Lessinia Legend Run.

**Wasserski:** Florian Parth zeigt bei der U21-EM in Fischlham (Österreich) seine Klasse. Silber im Slalom, Gold in seiner Paradedisziplin, dem Springen, sind starke Ergebnisse. Auch Christian Lanthaler kann in der Disabled-Klasse überzeugen: Der Ultner gewinnt EM-Gold.

**Sci nautico:** Florian Parth mette in mostra la sua classe agli Europei Under 21 a Fischlham (Austria). Un argento nello slalom e l'oro nella sua disciplina d'elezione, il salto, sono grandi risultati. Anche Christian Lanthaler (Ultimo) convince nella categoria Disabled vincendo l'oro europeo.

**Kampfsport:** Bei der Taekwondo-Club-EM in Tallinn (Estland) ist ein Südtiroler Vater-Sohn-Duo im Einsatz: Markus Zadra und sein Junior Alexander Zadra. Alexander schafft es bis ins Halbfinale, wo er sich aber die Hand bricht und deshalb aufgeben muss. Am Ende kann er sich mit Bronze trösten. Sein Vater Markus gewinnt Silber in der Masters-Klasse (Ü35), in der allgemeinen Klasse schließt er als Fünfter ab.

**Sport da combattimento:** Agli Europei per club di taekwondo a Tallinn (Estonia) partecipa una coppia altoatesina padre-figlio: Markus Zadra e lo Juniores Alexander Zadra. Alexander arriva in semifinale, ma lì si rompe una mano e si deve ritirare. Alla fine si potrà consolare con la medaglia di bronzo. Suo padre Markus vince l'argento nella categoria Master (Over 35) e si classifica al 5° posto assoluto.

**Fußball:** Traumstart für Virtus Bozen in der Serie D! Gegen Montecchio Maggiore gewinnen die Talferstädter zum Auftakt 4:0 (Seite 163).

**Calcio:** Fantastico esordio per la Virtus Bolzano in Serie D! I bolzanini vincono 4-0 contro il Montecchio Maggiore (pp. 163).

6.9.

**Eishockey:** Die Unterland Cavaliers verlieren das Supercup-Finale gegen ICE-

Hockey-League-Neuling HC Asiago in der Verlängerung 3:4.

**Hockey su ghiaccio:** Nella finale di Supercoppa gli Unterland Cavaliers perdono 3-4 all'overtime contro l'HC Asiago, new entry dell'Ice Hockey League.

8.9.

**Tennis:** Dieses Spiel wird wohl lange in Erinnerung bleiben! In einem epischen US-Open-Viertelfinale muss sich Jannik Sinner dem späteren Turniersieger Carlos Alcaraz nach 5:15 Stunden (das zweitlängste Spiel der US-Open-Geschichte) mit 3:6, 7:6 (7), 7:6 (0), 5:7, 3:6 geschlagen geben (Seite 99).

**Tennis:** Ci si ricorderà a lungo di questa partita! In un epico quarto di finale degli US Open Jannik Sinner viene battuto da Carlos Alcaraz, che in seguito vincerà il torneo, 3:6, 7:6 (7), 7:6 (0), 5:7, 3:6 dopo 5h15' di gioco (la partita è la seconda per durata in tutta la storia degli US Open) (pp. 99).

**Eishockey:** In der Intercable-Arena wird es emotional. Die Rückennummer 62 des „Capitano“ Armin Helfer wird ebenso wie die 4 von Rekordspieler Martin Crepaz und die 26 des allzu früh verstorbenen Oskar Degilia unter das Dach des HC Pustertal gehoben.

**Hockey su ghiaccio:** Ci si emoziona all'Intercable Arena. Le maglie numero 62



Virtus Bolzano



Santeri Haarala

del "Capitano" Armin Helfer, 4 del recordman Martin Crepaz e 26 del prematuramente scomparso Oskar Degilia vengono appese sotto il tetto dello stadio dell'HC Val Pusteria.



Armin Helfer, Armin Helfer, Raphael Andergassen



Alexander und Markus Zadra





Irene Lardschneider

© Pentaphot

9.9.

**Biathlon:** Die Grödnerin Irene Lardschneider hängt ihr Gewehr an die Wand und beendet im Alter von nur 24 Jahren ihre Karriere. Das Highlight ihrer Zeit im internationalen Biathlonsport war der 24. Platz bei der WM auf der slowenischen Pokljuka im Jahr 2021 (Seite 111).

**Biathlon:** La gardenese Irene Lardschneider appende la carabina al chiodo e, a soli 24 anni, si ritira. Il culmine della sua carriera nel biathlon internazionale è stato il 24° posto ai Campionati del mondo del 2021 a Pokljuka (pp. 111).

10.9.

**Eishockey:** Eine herbe Klatsche für den HCB Südtirol Alperia im Finale des Alperia Cups in der Sparkasse Arena von Bozen. Das Derby gegen den HC Pustertal geht mit 0:6 verloren. Es ist die erste Final-Niederlage der Foxes in diesem Vorbereitungsturnier.

**Hockey su ghiaccio:** Sonora sconfitta per l'HC Val Pusteria nella finale dell'Alperia Cup alla Sparkasse Arena. Il derby contro l'HC Val Pusteria si conclude 0-6. Questa è la prima sconfitta in finale per i Foxes in questo torneo pre-campionato.

**Berglauf:** Der Klassiker der Südtiroler Berglauf-Szene feiert Jubiläum. Bei der 25. Ausgabe des Drei Zinnen Alpine Runs gewinnen mit Sara Bottarelli und Cesare Maestri zwei „Azzurri“, mit Agnes Tschurtschenthaler und Andreas Reiterer landen zwei einheimische Läufer jeweils auf dem zweiten Platz (Seiten 139-141).

**Corsa in montagna:** La classica della corsa in montagna altoatesina festeggia il suo venticinquennale. La 25a edizione della Drei Zinnen Alpine Run è vinta dagli azzurri Sara Bottarelli e Cesare Maestri,

in seconda posizione si classificano due atleti locali: Agnes Tschurtschenthaler e Andreas Reiterer (pp. 139-141).

**Eishockey:** In der Alps Hockey League wird wieder dem Puck hinterhergejagt. Aus Südtirol sind die Rittner Buam, die Wipptal Broncos, der HC Gherdeina, die Unterland Cavaliers und der HC Meran am Start.

**Hockey su ghiaccio:** Si torna a rincorrere il puck in Alps Hockey League. Al campionato transfrontaliero partecipano 5 squadre altoatesine: i Rittner Buam, i Wipptal Broncos, l'HC Gherdeina, gli Unterland Cavaliers e l'HC Merano.



Matteo Tanel

© Newspower

11.9.

**Skiroll:** Beim Weltcup-Finale in Rieti bricht die Vorherrschaft des Matteo Tanel. Der Branzoller muss sich im Gesamtweltcup nach zwei Siegen in den vergangenen beiden Jahren dieses Mal dem Norweger Amund Korsaaeth geschlagen geben.

**Skiroll:** Nella tappa finale della Coppa del mondo a Rieti s'interrompe il dominio di Matteo Tanel. Dopo aver vinto nei due anni precedenti, lo skiroller di Branzolo deve cedere il trofeo della Coppa del mondo generale al norvegese Amund Korsaaeth.

**Volleyball:** Weltmeister! Simone Giannelli führt Italien bei der WM in Kattowitz (Polen) zu Gold, das Finale gegen den Gastgeber Polen gewinnen die „Azzurri“ mit 3:1. Der Bozner wird am Ende MVP, also der beste Spieler des Turniers (Seiten 96-97).

**Pallavolo:** Campione del mondo! Simone Giannelli porta l'Italia all'oro iridato ai Mondiali di Katowice. Gli azzurri vincono 3-1 la finale contro i padroni di casa polacchi. Il bolzanino viene proclamato MVP, miglior giocatore del torneo (pp. 96-97).

14.9.

**Klettern:** Nach der Weltcup-Premiere im Juni in der Vertikale in Brixen wird die Domstadt vom internationalen Verband auch für das Jahr 2023 in den Kalender gepackt. Vom 9. bis 11. Juni 2023 werden im Eisacktal wieder die besten Kletterer der Welt im Einsatz sein.

**Arrampicata:** Dopo la prima Coppa del mondo in giugno alla Vertikale di Bressanone, la città della Val d'Isarco viene inserita dalla federazione internazionale anche nel calendario del 2023. Dal 9 all'11 giugno 2023 i migliori climber al mondo saranno nuovamente impegnati Bressanone.

16.9.

**Eishockey:** Auch in der ICE Hockey League steigt der Saisonstart. Und der HCB Südtirol Alperia kann gleich überzeugen und schlägt die Pioneers Vorarlberg souverän mit 3:0. Der HC Pustertal zieht gegen Fehervar mit 1:4 den Kürzeren.

**Hockey su ghiaccio:** La nuova stagione inizia anche per l'ICE Hockey League. E

l'HC Val Pusteria, invece, perde 1-4 contro il Fehervar.

**Tennis:** Jannik Sinner sichert Italien mit einem Sieg im Duell gegen Francisco Cerundolo den Weg ins Viertelfinale des Davis Cups. In der Gruppenphase in Bologna gewinnen die „Azzurri“ das zweite Gruppenspiel gegen Argentinien und sind damit weiter.

**Tennis:** Con una vittoria nella sfida contro Francisco Cerundol, Jannik Sinner assicura all'Italia l'accesso ai quarti di finale di Coppa Davis. Contro l'Argentina gli azzurri vincono il secondo confronto della fase a gironi a Bologna e si qualificano alla fase successiva.

17.9.

**Handball:** Die Damen vom SSV Brixen Südtirol legen mit einem 36:27-Sieg im Regionalderby gegen Mezzocorona los. Die Mannschaft von Hubert Nössing geht als Titelverteidiger in die Serie-A-Saison.

**Pallamano:** La squadra femminile dell'SSV Brixen Südtirol iniziano il campio-



Cesare Maestri

© Wisthaler



Simone Giannelli

© Rubin/FPAY



nato con la vittoria 36-27 nel derby regionale contro il Mezzocorona. La squadra allenata da Hubert Nössing è campione in carica della Serie A.

**Eishockey:** Die Unterland Cavaliers schaffen bei ihrer Alps-Hockey-League-Premiere eine Sensation und schlagen Titelfavorit Jesenice in der heimischen Würth Arena in Neumarkt mit 5:2.

**Hockey su ghiaccio:** Al loro esordio in Alps Hockey League gli Unterland Cavaliers stupiscono vincendo 5-2 in casa alla Würth Arena di Egna contro lo Jesenice, dato per favorito per il titolo.



L'Athletic Club 96 Alperia vince lo Scudetto

**Mountainbike:** Fabian Rabensteiner schließt bei der Marathon-WM in Hadersleben (Dänemark) auf einer sehr flachen Strecke als 14. ab. Der zweite Südtiroler, Jakob Dorigoni, muss nach einem Defekt aufgeben.

**Mountain bike:** Fabian Rabensteiner conclude al 14° posto il Mondiale di Marathon, che si svolge su un percorso molto pianeggiante a Hadersleben (Danimarca). Il secondo altoatesino in gara, Jakob Dorigoni, si deve ritirare per un guasto.

**Biathlon:** Nathalie Santer ist wieder beim Biathlon. Nicht aber als Sportlerin oder Trainerin, sondern im Vorstand des internationalen Verbandes. Die Toblacherin wird beim Kongress der IBU in das Gremium gewählt, wo sie Südtirol auch in Hinsicht auf die Olympischen Winterspiele 2026 in Mailand-Cortina vertreten wird.

**Biathlon:** Nathalie Santer torna a dedicarsi al biathlon. Non come atleta o allenatrice, bensì negli organi federali. Al congresso dell'IBU l'ex atleta di Dobbiaco viene eletta nell'Executive Board, dove rappresenterà l'Alto Adige anche per quel che riguarda i Giochi olimpici invernali di Milano-Cortina 2026.

18.9.

**Leichtathletik:** Der Athletic Club 96 Alperia Bozen gewinnt in Brescia zum dritten Mal in seiner Vereinshistorie den Titel als Vereins-Italienmeister (Seite 172).

**Atletica leggera:** A Brescia l'Athletic Club 96 Alperia di Bolzano vince lo Scudetto a squadre per la terza volta nella sua storia societaria (pp. 172).

**Berglauf:** Bei der fünften Ausgabe der Laaser Marmor Trophy setzen sich Emilia



Matthias Weger

© Damiano Benedetto

Vucemillo und Andreas Reiterer durch.

**Corsa in montagna:** Nella quinta edizione del Marmor Trophy di Lasa si impongono Emilia Vucemillo e Andreas Reiterer.

24.9.

**Kajak:** Matthias Weger aus Schenna gelingt auf der berühmten Wellerbrücken-Strecke der Ötztaler Ache im Ötztal in Nordtirol der Sieg und kürt sich damit zum Europameister im Extrem-Kajak.

**Kayak:** Matthias Weger (Scena) riesce a imporsi sul famigerato tratto "Wellerbrücken" del fiume Ötztaler Ache in Tirolo e si laurea campione europeo nel kayak estremo.

25.9.

**GaloppSPORT:** In Meran steigt der 83. Große Preis Meran Südtirol. Der Gewinner ist zum vierten Mal in Folge derselbe: L'Estran aus dem Rennstall des Josef und Devid Aichner holt sich mit seinem Jockey Josef Bartos vor 10.000 Zuschauern den Sieg.



Christian Haas

**Equitazione:** A Merano si svolge l'83° Gran Premio Merano Alto Adige. Per la quarta volta di fila si conferma vincitore L'Estran della scuderia di Josef e Devid Aichner, che con il fantino Josef Bartos vince davanti a 10.000 spettatori.

**Triathlon:** Südtirol hat einen neuen Ironman. Der Karneider Christian Haas stellt beim Ironman Italy Reggio Emilia in 8:31.19 Stunden einen neuen Landesrekord auf. Der gehörte seit 2003 Werner Überbacher aus St. Pauls (8:48.43 Stunden). Umso beeindruckender: Für Haas ist es der erste Ironman seiner Karriere.

**Triathlon:** L'Alto Adige ha un nuovo Ironman. Christian Haas (Carnedo) chiude in 8h31'19" e stabilisce un nuovo record provinciale all'Ironman Italy Reggio Emilia. Il record precedente di Werner Überbacher (San Paolo) risaliva al 2003 ed era di 8h48'43". Ciò che colpisce maggiormente è che per Haas questa è stata la prima gara Ironman.



Alex Frei

© Max Pattis

**Eishockey:** Alex Frei hängt die Schlittschuhe an den Nagel. Der Kalterer in den Diensten der Rittner Buam muss aufgrund anhaltender Rückenbeschwerden im Alter von 29 Jahren aufhören. In seiner Karriere hat Frei bei Kaltern, Ritten, Asiago, dem HC Pustertal und dem HC Mailand gespielt (Seiten 112-113).

**Hockey su ghiaccio:** Alex Frei mette i pattini al chiodo. A 29 anni d'età il caldarese dei Rittner Buam deve ritirarsi a causa di persistenti problemi alla schiena. Nella sua carriera sportiva Frei ha giocato nelle file di Caldaro, Renon, Asiago, HC Val Pusteria e HC Milano (pp. 112-113).

**Leichtathletik:** In Jenesien steigt der 21. Soltn-Berghalbmaraathon. Zwei Favoriten

setzen sich durch: Edeltraud Thaler (Lana) gewinnt bei den Damen, Andreas Reiterer (Hafling) bei den Herren.

**Atletica leggera:** A San Genesio si svolge la 21ª Soltn-Maratonina di montagna. Nella gara si impongono due favoriti: Edeltraud Thaler (Lana) e Andreas Reiterer (Avelengo).

**Kegeln:** Südtirols Sportkegler legen in der Meisterschaft los. Titelverteidiger bei den Männern ist die KK Neumarkt, bei den Frauen indessen Fugger Sterzing.

**Birilli:** Inizia il campionato per i giocatori di birilli dell'Alto Adige. Campione in carica in campo maschile è il KK Neumarkt, in campo femminile il Fugger Sterzing.



Nathalie Santner (3. von links) beim IBU-Kongress

© IBU



L'Estran und sein Jockey Josef Bartos

© Foto: Press: Angossi 2022



# OKTOBER OTTOBRE



Sandra Mairhofer

1.10.

**Tennis:** Als doppelter Titelverteidiger ist Jannik Sinner zum ATP-250-Turnier nach Sofia gereist, mit dem dritten Streich wird es aber nichts. Im Halbfinale muss sich der Sextner dem Dänen Holger Rune mit 7:5, 4:6, 2:5 geschlagen geben. Im letzten Satz gibt Sinner mit Knöchelproblemen auf.

**Tennis:** Per la seconda volta consecutiva Jannik Sinner partecipa al torneo ATP-250 di Sofia da campione in carica, ma non gli riesce il tris. In semifinale il tennista di Sesto si deve arrendere al danese Holger Rune (7:5, 4:6, 2:5). Nell'ultimo set Sinner si ritira per dei problemi alla caviglia.

**Cross Triathlon:** Sandra Mairhofer holt bei der XTerra-WM in Molveno die Silbermedaille. Die Taistnerin muss sich im Trentino nur der Französin Solenne Billouin geschlagen geben (Seite 103).

**Cross Triathlon:** Sandra Mairhofer vince la medaglia d'argento ai Mondiali XTerra a Molveno. Nella località trentina l'atleta di Tesido viene battuta soltanto dalla francese Solenne Billouin (pp. 103).

2.10.

**Volleyball:** Für Simone Giannelli (Bozen) und Martin Berger (Montal) beginnt die Serie-A-Saison. Giannelli führt sein Perugia zum Auftakt gegen Monza zu einem 3:0-Sieg, Berger darf bei seinem Debüt im Oberhaus ebenfalls jubeln. Mit Itas Trient gewinnt der Pusterer gegen Siena mit 3:1.

**Pallavolo:** Inizia la Serie A per Simone Giannelli (Bolzano) e Martin Berger (Mantana). Nella prima giornata Giannelli porta il suo Perugia a vincere 3-0 contro Monza. Anche Berger, al debutto nella massima serie, può gioire: con l'Itas Trentino il pusterese vince 3-1 contro Siena.

4.10.

**Motorsport:** Im Alter von 67 Jahren muss sich Paul von Guggenberg einer heimtückischen Krankheit ergeben. Sein Herz schlug für das Eishockey und die Rittner Buam, sowie den Motorsport: Paul von Guggenberg

war mehrmals bei der Dakar-Rallye am Start.

**Motorismo:** All'età di 67 anni Paul von Guggenberg si deve arrendere a una malattia insidiosa. Il suo cuore batteva per l'hockey e per i Rittner Buam, così come per i motori: von Guggenberg aveva preso parte a diverse Dakar.

5.10.

**Klettern:** Bei den Boulder-Italienmeisterschaften in Rom überragen zwei Grödner. Filip Schenk holt sich den Titel vor seinem Landsmann Michael Piccolruaz.

**Arrampicata:** Ai Campionati italiani di boulder a Roma eccellono due gardenesi. Filip Schenk vince il titolo classificandosi davanti al conterraneo Michael Piccolruaz.

9.10.

**Tennis:** Für die Damen des TC Rungg startet die Serie A. Angeführt von der neuen Kapitänin und ehemaligen Welt-



Michael Piccolruaz (link) und Filip Schenk (Mitte)



Le giocatrici del TC Rungg

klasse-Spielerin Karin Knapp fahren die Überetscherinnen zum Auftakt einen 3:1-Sieg gegen TC Genua ein.

**Tennis:** Inizia la Serie A per le tenniste del TC Rungg. Guidate dalla nuova capitana ed ex giocatrice di livello internazionale Karin Knapp, le tenniste dell'Oltradige vincono subito 3-1 contro il TC Genova.

**Eishockey:** HCB Südtirol vs. HC Pustertal! Zum ersten Mal in der ICE-Hockey-League-Saison 2022/23 polarisiert das Südtiroler Derby. In der Intercable Arena setzen sich dabei die Foxes aus Bozen mit 5:3 durch und verschärfen damit die Krise der Pusterer Wölfe.

**Hockey su ghiaccio:** HCB Alto Adige contro HC Val Pusteria! Il derby altoatesino torna a polarizzare l'ICE-Hockey League 2022/23. All'Intercable Arena i bolzani Foxes vincono 3-5e acuiscono la crisi dei Lupi pusteresi.

**Kegeln:** In München steht der Welpokal auf dem Programm. Mit dabei: Die KK Neumarkt. Die Unterandler, bei denen Kapitän Wolfi Blaas im Halbfinale mit 694 Kegeln eine neue persönliche Bestleistung erzielt, schaffen es ins Endspiel, wo sie sich aber Rot Weiss Zerbst (Deutschland) mit 1:7 geschlagen geben müssen. In der bayerischen Landeshauptstadt steigt parallel dazu auch der Europapokal, bei dem die Herren von Fugger Sterzing und die Damen von Tirol Mutspitz an den Start gehen. Für beide Teams endet das internationale Abenteuer jedoch genauso in der Qualifikation, wie für die Kegler von Burggräfler beim NBC-Pokal in Rumänien.

**Birilli:** A Monaco di Baviera si svolge la Coppa del mondo, a cui partecipa il KK Neumarkt. La squadra di Egna riesce ad arrivare in finale, ma deve arrendersi 1-7 ai favoriti, i germanici del Rot Weiss Zerbst. Nella semifinale il capitano Wolfi Blaas aveva ottenuto un record personale con 694 birilli. Nel capoluogo bavarese si svolge anche la Coppa Europa, alla quale prendono parte la squadra maschile del Fugger Sterzing e quella femminile del Tirol Mutspitz.

Per entrambe le compagini l'avventura internazionale termina in fase di qualificazione. Subiscono la stessa sorte i giocatori del Burggräfler alla Coppa NBC in Romania.

14.10.

**Eishockey:** Die italienische Nationalmannschaft landet einen Trainer-Coup: Der Kanadier Mike Keenan – in Nordamerika eine echte Trainerlegende – wird die „Azzurri“ in Hinblick auf Olympia 2026 übernehmen.

**Hockey su ghiaccio:** Colpaccio in panchina per la nazionale italiana: il canadese Mike Keenan – allenatore leggendario in Nordamerica – dirigerà gli azzurri in vista delle Olimpiadi del 2026.

**Radsport:** Matteo Bianchi zeigt einmal mehr sein Talent. Bei der Bahnrad-WM in Saint Quentin En Yvelines (Frankreich) stellt der Leiferer in seiner Paradedisziplin, dem 1-Kilometer-Zeitfahren, in der Quali einen neuen Italienrekord auf (59,460 Sekunden). Im Finale erreicht er den fünften Platz (Seite 101).

**Ciclismo su pista:** Matteo Bianchi mostra ancora una volta il suo talento. Ai Mondiali di ciclismo su pista a Saint Quentin En Yvelines (Francia) il ciclista di Laives stabilisce un nuovo record italiano nel chilometro da fermo (59"460), sua disciplina d'elezione,



Matteo Bianchi

© Thomas Samson

in fase di qualificazione. In finale si classifica quinto (pp. 101).

**Auszeichnung:** Südtirol hat gewählt! Sportlerin des Jahres wird Biathlon-Queen Dorothea Wierer, Sportler des Jahres hingegen Tennis-Star Jannik Sinner. Hunderte Gäste feiern im H1-Eventspace der Messe Bozen mit den Preisträgern im Rahmen der Sporthilfe Gala.

**Premiazione:** L'Alto Adige ha votato! Gli atleti dell'anno sono la regina del biathlon Dorothea Wierer e la star del tennis Jannik Sinner. Centinaia di ospiti festeggiano i vincitori allo Sporthilfe Gala presso l'H1 Event Space di Fiera Bolzano.

15.10.

**Handball:** Die Damen des SSV Brixen scheitern in der ersten Runde des Europacups. Nach der 22:25-Auswärtsniederlage gegen Madeira Andebol SAD zeigt die Truppe von Hubert Nössing im Rückspiel in Brixen eine schwache Leistung und verliert gegen den portugiesischen Klub sang- und klanglos mit 21:31.



Mike Keenan





Brixens Handballerinnen haben gegen Madeira einen schweren Stand

**Pallamano:** Le giocatrici dell'SSV Brixen escono al primo turno di Coppa Europa. Dopo la sconfitta 25-22 subita in trasferta contro il Madeira Andebol SAD, al ritorno a Bressanone la squadra di Hubert Nössing gioca una partita in sordina e perde 21-31 contro il club portoghese.

**Mountainbike:** Der Villanderer Fabian Rabensteiner gewinnt den Weltcup-Marathon Capoliveri Legend auf Elba. Mit Jakob Dorigoni (Pfatten) landet ein weiterer Südtiroler als Achter in den Top-10.

**Mountain bike:** Fabian Rabensteiner (Villandro) vince la Coppa del mondo di Marathon Capoliveri Legend sull'Isola d'Elba. Un altro altoatesino entra in top10: Jakob Dorigoni (Vadena) si classifica 8°.

**Target Sprint:** Südtirol hat eine Weltmeisterin in einer exotischen Sportart. Im Target Sprint, wo Luftgewehr-Schießen mit Laufen kombiniert wird, holt sich die Pragserin Claudia Lercher Gold. Mit Sophia Göller ist eine Südtirolerin auch bei den Juniorinnen top, die Athletin vom ASC Auer holt sowohl im Einzel als auch in der Single-Mixed-Staffel an der Seite von Andrea Bolignon Bronze.

**Target Sprint:** L'Alto Adige ha una campionessa del mondo in una disciplina esotica. Nel Target Sprint, che combina tiro a segno e corsa, Claudia Lercher (Braies) vince la medaglia d'oro. Anche nella categoria Juniores eccelle un'altoatesina, Sophia Göller. L'atleta del Tiro a segno Ora vince il bronzo sia nella gara individuale, sia nella staffetta single mixed in coppia con Andrea Bolignon.

## 16.10.

**Trail:** Der Bozen City Trail geht über die Bühne. Auf der längsten Distanz, den 23 Kilometern, gewinnen Joana Lucaci und Enrico Cozzini. Die 13 Kilometer gehen



Claudia Lercher

an Serena Natolini und den Klausner Luca Clara, während auf den 10 Kilometern Loretta Bettin und Kushtrim Torozio triumphieren.

**Trail running:** Si svolge il Bolzano City Trail. Sulla distanza più lunga, i 23 chilometri, si impongono Joana Lucaci ed Enrico Cozzini. La gara sui 13 chilometri va a Serena Natolini e Luca Clara (Chiusa), mentre nei 10 chilometri trionfano Loretta Bettin e Kushtrim Torozio.

**Badminton:** Judith Mair lässt beim „Egypt International“ in Kairo mit dem Turniersieg im Doppel aufhorchen, wo sie an der Seite von Martina Corsini das Finale gegen Amy Ackermann und Deidre Laurens Jordaan aus Südafrika mit 21:5, 21:13 gewinnt. Auch im Einzel schafft es die Malserin ins Finale, wo sie sich dann



Fabian Rabensteiner



Judith Mair

aber der Ungarin Daniella Gonda mit 14:21, 20:22 geschlagen geben muss.

**Badminton:** Judith Mair si mette in luce con la vittoria del torneo "Egypt International" a Cairo nel doppio. In coppia con Martina Corsini vince 21:5, 21:13 la finale contro le sudafricane Amy Ackermann e Deidre Laurens Jordaan. La giocatrice di Malles riesce ad accedere alla finale anche nel singolo, ma viene battuta 14:21, 20:22 dall'ungherese Daniella Gonda.

**Motorsport:** Der Südtiroler Rennstall Target Competition holt bei der Tourenwagen-Serie TCR Europe den zweiten Platz in der Teamwertung.

**Motorismo:** La scuderia altoatesina Target Competition si classifica seconda nella classifica scuderie del campionato TCR Europe Touring Car Series.



© Target Competition

## 19.10.

**Eishockey:** Knall beim HC Pustertal: Nach neun Spielen, in denen die Wölfe nur zwei Mal gewinnen konnten, wird Trainer Stefan Mair entlassen. Bis auf weiteres übernimmt sein Assistenztrainer Philippe Horský die Geschicke an der Seitenbande (Seiten 168-169).

**Hockey su ghiaccio:** Che mazzata per l'HC Val Pusteria. Dopo nove partite, nelle quali i Lupi hanno vinto soltanto due volte, viene licenziato l'allenatore Stefan Mair. Fino a nuove comunicazioni le sorti della squadra saranno rette dal suo Assistant Coach Philippe Horský (pp. 168-169).

## 20.10.

**Tischtennis:** Die Damen des ASV Südtirol qualifizieren sich trotz einer 0:3-Niederlage gegen das französische Team Grand-Quevilly für das Achtelfinale des Europacups.

**Tennistavolo:** Nonostante la sconfitta 0-3 subita contro il team francese Grand-Quevilly, le giocatrici dell'ASV Südtirol si qualificano agli ottavi di finale della Coppa Europa.

## 21.10.

**Sportschießen:** Barbara Gambaro aus Schlanders verpasst bei der WM in Kairo als 12. nur um Haaresbreite das Finale des KK-Dreistellungskampfs.

**Tiro a segno:** Ai Mondiali al Cairo Barbara Gambaro (Silandro) non accede per un soffio alla finale della carabina sportiva 3 posizioni classificandosi al 12° posto.

**Freestyle:** Zum Weltcup-Auftakt können beide Südtiroler überzeugen. Der Pustertaler Moritz Hoppacher erreicht bei seinem

Weltcup-Debüt in Chur (Schweiz) den 26. Platz, genauso wie der Grödner Rene Montealeone.

**Freestyle:** Nella prima tappa di Coppa del mondo convincono i due altoatesini: a Coira (Svizzera) il pusterese Moritz Hoppacher, al debutto in Coppa del mondo, si classifica 26°, proprio come il gardenese Rene Montealeone.

## 22.10.

**Ski Alpin:** Der Skiweltcup startet mit zwei Absagen. Der Riesentorlauf der Damen in Sölden kann wegen Schlechtwetters nicht ausgetragen werden. Kurz darauf geben die Veranstalter des Matterhorn Cervino Speed Openings bekannt, dass die Männer-Rennen des ersten grenzüberschreitenden Weltcuprennens am 29. und 30. Oktober aus Schneemangel nicht stattfinden können. Wenige Tage später kommt auch das Aus für die beiden Damenabfahrten am 5. und 6. November.

**Sci alpino:** La Coppa del mondo inizia con due annullamenti. Lo slalom gigante a Sölden non può essere disputato a causa del cattivo tempo. Poco dopo gli organizzatori del Matterhorn Cervino Speed Opening comunicano che le competizioni maschili delle prime gare transfrontaliere di Coppa del mondo in programma il 29 e il 30 ottobre non potranno svolgersi per via della mancanza di neve. Pochi giorni dopo viene comunicato l'annullamento delle due discese libere femminili del 5 e del 6 novembre.

**Eiskunstlauf:** In Norwood (USA) findet der erste Weltcup der Saison statt. Mit am Start ist der Meraner Daniel Grassl. Der Vize-Europameister überzeugt dabei mit einem vierten Platz. Mit Manuel Piazza ist noch ein weiterer Südtiroler mit von der Partie. Im Paarlauf erreicht der Grödner mit seiner Partnerin Anna Valesi Rang fünf (Seite 92).

**Pattinaggio artistico:** A Norwood (USA) ha luogo la prima Coppa del mondo stagionale, a cui partecipa anche il meranese Daniel Grassl. Il vicecampione europeo convince con un quarto posto. Alla competizione prende parte anche un altro altoatesino: nella gara a coppie il gardenese Manuel Piazza si classifica quinto assieme alla sua partner Anna Valesi (pp. 92).

**Leichtathletik:** In Branzoll steigt das Finale der Top7-Laufserie, der AgeFac-



Luciano Moser

tor Run. Es setzen sich Agnes Tschurtschenthaler und Luciano Moser durch. Die Gesamtwertung geht hingegen an ein Geschwisterpaar: Natalie und David Andersag künden sich zu den Top7-Siegern 2022.

**Atletica leggera:** A Bronzolo si tiene la tappa conclusiva del circuito podistico Top7, l'AgeFactor Run. La vittoria di giornata va ad Agnes Tschurtschenthaler e a Luciano Moser, mentre nella classifica generale della Top7 2022 si impongono i fratelli Natalie e David Andersag.

## 23.10.

**Ski Alpin:** Jetzt ist der Skiweltcup 2022/23 offiziell eröffnet. In Sölden gewinnt Gesamtsieger Marco Odermatt (Schweiz) den Riesentorlauf zum Auftakt. Von den Südtirolern (Dominik Paris, Simon Maurberger, Riccardo Tonetti, Alex Hofer und Hannes Zingerle) schafft kein Rennläufer die Quali für den zweiten Durchgang.

**Sci alpino:** Si apre ufficialmente la Coppa del mondo di sci 2022/23. A Sölden il vincitore della Coppa del mondo generale Marco Odermatt (Svizzera) si aggiudica il gigante d'apertura. Nessuno degli sciatori altoatesini in gara (Dominik Paris, Simon Maurberger, Riccardo Tonetti, Alex Hofer e Hannes Zingerle) riesce a qualificarsi alla seconda manche.

## 25.10.

**Tennis:** Ein Südtiroler Sport-Aushängeschild verlässt die Bühne. Andreas Seppi bestreitet beim Sparkasse Challenger Val Gardena Südtirol sein letztes Spiel. In der ersten Runde scheidet er gegen den Deut-



Barbara Gambaro

© ISSF





Andreas Seppi, Arno Kompatscher



Borna Gojo

schen Yannick Hanfmann mit 7:5, 3:6, 4:6 vor einer mit 500 Zuschauern vollgepackten Tribüne aus. Am Ende wird der Kalterer mit minutenlangen stehenden Ovationen verabschiedet (Seite 114).  
**Tennis:** Un tennista simbolo dello sport altoatesino lascia il campo. Andreas Seppi gioca la sua ultima partita allo Sparkasse Challenger Val Gardena Südtirol. Si ferma al primo turno contro il tedesco Yannick Hanfmann (7:5, 3:6, 4:6) davanti ai 500 spettatori che affollano la tribuna. Alla fine dell'incontro il caldarese viene salutato con minuti di standing ovation (pp. 114).

28.10.

**Tennis:** Jannik Sinner scheidet beim ATP-500-Turnier in Wien im Viertelfinale gegen den Russen Daniil Medwedew mit 4:6, 2:6 aus. Wenige Tage später steht fest, dass Sinner nicht zu den ATP-Finals in Turin fahren wird (Seite 99).  
**Tennis:** Jannik Sinner viene fermato dal russo Daniil Medvedev ai quarti di finale del torneo ATP 500 di Vienna d (4:6, 2:6). Pochi giorni dopo viene stabilito che Sinner non andrà alle ATP Finals di Torino (pp. 99).

29.10.

**Triathlon:** Verena Steinhauser zeigt bei der letzten der fünf Super-League-Etappen ihre große Klasse und belegt in Saudi-Arabien den siebten Platz. Im Gesamtklassement wird sie Fünfte.  
**Triathlon:** In Arabia Saudita Verena Steinhauser mostra la sua grande classe classificandosi settima nell'ultima delle cinque tappe di Super League. Nella classifica complessiva arriva quinta.

30.10.

**Tennis:** Der Challenger in Gröden geht mit einem kroatischen Sieg zu Ende. Borna Gojo gewinnt das Finale gegen den Slowenen Lukas Klein mit 7:6 (7:4), 6:3. Beeindruckend: Gojo hat während des ganzen Turniervorgangs kein einziges Break kassiert (Seiten 144-145).  
**Tennis:** Il Challenger in Val Gardena si conclude con una vittoria croata. Borna Gojo vince 7:6 (7:4), 6:3 la finale contro lo sloveno Lukas Klein. Gojo non ha subito alcun break in tutto il torneo, impressionante (pp. 144-145).



Verena Steinhauser

© Vivianes Logbooklet

**Tennis:** Keinen Satzverlust hat Alexander Weis beim ITF-Challenger in Antalya zugelassen. Der Bozner gewinnt das Finale in der Türkei gegen den Franzosen Maxime Chazal mit 6:4, 6:4 und feiert seinen zweiten Turniererfolg im Profi-Tennis.  
**Tennis:** All'ITF Challenger di Antalya Alexander Weis non ha perso alcun set. In Turchia il bolzanino vince 6:4, 6:4 la finale contro il francese Maxime Chazal e può festeggiare il suo secondo trofeo nel tennis professionistico.

**Kampfsort:** Fabian Pezzeri aus Mühlbach kürt sich in Caorle zum IKU-Weltmeister.  
**Sport da combattimento:** A Caorle Fabian Pezzeri (Rio di Pusteria) si laurea campione del mondo IKU.

31.10.

**Fußball:** Der Tod von Josef „Sepp“ Insam betrübt Fußball-Südtirol. Über Jahrzehnte hinweg war Insam eine prägende Figur in der Geschichte des FC Südtirol sowie im Südtiroler Amateurfußball.  
**Calcio:** La morte di Josef "Sepp" Insam scuote il calcio altoatesino. Insam era stato per decenni una figura centrale nella storia dell'FC Südtirol e del calcio dilettantistico altoatesino.



Fabian Pezzeri (links)

© Karate Mühlbach

NOVEMBER  
NOVEMBRE



Simone Giannelli



Sandro Kopp

© ITF Wolkenstein



Andreas Reiterer

© Guilberti

1.11.

**Volleyball:** Simone Giannelli holt einen Titel nach dem anderen: Mit Perugia kürt sich der Bozner dank eines 3:2-Sieges im Finale in Cagliari gegen Lube Civitanova zum Supercup-Sieger. Der Pusterer Martin Berger landet mit Itas Trentino auf Platz drei (Seiten 96-97).  
**Pallavolo:** Simone Giannelli vince un titolo dopo l'altro: a Cagliari il bolzanino si laurea vincitore della Supercoppa con il Perugia battendo in finale la Lube Civitanova (3-2). Il pusterese Martin Berger si classifica al terzo posto con l'Itas Trentino (pp. 96-97).

**Kampfsport:** Markus Zadra kann es nicht lassen: In Eindhoven gewinnt er beim G2 Dutch Open in der Masterklasse über 80 Kilogramm.  
**Sport da combattimento:** Markus Zadra è inarrestabile: a Eindhoven vince il G2 Dutch Open nella categoria Masters +80kg.

5.11.

**Tennis:** Ein Nordtiroler gewinnt das ITF-Turnier in Wolkenstein: Sandro Kopp setzt sich im Finale gegen den Deutschen Leopold Zima mit 6:3, 7:6 (8:6) durch. Für ihn ist es ein Double-Sieg, denn tags zuvor hatte er sich gemeinsam mit Robert Stromberg auch zum Doppelsieger gekürt (Seiten 144-145).  
**Tennis:** Un tirolese vince il torneo ITF a Selva di Val Gardena. L'austriaco Sandro Kopp si impone 6:3, 7:6 (8:6) nella finale contro il tedesco Leopold Zima. Kopp fa quindi una doppietta, dato che il giorno precedente ha vinto anche nel doppio in coppia con Robert Stromberg (pp. 144-145).  
**Handball:** Auch für die Männer vom SSV Brixen ist das Europapokal-Abenteuer zu Ende. Im Rückspiel der zweiten Runde gegen Vojvodina in Novi Sad verliert die Cutura-Truppe mit 27:44.

**Pallamano:** L'avventura in Coppa Europa termina anche per la squadra maschile dell'SSV Brixen. A Novi Sad la squadra di Cutura perde 27-44 la partita di ritorno del secondo turno contro il Vojvodina.

**Berglauf:** Andreas Reiterer schreibt sein Märchen weiter und feiert in Chiang Mai (Thailand) seinen bisher größten Karriereerfolg. Bei der Trail-WM läuft der Haflinger im Long Race (78 Kilometer, 4800 Höhenmeter) zu Bronze hinter dem US-Amerikaner Adam Petermann und dem Franzosen Nicolas Martin. Daniel Pattis (Tiers) holt im Team ebenfalls Bronze. Für das Juniorinnen-Team mit Anna Hofer (Rabland) und Emily Vucemillo (Meran) gibt es Silber.





Noè Ponti

© Mine Kasapoglu

**Corsa in montagna:** Continua la favola di Andreas Reiterer, che a Chiang Mai (Thailandia) ottiene il miglior risultato della sua carriera. Ai Mondiali di trail running l'atleta di Avelengo ottiene la medaglia di bronzo nella Long Race (78 chilometri, 4800 m di dislivello) alle spalle dello statunitense Adam Petermann e del francese Nicolas Martin. Daniel Pattis (Tires) vince il bronzo a squadre. La squadra Juniores con Anna Hofer (Rablà) ed Emily Vucemillo (Merano) vince l'argento.

## 6.11.

**Schwimmen:** In Bozen steigt das 26. Swimmeeting Südtirol. Der große Star ist dieses Mal der Schweizer Noè Ponti: Fünf Siege und zwei neue Meeting-Rekorde (50 Meter Delfin und 100 Meter Delfin) gehen auf seine Kappe. Aus Südtiroler Sicht gibt es zwar keinen Heimsieg, aber fünf Podestplätze: Sabrina Weger (SSV Bozen) wird zwei Mal Zweite (50 Meter Freistil, 100 Meter Freistil) und einmal Dritte (100 Meter Delfin), Laura Dema vom SSV Bruneck wird Zweite über die 100 Meter Rücken und Sara Ruiz vom SSV Bozen holt Platz drei über die 100 Meter Rücken (Seite 142).

**Nuoto:** A Bolzano si svolge il 26° Swimmeeting Alto Adige. La grande star di quest'edizione è lo svizzero Noè Ponti, che s'intesta cinque vittorie e due nuovi record del meeting (50 e 100 m farfalla). Dagli altoatesini non arrivano vittorie in casa, bensì cinque podi: Sabrina Weger (SSV Bozen) si classifica due volte seconda (50 e 100 m stile libero) e una terza (100 m farfalla), Laura Dema dell'SSV Bruneck arriva seconda nei 100 metri dorso, mentre Sara Ruiz dell'SSV Bozen è terza nella gara dei 100 metri dorso (pp. 142).

**Fair Play:** Die Aktion „WeFairPlay“, die von GS Excelsior inszeniert wurde, wird

in Bozen zum vollen Erfolg. Für zahlreiche Vereine, Sportler und Funktionäre gibt es Prämierungen für Fair-Play-Gesten im Sport.

**Fair play:** L'iniziativa „WeFairPlay“ ideata dal GS Excelsior ha grande successo a Bolzano. Molte associazioni, diversi sportivi e funzionari sono premiati per i loro gesti di fair play nello sport.

## 7.11.

**Short Track:** Nicole Botter Gomez aus Bozen belegt beim Weltcup in Salt Lake City (USA) mit der Damenstaffel den dritten Rang. An der Seite von Elisa Confortola, Gloria Ioriatti, Arianna Sighel und Arianna Valcepina müssen sich die „Azzurre“ nur Südkorea und Kanada geschlagen geben.

**Short track:** Alla Coppa del mondo a Salt Lake City (USA) la bolzanina Nicole Botter Gomez si classifica al terzo posto con la staffetta femminile. Assieme alle altre azzurre Elisa Confortola, Gloria Ioriatti, Arianna Sighel e Arianna Valcepina si



Martin Berger

© ITAS Trentino

deve arrendere soltanto a Corea del Sud e Canada.

## 8.11.

**Berglauf:** Eine extrem bittere Pille für die Südtiroler Lauf- und Trail-Szene: Das Organisations-Komitee des Brixen Dolomiten Marathons sieht sich nicht mehr im Stande, den bürokratischen Aufwand alleine zu stemmen und sagt die Ausgabe für den Juli 2023 ab.

**Corsa in montagna:** Boccone amaro per il mondo altoatesino della corsa in montagna e del Trail running: il comitato organizzatore della Brixen Dolomiten Marathon non si ritiene più in grado di affrontare da solo gli oneri burocratici e annulla l'edizione di luglio 2023.

## 10.11.

**Behindertensport:** Bei der FISDIR-Kurzbahn-Italienmeisterschaft in Colle Val d'Elsa gewinnen Kathrin Oberhauser und Marco Scardoni je drei Titel. Oberhauser setzt sich über die 50 und 100 Meter Rücken sowie 200 Meter Brust durch, Scardoni ist über 50 und 100 Meter Delfin und 100 Meter Lagen unschlagbar.

**Sport paralimpici:** Al Campionato italiano di nuoto in vasca corta FISDIR a Colle Val d'Elsa Kathrin Oberhauser e Marco Scardoni vincono tre titoli ciascuno. Oberhauser vince i 50 e 100 m dorso e i 200 m rana, mentre Scardoni è imbattibile nei 50 e 100 m farfalla, così come nei 100 m misti.



Die italienische Eishockey-Nationalmannschaft

© Sarkozy Photos



Daniel Grassl

© privat

## 11.11.

**Volleyball:** Ein großer Tag für Martin Berger: Der Pusterer feiert mit Itas Trentino in der Champions League sein Debüt. Beim 3:0-Erfolg gegen Menen darf er kurz auf das Parkett und macht auch gleich seinen ersten Punkt in der Königsklasse.

**Pallavolo:** Grande giornata per Martin Berger: il pusterese esordisce in Champions League con l'Itas Trentino. Entra brevemente in campo nella partita vinta 3-0 contro il Decospan VT Menen e segna il suo primo punto nella massima competizione europea per club.

## 12.11.

**Tennis:** Jannik Sinner beendet die Saison aufgrund einer Fingerverletzung vorzeitig und kann Italien im Davis-Cup deshalb nicht vertreten.

**Tennis:** Jannik Sinner termina la sua stagione in anticipo a causa di un infortunio al dito, quindi non può rappresentare l'Italia in Coppa Davis.

**Fußball:** Auswärts gegen Bari bestreitet Fabian Tait (Salurn) sein 300. Match im Dress des FC Südtirol. Nur Hans Rudi Brugger (369) und Hannes Fink (332) haben mehr Partien für die Weiß-Roten bestritten, als der aktuelle Kapitän des Serie-B-Klubs.

**Calcio:** Nella trasferta contro il Bari Fabian Tait (Salerno) gioca il suo 300° match nell'FC Südtirol. Soltanto Hans Rudi Brugger (369) e Hannes Fink (332) hanno giocato più partite con i biancorossi rispetto all'attuale capitano della squadra ora in Serie B.

## 13.11.

**Eiskunstlauf:** Daniel Grassl ist endgültig in der Spitzenklasse angekommen. In Sheffield (England) gewinnt der Meraner seinen ersten Grand Prix. Und das mit einem Ausrufezeichen: In der Kür und im Gesamtergebnis bringt Grassl eine neue persönliche Punktbestleistung zu Stande. Außerdem ist er der erste Italiener, der bei einem Grand Prix der Herren ganz oben auf dem Podest steht (Seite 92).

**Pattinaggio artistico:** Daniel Grassl è approdato nel firmamento del pattinaggio. A Sheffield (Inghilterra) il meranese vince il suo primo Grand Prix e lo fa lasciando il segno. Nel programma libero e nel punteggio totale Grassl stabilisce i propri primati stagionali ed è il primo italiano di sempre a vincere una gara di singolo maschile del circuito Grand Prix (pp. 92).

**Eishockey:** Dieses Italien unter Mike Keenan macht Lust auf mehr. Beim 2. Sarkozy Tamas Memorial Tournament in Budapest küren sich die „Azzurri“ unter dem neuen Trainer überraschend zu den Turniersiegern. Im Finale biegen sie Frankreich im Penaltyschießen mit 4:3.

**Hockey su ghiaccio:** Quest'Italia allenata da Mike Keenan fa sognare. Al 2° Sarkozy Tamas Memorial Tournament di Budapest gli azzurri guidati dal nuovo tecnico si laureano campioni. Nella finale battono ai rigori la Francia (4-3).

## 19.11.

**Kegeln:** Neuer Italienrekord bei den Damen: Laura Runggatscher (Fugger Sterzing) trifft in Deutschnofen sage und schreibe 661 Kegel.

**Birilli:** Nuovo record italiano femminile: a Nova Ponente Laura Runggatscher (Fugger Sterzing) abbatte nientemeno che 661 birilli.



Fabian Tait

© FotoSport Bordini





20.11.

**Tennis:** Alexander Weis (Bozen) gewinnt in Antalya (Türkei) sein drittes Turnier auf der ITF-Tour. Im Finale schlägt er den Deutschen Timo Stodder mit 6:4, 6:4.

**Tennis:** Alexander Weis (Bolzano) ad Antalya (Turchia) vince il suo terzo torneo ITF Tour. In finale batte il tedesco Timo Stodder 6:4, 6:4.

**Badminton:** Südtirol ist im Badminton eine Macht. Bei den Italienmeisterschaften in Mailand gehen vier von fünf Titeln in die nördlichste Provinz Italiens. Yasmine Hamza gewinnt zum dritten Mal in Folge das Einzel – im Finale schlägt sie Doppelpartnerin und Freundin Katharina Fink – und auch im Mixed kürt sich die Boznerin an der Seite von Christopher Vittoriani zur Italienmeisterin. Im Doppelfinale der Damen ist es Judith Mair vom SV Mals, die gemeinsam mit Martina Corsini das Finale gewinnt, und jenes der Herren entscheiden der Meraner David Salutt und Giovanni Greco für sich.

**Badminton:** L'Alto Adige è una potenza nel badminton. Ai Campionati italiani di Milano quattro dei cinque titoli in palio finiscono nella provincia più settentrionale d'Italia. Per la terza volta di fila la bolzanina Yasmine Hamza vince il titolo nel singolo – in finale batte l'amica e partner di doppio Katharina Fink – e anche nel

doppio misto in coppia con Christopher Vittoriani. Nella finale del doppio femminile si impone Judith Mair dell'SV Mals in coppia con Martina Corsini, mentre il titolo nel doppio maschile va al meranese David Salutt e a Giovanni Greco.

24.11.

**Tischtennis:** Debora Vivarelli trumps beim WTT-Feeder-Turnier in Düsseldorf groß auf. Im Einzel schafft es die Eppanerin bis ins Viertelfinale, wo sie sich der Japanerin Miyu Nagasaki mit 0:4 geschlagen geben muss. An der Seite von Nicole Arlia geht die Reise im Doppel bis ins Halbfinale, wo gegen die Südkoreanerinnen Lee und Hyojoo Choi nach einer 1:3-Niederlage Schluss ist.

**Tennistavolo:** Ottima performance di Debora Vivarelli al torneo WTT Feeder di Düsseldorf. Nel singolo la tennistavolista

di Appiano avanza fino ai quarti di finale, dove viene battuta 0-4 dalla giapponese Miyu Nagasaki. Nel doppio arriva in semifinale in coppia con Nicole Arlia, ma la sconfitta 1-3 subita contro le sudcoreane Lee e Hyojoo Choi ferma la loro corsa.

26.11.

**Tennis:** Ana Konjuh aus Kroatien gewinnt als Nummer 1 gesetzte Spielerin beim ITF-Turnier in St. Ulrich das Traumfinale gegen die Nummer 2, Viktoria Kozmova aus der Slowakei. Nach drei spannenden Sätzen verwertet Konjuh den Matchball zum 3:6, 7:5, 7:6 (2) (Seiten 144-145).

**Tennis:** La croata Ana Konjuh, la numero uno del torneo ITF di Ortisei, si impone sulla numero 2, la slovacca Viktoria Kozmova, in una fantastica finale. Al termine di tre avvincenti set Konjuh gioca il match ball del 3:6, 7:5, 7:6 (2) (pp. 144-145).



27.11.

**Golf:** Aron Zemmer aus Seis feiert in Rom seinen bisher größten Erfolg. Südtirols bester Golfer gewinnt den „Campionato Nazionale Open“, welcher auch als inoffizielle Italienmeisterschaft zählt.

**Golf:** Aron Zemmer (Siusi) ottiene il suo maggior successo. A Roma il miglior golfista altoatesino vince il "Campionato Nazionale Open", che conta anche come Campionato nazionale non ufficiale.

**Tennis:** Alexander Weis ist nicht zu stoppen: In Antalya (Türkei) holt der Bozner gleich den nächsten Turniersieg auf der ITF-Tour, sein vierter insgesamt. Im Finale gegen den Spanier Alex Marti Pujorlas gewinnt Weis diskussionslos mit 6:4, 6:0. **Tennis:** Alexander Weis è inarrestabile: ad Antalya (Turchia) il bolzanino vince un altro torneo dell'ITF Tour, il suo quarto. Nella finale contro lo spagnolo Alex Marti Pujorlas Weis vince con un indiscutibile 6:4, 6:0.

30.11.

**Eishockey:** Der HC Pustertal verkündet den Nachfolger von Stefan Mair: Der Finne Tomek Valtonen soll die Wölfe aus der Krise führen (Seiten 168-169).

**Hockey su ghiaccio:** L'HCVal Pusteria annuncia il successore di Stefan Mair: al finlandese Tomek Valtonen spetta il compito di far uscire dalla crisi i Lupi (pp. 168-169).





# DEZEMBER DICEMBRE

1.12.

**Tennis:** Das hätte sich keiner erwartet: Laura Mair stößt beim ITF-Heimturnier in Wolkenstein als Qualifikantin bis in Viertelfinale vor, wo der Grödnerin dann aber die Kräfte ausgehen und sie sich der US-Amerikanerin Taylor Ng mit 1:6, 2:6 geschlagen geben muss. Das Turnier gewinnt zwei Tage später die Dänin Clara



ITF Wolkenstein: Tauson und Bektas

Tauson, die Emina Bektas (USA) 6:3, 7:5 schlägt (Seiten 144-145).

**Tennis:** Nessuno se lo sarebbe aspettato! Al torneo ITF giocato in casa a Selva, Laura Mair parte dalle qualificazioni e arriva fino ai quarti di finale. Lì, però, la tennista gardenese esaurisce le forze e si deve arrendere 1:6, 2:6 alla statunitense Taylor Ng. Due giorni dopo la danese Clara Tauson vince il torneo battendo 6:3, 7:5 Emina Bektas (USA) (pp. 144-145).

**Eishockey:** Der ehemalige Grödner Eishockeyspieler Christian Kasslatter verliert im Alter von 54 Jahren den Kampf gegen den Krebs. Er spielte in seiner Laufbahn für den HC Gröden und den HC Wolkenstein.

**Hockey su ghiaccio:** A 54 anni d'età l'ex hockeista gardenese Christian Kasslatter perde la lotta contro il cancro. Durante la sua carriera aveva giocato per l'HC Gherdëina e l'HC Selva.

4.12.

**Biathlon:** Beim Weltcupauftakt in Kontiolahti schafft es Dorothea Wierer direkt schon auf das Podest. In der Verfolgung wird die Niederrasnerin Zweite hinter der Französin Julia Simon (Seiten 86-87).

**Biathlon:** All'esordio stagionale della Coppa del mondo a Kontiolahti Dorothea Wierer sale subito sul podio. Nella pursuit la biatleta di Rasun di Sotto è seconda alle spalle della francese Julia Simon (pp. 86-87).

**Snowboard:** Auch im Snowboardcross steht der Weltcup in den Startlöchern. Omar Visintin (Algund) zeigt in Les Deux Alpes (Frankreich) direkt, dass er zu den Favoriten gehört, und schafft es auf den zweiten Rang hinter dem Deutschen Christian Nörl.

**Snowboard:** Anche la Coppa del mondo di snowboard cross è al cancelletto di partenza. A Les Deux Alpes (Francia) Omar



Omar Visintin, Christian Nörl, Eliot Grondin



Vötter e Oberhofer (a sinistra) sul podio di Igls

Visintin (Lagundo) mostra subito di essere tra i favoriti e si classifica al secondo posto dietro il tedesco Christian Nörl.

**Kunstabrodern:** Auch die Kunstbahnrodler legen im Weltcup los, und zwar in Igls (Nordtirol). Die heimischen Kufenflitzer zeigen sofort auf: Dominik Fischnaller belegt im Sprintrennen den dritten Rang und im neu eingeführten Damen-Doppelsitzer schaffen es Andrea Vötter und Marion Oberhofer auf Platz zwei (Seite 173).

**Slittino su pista artificiale:** Ha inizio anche la Coppa del mondo di slittino su pista artificiale. A Igls (Tirolo) gli slittinisti altoatesini si mettono subito in luce: Dominik Fischnaller arriva terzo nella gara sprint e nella nuova disciplina del doppio femminile si classificano seconde Andrea Vötter e Marion Oberhofer (pp. 173).

**Golf:** Aron Zemmer hat einen Lauf: In Riad (Saudi-Arabien) legt der Seiser den dritten Turniersieg seiner Karriere nach.

**Golf:** Contina la corsa di Aron Zemmer:

a Riad (Arabia Saudita) il golfista di Siusi vince il terzo torneo in carriera.

8.12.

**Fußball:** Sage und schreibe 12 Spiele lang bleibt der FC Südtirol in der Serie B unter Trainer Pierpaolo Bisoli ungeschlagen. Nun bricht die überragende Serie: Auswärts



Fabian Tait

müssen sich die Weiß-Roten Traditionsverein Genoa mit 0:2 beugen (Seite 162).

**Calcio:** In Serie B l'FC Südtirol allenato da Pierpaolo Bisoli è rimasto imbattuto per dodici giornate. La straordinaria serie si interrompe con la sconfitta 2-0 che i biancorossi subiscono fuori casa contro il Genoa (pp. 162).

**Skicross:** Dominik Zuech schafft einen überragenden Auftakt in die Weltcup-Saison. In Val Thorens schrammt der Lananer als Vierter nur haarscharf am Podium vorbei. Dennoch ist es sein bisher bestes Ergebnis im Weltcup.

**Skicross:** A Dominik Zuech riesce un eccellente esordio stagionale in Coppa del mondo. A Val Thorens lo skicrosser di Lana manca di un soffio il podio e si classifica quarto, raggiungendo il suo miglior risultato in Coppa del mondo.

10.12.

**Fußball:** St. Pauls gewinnt in Auer den Südtiroler Oberliga-Italienpokal. Im Finale gegen den Bozner FC setzt sich die Truppe von Alex Mayr mit 3:1 durch. Es ist der erste Pokalsieg in der langen Vereinsgeschichte der Überetscher (Seite 167).

**Calcio:** A Ora il San Paolo vince la Coppa Italia provinciale di Eccellenza. Nella finale contro il Bozner FC la squadra di Alex Mayr si impone 3-1. Si tratta della prima coppa vinta dalla società dell'Oltradige nella sua lunga storia (pp. 167).

**Kegeln:** Champions-League-Zeit bei der KK Neumarkt: In der ersten Runde lassen die Unterlandler gegen Neunkirchen aus Österreich nichts anbrennen, gewinnen sowohl das Hin- als auch das Rückspiel mit 6:2 und sind eine Runde weiter.



Laura Mair



Eliva Oeberg, Julia Simon, Dorothea Wierer





Wolfgang Blaas

**Birilli:** Al KK Neumarkt è tempo di Champions League: al primo turno contro gli austriaci del Neunkirchen la squadra della Bassa Atesina non si lascia scappare nulla. Vince 6-2 sia l'andata che il ritorno e si qualifica al turno successivo.

**Ski Alpin:** Tobias Kastlungger setzt beim Slalom in Val d'Isere ein dickes Ausrufezeichen und rast mit der Startnummer 67 auf den zehnten Platz – das beste Weltcup-Ergebnis bisher für den jungen Enneberger.



Tobias Kastlungger

**Sci alpino:** Notovole prestazione di Tobias Kastlungger allo slalom in Val d'Isere: partito con il pettorale numero 67, si classifica decimo. Questo è il miglior risultato ottenuto finora dal giovane di Marebbe.

11.12.

**Kunstbahnrodeln:** Die Südtiroler befinden sich zu Saisonbeginn in einer starken Verfassung: Andrea Vötter und Marion Oberhofer gewinnen beim Weltcup in Whistler (Kanada) im Doppelsitzer, Do-

minik Fischnaller wird im Einzel Dritter. **Slittino su pista artificiale:** In questo avvio di stagione gli altoatesini sono in ottima forma: alla Coppa del mondo a Whistler (Canada) Andrea Vötter e Marion Oberhofer vincono nel doppio, Dominik Fischnaller è terzo nel singolo.

**Volleyball:** Simone Giannelli ist nicht nur Weltmeister mit Italien, sondern auch mit Perugia. Bei der Klub-WM in Betim (Brasilien) gewinnt der Bozner im Finale ausgerechnet gegen seinen Ex-Verein Itas Trentino mit 3:1 (Seiten 96-97).

**Pallavolo:** Simone Giannelli è campione del mondo, non solo con l'Italia, ma anche con Perugia. Al Mondiale per club a Betim (Brasile) il bolzanino vince 3-1 la finale contro l'Itas Trentino, sua ex squadra (pp. 96-97).

**Biathlon:** Platz drei für Italiens Damen-Staffel beim Weltcup in Hochfilzen (Österreich). Rebecca Passler, Dorothea Wierer, Samuela Comola und Lisa Vittozzi müssen sich nur Frankreich und Schweden geschlagen geben.

**Biathlon:** Terzo posto in classifica per la staffetta italiana femminile alla Coppa del mondo di Hochfilzen (Austria). Rebecca Passler, Dorothea Wierer, Samuela Comola e Lisa Vittozzi vengono battute soltanto da Francia e Svezia.



Biathlon Staffel: Passler, Wierer, Comola, Vittozzi

13.12.

**Snowboard:** Der nächste Rücktritt: Emanuel Perathoner beendet nach langer Leidenszeit seine Karriere als Boardercrosser. Einige Tage später aber der Rücktritt vom Rücktritt: Aufgrund einer schweren Knieverletzung darf der Lajener im Banked-Slalom antreten.

**Snowboard:** Un altro ritiro: dopo un lungo periodo di sofferenza, Emanuel Perathoner termina la sua carriera nello snowboard cross. Alcuni giorni dopo, però, apre un nuovo capitolo: per via del suo grave problema al ginocchio l'atleta di Laion potrà competere nel Banked Slalom.

15.12.

**Ski Alpin:** Die 55. Saslong Classic wird mit einem Nachholrennen eröffnet. Die in Beaver Creek (USA) abgesagte Abfahrt gewinnt der Österreicher Vincent Kriechmayr vor dem Schweizer Marco Odermatt und Matthias Mayer, ein weiterer ÖSV-Rennläufer. Aus Südtiroler Sicht setzt Florian Schieder ein Ausrufezeichen, der mit Startnummer 55 auf den 13. Platz rast (Seiten 148-149).

**Sci alpino:** La 55ª Saslong Classic si apre con il recupero della discesa libera annullata a Beaver Creek (USA). La vittoria va all'austriaco Vincent Kriechmayr davanti allo svizzero Marco Odermatt e a un altro sciatore austriaco, Matthias Mayer. Per quanto riguarda gli altoatesini, è notevole la prestazione di Florian Schieder, 13° con il pettorale 55 (pp. 148-149).

**Snowboard:** Auch die Snowboarder sind auf Weltcup-Station in Südtirol. Beim Parallel-Riesentorlauf in Carezza gewinnt der Österreicher Routinier Andreas Prommegger vor dem Schweizer Dario Caviezel und dem Villnößer Dauerbrenner Roland Fischnaller. Bei den Damen setzt sich die Niederländerin Michelle Dekker durch, die Aleksandra Krol (Polen) und Ladina Jenny (Schweiz) hinter sich lässt (Seite 154).

**Snowboard:** Anche gli snowboarder disputano una tappa di Coppa del mondo in Alto Adige. Nel gigante parallelo a Carezza vince l'esperto austriaco Andreas Prommegger, alle cui spalle si classificano lo svizzero Dario Caviezel e l'eterno azzurro Roland Fischnaller (Funes). In campo femminile vince Michelle Dekker (Paesi Bassi). Sul podio salgono anche la polacca Aleksandra Krol e la svizzera Ladina Jenny (pp. 154).

**Ski Alpin:** In Obereggen gastiert der Europacup. Den traditionsreichen Slalom gewinnt der Franzose Steven Amiez vor dem Österreicher Simon Rueland und dem Schweizer Sandro Simonet.

**Sci alpino:** La Coppa Europa fa tappa a Obereggen. Nel tradizionale slalom si impone il francese Steven Amiez, seguito dall'austriaco Simon Rueland e dallo svizzero Sandro Simonet.

16.12.

**Ski Alpin:** Schlechte Nachrichten aus Gröden: Der Super-G muss wegen Schlechtwetters abgesagt werden. Regen im Zielraum und Nebel auf der Strecke sorgen dafür, dass an ein Hochgeschwindigkeits-Rennen überhaupt nicht zu denken ist (Seiten 148-149).

**Sci alpino:** Brutte notizie dalla Val Gardena. A causa delle avverse condizioni me-

teo viene annullato il super-G. La pioggia nell'area del traguardo e la nebbia lungo il percorso rendono impossibile disputare una gara ad alta velocità (pp. 148-149).

**Ski Alpin:** Auch im Ahrntal ist Europacup-Zeit. Der erste Slalom der Damen geht an die US-Amerikanerin Paula Moltzan mit einem Mega-Vorsprung von 1,16 Sekunden auf die Österreicherin Lisa Hörhager. Als beste Südtirolerin wird die Sextnerin Vera Tschurtschenthaler Neunte.

**Sci alpino:** Anche in Vall'Aurina è tempo di Coppa Europa. Il primo slalom femminile va alla statunitense Paula Moltzan con un enorme distacco (1"16) sull'austriaca Lisa Hörhager. La migliore tra le altoatesine è Vera Tschurtschenthaler (Sesto Pusteria), nona.



Paula Moltzan



Krol und Dekker





Aleksander Aamodt Kilde

17.12.

**Ski Alpin:** Aleksander Aamodt Kilde zähmt einmal mehr die Salsong. Bei seinem dritten Abfahrtsieg in Gröden setzt sich der Norweger vor Dauerbrenner Johan Clarey (Frankreich) und dem italienischen Überraschungsmann Mattia Casse durch (Seiten 148-149).

**Ski alpin:** Aleksander Aamodt Kilde dominiert noch einmal die Salsong. In der dritten Abfahrtsdisziplin setzt sich der Norweger vor Dauerbrenner Johan Clarey (Frankreich) und dem italienischen Überraschungsmann Mattia Casse durch (Seiten 148-149).

**Langlauf:** Im Langtaufertal steigt zum dritten Mal die La Venosta. Zahlreiche Langlauf-Profis aus aller Welt rücken dabei an, am dominantesten sind aber die Schweden. Ida Dahl gewinnt bei den Damen vor ihrer Landsfrau Jenny Larsson und der Norwegerin Astrid Slind, bei den Herren heißt der Sieger Emil Persson

(Schweden), der vor Andreas Nygaard (Norwegen) und Max Novak (Schweden) als Erster über die Ziellinie läuft.

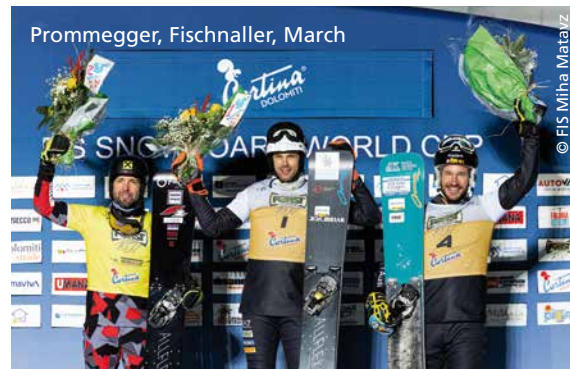
**Sci di fondo:** Nella Valledlunga si tiene per la terza volta "La Venosta". Partecipano diversi professionisti dello sci di fondo da tutto il mondo, ma dominano gli svedesi. Ida Dahl vince in campo femminile precedendo la connazionale Jenny Larsson e la norvegese Astrid Slind, il vincitore tra gli uomini è Emil Persson (Svezia), che taglia il traguardo prima di Andreas Nygaard (Norvegia) e Max Novak (Svezia).

**Snowboard:** Roland Fischnaller erreicht die Marke 20! In Cortina d'Ampezzo gewinnt der Villnößler zum 20. Mal ein Weltcup-Rennen. Das Podest komplettieren der Carezza-Gewinner Andreas Prommegger (Österreich) und ein weiterer Südtiroler: Der Völser Aaron March wird nämlich Dritter.

**Snowboard:** Roland Fischnaller arriva a quota 20! A Cortina d'Ampezzo lo snowboarder di Funes ottiene la sua 20ª vittoria in Coppa del mondo. Sul podio salgono anche il vincitore della gara di Carezza Andreas Prommegger (Austria) e l'altoatesino Aaron March (Fiè).



Christian Lorenzi



**Ski Alpin:** Der zweite Europacup-Slalom im Ahrntal geht an die Schweizerin Nicole Good, die sich vor den Schwedinnen Moa Boström Mussener – sie landete im ersten Slalom als Dritte ebenfalls auf dem Podest – und Emelie Henning durchsetzt.

**Sci alpin:** La svizzera Nicole Good si aggiudica il secondo slalom di Coppa Europa in Vall'Aurina, imponendosi sulle svedesi Moa Boström Mussener – che era salita sul terzo gradino del podio del primo slalom – ed Emelie Henning.

**Eishockey:** Bei der U20-WM der 1. Division Gruppe B im polnischen Byton holt Italien als Aufsteiger direkt Bronze hinter Japan und der Ukraine.

**Hockey su ghiaccio:** Ai Mondiali Under20 di 1ª Divisione - Gruppo B a Byton, in Polonia, la neopromossa Italia si aggiudica il bronzo alle spalle di Giappone e Ucraina.

**Naturbahnrodeln:** Südtirol holt beim Weltcup-Auftakt in Obdach-Winterleiten vier Siege. Bei den Damen gewinnt die Passererin Evelin Lanthaler sowohl im Einzel als auch im Eliminator, im Doppel der Herren machen es ihr die Lambacher-Brüder Patrick und Matthias (Villnöß) nach.

**Slittino su pista naturale:** Quattro vittorie altoatesine all'apertura della Coppa del mondo a Obdach-Winterleiten. Tra le donne la passirese Evelin Lanthaler vince nel singolo e nell'eliminator. Nel doppio maschile ottengono lo stesso risultato i fratelli Patrick e Matthias Lambacher (Funes).

18.12.

**Ski Alpin:** Von Gröden übersiedelt der Weltcup-Zirkus nach Alta Badia, wo im ersten Riesentorlauf ein norwegischer Doppelsieg gefeiert wird. Lucas Braathen gewinnt vor seinem Landsmann Henrik Kristoffersen, Dritter wird der Schweizer Marco Odermatt (Seiten 150-151).

**Sci alpin:** Dalla Val Gardena il circo bianco della Coppa del mondo si trasferisce in Alta Badia, dove gli sciatori norvegesi festeggiano una doppietta nel primo gigante. Lucas Braathen vince battendo il suo connazionale Henrik Kristoffersen. Lo svizzero Marco Odermatt è terzo (pp. 150-151).

**Snowboard:** Sowohl Jasmin Coratti als auch Fabian Lantschner feiern beim Europacup in Hochfilzen ihre ersten Erfolge in der zweithöchsten Wettkampfklasse der Parallel-Snowboarder. Die Langtaufererin Coratti gewinnt gleich zwei Rennen, der Bozner Lantschner eines.

**Snowboard:** Alla Coppa Europa a Hochfilzen Jasmin Coratti e Fabian Lantschner possono festeggiare le loro prime vittorie nel circuito cadetto dello snowboard parallelo. Coratti (Valledlunga) vince subito due gare, il bolzanino Lantschner una.

**Eiskunstlauf:** Bei der Italienmeisterschaft in Bruneck muss Daniel Grassl mit dem enttäuschenden vierten Platz Vorlieb nehmen. Nach einem starken Kurzprogramm stürzt er in der Kür einige Male und wird nach hinten gereicht. Zwei Bozner schaffen es aber jeweils als Dritte auf das Podest: Gabriele Frangipani bei den Herren, Anna Pezzetta bei den Damen.

**Pattinaggio artistico:** Ai Campionati italiani a Brunico Daniel Grassl si deve accontentare di un deludente quarto posto. Dopo un buon programma corto, cade alcune volte nel programma libero e perde posizioni. Due bolzanini salgono sul terzo gradino del podio: Gabriele Frangipani in campo maschile, Anna Pezzetta in quello femminile.

**Kunsthockey:** Die Südtiroler Rodler sind in Fahrt. Dominik Fischnaller gewinnt in Park City (USA) sowohl im Einzel als auch im Sprint, Andrea Vötter und Marion Oberhofer siegen im Doppel.

**Slittino su pista artificiale:** Continua la corsa degli slittinisti altoatesini. A Park City (USA) Dominik Fischnaller vince nel singolo e nella sprint, Andrea Vötter e Marion Oberhofer nel doppio.

**Biathlon:** In Ridnaun geht der IBU Cup über die Bühne. Dabei sticht besonders die Lokalmatadorin heraus: Federica Sanfilippo aus Ridnaun gewinnt im Sprint und wird Zweite in der Verfolgung.



Federica Sanfilippo



U20 WM Eishockey



Dominik Fischnaller, Armin Zöggeler





Sandra Näslund ist in Innichen nicht zu schlagen

Bei den Herren sind es die norwegischen Skijäger, die alle Tagessiege einfährt.

**Biathlon:** A Ridanna si svolge l'IBU Cup, dove spicca un'atleta locale: Federica Sanfilippo (Ridanna) vince la gara sprint ed è seconda nella pursuit. Tutte le vittorie di giornata in campo maschile vanno a biatleti norvegesi.

## 18.12.

**Behindertensport:** Nach fast zwei Jahren Wettkampfpause werden in Sappada die 34. Special-Olympics-Winterspiele durchgeführt. Über 300 Sportlerinnen und Sportler von 37 Vereinigungen aus ganz Italien in den Sportarten Ski nordisch und Schneeschuhwandern nehmen teil, darunter auch 13 Wintersportbegeisterte der Lebenshilfe Südtirol. Auf das Konto von Stefan Deflorian, Katya Flacco, Matthias Hochrainer, Thomas Holzmann, Andreas Kofler, Annelies Lageder, Max Maranelli, Daniel Rabensteiner, Karin Saltuari, Peter Schroffenegger, Jasmin Thöny, Jochen Tutzer und Anna Zingerle gehen nicht weniger als 32 Medaillen, 21 davon in Gold.

**Sport paralimpici:** Dopo quasi due anni di stop, a Sappada si sono svolti i XXXIV Giochi Nazionali Invernali Special Olympics. Più di 300 atlete e atleti di 37 associazioni provenienti da tutt'Italia hanno preso parte alle gare di sci nordico e di corsa con le racchette da neve, compresi 13 appassionati di sport invernali della Lebenshilfe Alto Adige. Stefan Deflorian, Katya Flacco, Matthias Hochrainer, Thomas Holzmann, Andreas Kofler, Annelies Lageder, Max Maranelli, Daniel Rabensteiner, Karin Saltuari, Peter Schroffenegger, Jasmin Thöny, Jochen Tutzer e Anna Zingerle si sono aggiudicati ben 32 medaglie, 21 delle quali d'oro.

## 19.12.

**Ski Alpin:** Den zweiten Riesentorlauf auf der Gran Risa in Alta Badia gewinnt der Schweizer Marco Odermatt, der Henrik Kristoffersen und den Slowenen Zan Kranjec auf die Ehrenplätze verweist (Seiten 150-151).

**Sci alpino:** La vittoria nel secondo slalom gigante sulla Gran Risa in Alta Badia va allo svizzero Marco Odermatt, che batte Henrik Kristoffersen e lo sloveno Zan Kranjec (pp. 150-151).



Marco Odermatt

## 20.12.

**Eishockey:** In Bozen steigt das dritte Südtiroler ICE-Hockey-League-Derby der Saison zwischen dem HCB Südtirol und dem HC Pustertal. Zum dritten Mal gewinnen die Bozner Foxes. 4:1 heißt es nach drei Dritteln.

**Hockey su ghiaccio:** A Bolzano si gioca il terzo derby altoatesino di ICE Hockey League tra l'HCB Alto Adige e l'HC Pustertal. I Foxes vincono per la terza volta: il risultato al termine dei tre drittel è 4-1 per i padroni di casa.

## 21.12.

**Skicross:** In Innichen findet wieder der Weltcup statt und das erste Rennen wird von den Favoriten dominiert. Am Haunold gewinnen die Schwedin Sandra Näslund, die im Finale vor der Schweizerin Fanny Smith und der Kanadierin Marielle Thompson die Ziellinie erreichte, und der Österreicher Mathias Graf, der die beiden Kanadier Reece Howden und Brady Leman hinter sich lässt (Seiten 152-153).

**Skicross:** A San Candido torna la Coppa del mondo. La prima gara viene dominata dai favoriti: sulla Baranci vincono la svedese Sandra Näslund, che nella finale taglia il traguardo prima della svizzera Fanny Smith e della canadese Marielle Thompson, e l'austriaco Mathias Graf, che lascia alle sue spalle i canadesi Reece Howden e Brady Leman (pp. 152-153).

**Fußball:** Virtus Bozen beendet die Hinrunde in der Serie D mit 30 Punkten aus 17 Spielen auf dem zweiten Tabellenplatz (Seite 163).

**Calcio:** La Virtus Bolzano termina il girone d'andata di Serie D con nientemeno che 30 punti in 17 partite ed è seconda in classifica (pp. 163).



Arnaldo ed Elis Kaptina

**Basketball:** In der Serie A2 der Damen treffen der Alperia Basket Club Bozen und die Sisters Bozen aufeinander. Der BCB gewinnt das Derby dabei mit einer Macht demonstration: 74:49 heißt es am Ende.

**Basket:** In Serie A2 femminile si affrontano l'Alperia Basket Club Bolzano e le Sisters Bolzano. Il BCB vince il derby con una prova di forza: la partita termina 74-49.

**Handball:** Bitter! Die Handballerinnen des SSV Brixen verlieren in Chieti das Supercup-Finale gegen Salerno knapp mit 21:22.

**Pallamano:** Che disdetta! A Chieti le pallamaniste dell'SSV Brixen perdono 21-22 la finale di Supercoppa contro Salerno.

## 22.12.

**Skicross:** Sandra Näslund gewinnt auch die zweite Entscheidung am Haunold in Innichen. Dieses Mal lässt sie die Österreicherin Andrea Limbacher und erneut die Schweizerin Fanny Smith hinter sich. Bei den Herren ist der Kanadier Reece Howden am Haunold der Schnellste. Platz zwei geht an Ryo Sugai aus Japan und Niklas Bachsleitner aus Deutschland wird Dritter (Seiten 152-153).

**Skicross:** Sandra Näslund vince anche la seconda gara sulla Baranci di San Candido. Questa volta lascia alle proprie spalle l'austriaca Andrea Limbacher e, di nuovo, la svizzera Fanny Smith. In campo maschile il più veloce sulla Baranci è il canadese Reece Howden. Al secondo posto si classifica il giapponese Ryo Sugai, al terzo il tedesco Niklas Bachsleitner (pp. 152-153).

## 26.12.

**Fußball:** Der FC Südtirol bestreitet am Stephanstag das letzte Hinrundenspiel in der Serie B. Im Drususstadion verlieren die Weiß-Roten gegen Modena mit 0:2. Dennoch kann die Bisoli-Truppe mit Stolz

auf die erste Saisonhälfte mit 26 eingefahrenen Punkten zurückblicken (Seite 162).

**Calcio:** A Santo Stefano l'FC Südtirol disputa l'ultimo incontro del girone di andata della Serie B. Al Druso i biancorossi perdono 0-2 contro il Modena. Nonostante ciò, con i 26 punti ottenuti la squadra di Bisoli può essere orgogliosa della sua prima metà della stagione (pp. 162).

**Stocksport:** In Klobenstein finden die Italienmeisterschaften der Eisstockschießen statt. Sonja Mulser holt sich im Weitenbewerb zum dritten Mal in Folge und zum insgesamt vierten Mal diesen Titel. Bei den Herren ist es Damian Denicoló, der nach 2019 zum zweiten Mal den „Scudetto“ einheimst.

**Stock sport:** A Collalbo si svolgono i Campionati italiani di Ice Stock. Sonja Mulser vince il suo terzo titolo di fila, e quarto in carriera, nel lancio a distanza. In campo maschile si impone Damian Denicoló, che vince il suo secondo Scudetto dopo quello del 2019.

## 27.12.

**Naturbahnrodeln:** Die Weltcup-Pause ist ein geeigneter Moment zur Abhaltung der Italienmeisterschaften. In St. Walburg in Ulten wird dabei die Dominatorin der Damen-Szene Evelin Lanthaler von der Laaserin Greta Pinggera geschlagen. Bei den Herren heißt der neue Italienmeister Alex Gruber.

**Slittino su pista naturale:** La pausa della Coppa del mondo è un momento perfetto per svolgere i Campionati italiani. A S. Valburga, in Val d'Ultimo, la dominatrice della scena femminile Evelin Lanthaler viene superata da Greta Pinggera (Lasa). Il nuovo campione d'Italia in campo maschile è Alex Gruber.

## 31.12.

**Langlauf:** Bei der ersten Etappe der Tour de Ski in Tschiers im schweizerischen Val Müstair schaffen es beide Südtiroler Starter in die Punkte. Eine besondere Leistung zeigt dabei Federica Sanfilippo. Die Ridnaunerin ist eigentlich Biathletin und kann mit Platz 27 im Sprint mehr als zufrieden sein. Auch Dietmar Nöckler – der Brunecker wird 28. – kann überzeugen.

**Sci di fondo:** Alla prima tappa del Tour de Ski a Tschiers, in Val Monastero (Svizzera), due partecipanti altoatesini si aggiudicano dei punti. Federica Sanfilippo ottiene un grande risultato: l'atleta di Ridanna di per sé sarebbe una biatleta e può essere più che soddisfatta del 27° posto nella sprint. Può ritenersi soddisfatto anche Dietmar Nöckler (Brunico), 28° in classifica.

**Leichtathletik:** In Bozen steigt der 48. BOclassic Südtirol, einer der bekanntesten Silvesterläufe weltweit. Bei den Eliterennen stehen zwei bekannte Gesichter auf dem höchsten Podium: Die äthiopische Titelverteidigerin Dawit Seyaum und Oscar Chelimo aus Uganda – Sieger bereits im Jahr 2020 – setzen sich beim Schaulaufen der Weltstars durch. Das Amateurrennen, der Ladurner Volkslauf, geht an die Tierserin Katja Pattis und den Bozner Khalid Jbari (Seite 155).

**Atletica leggera:** A Bolzano si tiene la 48ª BOclassic Alto Adige, una delle corse di San Silvestro più conosciute al mondo. Sui gradini più alti dei podi delle gare Elite salgono due vecchie conoscenze: nella passerella di star si impongono la campionessa in carica Dawit Seyaum (Etiopia) e l'ugandese Oscar Chelimo, vincitore dell'edizione del 2020. La vittoria nella gara amatoriale Ladurner va a Katja Pattis (Tires) e al bolzanino Khalid Jbari (pp. 155).



Dawit Seyaum





BEIJING 2022



**PERSÖNLICHKEITEN  
PERSONAGGI**





Snowboardcross

# Omar Visintin: Alle guten Dinge sind drei

Als erstes griff er sich mit seinen Händen an den Helm – so, als wäre das, was er soeben geleistet hatte, nicht zu glauben. Dann sank Omar Visintin nach vorne auf seine Knie. Der Traum, den er sein ganzes Leben lang verfolgt hatte, war endlich Realität geworden.

10. Februar 2022 – dieses Datum wird Omar Visintin sein Leben lang nicht vergessen. An diesem Tag gewann der Algunder bei den Olympischen Spielen in Peking seine langersehnte erste Olympia-Medaille. Im Snowboardcross überquerte er die Ziellinie als Dritter, ehe er von seinen Emotionen übermannt wurde. „Es war hochemotional“, erzählte er, „weil ich so lange

auf diese Medaille gewartet habe.“ Visintin hatte seine ganze Karriere auf diesen Moment aufgebaut, „das war immer schon das Ziel gewesen“. Als er realisiert hatte, was ihm da gelungen war, sagt er sich: „Jetzt habe ich es geschafft.“

Zwei Tage später schnappte er sich dann gleich seine zweite Medaille, im Team-Event gewann er mit Michela Moioli Silber. Aufgrund der großen Konkurrenz in der italienischen Mannschaft hatte Visintin lange nicht gewusst, ob er starten würde – durch den Gewinn der Bronzemedaille im Einzel führte dann kein Weg mehr an ihm vorbei. Völlig zurecht, wie er mit seiner erneut starken Leistung zeigte. Viele Jahre lang hatte er sich nach einer Olympia-Medaille gesehnt, nun hing er sich gleich zwei binnen zwei Tagen um den Hals. „Wenn es läuft, dann läuft’s“, sagte er grinsend.

## Das wichtigste Überholmanöver der Karriere glückt

Im Einzelrennen, bei dem sein Olympischer Knoten platzte, konnte er sich auf seine Ruhe verlassen. Nach dem Start, noch nie seine große Stärke, war der Algunder Vierter und damit Letzter, „wie so oft in meinen Rennen“, erzählte er. Doch er blieb ruhig, sagte zu sich selbst: Warte ab, bloß nicht zu früh überholen. Visintin wartete auf den richtigen Moment, auf „die eine Kurve“, die er für sein Überholmanöver auserkoren hatte. Dort ging er innen an Julian Lüftner aus Österreich vorbei und fuhr so zu Bronze. Die Freude war nicht nur bei ihm riesig, sondern auch bei seiner Familie in Algund. Seine

Eltern erzählten, dass ihre Telefone nicht mehr still standen vor lauter Glückwünschen. Als er nach Algund zurückkehrte, wurde ihm im Peter-Thalguter-Haus ein feierlicher Empfang bereitet. Familie, Freunde und Fans feierten ihn, die Musikkapelle spielte. Und Visintin zeigte stolz seine zwei Medaillen.

Mitte Dezember, wenige Wochen vor den Olympischen Spielen, waren solche freudige Szenen für Visintin noch ganz weit weg gewesen. Beim Weltcup in Montafon stürzte er schwer, die Diagnose lautete: Gehirnerschütterung, Bänderriss und ein ausgerenkter Ellbogen. Der Algunder war sogar kurz bewusstlos. „Als ich zu mir kam, hatte ich sehr, sehr starke Schmerzen im Arm“, erzählte er. Visintin wusste in diesem Moment zwar, dass er in Montafon war, aber er wusste nicht, ob die Saison schon am Ende und Olympia schon hinter ihm lag. „Alles war konfus.“ Er wurde ins Krankenhaus geflogen, wo ihm die Ärzte die Nachricht geben konnten, auf die er so gehofft hatte: Er werde bei den Olympischen Spielen starten können, obwohl sein Ellbogen mehrere Tage eingegipst war. Dieses Ziel ging er sofort mit großer Zuversicht an. „Die Trainer meinten, sie müssten mich aufbauen, aber das war gar nicht nötig. Ich hatte das Ziel, für diesen Tag so fit wie möglich zu sein und habe meine ganze Energie da reingesteckt.“ Visintin zweifelte keinen Moment daran, dass es nicht klappen könnte. Und er täuschte sich nicht. In Peking belohnte er sich für die jahrelange Arbeit auf dem Schnee und im Krafraum.

## Schneller sein als Christoph Mick

Visintin hatte wie so viele Südtiroler Kinder auf den Skiern begonnen, im Alter von sechs, sieben Jahren stieg er dann aufs Snowboard um – und startete so richtig durch. „Ich war der erste auf der Piste und der letzte, der runter ist“, erzählte er über die große Leidenschaft für das Brett, die ihn von Anfang an packte. Der Algunder wurde schnell in den Landeskader aufgenommen und besuchte die Sportoberschule in Mals, wo auch Dominik Paris und Dorothea Wierer zu seinen Schulkameraden zählten. Eine besondere Rolle in Mals spielte dort sein Snowboard-Freund Christoph Mick. Der war immer einen Tick schneller als Visintin, was ihn anspornte, noch fleißiger zu trainieren. „Das hat mir immer geholfen: Jemanden vor mir zu haben, den ich einholen wollte“, erinnert sich Visintin zurück. Kontrahenten waren die beide dann nicht mehr, da Visintin sich für die Boardercross-Disziplin entschied und Mick die Parelldisziplinen bestritt. Was blieb, war die Freundschaft.



Spätestens als Visintin 2009 bei der Junioren-Weltmeisterschaft in Nagano die Goldmedaille im Boardercross gewann, war klar, dass er es nach ganz oben schaffen kann. Es folgten sechs Weltcup Siege und der Gesamtweltcup Sieg in der Saison 2013/14. Nur bei Olympia wollte es nicht so recht klappen. Seine Olympische Premiere feierte er 2014 im russischen Sotschi, wo er Zwölfter wurde. Vier Jahre später in Pyeongchang (Südkorea) war es dann der enttäuschende 25. Rang, dabei hatte er in der Qualifikation die zweit-schnellste Zeit erzielt und sich dementsprechend viel vorgenommen. In Peking versöhnte er sich endlich mit den fünf Ringen. Mit diesen zwei Medaillen kann Visintin bereits jetzt gelassen auf die Olympischen Spiele 2026 in Mailand und Cortina blicken. Selbstverständlich will er auch dort ein gutes Ergebnis einfahren, sagte er. Doch der große Druck ist seit Peking weg. „Zwei Farben habe ich bei den Medaillen ja schon“, sagte er lachend, „eine fehlt mir noch.“



**Omar Visintin**  
geboren am 22.10.1989  
Heimatort: Algund  
Disziplin: Snowboardcross  
Heeressportgruppe

Omar Visintin mit Michela Moioli





Biathlon

# Bronzo olimpico per Dorothea Wierer

Dorothea Wierer è indubbiamente una delle atlete altoatesine che più hanno spiccato negli ultimi anni, grazie a eccellenti prestazioni in una disciplina sportiva, il biathlon, che ha contribuito a plasmare e a far conoscere anche al di fuori dei confini provinciali. La biatleta di Rasun di Sotto è riuscita a ottenere importanti risultati anche nel 2022, sebbene in Coppa del mondo avesse iniziato il 2022 un po' in sordina. All'appuntamento più importante dell'anno, però, Wierer ha raggiunto un risultato storico.

## La prima medaglia olimpica individuale

Nella gara sprint dei Giochi olimpici invernali di Pechino "Doro" si è classificata terza. Rapida e impeccabile al poligono e veloce sugli sci, Wierer ha disputato una bellissima gara alle spalle della vincitrice, la norvegese Marte Roiseland, riuscendo a tenere a lungo testa alla svedese Elvira Öberg. Quest'ultima, però, ha raggiunto il traguardo per seconda recuperando nell'ultima frazione sugli sci.

"Le aspettative erano molto alte e tutti si aspettavano delle medaglie individuali, anche se sappiamo che il biathlon è uno sport complicato e tutto deve andare alla perfezione. Le critiche sono state tante nell'ultimo periodo, per questo motivo sono

contenta che siamo riusciti come squadra a centrare l'obiettivo, perché tutto il team fra allenatori, skimen e direttore tecnico si fa un 'mazzo' enorme ogni giorno, perciò sono molto felice anche per loro", ha dichiarato ai microfoni della FIS. Con questo podio Wierer ha vinto il suo terzo bronzo olimpico, dopo i due ottenuti con la staffetta mista nel 2014 e nel 2018, ed è stata la prima biatleta azzurra di sempre a vincere una medaglia individuale alle Olimpiadi.

## La vittoria ad Anterselva

Che la biatleta altoatesina potesse fare bene ai Giochi olimpici, lo si era intuito qualche settimana prima ad Anterselva, nell'ultima tappa di Coppa del mondo prima delle Olimpiadi. Nello stadio di casa, Wierer aveva vinto la mass start. La sua gara era stata ancora più entusiasmante, perché decisa soltanto negli ultimi metri prima del traguardo. Dopo due errori a terra nei primi due poligoni, la 31enne non aveva fatto errori nel tiro in piedi e aveva iniziato una splendida rimonta, conclusa con la vittoria di giornata.

Wierer aveva terminato la gara in 35'58"7, davanti alla bielorusa Dzinara Alimbekava e alla francese Anaïs Chevalier-Bouchet. "È stata una gara fantastica. Mi sono svegliata e mi sono sentita stanca, non pensavo di essere competitiva in gara. Invece sono riuscita a mettere insieme cinque giri molto competitivi e fortunatamente buone sessioni di tiro, a parte la prima serie in cui ho commesso due errori", aveva dichiarato al termine della gara.

## Grandi recuperi nelle pursuit a Kontiolahti

In una stagione piuttosto altalenante, anche nella tappa di Coppa del mondo dopo i Giochi olimpici invernali, nella località finlandese di Kontiolahti, Wierer ha ottenuto due belle prestazioni con la staffetta femminile e nella gara a inseguimento individuale. Partita dalla diciassettesima posizione ottenuta nella gara sprint con quasi un minuto di ritardo dalla norvegese Tiril Eckhoff, nella pursuit Wierer ha fatto una grande rimonta. Con una prova perfetta al tiro



e veloce sugli sci, la biatleta azzurra ha superato quasi tutte le avversarie e si è classificata al secondo posto, a soli 14 secondi da Eckhoff.

La pursuit di Kontiolahti si è dimostrata congeniale a Wierer anche nella prima tappa di Coppa del mondo della nuova stagione. A inizio dicembre 2022, Wierer – partita dal nono posto nella sprint – è riuscita a recuperare ben sette posizioni e a classificarsi seconda nella prova a inseguimento. Meglio di lei, però, ha fatto la francese Julia Simon, partita con il pettorale numero 16. Seconda alle spalle di Simon, Wierer ha ottenuto il suo 45° podio individuale della sua carriera, nonostante il forte raffreddore che ne aveva condizionato le gare nei giorni precedenti.

## Due podi con la staffetta femminile

Come accennato poco sopra, sempre nella località finlandese nel marzo del 2022 Wierer si è classificata terza con la staffetta femminile. In seconda frazione dopo Samuela Comola, Wierer con una sola ricarica è riuscita a superare al tiro ben nove nazioni e a portare la staffetta azzurra al quarto posto. In terza frazione l'altoatesina Federica Sanfilippo ha recuperato un'altra posizione e ha consegnato il testimone a Lisa Vittozzi. Quest'ultima ha conservato la terza posizione, così le azzurre sono salite sul podio insieme a Norvegia e Svezia.

La composizione della squadra è in parte cambiata, ma il risultato ottenuto da Wierer e compagne è stato lo stesso anche nella seconda tappa della Coppa del mondo 2022-23, a Hochfilzen, in Austria. Seconda frazionista, lanciata dall'altoatesina Rebecca Passler, Wierer ha contribuito al risultato delle azzurre con una prova eccellente e velocissima al poligono. Così, al termine

delle successive frazioni di Samuela Comola e Lisa Vittozzi, le azzurre si sono classificate terze.

## Due ori mondiali nel biathlon estivo

Non soltanto sulla neve, ma anche in estate sono arrivati due successi per Wierer. In agosto la biatleta si è imposta anche in due importanti gare di biathlon estivo, la disciplina che abbina poligono e skiroll. Al Campionato del mondo a Ruhpolding, in Germania, la biatleta delle Fiamme Gialle si è imposta nella supersprint e nella mass start. Così Wierer ha concluso con due ori l'edizione del Mondiale estivo che ha visto il ritorno delle formazioni azzurre dopo anni.

Nella supersprint che ha aperto l'evento Wierer, con due errori al poligono, è passata in testa dopo la serie iniziale e ha mantenuto la testa della gara fino al traguardo. A 45"5 da Wierer è arrivata seconda l'azzurra Lisa Vittozzi, seguita dalla finlandese Nastassia Kinnunen. Due giorni dopo la campionessa di Rasun di Sotto si è aggiudicata anche la mass start con un'ottima prova sugli sci e un solo errore al tiro, con cui si è portata in testa all'inizio dell'ultimo giro e ha battuto la tedesca Denise Hermann e la ceca Marketa Davidova. 🏅

### Dorothea Wierer

- Data di nascita:** 3/4/1990
- Esordio in Coppa del mondo:** Oberhof, 9/1/2009 (sprint)
- Primo podio in Cdm:** Poljuka, 8/3/2014 (pursuit)
- Prima vittoria in Cdm:** Östersund, 3/12/2015 (individuale)
- Medaglie olimpiche:** 3 bronzi (staffetta mista 2014 e 2018, sprint 2022)
- Coppe del mondo:** 2 generali e 4 di specialità (2 individuali, 1 pursuit, 1 mass start)
- Ori mondiali:** 3 (mass start 2019, individuale e pursuit 2020)
- Ori mondiali nel biathlon estivo:** 2 (supersprint 2022, mass start 2022)





Schi Alpin

# Sensazione olimpica per Nadia Delago



© Pentapixphoto

Do la vènta de marueia ai Juesc Olympics de Pechino 2022 ons fat na ciaculeda cun Nadia Delago, l'atleta jèuna de Sëlva che nes tol pea te si viac de viers dla prima esperienza olimpica, se lecurdan dla emozions do la medaia ma ènghe de si vita privata y da sportiva.

**Nadia contenes mpue de te ora dl sport: ti hobbies, ti pascions y ti carater.**

Privat sons na persona che à gën jënt ntëur me ite, me sa bel a sté cun mi companies, cujiné, jì a spaz cun nosc cian y fé shopping. Me sa nce dassèn bel a pasé tēmp te nosc bie crēpes, jan cun la roda o samont. Te mi tēmp liede vedi gën al mer, a paussé, ma pona rui for inò gën a cesa. Son na persona purteda per la manualità y scialdi pratica, ne me sa nia tan bel a liejer y studié. Ai tēmps dla scola auta, fajan la ITC a Urtijèi, fovel scialdi rie mèter adum l sport y l studium. Un n ann foi stata a scola me 23 dis da dezēmbēr nchin auril. Son purempò cuntenta de avei stlut jù dut y che son stata sustēnida dassèn dala scola. Avei n diplom me da segurēza per mi dauni do l sport.

**Co apa scumencià ti pascion y ti talent per l sport dl schi?**

Ei abù la fortuna de nascer te na familia de sportivi sia da pert de mi mami sia da chēla de mi tati.

Mi tati fej l skilehrer y mi sor Nicol ova scumencià a fé gares da pitla. Davia che èila ie for stata mi referimēt y ie ulovi fé dut cie che èila fajova, ei sambèn nce ie scumencià a jì cui schi bel cun 2 – 3 ani.

**Co ièpa struturà ti di de garejeda?**

Nëus levon abenëura y coche prim se sciaudon ite cun ginastiga y mubiltà. Daldo veniel riesc jì sun purtoi per cialé l percurs. Dan pié via fajons mo n valguna raides sun i schi per giaté la drēta sensazions. Pona iela tan inant y n va al start. Do la garejeda cialons de maié velch da marēnda y de pausé mpue. L domsdi ie plēn de ativiteies coche alenamēt te palestra, fisioterapia y se ancunté y rujné cun l schiman dl material. Da sēira fajons mo n valguna èures de analyses video sia de nosta prestazion che de chēla dl outra atletes. Nsci udons te cie passajes che l'autres ie states plu asveltes, tlo ons nchinamei n program aldò per paredlé.

**Chël uel di che chēsc sport ie diventà plu cumplìcà dal pont de ududa dla tecnica?**

Sci ma nia me. Per la disciplines asveltes ie scialdi mpurtant cunēscer l purtoi y avēi esperienza. N pensa dan jì a durmì duc i passajes, ntan che n cēla ju l percors y pona dan pie via van mo tres dut tl cē. L ie nce da dī che te Copa Europa fova la garejedes plu curtes, les durova zirca 1 n minut, te Copa dl Mond dureles avisa l dopl. Ie ei la fortuna che mi sor Nicol à bel fat plu sajons, cunēsc miec i purtoies y me dà for cunsēies che me juda.

**La sajon 2021/22 ie scumēceda scialdi bēn per te cun 5 plazamēnc sota i prim 10 te Copa dl Mond. Cun cie pensier jivesa de viers de ti prim Juesc Olympics?**

Dantaldut foi euforica y cuntēnta che pudoì tó pert ai Juesc Olympics de Pechino 2022, mo plu bel me savova che pudan tó pert adum nëus doi surans. Muesi di che ne pensoi nia ai resul-

taç, uloi veramēnter me dé l miec y me goder l mumēt. L fova danieura n sēmi per me pudēi to pert al event plu mpurtant tla cariera cun Nicol.

**Co fova pa l'atmosfera tl luech Olimpich y cie èisa pudù udei dla Cina?**

L fova dut bēndebo feter dantaldut canche son ruei tla Cina. Dut unia cuntrolà y desenfetà a puntin. A jì a maié mesans sté sentei da sēui, smiova n tel pitl castl cun parēies de plastica. Uni di mesans jì a fé l Covid test y vivan cun la tēma che zachei cherda su y nes dij che son positivs. Purtrup ne fovel deguna atmosfera da Juesc Olympics y nëus stajan belau for me te hotel ajache jì amanonder fova nia puscibl. De ndut sons states belau 2 enes tla Cina. Ala gares fova mpue de spetadēures, chël me essi nia aspità, ma sambèn ova deguni dla familia o di companies pudù julé dala Talia.

**Y pona ie ruà l di che te lēcurderes per duta la vita...**

...me lecordi mo che son leveda daduman ajache ei audi l becher, per l solit me cēidi for da sēula. Nicol piova via cun l numer 10 puech dan me, èila me ova mo dit dan pié via: "Ciela de te devertì". Tl prim toch lassù son rueda mpue longia de linea ma ovi doi schi asvelc y tl ultima pert ei sapù dai lascé jì dassèn. Canche son rueda tl traviers ne ei tl prim mumēt nia capì chiche fova danora ajache l fova scrit dut per cinēij. Permò canche Nicol ie rueda y me à abracià ei udù la lum verda y chël fova na emozion nia da crēier. Daldo ie ruedes jù Sofia Goggia y Corinne Suter plu asveltes de me y ntan che ti cialan ala garejeda dla tudēscia Kira Weidle, che fova furneda scialdi bēn tl training, me dijova mi sor: "Te udrés che te restes terza, tl es tan merità!" Canche ei capì che ei venciù la medaia de bront ie dut jit bendebo aslune danter fotografies, premiuzion, test antidoping y conferenza stampa.

**Can esa realisà chël che fova suzedu?**

Ie rati che l di de la vènta dla medaia fova Nicol plu cuntēnta de me. Ei plan plan scumencià a capì canche son rueda te hotel y a festejé te "Casa Italia". Da sēira fovi nia bona de durmì, ovi mo tan de adrenalina tl corp. Bel iel pona stat canche son rueda a cesa, mi companies me à urganisà na festa a surprēja y pona iel stat duta la uneranzes ufizieles dl Schi Club, dl chemun de Sëlva y nchinamei a Roma dal President Mattarella ei pudù jì.



© Pentapixphoto

**Rujnan dl liam cun ti sor Nicol, co iel pa a vester surans, tla medema squadra y cuncurēntes?**

Per me iel for bel avēi na pert de mi familia te mi lēur y tla squadra. Dijēssi nia che son cuncurēntes, ajache son cuntēntes canche una dla doves furnea ben y se cunselon canche la buta nia tan. Nëus se judon una cun l'otra y canche ei venciù la medaia olimpica fova la legrēza spartida na dopla legrēza.

**Sēntesa prescion do la vènta dla medaia per la proscima sajon?**

No per fortuna ne sēnti deguna prescion per la proscima garejedes. Sēnti che muesi desmustré a deguni nia y nianca a me nstēssa. Ie sei che la po nia for jì bona, la sajon da l ann pasà fova particulera. Per vēncer muesa stinné adum ngrum de fafores. Tla proscima sajon ie i Campionac dl Mond a Courchevel-Meribel y fos bel fé ènghe na medaia a chēsc avnimēt mpurtant, ma la squadra taliana ie scialdi sterscia y on me 4 posc' per disciplina y perchël muesi dant furné bēn tla garejedes de Copa dl Mond per me cualifiché a to pert tla Franzia.

**Tan mpurtant ie pa l material y l set-up? Esa fat vel mudazions ti ultimi ani?**

L ultimo iēde che ei mudà material fova dan 5 ani, al mumēt sons cuntēnta cun Atomic per i schi y ciauzei. Ala fin dl ultima sajon nes à nosc schiman purtrup lascià y chel fova na delujion per nëus. L setup ie na cumpunēnta mpurtanta de mi lēur y possa fé ora scialdi sul resultat, purempò muesun dantaldut ste bēn fisicamēnter. Ie ei nchina sēn abù la fortuna de me avēi mo mei fat mel dassèn. L ie mpurtant vester n forma al 100% per avēi na chance, ajache l livel ie scialdi aut.

**Cie ièpa ti sēmis per l dauni?**

Per mi sport me mbinci de resté ntonn y che l schi me porta inant devertimēt nce ti mumēnc ulache la buta nia tan. Per la vita do la cariera me mbinci de me maridé y de avēi na mi familia n di o l auter. 📍



© Pentapixphoto





Kunstbahnrodeln

# Dominik Fischnaller erfüllt sich seinen großen Traum

Mit den Olympischen Spielen hatte Dominik Fischnaller seit dem 11. Februar 2018 eine Rechnung offen. Der 11. Februar 2018 war nämlich jener Tag, an dem der Meransner im Herren-Einsitzer von Pyeongchang um die Winzigkeit von zwei Tausendstelsekunden Edelmetall verpasste.

Dieses Ereignis blieb Fischnaller lange Zeit negativ in Erinnerung, viele Male blickte er in den Jahren darauf mit Wehmut auf den wohl schwierigsten Moment seiner Karriere zurück. Am 6. Februar 2022 änderte sich das jedoch schlagartig: Bei den Winterspielen in Peking zeigte der

Pusterer im Einsitzer-Bewerb eine wahre Meisterleistung und rodelte unter schwierigsten Umständen zu Olympia-Bronze.

## Keine gewöhnliche Medaillenentscheidung

Schwierig waren die Umstände nicht etwa aufgrund der äußeren Bedingungen oder Fischnallers sportlicher Verfassung, sondern aufgrund eines Corona-Ausbruchs im Team der italienischen Kunstbahnrodler. Nur wenige Stunden vor Beginn des Rennens war Dominiks Cousin



Kevin Fischnaller nämlich positiv auf Covid-19 getestet worden, wodurch bei den heimischen Rodlern unmittelbar vor der Medaillenentscheidung das große Zittern begann. Glücklicherweise fiel in der Folge kein weiterer Corona-Test positiv aus, sodass bis auf Kevin Fischnaller alle „Azzurri“ den Einsitzer-Bewerb regulär in Angriff nehmen konnten.

Im Eiskanal blendete Fischnaller die Geschehnisse von außerhalb der Strecke perfekt aus und wartete vom ersten Durchgang weg mit grundsoliden Fahrten auf. Als der Meransner im entscheidenden vierten Lauf an dritter Stelle liegend den Bronzerang verteidigen musste, kam seine enorme mentale Stärke zum Vorschein: Mit einer beispielhaften Abgebrühtheit und ganz viel fahrerischem Können brachte er seinen Vorsprung ins Ziel und sicherte sich den dritten Platz. Geschlagen wurde „Fischs“ Zeit nur vom Deutschen Johannes Ludwig sowie dem Österreicher Wolfgang Kindl – zwei Athleten, die bereits während der Saison nur sehr schwer zu biegen waren und auch in Peking in einer eigenen Liga rodelten.

## Auf den Jubel folgen turbulente Tage

Dass die Bronzemedaille wie eine Goldene glänzt, war für Fischnaller schon gleich nach Rennende klar. Der Südtiroler sprach mit Blick auf das verpasste Edelmetall bei Olympia 2018 nicht nur von einer „großen Befreiung und Erleichterung“, sondern betonte auch immer wieder, wie sehr er in diesen Momenten an seinen Cousin Kevin denke, der krankheitsbedingt überhaupt nicht in die Medaillenentscheidung eingreifen konnte.

Schon am Tag nach seinem dritten Rang zeigte sich, wie viel Glück Fischnaller bei den Spielen in Peking zur Seite stand: Unmittelbar nach der Siegerehrung wurde der Pusterer nämlich positiv auf das Corona-Virus getestet, wodurch auch er in Quarantäne gestellt wurde. Daraufhin konnte der frischgebackene Medaillengewinner nicht in der Team-Staffel mitwirken und durchlebte in Chinas Hauptstadt einige einsame Tage – angesichts seines großen Erfolgs im Einsitzer-Bewerb war dies jedoch ein verkraftbares Szenario.

## Herausragender Jahresabschluss

Im Anschluss an den Olympia-Winter musste sich Fischnaller einer Schulteroperation unterziehen, um eine eingerissene Bizeps-Sehne, die ihm schon seit einiger Zeit zu schaffen machte, neu zu befestigen. Obwohl der Meransner

nach einer langen Verletzungspause erst spät in das Training einsteigen konnte, war er gleich zu Beginn der Weltcup-Saison 2022/23 voll da. Anfang Dezember ließ Fischnaller beim traditionellen Auftakt in Igls einem fünften Platz im Einsitzer einen dritten Rang im Sprint folgen – beide Male hatte er nur gegen die auf ihrer Heimbahn übermächtigen Rodler aus Österreich das Nachsehen. Eine Woche später legte „Fisch“ in Übersee nach und wurde im kanadischen Whistler erneut starker Dritter.

Noch besser machte es Fischnaller schließlich bei der letzten Weltcup-Etappe des Kalenderjahres 2022 in Park City (USA): Der Pusterer ließ sowohl im Einsitzer als auch im Sprint die gesamte Konkurrenz hinter sich und schnappte sich mit zwei blitzsauberen Leistungen seine Weltcup-Siege acht und neun. Als Belohnung für die äußerst konstanten Resultate im ersten Saison Drittel konnte sich Fischnaller zum Jahreswechsel nicht nur über ein paar erholsame Tage, sondern auch über die erstmalige Führung im Gesamtweltcup und in der Sprintwertung freuen. 5



### Dominik Fischnaller

**Geburtsdatum:** 20. Februar 1993  
**Geburtsort:** Brixen  
**Wohnort:** Merans  
**im Nationalteam seit:** 2007

### Größte sportliche Erfolge (Stand: 31. Dezember 2022):

**Weltcup:** insgesamt 9 Siege im Einsitzer & Sprint; Platz 2 im Gesamtweltcup (2019/20), Platz 3 im Gesamtweltcup (2013/14)  
**Olympia:** 1 x Bronze (Einsitzer 2022)  
**WM:** 3 x Bronze (Einsitzer & Sprint 2017, Sprint 2020)  
**EM:** 2 x Gold (Teamstaffel 2019 & Einsitzer 2020), 1 x Silber (Teamstaffel 2020), 2 x Bronze (Einsitzer 2014 & 2021)





© Daniel Grassl



© Daniel Grassl

Pattinaggio di figura

# Dagli Europei al Grand Prix, brilla la stella di Daniel Grassl

Il suo potenziale era emerso negli anni precedenti con prestazioni solide a livello giovanile e non solo, ma nel 2022 Daniel Grassl ha fatto il suo ingresso nel firmamento del pattinaggio di figura maschile. Il primo acuto è arrivato ai Campionati europei, a Tallinn dal 10 al 16 gennaio. Quinto al termine del programma corto nella capitale estone, nel libero ha presentato un programma tecnicamente molto ricco e ha ottenuto 182.73 punti: il nuovo record italiano nel libero.

Ma non solo. Grazie al grande libero, Grassl ha ottenuto 274.48 punti totali – un punteggio mai raggiunto da alcun pattinatore italiano – ed è salito di due posizioni. Così si è aggiudicato l'argento europeo: l'atleta delle Fiamme Oro è stato il sesto italiano di sempre a vincere una medaglia continentale e ha ottenuto il miglior risultato dalle vittorie di Carlo Fassi, risalenti a quasi 70 anni prima.

## Le Olimpiadi e gli Stati Uniti

Anche al suo debutto ai Giochi olimpici di Pechino Grassl ha dato il meglio di sé nel programma libero: con un'ottima prova nella seconda frazione della gara, il meranese ha ottenuto il quarto posto in un libero di alto livello. Così ha migliorato i primati italiani, stabiliti in gennaio ed è balzato dal dodicesimo al settimo posto in classifica. Primo tra gli atleti europei in gara sul ghiaccio del Capital Indoor Stadium di Pechino, è stato il primo azzurro a entrare nella Top 10 delle Olimpiadi dopo 70 anni.

A fine marzo Grassl si è classificato settimo anche ai Campionati del mondo 2022 a Montpellier, segnando un nuovo record personale nel corto (97.62). In seguito Grassl ha deciso di lasciare temporaneamente il team di Lorenzo Margri per allenarsi negli Stati Uniti, presso lo Skating Club di Boston, e di iniziare a collaborare anche con il coreografo Jason Brown. A settembre si è presentato all'U.S. International Figure Skating Classic di Lake Placid, ma, dopo una caduta nel corto, si è ritirato prima del libero.

## La finale del Grand Prix

Sempre ad ottobre, Grassl ha preso parte anche al primo dei suoi due appuntamenti nel circuito ISU Grand Prix: Skate America, a Norwood (USA). Terzo dopo il programma corto, ha concluso la gara al quarto posto. Alcune settimane dopo, dal 10 al 13 novembre, Grassl ha disputato la sua seconda tappa del Grand Prix, l'inedito MK John Wilson Trophy a Sheffield, nel Regno Unito. Un punteggio di 86.85 nel corto gli è valso il secondo posto provvisorio. Ma è stato nel libero che Grassl ha incantato spettatori e giuria. Con il parziale di 177.50 è balzato in testa alla classifica (264.35) e ha vinto la gara.

Con questo successo, il giovane meranese è stato il primo pattinatore italiano a vincere una gara di singolo maschile del circuito ISU Grand Prix. Inoltre, grazie ai due ottimi risultati nel circuito, Grassl si è qualificato alle finali del Grand Prix dall'8 al 10 dicembre a Torino. Tornato ad Egna dopo l'esperienza statunitense, Grassl ha concluso le finali del Grand Prix al sesto posto. Non è andata altrettanto bene a metà dicembre, quando per qualche errore di troppo, probabilmente dettato dalla stanchezza, è finito ai piedi del podio dei Campionati italiani a Brunico dopo quattro vittorie di fila nelle edizioni precedenti. Ma tempo per rifarsi ce n'è: la sua carriera è appena iniziata. 5

### Daniel Grassl

**Nato il** 4/4/2002  
**Gruppo sportivo:** Fiamme Oro  
**Record personale:** 278.07 (Pechino 2022)  
**Record personale nel corto:** 97.62 (Montpellier 2022)  
**Record personale nel libero:** 187.43 (Pechino 2022)  
**Esordio ai Giochi olimpici:** Pechino 2022 (7° classificato)  
**Medaglie europee:** 1 (argento, Tallinn 2022)  
**Titoli italiani Assoluti:** 4

Sci alpino

# Un anno complesso per Dominik Paris



Il 2022 è stato un anno complesso per Dominik Paris. Purtroppo, per lo sciatore della Val d'Ultimo la medaglia olimpica è rimasta un sogno ancora inesaudito. Inoltre, sebbene nell'ultima parte della stagione 2021-22 Paris abbia ottenuto due podi, nella prima parte della stagione successiva ha faticato a ripetere i risultati del passato.

## Una stagione altalenante

Paris aveva concluso il 2021 con una vittoria nella discesa libera di Bormio che lo aveva proiettato in testa alla classifica di specialità e nell'Olimpo degli sciatori: con la sua 7ª vittoria sulla Stelvio (di cui una in super-G), era diventato il primo sciatore di sempre a imporsi in 6 discese libere sulla stessa pista. Sempre in discesa libera, nel gennaio del 2022 lo sciatore del C.S. Carabinieri si è classificato terzo a Wengen, ma nella tappa pre-olimpica di Kitzbühel si è dovuto accontentare di un 27° e di un 7° posto.

Anche l'appuntamento più importante della stagione non ha riservato grandi soddisfazioni a Paris. Ai Giochi olimpici invernali di Pechino ha concluso la gara di discesa libera al 6° posto e il super-G al 21°. "Speravo fino alla fine, però non sono riuscito ad ottenere il risultato. Ho fatto del mio meglio, dando il massimo, però guarderò meglio nei video dove avrei potuto passare più pulito. Ho fatto di tutto, ma non è stato abbastanza", ha dichiarato Paris al termine della libera vinta dallo svizzero Beat Feuz.

## Terzo nella Coppa del mondo di discesa libera

In seguito, in una stagione di Coppa del mondo molto altalenante, Paris si è imposto nella libera di Kvitfjell, in Norvegia. Sulla pista Olympiabak-

ke ha battuto anche il campione di casa Alexander Aamodt Kilde, staccandolo di 55 centesimi. "Ho faticato un po' ultimamente, non riesco a rendere in gara per quello che è il mio potenziale e in molte gare non ho trovato il giusto feeling, ma oggi sono davvero felice per il mio risultato", ha dichiarato Paris ai microfoni della FIS.

I tre podi non sono bastati, però, per concludere la stagione in testa alla classifica della Coppa del mondo di specialità, in cui Paris si è classificato comunque terzo. Sempre in discesa libera, a fine marzo Paris si è laureato campione italiano sulle nevi di Bardonecchia. Di tutt'altro tono è stata la stagione in super-G, specialità in cui Paris non è riuscito a ritrovare il ritmo del passato.

## Un inizio in salita

Nemmeno le prime gare della stagione 2022-23 hanno portato grandi soddisfazioni a Paris, rimasto molto distante dal podio in entrambe le discipline veloci. Nella prima discesa libera stagionale a Lake Louise, Paris stava disputando una bella prova, ma ha perso uno sci, è scivolato e non ha terminato la gara. In altre occasioni, invece, non ha trovato il feeling giusto e si è classificato sotto la zona punti.

Fino alla tappa di Coppa del mondo a Bormio, l'ultima dell'anno solare 2022, il miglior piazzamento di Paris era stato un 18° posto nel primo super-G stagionale, sciato il 27 novembre a Lake Louise. Nella discesa libera sulla Stelvio Paris è riuscito a sbloccare la situazione e si è classificato decimo. Sebbene nel super-G del giorno successivo si sia ritirato dopo aver saltato una porta, la prestazione in discesa libera è stata incoraggiante. 5

### Dominik Paris

**Nato il** 14/4/1989  
**Gruppo sportivo:** C.S. Carabinieri  
**Esordio in Cdm di sci alpino:** Val Gardena, 19/12/2008 (super-G)  
**Primo podio in Cdm:** Chamonix, 29/1/2011 (discesa libera)  
**Prima vittoria in Cdm:** Bormio, 29/12/2012 (discesa libera)  
**Vittorie in Coppa del mondo:** 21  
**Podi in Coppa del Mondo:** 43  
**Coppe del mondo vinte:** 1 (super-G, 2019)  
**Podi mondiali:** 2 (1 oro e 1 argento)

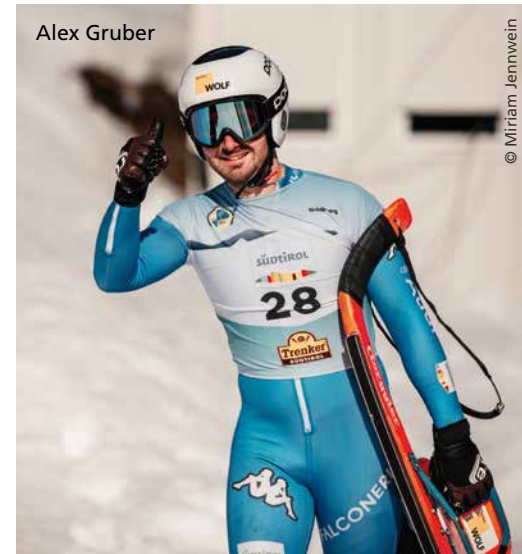


Naturbahnrodeln

# Die Rodelkönige schlagen wieder zu



Evelin Lanthaler



Alex Gruber

Südtirols Naturbahnrodel-Asse gehören schon seit vielen Jahren zum Besten, was der internationale Rodelsport zu bieten hat. Im Jahr 2022 untermauerten die heimischen Ausnahmekönner ihre Vormachtstellung auf besonders eindrucksvolle Weise und räumten alles ab, was es abzuräumen gab: Vom Einsitzer der Damen über den Ein- und Doppelsitzer der Herren bis zur Nationenwertung wurden in der Weltcup-Saison 2021/22 insgesamt vier Titel vergeben – alle vier landeten am Ende des Winters in einem Südtiroler Trophäenschrank.

## Lanthalers sechster Streich

Im Einsitzer der Damen war Ausnahmekönnerin Evelin Lanthaler vom ersten bis zum letzten Rennen das Maß aller Dinge. Die Frohnatur aus Platt in Passeier raste in allen fünf Weltcup-Bewerben auf den ersten Platz und sicherte sich mit dem Maximum von 500 Punkten souverän den Sieg in der Gesamtwertung. Wäre das Saisonfinale in Moskau nicht dem russischen Angriffskrieg in der Ukraine zum Opfer gefallen, hätte Lanthaler ihr Siegeskonto wohl weiter aufgestockt – doch auch ohne die Bewerbe in Russland war bei der Passeiererin die Freude über ihren sechsten Gesamtsieg groß.

Hinter Lanthaler belegte in der Gesamtwertung mit Greta Pinggera eine weitere Südtirolerin den

zweiten Platz. Die Laaserin bestach den ganzen Winter über mit konstanten Leistungen und war in keinem der fünf Rennen schlechter als Dritte.

## Gruber ist erstmals die Nummer eins

Während die Entscheidung im Damen-Weltcup von Beginn an eine klare Angelegenheit war, entwickelte sich der Einsitzer der Herren zu einem wahren Krimi. In diesem spielten Alex Gruber aus Villanders und der Österreicher Thomas Kammerlander, die sich bis zum letzten Rennen einen harten Fight lieferten, die Hauptrolle. Zunächst sah dabei alles nach einem Triumph Kammerlanders aus, doch in den letzten beiden Rennen schlug Gruber nochmals zurück und schob sich mit einem ersten sowie einem zweiten Platz am Österreicher vorbei. Nach fünf packenden Bewerben betrug der Vorsprung des Südtirols knappe fünf Punkte – für den zweifachen Weltmeister Gruber war das gleichbedeutend mit dem erstmaligen Gewinn der Weltcup-Gesamtwertung und der Erfüllung eines großen sportlichen Traums.

Bei den Doppelsitzern führte zum wiederholten Male kein Weg am Traumduo Patrick Pigneter und Florian Clara vorbei. Die Routiniers aus Völs und Campill waren in keinem der fünf Saisonrennen zu schlagen und schnappten sich in überlegener Manier ihre 13. Kristallkugel.

Ein detaillierter Blick in die Ergebnislisten zeigt, wie groß die Dominanz der Südtiroler Naturbahnrodler in der Saison 2021/22 war: In 15 Weltcup-Bewerben feierten Lanthaler und Co. nicht weniger als zwölf Siege – damit landeten die heimischen Rodel-Asse auch in der Nationenwertung unangefochten auf dem ersten Rang.

## Eine (fast) perfekte Heim-EM

Ähnlich dominant wie im Weltcup traten Südtirols Naturbahnrodler beim Höhepunkt des Winters, der Europameisterschaft in Laas, auf. Im Einsitzer der Damen war Evelin Lanthaler einmal mehr eine Klasse für sich und eroberte mit Bahnrekord ihr viertes EM-Gold in Folge. Lokalmatadorin Greta Pinggera machte als Zweitplatzierte auf ihrer Heimstrecke den Südtiroler Doppelsieg perfekt. Bei den Herren-Einsitzern kürte sich Alex Gruber erstmals zum Europameister – auch er stellte auf dem Weg zu seinem Titel einen neuen Bahnrekord auf. Patrick Pigneter, der hinter Gruber und Michael Scheidl aus Österreich auf Platz drei kam und damit seine insgesamt achte Einzelmedaille bei einer EM holte, kletterte als zweiter Südtiroler auf das Podest.

Im Team-Bewerb gab es mit Gold für das Duo Evelin Lanthaler und Alex Gruber ebenfalls einen Südtiroler Sieg. Den totalen EM-Triumph mit vier Goldenen in vier Rennen verhinderte einzig und allein das russische Doppelsitzer-Paar Pavel Porshnev und Ivan Lazarev: Die knapp 40-jährigen Oldies hatten nach zwei hochklassigen Durchgängen hauchdünn die Nase vorn und machten damit um acht Hundertstel den fünften Europameistertitel des zweitplatzierten Duos Patrick Pigneter und Florian Clara zunichte.

## Bärenstarker Saisonstart

Zum Abschluss des Kalenderjahres 2022 machten Südtirols Naturbahnrodel-Asse dort weiter, wo sie im vorangegangenen Weltcup-Winter aufgehört hatten und ließen gleich bei der ersten Weltcup-Etappe im österreichischen Winterleiten ihre Muskeln spielen. Sowohl im Einsitzer als auch im Doppelsitzer gab es durch Evelin Lanthaler sowie die Villnöferer Brüder Patrick und Matthias Lambacher zwei Siege zu bejubeln. Florian Clara, Alex Gruber, Nadine Staffler und Greta Pinggera in den Einsitzer-Bewerben sowie das nimmersatte Doppelsitzer-Duo Pigneter/Clara sorgten für weitere sechs Podestplätze. Damit wurde unmissverständlich klargemacht: Die Vormachtstellung der heimischen Naturbahnrodler ist noch lange nicht vorbei. 5



Greta Pinggera



Patrick Pigneter und Florian Clara





Pallavolo

## Due titoli Mondiali in un anno per Giannelli

Il 2022 è stato un anno ricco di vittorie importanti per Simone Giannelli. Il palleggiatore bolzanino ha conquistato ben quattro titoli con la Nazionale e con la Sir Safety Perugia. Con il club umbro si è imposto nella Coppa Italia 2022, nella Supercoppa italiana e ha vinto il primo Mondiale per club della storia societaria. In maglia azzurra, inoltre, ha ottenuto un successo ancora maggiore rispetto all'oro europeo vinto nel 2021: è arrivato l'oro mondiale. Nelle due manifestazioni mondiali, inoltre, l'alzatore altoatesino è stato proclamato miglior giocatore del torneo.

Per Giannelli il primo trofeo dell'anno solare è arrivato il 6 marzo all'Unipol Arena di Casalecchio di Reno. In campo contro l'Itas Diatec Trentino, la Sir Safety Perugia si è imposta per 3-1. Dopo aver chiuso in netto vantaggio i primi due set, nel quarto set la squadra umbra ha saputo rispondere alla rimonta dei trentini, che si erano imposti nel terzo, e ha chiuso la partita proprio con il sigillo finale di Giannelli. Così, con la Sir Safety Perugia l'altoatesino si è aggiudicato la sua prima Coppa Italia.

### Campione del mondo con la Nazionale

All'Unipol Arena dal 20 al 24 luglio si è svolta anche la final eight della Volleyball Nations League, a cui ha preso parte anche la nazionale

allenata da De Giorgi, che aveva terminato la fase a gironi al primo posto. Dopo aver superato nei quarti di finale l'Olanda (3-1), in semifinale Giannelli e compagni hanno incontrato la Francia. Contro i campioni olimpici in carica, gli azzurri hanno perso 3-0. Stesso esito ha avuto anche la finale per il terzo posto contro la Polonia, così l'Italia si è classificata quarta.

Ma in settembre gli azzurri si sono fatti trovare pronti all'appuntamento più importante dell'anno. Ai Campionati del mondo in Slovenia e Polonia la nazionale capitanata da Giannelli è salita sul gradino più alto del podio, battendo anche le due nazionali contro cui aveva perso in Nations League. L'Italia ha iniziato la sua corsa con le vittorie nella fase a gironi contro Canada, Turchia e Cina: tutte senza perdere nemmeno un set. Una piccola *défaillance* nel secondo set degli ottavi di finale contro Cuba non ha rovinato la festa agli azzurri, che si sono imposti per 3-1. Contro la Francia ai quarti Giannelli e compagni hanno disputato la partita più dura del torneo, ma sono usciti vincitori dal tie-break (3-2). Con un successo netto per 3-0 sulla Slovenia in semifinale, si sono qualificati alla finale contro la Polonia.

Contro i padroni di casa a Katowice gli azzurri sono andati sotto di un set, ma si sono imposti nei tre successivi (22-25, 25-21, 25-18, 25-20) e



si sono laureati campioni del Mondo per la quarta volta nella storia. Inoltre il capitano azzurro è stato premiato come miglior palleggiatore e miglior giocatore del torneo. "Sono contentissimo, non riesco a credere che siamo campioni del mondo; ce lo siamo goduti, ci siamo divertiti tantissimo, ringrazio tutti coloro che hanno fatto parte della famiglia azzurra di questa lunga estate; è una vittoria dell'intero movimento. Il nostro è un gruppo eccezionale in grado di giocare una bellissima pallavolo che è stata capace di superare critiche e difficoltà, ma noi non abbiamo mai mollato; abbiamo sempre lavorato con grande impegno e costanza e alla fine ce l'abbiamo fatta, abbiamo centrato un grandissimo risultato", ha dichiarato Giannelli dopo la partita.

### Campione del mondo con Perugia

Terminati gli impegni con la Nazionale, sono iniziate le sfide con la maglia della Sir Safety Susa Perugia. La squadra, sulla cui panchina si è seduto in luglio Andrea Anastasi, è stata perfetta nel campionato di Superlega e ha concluso il girone d'andata senza sconfitte. I set persi negli undici incontri dell'andata sono stati soltanto sette, in sette partite diverse. Non soltanto nelle partite di campionato, bensì anche nelle sfide decisive la squadra si è fatta valere. Il 1° novembre Perugia ha vinto in rimonta la Supercoppa italiana di pallavolo maschile a Cagliari, imponendosi 2-3 sulla Lube Civitanova. Nella partita, combattuta e sofferta, Giannelli ha giocato una grande partita (6 punti) e ha contribuito alla quarta Supercoppa italiana del club perugino, la prima per il palleggiatore altoatesino.

Il bello, però, doveva ancora venire. Giannelli è stato protagonista anche al Mondiale per club

### Simone Giannelli

**Nato il** 9/8/1996 a Bolzano  
**Ruolo:** alzatore  
**Club:** Sir Safety Susa Perugia  
**Esordio in Serie A1:** 27/10/2013 (Trentino Volley) a 17 anni, 2 mesi e 18 giorni  
**Esordio in nazionale:** 29/5/2015 (Australia - Italia 1-3)  
**Titoli per club:** 2 scudetti, 1 Coppa Italia, 1 Supercoppa italiana, 1 Coppa Cev e 2 Mondiali per club  
**Medaglie in maglia azzurra:** 1 oro mondiale (2022), 1 oro europeo (2021), 1 argento olimpico (2016), 1 bronzo europeo (2015), 1 argento in World Cup (2015)  
**Riconoscimenti individuali:** 4 volte MVP (Superlega 2015, Europei 2021, Mondiale 2022, Mondiale per club 2022), 3 volte miglior under 23 (dal 2015 al 2017) e 5 volte miglior palleggiatore (Champions League 2016, Mondiale 2022, Mondiale per club 2016, 2018, 2022)

con Perugia. Al torneo la squadra umbra, ripescata dopo il forfait dei polacchi dello Zaska, ha fatto furore. Nella città brasiliana di Betim Giannelli e compagni hanno chiuso in testa il loro girone, perdendo un solo set nelle due partite contro le squadre brasiliane Sada (società ospitante) e BVC. Anche nella semifinale contro la terza squadra brasiliana del torneo, il Minas, Perugia ha avuto gioco facile e ha vinto 3-0 (25-19, 25-19, 25-17).

In finale la squadra guidata da Anastasi ha incontrato una vecchia conoscenza, l'Itas Trentino decisa a portarsi a casa il sesto titolo mondiale per club. In svantaggio dopo il primo set, Perugia ha recuperato e tenuto testa a Trento, trovando soluzioni efficaci anche nei momenti di difficoltà, come nel terzo e nel quarto set. Così Simone Giannelli e compagni si sono imposti per tre set a uno (20-25, 25-23, 27-25, 25-19) e hanno vinto il primo titolo iridato di Perugia. "Abbiamo appena fatto la storia di Perugia", ha dichiarato Giannelli ai microfoni di Volleyball World. "È il primo titolo mondiale per il club e sono molto orgoglioso di averlo ottenuto con i miei compagni di squadra. È un titolo davvero importante e tutti sono stati bravi, sia i giocatori che lo staff tecnico."

Sebbene la vittoria sia stata merito di un'intera squadra, Giannelli ha dato un contributo essenziale. Nelle quattro partite in Brasile l'alzatore 26enne è rimasto in campo più di qualsiasi altro giocatore e ha concluso il Mondiale per club con 19 punti. Al termine del Mondiale è stato proclamato miglior alzatore e miglior giocatore del torneo. Un risultato considerevole, dato che nessun giocatore prima di lui aveva vinto il titolo di MVP ai Campionati del mondo sia con la nazionale sia con la squadra di club. **S**



Volleyball

# Zuerst die nächsten Titel, dann der Tapetenwechsel



Mittlerweile ist Raphaella Folie Titelgewinne fast schon gewöhnt. 13 nationale wie auch internationale Erfolge hat die Missianerin in ihrer Volleyball-Karriere bis zum Jahr 2021 eingefahren. Mit dem Italienpokal und der Serie-A-Meisterschaft, die sie mit Imoco Volley Conegliano in der Saison 2021/22 gewinnen konnte, sind es nun bereits 15 Titel. Es waren also wieder erfolgreiche 12 Monate für die 31-jährige Ausnahmekönnerin.

Südtirols beste Volleyballspielerin aller Zeiten hat im Sommer einen Vereinswechsel vollzogen. Nach sechs erfolgreichen Saisonen bei Conegliano, hat Folie bei Liga-Konkurrent Monza angeheuert. Mit ihrem alten Klub aus der Provinz



**Raphaella Folie**

**Geburtstag:** 7. März 1991  
**Geburtsort:** Bozen  
**Verein:** Vero Volley Monza  
**Position:** Mittelblockerin  
**Rücknummer:** 7

**Erfolge:** 1x Champions League Siegerin (2021), 1x Klubweltmeisterin (2019), 4x italienische Meisterin (2016/16, 2019/20, 2020/21, 2021/22), 4x italienische Pokalsiegerin (2016/17, 2019/20, 2020/21, 2021/22), 5x Supercup-Siegerin (2016, 2018, 2019, 2020, 2021)

Treviso hat die Mittelblockerin so gut wie alles gewonnen, was es zu gewinnen gibt: Vier italienische Meisterschaften, vier Pokalsiege, fünf Supercups, einmal die Klub-WM und einmal die Champions League sind eine Wahnsinns-Bilanz. Trotzdem suchte Folie im Sommer eine neue Herausforderung – und heuerte bei Monza an.

Doch bevor sie Conegliano den Rücken kehrte, trug Folie maßgeblich zum Gewinn zweier Titel bei. Den ersten Erfolg feierte die Missianerin gleich am Anfang des Jahres. Am Dreikönigstag setzte sie sich mit ihrem Team aus dem Veneto im Finale des Italienpokals gegen Novara mit 3:2 durch. Bemerkenswert: Nach einem 0:2-Satzrückstand kippten Folie & Co. noch das Ergebnis und stemmten am Ende zum dritten Mal in Folge den Italienpokal in die Höhe. Im Mai folgte der Meistertitel in der Serie A. Ausgerechnet gegen ihren zukünftigen Verein Monza setzte sich Conegliano durch und hatte damit das „Double“ eingetütet.

**Die Krönung bleibt Folie verwehrt**

Ein „Triple“ sollte es für Folie und Conegliano jedoch nicht werden. Keine zwei Wochen nach dem Meistertitel musste sich der frischgebackene Italienmeister im Finale der Champions League in Laibach gegen das türkische Top-Team Vakifbank Istanbul mit 1:3 geschlagen geben. Damit missglückte die erfolgreiche Titelverteidigung. Die absolute Krönung ihrer letzten Saison bei Conegliano blieb damit für Folie zwar aus, Trübsal blasen musste die Mittelblockerin aber dennoch nicht. Mit 15 Titeln in sechs Saisonen hat Folie beim italienischen Klub die erfolgreichste Zeit der Vereinshistorie mitgeprägt und sich einen Platz in den Memoiren mehr als verdient.

Im Sommer transferierte die 1,86 Meter große Folie schließlich zu Monza. Ihr neuer Arbeitgeber zählt zu jenen Klubs, die am Ende der Saison 2022/23 über den Gewinn der Serie A jubeln könnten. Bei Vero Volley Monza – so lautet der vollständige Name ihres neuen Teams – gehört Folie zu den eifrigsten Punktesammlerinnen. Und noch etwas hat Folie gleich behalten: Wie bei Conegliano ziert die Rücknummer 7 ihr Trikot beim Klub aus der Lombardei. 5

Tennis

# Die Achterbahnfahrt des Jannik Sinner

Für Südtirols Tennis-Aushängeschild Jannik Sinner war das Kalenderjahr 2022 ein sehr turbulentes. Dem Sextner stand am Ende der Saison mit einer Bilanz von 47 Siegen und 16 Niederlagen zwar eine phänomenale Statistik zu Buche, doch gleichzeitig brachten ihn fehlende Erfolge bei den ganz großen Turnieren sowie eine Reihe von Verletzungen immer wieder aus der Spur. In der Weltrangliste rutschte Sinner im Laufe des Jahres von Platz zehn auf Rang 15 ab – mit dieser Entwicklung konnte und wollte er nicht zufrieden sein.

**Mehrere Blessuren prägen die Saison**

Trotz der fünf verlorenen Positionen im ATP-Ranking bewies Sinner 2022 mit seinen Leistungen mehrfach, dass er sich längst in der absoluten Weltspitze etabliert hat und streute über die Saison verteilt mehrere sportliche Ausrufezeichen ein. Neben dem Sieg beim Sandplatzturnier in Umag gehörten dazu die Viertelfinalteilnahmen bei drei Grand Slams, wobei der Pusterer sowohl in Wimbledon (2:0-Satzführung gegen Novak Djokovic) als auch bei den US Open (Matchball gegen Carlos Alcaraz) unmittelbar vor dem Einzug in das Halbfinale stand. Dass der Youngster in diesen entscheidenden Momenten keinen kühlen Kopf bewahrte, kam ihm mit Blick auf die Weltrangliste schließlich teuer zu stehen.

Während Sinner aus sportlicher Sicht an diesen knappen Niederlagen am meisten zu knabbern hatte, wurde er im Laufe der Saison gleich mehrmals von seinem Körper im Stich gelassen und musste bei gar einigen Turnieren seine Teilnahme kurzfristig absagen oder verletzungsbedingt aufgeben. Los ging das Pech des Sextners mit einer Corona-Infektion im Februar, ehe ihn eine Grippe in Indian Wells, Blasen am Fuß in Miami, ein Problem mit der Hüfte in Rom, Schmerzen am Knie in Paris sowie eine Knöchelverstauchung in Sofia stoppten. Zusätzlich dazu sorgte zu Jahresbeginn auch Sinners überraschende Trennung von seinem langjährigen Trainer und Förderer Riccardo Piatti, den er zunächst mit Landsmann Simone Vagnozzi und in der Folge mit Tennis-Guru Darren Cahill als zusätzlichen Coach ersetzte, für Gesprächsstoff.



Auch wenn sich Sinner von den Rückschlägen nach außen hin meist unbeeindruckt gab, so sprach er aufgrund der Verletzungen in Interviews mehrmals von einem „nicht ganz leichten“ Jahr, in dem „nicht viel Zeit blieb, besser zu werden“. Bleibt der Pusterer in Zukunft verletzungsfrei, hat er jedoch noch genügend Zeit, sich zu verbessern – und erneut im Kampf um die ganz großen Titel sowie die vordersten Positionen des ATP-Klassements einzugreifen. 5



Mountain bike

## Doppio titolo per Fabian Rabensteiner

Fabian Rabensteiner aveva già dimostrato in passato di poter gareggiare ad altissimo livello nella mountain bike Marathon. Nel luglio del 2022 ne ha dato conferma vincendo nuovamente il titolo nazionale, ma non solo. In giugno il mountain biker di Villandro si è imposto anche al Campionato europeo in Repubblica Ceca.

### Primo titolo europeo

Due settimane dopo essersi classificato terzo alla Ortler Bike Marathon (5/7), per il 32enne della Wilier Pirelli Factory è arrivato il momento di disputare i Campionati europei di MTB marathon con la nazionale italiana. A Jablonné v Podještědí il 32enne Rabensteiner ha corso una gara tatticamente perfetta. Coperto nella prima parte della gara, è uscito allo scoperto nella fase successiva. Man mano che il ritmo si alzava nella seconda parte di gara, il gruppo di testa si è assottigliato, ma Rabensteiner è rimasto con i migliori. Sulla

salita a quattro chilometri dal traguardo, l'atleta di Villandro ha provato a staccarsi definitivamente dall'ultimo inseguitore rimasto, il polacco Lukasik.

Nonostante la stanchezza e il caldo, l'altoatesino è riuscito ad allungare e ha tagliato il traguardo per primo con un tempo di 3h53'30", una trentina di secondi prima di Lukasik. "A meno 4, su uno strappo che sapevo poteva far male, ho provato. Non ne avevo, anche per il caldo che verso la fine è diventato pressante. Avevo però notato che Krzysztof (Lukasik, N.d.R.) quando tirava in salita faceva poca differenza. Su quella salita, anche in debito di ossigeno, mi sono detto 'adesso!'", ha dichiarato soddisfatto il neocampione europeo.

### In Liguria arriva il secondo Tricolore

Dopo un quarto posto nella Südtirol Dolomiti Superbike vinta dal colombiano Leonardo Paez, Rabensteiner è stato impegnato nella gara per il titolo italiano, a un mese esatto dall'Europeo. In un torrido 19 luglio a Casella (GE), l'atleta di Villandro si è aggiudicato la Marathon dell'Appennino e si è confermato campione italiano. Fuori dai giochi per un guasto meccanico Samuele Porro, l'atleta con più maglie tricolori in assoluto, Rabensteiner ha staccato in modo netto tutti gli avversari con una potente accelerazione in salita. Se a 10 chilometri dall'arrivo il distacco era di un minuto e mezzo, il 32enne ha tagliato il traguardo con più di tre minuti di vantaggio su Nicolas Samparisi, secondo.

I due titoli lasciavano ben sperare anche per i Campionati mondiali di Marathon a Haderslev, in Danimarca. Ma il 17 settembre non è arrivata la tripletta. Rabensteiner non è riuscito a tenere il passo dei migliori di giornata su un percorso che è sembrato poco adatto alle sue corde. Giunto al traguardo piuttosto stanco, ha terminato la gara al 14° posto. Ma l'amaro in bocca non si è fatto sentire a lungo: il 16 ottobre Rabensteiner si è affermato con maestria nella spettacolare Capoliveri Legend Cup "World Track", con oltre due minuti di vantaggio sui primi inseguitori. Dieci giorni dopo, infine, alla Castro Legend Cup in Puglia si è imposto su tutti gli avversari, compresi Paez (2°) e l'altoatesino Jakob Dorigoni (3°). ❶



© Michele Mondini

#### Fabian Rabensteiner

**Nato il** 6/8/1990  
**Team:** Wilier Pirelli Factory  
**Tricolori Marathon:** 2 (2021, 2022)  
**Podi ai Campionati italiani Marathon:** 4 (2 ori e 2 bronzi)  
**Vittorie ai Campionati europei Marathon:** 1 (2022)  
**Podi ai Campionati europei Marathon:** 2 (oro 2022, bronzo 2018)

Ciclismo su pista

## Il nuovo recordman del chilometro

Il 2022 è stato un anno magico per i pistard italiani, un anno che probabilmente sarà ricordato come una tappa importante per il ciclismo su pista, frutto del grande lavoro degli atleti e di un rinnovato sostegno da parte della federazione. Tra i giovanissimi saliti alla ribalta è presente anche Matteo Bianchi, il ciclista italiano più veloce nel chilometro da fermo. Il ventunenne di Laives è stato il primo ciclista italiano di sempre a infrangere la barriera del minuto nel chilometro da fermo, ha vinto una medaglia europea e ha preso parte ai suoi primi Mondiali Elite.

In giugno ai Campionati europei Under 23 ad Anadia, in Portogallo, l'allora 20enne aveva vinto ben due titoli. Si era laureato campione europeo Under 23 nel keirin e nel chilometro da fermo. Considerando che soltanto un anno prima Bianchi si era classificato 24° nel km e 10° nel keirin degli Europei Under 23 ad Apeldoorn, in Olanda, la sua crescita era stata notevole. Con la squadra azzurra, inoltre, era arrivato terzo nella gara della velocità a squadre maschile.

### Argento e record italiano

I risultati lasciavano ben sperare anche per i Campionati europei, svolti in agosto a Monaco di Baviera. Sulla pista creata per la manifestazione continentale, Bianchi ha corso una bella gara fin dalle prime pedalate: proprio in fase di qualificazione ha segnato il nuovo record italiano del km da fermo. Primo azzurro di sempre a restare sotto la soglia del minuto, Bianchi ha percorso il chilometro in 59"661 e si è qualificato alla finale del pomeriggio con il secondo tempo.

Arrivato in finale, ha segnato un buonissimo tempo, 1'00"089. A scendere in gara dopo di lui è stato il francese Melvin Landernau, più lento per oltre 700 metri. Nelle ultime tornate, però, Landernau è riuscito a tenere una velocità superiore a Bianchi e ad aggiudicarsi l'oro con un tempo di 59"975. "Per un po' ho sperato nel successo, ma alla fine posso essere contento di questo argento. Cosa vuol dire essere il primo italiano ad essere sceso sotto il minuto? Non saprei, non sono ancora riuscito a metabolizzare questa cosa del record... forse in futuro, quando

magari resterà negli annali per qualche tempo", ha dichiarato Bianchi ai canali ufficiali della Federciclismo dopo la gara.

### Due mesi dopo, il nuovo record

Anche se agli Europei di Monaco di Baviera Bianchi non sono arrivate le stesse soddisfazioni dal keirin, il velocista di Laives si è potuto rifare a Saint-Quentin-en-Yvelines, nei pressi di Parigi, con una grande prestazione nel chilometro da fermo ai suoi primi Campionati del mondo. Nelle qualifiche della disciplina, il 14 ottobre 2022 Bianchi ha stabilito il nuovo record italiano del chilometro da fermo, 59"460, migliorando il suo primato di oltre 20 centesimi di secondo.

In una finale con atleti di altissimo livello, dominata con maestria dall'olandese Hoogland in 58"294, il pistard altoatesino si è classificato al quinto posto. Un piazzamento che lascia ben sperare per il futuro, data la giovane età dell'atleta del team Campana Imballaggi Geo&Tex e del C.S. Esercito. ❷



© Imago-frontalvision.com

#### Matteo Bianchi

**Nato il** 21/10/2001  
**Team:** Campana Imballaggi Geo&Tex / C.S. Esercito  
**Titoli Europei Elite:** 1 argento (km da fermo)  
**Titoli Europei Under 23:** 2 ori (km da fermo, keirin), 1 bronzo (velocità a squadre)



Mountainbike

# In der Weltspitze festgebissen

Schon seit vielen Jahren ist Veronika Widmann das große Aushängeschild der heimischen Downhill-Szene. Auch wenn die Traminerin erst in ihren späten Jugendjahren über das Mountainbiken zum Downhill kam, hatte sie kaum Anlaufschwierigkeiten und fasste in dieser Disziplin auf Anhieb Fuß. Im Downhill-Weltcup, wo sie seit 2015 startet, rückte Widmann mit konstant steigenden Leistungen von Rennen zu Rennen näher an die Weltspitze heran. Der endgültige Durchbruch gelang ihr in der Saison 2019, als sie im Weltcup erstmals in die Top-Drei raste und auch in der abschließenden Gesamtwertung als Dritte vom Podest strahlte. Spätestens nach diesen Resultaten war klar: „Vroni“ gehört zum Allerbesten, was der internationale Downhill-Sport zu bieten hat.

## EM-Bronze und der Italienmeistertitel als Highlights

Trotz ihrer sportlichen Erfolge ist Widmann bis heute eine Sportlerin, die ganz ohne Starallüren auskommt und sich durch eine beneidenswerte Bodenständigkeit auszeichnet. Die Unterländerin ist keine Frau der großen Worte – vielmehr bevorzugt sie es, auf der Downhill-Strecke mit



© FB Veronika Widmann

guten Ergebnissen von sich reden zu machen. Ein Vorhaben, das ihr im Jahr 2022 gleich mehrfach gelang.

Den größten Erfolg feierte Widmann 2022 bei der Europameisterschaft im tschechischen Maribor, wo sie mit einer beherzten Fahrt die Bronzemedaille eroberte. Für die Traminerin war es nach Silber 2015 sowie Bronze 2019 und 2021 das insgesamt vierte Edelmetall bei einer Downhill-EM. Bei der Italienmeisterschaft in Sestriere stellte Widmann ebenfalls ihre Klasse unter Beweis und schnappte sich in souveräner Manier den Titel. Auch hier handelte es sich um den vierten Erfolg der Südtirolerin – bereits 2015, 2016 und 2021 war sie bei den nationalen Wettkämpfen nicht zu schlagen gewesen.

Im Weltcup blieb Widmann ein Podestplatz zwar verwehrt, dafür bestach sie die gesamte Saison über durch ihre große Konstanz. In acht Rennen klassierte sich die Unterländerin nicht weniger als sechs Mal in den Top-Ten, wobei ihr als bestes Resultat ein sechster Rang in Mont-Sainte-Anne (Kanada) zu Buche stand. Bei der Weltmeisterschaft im französischen Les Gets gehörte Widmann als Achte ebenfalls zu den schnellsten zehn Athletinnen, sodass sie am Ende des Jahres einmal mehr auf eine gelungene Saison zurückblicken konnte. 5



© FB Veronika Widmann

Cross Triathlon

# Die Cross-Königin aus Taisten

Sandra Mairhofer hat schon im Jahr 2021 bewiesen, dass sie im Cross Triathlon zur absoluten Weltspitze gehört. 2022 hat sie dann gezeigt, dass sie die Beste der Besten ist. Am 8. Juni krönte sich die Taistnerin nämlich in Rumänien zur Weltmeisterin.

Beim Cross Triathlon wird das Rennrad des gewöhnlichen Triathlons mit dem Mountainbike ersetzt. Nach dem Schwimmen geht es somit auf das Mountainbike, ehe das letzte Teilstück in Laufschuhen zurückgelegt wird. Mairhofers Parade-Disziplinen sind die Distanzen auf dem Mountainbike und auf der Laufstrecke. Das zeigte die 30-Jährige auch in Targu Mures. Nach dem Schwimmen lag sie auf Platz zwei hinter der Slowakin Zuzana Michalickova, nach dem Radfahren war dann schon Mairhofer an der Spitze, obwohl die Taistnerin gleich zwei Mal stürzte. Auf der Laufstrecke verwaltete Mairhofer ihren Vorsprung dann sicher und hatte damit den WM-Titel in der Tasche. Aber nicht nur in Rumänien zeigte Mairhofer auf: Im August verteidigte sie ihren XTerra-Europameistertitel, gewann noch im selben Monat den XTerra Germany in Zittau und im Oktober legte sie bei der XTerra-WM in Molveno Silber nach – im Cross Triathlon ist die Taistnerin das Maß aller Dinge.

## Auch im Winter Triathlon und auf dem Mountainbike Spitze

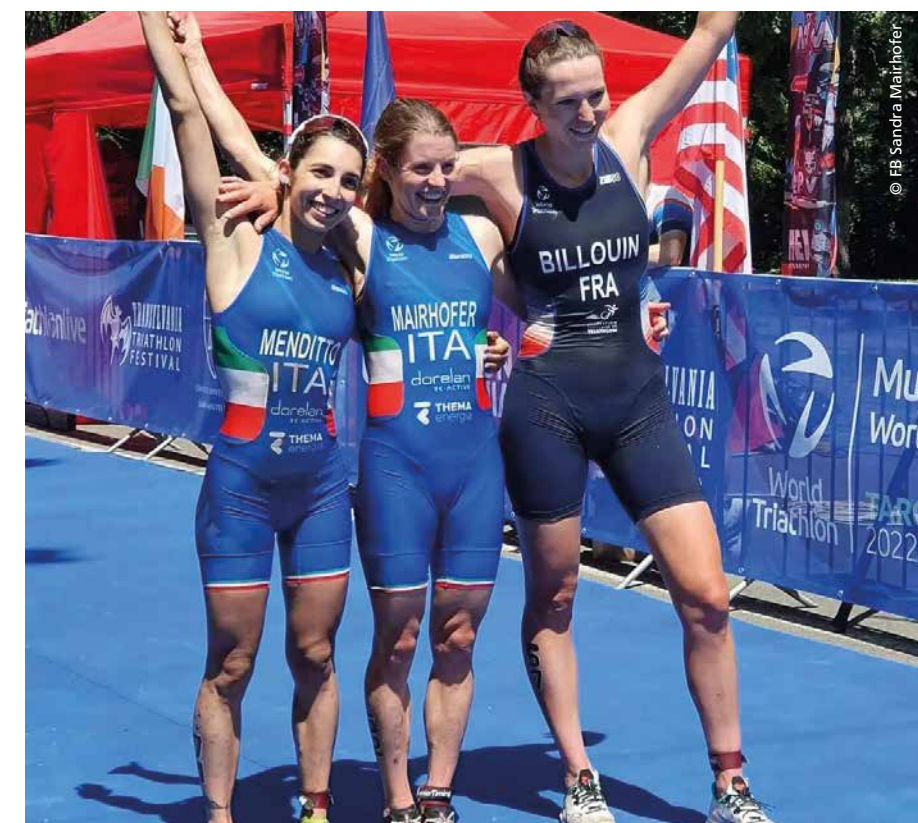
Eine Ausnahmeathletin ist Sandra Mairhofer aber nicht nur im Cross Triathlon. Auch der Winter Triathlon hat es ihr angetan. In der Triathlon-Sportart, bei welcher das Schwimmen mit Langlaufen ersetzt wird, hat sie 2021 bereits WM-Gold gewonnen. 2022 sollte es für zwei Mal Silber reichen. Sowohl im Einzelrennen (hinter der Russin Daria Rogozina) als auch in der Mixed-Staffel an der Seite von Francesco Pesavento (erneut hinter den Russen Daria Rogozina und Pavel Andreev) landete Mairhofer auf dem zweiten Platz.

Nachdem Mountainbiken bei beiden Triathlon-Disziplinen dabei ist, ist es wenig verwunderlich, dass Mairhofer auch an MTB-Events teilnimmt, vorzugsweise in der Disziplin Marathon. Platz vier bei der Mountainbike-Marathon-EM in

Tschechien, Vize-Italienmeisterin in Casella (Ligurien), Platz drei beim Ortler Bike Marathon, Platz vier beim Dolomiti Superbike – alleine in diesem Jahr hat die Taistnerin schon einige Male gezeigt, dass sie sich auf dem Geländefahrrad pudelwohl fühlt. 5



© FB Sandra Mairhofer



© FB Sandra Mairhofer



Tennistavolo

## Risultati considerevoli per Giorgia Piccolin

Giorgia Piccolin ha raggiunto diversi traguardi nel 2022. Ai Giochi del Mediterraneo l'atleta del C.S. Esercito, cresciuta nell'ASV Tramin, ha vinto l'argento a squadre femminile con Nikoleta Stefanova e Nicole Arlia. In agosto si è qualificata ai quarti di finale degli Europei, un traguardo che nessuna azzurra aveva raggiunto dopo Stefanova a Stoccarda 2009. In marzo a Biella, invece, Piccolin si era laureata per la quarta volta campionessa italiana nel singolo, vicecampionessa nel doppio femminile con l'altoatesina Debora Vivarelli e aveva ottenuto il suo secondo titolo italiano nel doppio misto con Niagol Stoyanov. Per tutto il 2022, inoltre, Piccolin è rimasta nella Top 100 del ranking mondiale. Abbiamo ripercorso insieme a lei quest'anno così particolare.

**Il 2022 si potrebbe definire l'anno finora più importante nella tua carriera sportiva?**

Sì. Ho avuto dei risultati in parte inaspettati, anche se erano degli obiettivi che mi ero prefissata. Poi, raggiungerli è sempre una bella cosa.

**Tra i traguardi raggiunti, quale consideri il tuo maggior successo?**

Ce ne sono due. Essere arrivata ai quarti di finale del singolo agli Europei. Da una parte nella partita dei quarti sono stata sconfitta, ma dall'altra sono arrivata tra le prime otto d'Europa. L'altro traguardo è la medaglia d'argento a squadre ai Giochi del Mediterraneo. Ci eravamo poste questo obiettivo e anche durante il ritiro prima della competizione ci eravamo preparate molto bene. Poi, bisogna essere lì anche

il giorno della gara. Eravamo molto affiatate ed è andata bene.

**Qual è la partita che ti ha dato maggior soddisfazione?**

Nel gioco, sicuramente la partita delle prime 32 agli Europei, nella quale ho giocato contro un'atleta nella top 30 mondiale (N.d.R., la ceca Hana Matelova). È stata la vittoria in cui ho giocato il miglior tennistavolo. Poi, anche la partita degli ottavi è stata una vittoria gratificante.

**Hai vinto anche il titolo italiano nel doppio e nel singolo. Che ricordi hai della finale del singolo contro Nikoleta Stefanova?**

È stata una finale particolare, perché Nikoleta è la cugina del mio ragazzo. Nella finale del singolo maschile, invece, si sono affrontati il mio ragazzo, Niagol Stoyanov, e mio fratello Jordy, che era alla sua prima finale. È stata una situazione particolare, che ricorderò con piacere.

**Nel 2022 sei tornata stabilmente nella top 100 del ranking mondiale. È cambiato qualcosa nel tuo modo di giocare rispetto agli anni precedenti?**

In realtà già nel 2021 avevo iniziato a vedere dei miglioramenti, forse perché era aumentata la consapevolezza nei miei mezzi. Nel 2021, all'inizio della stagione, avevamo cambiato allenatrice in nazionale e questo mi ha motivata di più. Ho iniziato a vincere qualche partita in più e i risultati mi hanno dato maggior consapevolezza.

**Da alcuni anni giochi in Bundesliga, quest'esperienza ha inciso sul tuo gioco?**

È un po' un processo. Anche le sconfitte sono esperienze che insegnano. Giocare a un livello alto, giocare partite difficili mi ha aiutata ad arrivare più preparata ad affrontare gli appuntamenti importanti. Ⓢ



**Giorgia Piccolin**

**Nata il** 15/1/1996  
**Miglior piazzamento agli Europei:** quarti di finale (Monaco di Baviera 2022)  
**Miglior piazzamento nel ranking ITTF:** 67a (30 agosto 2022)  
**Medaglie ai Giochi del Mediterraneo:** 1 argento a squadre  
**Titoli italiani nel singolo:** 4  
**Titoli italiani nel doppio misto:** 2  
**Titoli italiani del doppio femminile:** 1

Calcio

## Scavone e De Luca, calcio di altissimo livello

Che cosa accomuna Scavone e De Luca, oltre al nome Manuel? Di sicuro la professione di calciatore e un evento gratificante nel 2022: Scavone è stato promosso in Serie B con il Bari, mentre De Luca ha esordito in Serie A.

**Esordio in Serie A per De Luca**

Il 13 agosto 2022 Manuel De Luca ha fatto il suo esordio in Serie A con la maglia della Sampdoria. L'attaccante di Vadena è stato inserito da mister Giampaolo al 58' della partita contro l'Atalanta. Così è stato il primo altoatesino in Serie A dopo Simon Laner, la cui ultima partita nella massima serie italiana risale al 22 dicembre 2013. Al suo esordio con il numero 9 doriano – indossato tra gli altri da Viali, Mancini e Montella – De Luca è stato il 19° altoatesino di sempre a giocare in serie A.

Dopo aver mosso i primissimi passi nell'SSV Voran Leifers, De Luca aveva giocato nei settori giovanili di Südtirol, Inter e Torino. Il 3 gennaio 2018 aveva esordito in prima squadra nel derby di Coppa Italia contro la Juventus. Ceduto in prestito al Renate, nel 2018 aveva segnato il primo gol da professionista. Dopo le parentesi all'Alessandria e alla Virtus Entella, a settembre 2020 era stato ingaggiato dal Chievo. Fallita la squadra veronese, nell'agosto del 2021 aveva firmato con la Sampdoria, che lo aveva dato in prestito al Perugia. Tornato alla Sampdoria, De Luca ha potuto debuttare in Serie A.

Nemmeno quattro giorni dopo il suo esordio in Serie A, però, il 24enne si è dovuto fermare. De Luca ha subito un infortunio in allenamento che gli ha causato una lesione al menisco esterno del ginocchio sinistro. Qualche giorno dopo è stato operato ed è restato lontano dal campo per mesi.

**Settima promozione per Scavone**

Se per De Luca c'è stato un esordio, per Manuel Scavone una conferma. Vincendo il campionato di Serie C girone C con il Bari, il centrocampista bolzanino ha ottenuto l'ennesima promozione in carriera, la settima per la precisione. Un altro tassello è andato ad aggiungersi alla serie che il calciatore, ora 35enne, aveva iniziato nella pri-



mavera del 2010 con la storica promozione in Lega Pro Prima Divisione (ora Serie C) ottenuta con il Südtirol.

Poi erano seguite la promozione in A con il Novara, quella in Serie B con la Pro Vercelli e la doppia promozione con il Parma, passato dalla Lega Pro alla Serie A nel giro di due stagioni. Nel maggio del 2019 Scavone, dopo alcuni mesi di stop in seguito a uno spaventoso infortunio in campo, era rientrato nella partita che aveva sancito la promozione in Serie A del Lecce. Infine, alla sua terza esperienza nelle file del Bari, dopo le stagioni 2011-12 e 2019-20, Scavone ha raggiunto quota sette promozioni.

Nelle 26 partite di campionato giocate nella stagione 2021-22, il centrocampista ha segnato 4 reti e realizzato 2 assist, nella maggior parte dei casi decisivi per l'esito degli incontri. Dalla prima rete nella prima giornata di campionato, poi pareggiata 1-1 con il Potenza, al gol con cui alla 7ª giornata il Bari ha vinto 1-0 il derby contro il Monopoli e si è portato definitivamente in testa alla classifica: Scavone ha contribuito alla corsa della squadra pugliese che è salita in Serie B con tre turni di anticipo. Ⓢ





Biathlon

# Ein gut überlegter Schluss-Strich



Als Dominik Windisch im März 2022 im Rahmen einer Online-Pressekonferenz seinen Rücktritt vom aktiven Biathlonsport verkündete, konnte diese Meldung getrost als „Paukenschlag“ bezeichnet werden. Doch auch wenn das Karriereende des damals 32-Jährigen für viele völlig überraschend kam, so war die Entscheidung in den Monaten zuvor lange gereift und wohl überlegt.

Zum Zeitpunkt seines Rücktritts hatte Windisch eine Saison hinter sich, die mit mehreren Schwierigkeiten verbunden war. Nach einer ordentlichen Vorbereitung blieb der Niederrasser im Weltcup oftmals hinter den Erwartungen zurück und hatte zudem unter der immer wiederkehrenden Corona-Thematik zu leiden. Aus sportlicher Sicht fing sich Windisch jedoch ab Januar und konnte auch beim Highlight des Winters, den Olympischen Spielen in Peking, mit Platz fünf im Massenstart überzeugen. Im Anschluss an zahlreiche Gespräche mit der Familie und dem Trainerteam stand für den Pusterer aber fest, dass die Weltcup-Saison 2021/22 die letzte seiner sportlichen Karriere werden würde.

## Sechs Mal Edelmetall bei WM und Olympia

Mit Windischs Rücktritt verlor das heimische Biathlon nicht nur einen Sympathieträger, sondern auch seinen erfolgreichsten Athleten der jüngeren Vergangenheit. Südtirols Sportler des

Jahres 2018 war seit der Saison 2011/12 ein fester Bestandteil der Nationalmannschaft und lief nicht nur im Weltcup, sondern auch und vor allem bei Großereignissen immer wieder zu Höchstform auf. Neben einem kompletten Medaillensatz bei Weltmeisterschaften (Gold im Massenstart 2019, Silber mit der Mixed-Staffel 2020 sowie Bronze mit der Mixed-Staffel 2019), eroberte Windisch auch drei Olympische Bronzemedailien – diese heimste er 2014 und 2018 mit der Mixed-Staffel sowie 2018 im Sprint ein.

Im Weltcup kletterte Windisch insgesamt 17 Mal auf das Podest, davon fünf Mal als Erstplatzierter. Den Großteil seiner Spitzenergebnisse fuhr der Niederrasser mit seinen Teamkollegen der Herren- und Mixed-Staffel ein, wo er über viele Jahre als verlässlicher Schlussläufer zum Einsatz kam. Vier Mal landete er in einem Weltcup-Einzelrennen in den Top-Drei – darunter auch bei seinem ersten Sieg im Massenstart 2016 im kanadischen Canmore.

## Neue Aufgabe als Trainer

Ganz abhandengekommen ist Windisch dem Biathlonsport nach seinem Karriereende jedoch nicht: Der Pusterer, der 2022 auch sein privates Glück krönte und seine langjährige Freundin Julia heiratete, ist mittlerweile Trainer beim Landesverband und steht dort dem heimischen Biathlon-Nachwuchs zur Seite. 📍



Schi Alpin

# Manfred Mölgg stluj jù na era al massimo nivel

Ala domanda ciun che fova i plu bieì mumënc de si longia cariera sa Manfred nia da di avisa, l ne fova ngrumon. “Chisc doi dejeneies al massimo nivel ie passei da stramp aslune per me, ei pudù viver ngrum de emozions, beles y manco beles. Ei pudù cunescer ngrum de persones y son stat judà y acumpanià da ngrum de figures profesciuneles”, dij Mölgg. De suzesc ne al pudù festejé scialdi, te si palmare fe j mprescion la costanza: te 20 ani ie Manfred danieura stat bon de vester tra i mieur slalomisc dl mond. Ciun fova pa si sucrèt? “Per me fovel mi forza mëntela, na ulentà sterscia de se alené di per di, de ulèi vëncer, de levé sù ënghe canche la jia nia tan bona” nsci l atlet de Mareo. La ueia de jì inant y si positività fova la carateristiches de Mölgg, coche atlet y coche personalità. Per cër vieres ie Manfred stat perfezionist y ova gran aspetatives a sé nstës, na pert de carater che suenz ti à fat tramudé na sana adrenalina te na tension dan la segunda manche. Bënulù dai media, dai giornalist y dal public per si vester senzier y reidl, coche ël dij: “ënghe sce te me dedite brujova datrai do na garejeda, pruoì for a avèi la crëta de jì inant”.

Manfred Mölgg à scumencià a furné cui schi bel cun 4 ani. Adum cun si berba y si fredesc Manuela y Michael se alenovi dassën ruan prësc ite tl cumitat de Südtirol y se arpizan pona su dala squadra C a B y dal 2003 inant pona bel tla A. Tl 2002 fovel bel l mieur slalomista juniores dla Talia y purtova a cësa si prims plazamënc tla Copa Europa. Si prima garejeda de Copa dl Mond fova ai 12 de jené 2003, n slalom lerch a Bormio. Bel tla proscima sajón, ai 15 de dezëmber 2003 pona l prim boniscimo plazamënt: 5o a Madonna di Campiglio. Nianca 5 enes plu tert rul per l prim iede sul podium, avisa tl slalom cunesciù de Schladming ruvel segundo do l campion Benjamin Raich. Da chël mumënt inant resta Mölgg tl Olymp di mieurs al mond, 20 ani alalongia, n sèni de artienza da nia creïer.

La zifres reiona da séules: Mölgg à tëtut pert a ben 4 edizions di Juesc Olympics da Torino 2006 a PyeongChang 2018, a 9 Campionac dl Mond vencia 3 medaies (arjënt 2007, bront 2011 y 2013). Pià via iel te 329 garejedes de Copa dl Mond, vencia 3 iëdesc y ruan 20 iëdesc sul po-

dium. L'ultimo iëde ovel venciù tl beliscimo slalom a Zagreb tl 2017, dan na fola de spetadëures.

Cie che ti mancia deplù do avèi stlut jù si bela cariera sa Mölgg: “L'adrenalina dan na gara, canche n ie tlëur de pié via. Chëla ne sarà mei plu. Segur me mancherà ënghe l viajé, l ie na gran mudazion ënghe ajache ei nia lascià ajache fovi stanch, me sentivi bën, purempò fovel l drë mument.”

Co ciela pa ora l daunì de Manfred? Do plu de 30 ani tl mond dl agonismo se godel sën si ncësa adum cun si familia y si pitl pop. Per abiné si streda iel mo temp assé, dessegur sarà si pascion per l schi y per la garejedes n pont fis te si daunì. Èl spera de pudèi dé inant si cunescënza y si pascion per chësc sport ai jëuni. Coche majer sèmi ti resta chël de jì a fé Heliskiing cun si cumpanies y de sté inant tan bën. Chel ti mbincions de cuer. 📍

## Manfred (Manni) Mölgg

- Data de nascita:** 3.6.1982
- Prima garejeda de Copa dl Mond:** 12.01.2003
- Garejedes de Copa dl Mond:** 329
- Suzesc plu mpurtanc:** 3 medaies ai Campionac dl Mond, 3 vëntes pra garejedes de Copa dl Mond, 20 podiums
- Ultima garejeda:** 6 merz





Freestyle

# Silvia Bertagna fina via si carriera da pioniera tl freestyle

L'ie na beliscima storia da cunté, chëla de Silvia Bertagna. Na pioniera che se à fat nstëssa, te n sport jëun che ti plej ai jëuni: l freestyle cui schi.

Ma jon dopro via: na sportiva iela for stata, do ngrum de ani tl jadiné artistich ovela cun 16 ani lascià la cumpetitions sun dlacia. Ji cui schi ti savova bel, ma l mond dl freestyle ne dajovl mo nia, n udova me vel video dai USA y Canada de sauc y strambaries tl aier. Cie che ova scumencià coche hobby cun i cumpanies, ie riesc diventeda na pascion y i ani de piroettes y sauc tl jadiné a sgur judà pea che Silvia pudova teni pea cui mutons coche sëula muta. Adum cun la grupa se cialovi i videos y mparova nstësc, miuran y se judan un cun l auter. Canche i prims snowparks ie stai giauri ënghe da nëus à Silvia tëtut pert a la prima garejedes tl arch alpin, tla Franzia y tl Austria. L dajova mo nia n zircuit ufiziel, uni garejeda univa organiseda da n sponsor.

Canche l freestyle ie pona diventeda na disciplina olimpica tl 2013 se à la storia mudà dassen. Uni nazon a metù su na squadra, l dajova aleanmënc y regulamënc. Samben se à dut mudà ënghe per nosta pioniera de Gherdëina, che vën riesc chërdeda ite dal neuf trainadëur dla squadra taliana a tò pert ala cualifiches per i Juesc Olympics dl 2014 a Sochi. Te chësta prima trei

gares de Copa dl Mond a Silvia desmustrà che la possa teni pea cun la mieura atletes dl mond, arjunjan monc n podium tla garejeda a Gstaad. Na gran emozion ie stat to pert a si prims Juesc Olympics a Sochi de fauré 2014 ulache la ie bona de arjonjer l otavo post tl slopestyle, l prim iede che chësta disciplina vën a se l dé.

Ai proscimi Juesc Olympics a Pyongchang ala purtruep nia pudù tò pert ajache la ova perdù duta la sajón de garejedes de cualificazion do se avëi fat mel al jenodl. Ma l sëmi de fé pea mo n iede ai Juesc Olympics ne ala nia dat su y nsci ala fat inant mo 4 ani, se alenan uni di sibes d inviern che d'instà. A Pechino 2022 ti ala sciacà tl Big Air ulache la fova pra la favorites, purtruep tuman 2 iedesc y se fajan inò mel al jenodl. Tl slopestyle ulovela al scumenciamënt nianca fé pea ma purtempò se ala cualificà per la fineles y ie rueda 10<sup>a</sup>.

L majer suzes dla carriera ie segur la venta dla copa de cristal de Big Air tl 2018. Te duta la sajón ie Silvia Bertagna stata bona de avëi plazamënc costanc pra la mieures dl mond y vëncer nsci la copa de disciplina. Pra i campionac dl mond dl 2021 iela rueda 6a, ma do si ntënder ala fat la mieura garejeda de si vita a livel tecnic. Segurmënter à Silvia ënghe pasà mumenc manco fertunei te si carriera, dantaldut canche la se à fat mel se rumpian de ndut 3 iedesc i legamënc al jenodl. Uni iède iela rueda de reviers se alenan cun lezitënza y snait ma plu che l tëm pasova y plu che la mesova se teni ite tla garejedes per nia rischié masa y se fé mel da neuf.

Sce n domanda a Silvia cie che la rënd plu stolza sce la ciela de reviers sun 10 ani de Copa dl Mond dijla che l vester stata bona de teni pea cun la jëunes ie stat si plu gran suzes. Èila à scumencià chësc sport a na età ulache n pensa bel do deplù, ulache l corp adrova plu giut a se refé do che n se à fat mel.

Gherdëina y dut Südtirol ie stolz sun ëila, dl ardiment cla à desmustrà se nventan na carriera te n neuf sport. Ti mbincion dut l bën per si dauni, dajan inant si know-how ai jëuni coche coordina-dessa dl comitato y fajan inant acrobazies tl aria che pudon ammiré te si videos y fotografies. 5



## Silvia Bertagna

**Data de nascita:** 30.11.1986  
**Prima garejeda de Copa dl Mond:** 08.02.2003 a Silvaplana  
**Garejedes de Copa dl Mond:** 45  
**Suzesc plu mpurtanc:** 1. plazamënt y 8 podiums te Copa dl Mond, 1 Copa de Cristal tl Big Air (2018)  
**Ultima garejeda:** 26.03.2022 a Silvaplana

Snowboard

# Un nuovo capitolo per Emanuel Perathoner

È una fredda giornata d'inverno nel comprensorio sciistico di Big White, in Canada. Mancano ancora alcuni giorni a Natale, ma il 20 dicembre qualcuno ha ottimi motivi per festeggiare. Emanuel Perathoner sorride in cima al podio della gara di banked slalom di categoria Lower Limb 2 della Coppa del Mondo di Snowboard Paralimpico. È la sua seconda vittoria in due giorni. Ma, come la vittoria del giorno precedente, ha il sapore della novità e per lo snowboarder di Laion segna l'inizio di una nuova avventura.

## L'infortunio cambia le carte in tavola

Torniamo indietro di quasi due anni. È il 14 gennaio 2021 e Perathoner, una delle colonne azzurre dello snowboard cross, si sta allenando sulla neve. Cade e si procura una brutta frattura del piatto tibiale. Per lo snowboarder del C.S. Esercito, che ha ottenuto cinque podi in Coppa del mondo – compresa una vittoria a Cervinia nel 2018 – e un bronzo mondiale nel 2019, questo significa un lungo stop. Ma non solo: da allora l'atleta di Laion non gareggerà più nel massimo circuito mondiale, nonostante la forte volontà. L'infortunio è grave: seguono quindi varie operazioni, tanta fisioterapia e l'inserimento di una protesi al ginocchio che ne limita la mobilità. A quasi vent'anni dal suo esordio in Coppa del mondo, avvenuto il 29 gennaio 2023 sulle nevi di San Candido, nel dicembre del 2022 il 36enne Perathoner annuncia il suo ritiro dalla carriera agonistica nello snowboard cross. Ma il suo non è un addio allo sport, né tantomeno un gettare la spugna.

## Ha inizio una nuova avventura

Consapevole di non poter più flettere il ginocchio come prima per via della protesi, qualche tempo prima Perathoner si è informato sulla possibilità di gareggiare tra gli atleti nelle sue stesse condizioni, gli sportivi che praticano lo snowboard in ambito paralimpico. Nei Paesi Bassi si è sottoposto alle visite e ai test necessari per accertare la sua disabilità a ed è stato ammesso a competere nella categoria Lower Limb 2. Così, il 24 e il 25 novembre 2022 ha gareggiato nelle gare di Coppa Europa che si sono svolte a Landgraaf (Paesi Bassi). E questa nuova avven-



## Emanuel Perathoner

**Nato il** 12/05/1986  
**Gruppo sportivo:** C.S. Esercito  
**Carriera nello snowboard cross**  
**Esordio in Coppa del mondo San Candido, 29/01/2003**  
**Vittorie in Coppa del mondo:** 1  
**Podi in Coppa del mondo:** 5  
**Podi mondiali:** 1  
**Olimpiadi disputate:** 2  
**Carriera nel banked snowboard paralimpico**  
**Esordio in Cdm:** Big White, 19/12/2022  
**Vittorie in Cdm:** 2

tura è iniziata nel migliore dei modi: Perathoner ha vinto entrambe le gare e ha staccato il pass per la Coppa del mondo a Big White.

Alla vigilia delle gare in Canada, Perathoner annuncia, quindi, ufficialmente il suo passaggio alla Federazione Invernale Sport Paralimpici. Lunedì 19 dicembre scende sulle nevi di Big White per la sua prima gara in Coppa del mondo ed è un trionfo: con un tempo di 1'24"26, è il migliore di giornata davanti all'australiano Ben Tudhope, bronzo paralimpico a Pechino 2022, e allo statunitense Evan Strong, campione paralimpico a Sochi 2014 e vicecampione paralimpico a Pyeongchang 2018. Il giorno successivo Perathoner domina anche la seconda gara di banked snowboard, precedendo di nuovo Tudhope e Strong. Una (ri)partenza riuscita per lo snowboarder altoatesino. 5



Skicross

## Siegmar Klotz si sposta a bordo pista

Per anni Siegmar Klotz è stato l'atleta di punta dello skicross altoatesino e di quello azzurro tout court. Nell'aprile del 2022 l'atleta 34enne ha deciso di terminare la sua carriera agonistica, ma non ha chiuso affatto con lo skicross, anzi. È passato da atleta a tecnico della nazionale italiana "A". La carriera sportiva dello sciatore di Pavicolo non era iniziata da skicrosser puro. Prima di passare alla Formula Uno dello sci, l'atleta del C.S. Esercito aveva gareggiato nel massimo circuito dello sci alpino.

### Gli inizi nello sci alpino

Nel febbraio del 2007 Klotz aveva fatto il suo esordio nella Coppa Europa di sci alpino partecipando alla discesa in Val Sarentino. Da quel momento in poi avrebbe disputato altre 99 gare nella serie cadetta, vincendo una discesa libera a Les Orres (2010) e salendo su altri tre podi. Dalla Coppa Europa, Klotz era presto passato anche alla Coppa del mondo. Il suo debutto nella massima serie dello sci alpino risale al 16 gennaio del 2009: nella supercombinata a Wengen si era classificato 29° grazie alla prova di slalom che gli aveva fatto recuperare 17 posizioni.

E quattro anni dopo, nella sua migliore stagione in Coppa del mondo, proprio a Wengen si era classificato 10° nella supercombinata. Sempre

nel 2013 aveva ottenuto lo stesso piazzamento in due super-G: a Kitzbühel (dove nel 2011 era rovinosamente caduto) e a Kvitfjell. Negli anni successivi Klotz aveva continuato a sciare nel massimo circuito, fino a una svolta.

### La svolta nel 2016

Nei primi mesi del 2016 Klotz si era avvicinato allo skicross, cimentandosi nelle due gare della Coppa Europa a Grasgehren (Germania). Seguendo le orme di Stefan Thanei, in seguito suo allenatore in nazionale, nella stagione 2016-17 Klotz aveva deciso di abbandonare lo sci alpino e di dedicarsi allo skicross. Terzo nella tappa di Coppa Europa di Pitztal, aveva staccato il pass per la Coppa del mondo: era iniziata una nuova avventura. Proprio in quella prima stagione, Klotz era riuscito ad accedere alla finale della gara ad Arosa, nella quale si era classificato quarto, ottenendo la miglior prestazione della sua carriera. In seguito aveva disputato altre gare in Coppa del mondo e aveva partecipato anche ai Mondiali di Sierra Nevada 2017 e ai Giochi olimpici invernali nel 2018.

A fine 2018, però, un brutto infortunio al bacino nella Coppa del mondo a San Candido lo aveva costretto a fermarsi per l'intera stagione. Klotz era tornato a gareggiare nella stagione successiva, ottenendo anche 12° posto sulle nevi di Montafon, in Austria. Un altro infortunio al bacino subito ad Arosa aveva definitivamente condizionato la sua carriera agonistica nel dicembre del 2020. A lungo Klotz aveva cercato di tornare a uno stato di forma che gli permettesse di tornare a gareggiare ai massimi livelli. Non è stato possibile, ma l'atleta di Pavicolo non si è perso d'animo. Si è dedicato alla formazione e ha ottenuto il patentino di allenatore. Così, chiusa la carriera agonistica, ha scelto di continuare a dedicarsi alla squadra di cui era "capitano".

### Siegmar Klotz

**Nato il** 28/10/1987  
**Esordio in Coppa del mondo di sci alpino:** 7/2/2007, Val Sarentino/Reinswald  
**Miglior piazzamento in Cdm di sci alpino:** 10°  
**Esordio in Coppa del mondo di skicross:** 9/12/2016, Val Thorens  
**Miglior piazzamento in Cdm di skicross:** 4°  
**Olimpiadi disputate:** 1 (Pyeongchang 2018: skicross)  
**Mondiali disputati:** 2 (Schladming 2013: sci alpino. Sierra Nevada 2017: skicross)

Ski Alpin

## Das Knie zwingt Alexander Prast zum Aufhören

Er wäre im Speed-Team der Südtiroler Skirennläufer ein verheißungsvolles Talent gewesen, doch nach einem üblen Sturz beim Super-G in Val d'Isère am 12. Dezember 2020 hat sich Alexander Prast einen regelrechten Totalschaden im rechten Knie zugezogen.

Beide Kreuzbänder und beide Seitenbänder waren gerissen, außerdem kam eine Meniskusverletzung dazu. Zahlreiche Operationen waren für den Bozner nötig, doch nach einigen Rückschlägen beendete Alexander Prast im September seine Karriere – im Alter von erst 26 Jahren.

Prasts größter Erfolg war der Gewinn der Silbermedaille in der Abfahrt bei der Junioren-WM 2017 im schwedischen Åre. 15 Mal war Prast bei einem Weltcuprennen am Start, sein bestes Ergebnis erzielte er mit dem 28. Platz in der Alpinen Kombination in Wengen. Hinzu kommen drei Podestplätze im Europacup und zwei Medaillen bei den Italienmeisterschaften. „Ich



habe viele tolle Erinnerungen und Freunde gewonnen. Es ist kein Grund, traurig zu sein. Um ehrlich zu sein, bin ich gespannt auf das, was als nächstes kommt. Jeder Weg ist anders, und wenn das mein Weg ist, dann werde ich ihn gehen. Wie man so sagt, wenn sich eine Tür schließt, dann öffnet sich eine andere. Na dann, auf geht's“, schrieb Prast in einem emotionalen Abschieds-Post auf seinem Instagram-Account.

Biathlon

## Irene Lardschneider verabschiedet sich aus dem Biathlon-Zirkus

Mit Irene Lardschneider hat sich ein großes Südtiroler Talent im September aus der Biathlon-Welt verabschiedet. Nach einer hartnäckigen Fußverletzung – einer Mittelfußknochen-Fraktur – hat die junge Wolkensteinerin aber nicht mehr zu alter Form zurückgefunden. Nun zog sie einen Schlusstrich: Mit gerade einmal 24 Jahren hat sich Lardschneider vom Biathlon verabschiedet.

„Nachdem der Sport ein wichtiges Kapitel in meinem Leben war, geht meine Karriere jetzt zu Ende. Aus gesundheitlichen Gründen verlasse ich den Leistungssport mit Bedauern, gleichzeitig aber mit dem Gewissen, dass ich ihn viele Jahre lang mit großer Leidenschaft ausgeübt

habe“, schrieb sie in einem emotionalen Beitrag auf ihren sozialen Medien. Dabei war ihre von Verletzungen geprägte Karriere erst vor der Entfaltung gestanden.

Vor allem wenn man einen Blick auf ihre Erfolge in der Jugend wirft, wird klar, was Lardschneider für ein großes Talent war. 2017 räumte sie bei der Junioren-WM in Osrblie (Slowakei) ab, holte sowohl im Sprint als auch in der Verfolgung die Goldmedaille. Nach einigen starken Ergebnissen im IBU Cup stand der Durchbruch in den Weltcup nahe, ehe sie die Fußverletzung ausbremste – und in letzter Instanz auch zum Karriereende zwang.





Hockey su ghiaccio

# Sette addii all'hockey giocato

Diversi giocatori di hockey su ghiaccio hanno appeso i pattini al chiodo al termine della stagione 2021-22: il capitano dell'HC Bolzano Anton Bernard, i Rittner Buam Alexander Eisath e Andreas Lutz, oltre a Hannes Oberdörfer e Tobias Kofler dei Wipptal Broncos Weihenstephan. Nei mesi successivi si sono aggiunti gli addii di Ivan Tauferer e Alex Frei, entrambi per motivi di salute.

## Anton Bernard



Anton Bernard ha contribuito ai successi dell'HC Bolzano Alto Adige per più di dieci anni. In divisa biancorossa ha giocato più di 700 partite, militando prima nel massimo campionato italiano e poi in EBEL/ICE Hockey League. Con il suo ritiro si è chiuso un capitolo anche per il Bolzano, di cui Bernard è stato il capitano dal ritiro di Alexander Egger (2018), fino al proprio. Cresciuto nel Caldaro e nell'Egna, Bernard aveva trascorso 3 stagioni negli SB Rosenheim, per poi spostarsi a Bolzano. Con i Foxes aveva esordito in Serie A nel 2008, vincendo subito Coppa Italia, Scudetto e Supercoppa italiana. E da Bolzano, a parte un anno in EjHL negli Stati Uniti (2009-2010) e alcune partite in Serie A2, Bernard non si è più spostato. Negli anni sono arrivati un altro Scudetto, la seconda Supercoppa e poi l'avventura EBEL, con la vittoria nella prima stagione (2013-14) bissata poi nel 2017-18. Nel febbraio del 2011 Bernard ha esordito anche in nazionale, diventandone il capitano nel 2014. Con il Blue Team al Mondiale di Prima Divisione in Polonia nel 2016 ha guadagnato la promozione in Top Division.

## Hannes Oberdörfer

Alla prima EBEL vinta dai Foxes aveva contribuito anche Hannes Oberdörfer. Nella sua carriera il difensore, cresciuto nell'HC Laces Val Venosta e nell'HC Merano, ha giocato in diverse squadre: per cinque stagioni ha giocato a Merano (2005-08 e 2009-11) e per due nel Fassa (2008-



09, 2011-12). In seguito Oberdörfer è passato all'HCB, squadra con cui ha giocato dal 2012 al 2017, vincendo una EBEL e partecipando a una Champions Hockey League e a una Continental Cup. Nelle quattro stagioni in EBEL con i Foxes ha giocato 242 partite. Nel 2017 Oberdörfer ha lasciato il Bolzano per andare a giocare a Vipiteno, in Alps Hockey League. Con i Broncos ha disputato altre cinque stagioni: nelle 207 partite in Alps Hockey League con la squadra vipitense, il difensore ha realizzato 75 assist.

## Tobias Kofler



Un altro giocatore dei Broncos che ha lasciato l'hockey al termine della stagione 2021-22 è stato l'attaccante centrale Tobias Kofler. Cresciuto nel Vipiteno, da ragazzo Kofler aveva giocato tre stagioni negli SB Rosenheim. Tornato a Vipiteno nel 2010, ha costruito la sua carriera interamente nei Broncos. Con la squadra dell'Alta Val d'Isarco Kofler ha giocato in Serie A2, in Serie A e dal 2016.17, anno di fondazione della neonata lega, in Alps Hockey League. Nelle sei stagioni disputate nel campionato transfrontaliero Kofler ha giocato, tra regular season e playoff, 210 partite realizzando 122 punti.

## Alexander Eisath

Al termine della scorsa stagione ha lasciato l'hockey anche Alexander Eisath. A quasi vent'anni dal suo debutto in prima squadra,



anche per l'ala sinistra 35enne è arrivato il momento di fermarsi. Cresciuto nelle giovanili del Renon, tra i 19 e i 25 anni Eisath aveva giocato in Massachusetts (USA) prima per i Northern Mass Cyclones in Atlantic Junior Hockey League e poi per il Salem State College nella III divisione NCAA. Di nuovo in Alto Adige, nella stagione 2011-12 Eisath era tornato nei Rittner Buam. Nel dicembre del 2013 Eisath aveva vinto la Coppa Italia e aveva contribuito anche al primo Scudetto dei Rittner Buam. Negli anni successivi in maglia blu-rossa Eisath ha vinto altri otto titoli: 1 Coppa Italia, 3 Scudetti, 3 Supercoppe italiane e un'Alps Hockey League. Nel complesso ha giocato 619 partite con i Rittner Buam realizzando 101 punti.

## Andreas Lutz



Anche Andreas Lutz si è ritirato a fine campionato. Nella scorsa stagione con i Rittner Buam ha realizzato ben 46 punti (14 gol) in 50 partite. Cresciuto nell'HC Merano, Lutz aveva esordito in prima squadra nella stagione 2002-2003. Era rimasto a Merano per altre due stagioni, poi aveva trascorso la stagione successiva al Renon. In seguito aveva giocato nel Pontebba, aggiudicandosi la Coppa Italia 2008, e nel Milano Rosso Blu, vincendo campionato di Serie A2. Dal 2015 al 2017 aveva giocato due stagioni nell'Asiago, vincendo una Supercoppa italiana (2016) e realizzando 76 punti (32 gol e 44 assist) in 94 partite. Infine nel 2017 ha fatto ritorno nei Rittner Buam. Lutz è restato a Collalbo per i successivi sei anni, nei quali ha giocato 293 partite (70 gol) e ha vinto due Scudetti e tre Supercoppe.

## Alex Frei



Nel 2022 ha salutato l'hockey anche Alex Frei. Il 29enne dei Rittner Buam si è dovuto fermare a causa di un problema alla schiena: dopo aver perso buona parte della stagione 2021-22 per una doppia ernia del disco ed essersi operato, Frei è tornato ad allenarsi in vista del nuovo campionato, ma i dolori alla schiena lo hanno costretto a gettare la spugna. Cresciuto nel Caldaro, dopo il suo debutto in prima squadra nel 2009, nel 2011 Frei aveva vinto la Coppa Italia con il Val Pusteria. In seguito aveva giocato una stagione sul Renon, poi un infortunio lo aveva tenuto fermo per tutto l'anno successivo. Dopo aver giocato con il Caldaro e l'Hockey Milano Rossoblu, nel 2015 è tornato nei Rittner Buam restando per 5 stagioni coronate da 4 Scudetti, 1 Alps Hockey League e 3 Supercoppe. Dopo un anno ad Asiago e un altro Scudetto, Frei ha giocato la sua ultima stagione nei Rittner Buam. Nelle sue 235 partite di Alps Hockey League ha fatto 138 gol e 114 assist.

## Ivan Tauferer



Inevitabile è stata anche la scelta di Ivan Tauferer, che si è fermato a 27 anni. Dopo l'infortunio al polso subito nell'ottobre del 2020, il difensore dell'HCB Alto Adige Alperia aveva provato ad andare avanti, ma il polso ne risentiva. Cresciuto nel Renon, Tauferer aveva debuttato in prima squadra nella stagione 2012-13. Nei successivi sei anni nei Rittner Buam aveva vinto cinque Scudetti, due Coppe Italia, due Supercoppe italiane e un'Alps Hockey League. Dopo alcune partite con l'HCB nella stagione 2018-19, l'anno successivo era passato al Bolzano: nelle 4 stagioni con i "Foxes" ha giocato 77 partite (9 punti). 5



Tennis

# Andreas Seppi: Ohne Dramen, ganz normal

„Ich freue mich auf mein neues Leben“: Mit diesen Worten hat Andreas Seppi nach 20 Jahren als Tennisprofi im Oktober seinen Rücktritt verkündet.

Andreas Seppi plagten schon länger Hüftbeschwerden und in der finalen Phase seiner Karriere machte auch die Schulter nicht mehr 100-prozentig mit. „Ich habe einfach gemerkt, dass ich nicht mehr drei, vier Spiele hintereinander absolvieren kann“, erklärte er. Doch auch die familiäre Situation spielte eine Rolle bei seiner Entscheidung. Seppi freute sich auf einen neuen Lebensabschnitt, „in dem ich viel Zeit mit meiner Familie verbringen kann.“ Nach

seinem letzten Auftritt als Tennisprofi flog er mit seiner Ehefrau und den zwei Kindern nach Colorado, wo die Familie ein Haus hat. „Die Kinder möchten wir dort großziehen“, erzählte er.

Sein letztes Turnier als Profi bestritt Seppi im Oktober beim Challenger in Gröden. Dort ließ er auch seine beeindruckende Karriere Revue passieren, beginnend mit den Anfängen, die geprägt von vielen langen Autofahrten zu den Turnieren waren: „Das Geld war knapp, wir aßen viel bei McDonalds“, erzählte er schmunzelnd. So emotional Seppis Abschied auf Südtiroler Boden war – vorgestellt hatte er sich seine letzten Wochen als Profi anders. Der Kalterer hätte gerne bei den ATP-Turnieren in Neapel oder Florenz aufgeschlagen, doch der italienische Tennisverband verweigerte ihm in beiden Fällen eine Wildcard fürs Hauptfeld.

## Drei ATP-Turniersiege und eine beeindruckende Konstanz

Seine großartige Karriere konnte das freilich nicht schmälern. Seppi war der erste Südtiroler, der es unter die Top 20 der Weltrangliste schaffte – Platz 18 im Jahr 2013 war seine höchste Positionierung. In den zwei Jahren zuvor feierte er seine drei ATP-Turniersiege: 2011 in Eastbourne, 2012 in Belgrad und Moskau. Bezeichnend für seine Konstanz waren seine 66 Teilnahmen in Folge bei den vier Grand-Slam-Turnieren dieser Welt. Und dann war da der Sieg über den großen Roger Federer bei den Australian Open 2015, der in Erinnerung bleiben wird.

„Andreas war einer, der das Tennis liebte“, sagte sein langjähriger Trainer Massimo Sartori. „Sein Einsatz, seine Hingabe waren seine größten Stärken.“ Ein schönes Kompliment bekam der Kalterer von Ivan Ljubicic, der ehemaligen Nummer 3 der Weltrangliste. Andreas Seppi sei einer von jenen, die man zum Vorbild nehme und davon träume, „dass deine Kinder so sein werden wie er“. Der ehemalige Trainer von Roger Federer bezeichnete Seppi als „Vorbild dafür, dass man auch ‚normal‘ sein und eine unglaubliche Karriere haben kann, ohne Dramen, ohne künstliche Aufmerksamkeit.“



© Strimmer



© Strimmer

### Andreas Seppi

**geboren am** 21.02.1984  
**Heimatort:** Kaltern  
**Höchste Weltranglistenposition:** 18  
**ATP-Turniersiege:** 3  
**Preisgeld:** 11,82 Millionen US-Dollar  
**Profi:** 2002 bis 2022

Fußball

# Der Käpt'n geht von Bord

Es war der historische Moment, auf den beim FC Südtirol seit Jahren hingearbeitet wurde: Am 24. April 2022 schaffte der beste Fußballverein Südtirols den lang ersehnten Aufstieg in die Serie B. Einer, der an diesem Projekt am längsten mitgeschuftet hat – sowohl auf als auch abseits des Rasens – war der Kapitän, Hannes Fink. Doch ausgerechnet vor dem ersten Auftritt in der italienischen Zweitklassigkeit beendete der Rittner seine Fußballkarriere, ganz nach dem Motto „Man muss aufhören, wenn es am Schönsten ist“.

Unter dem Slogan „MISS10N ACCOMPLISHED“ organisierte der FC Südtirol am 11. Mai eine Pressekonferenz für seinen langjährigen Kapitän, in der er seinen Rücktritt verkündete. Mit 12 Jahren stieß Fink als Jungfußballer zum FCS, ab der Saison 2006/07 gehörte er zum Profikader der Weiß-Roten. Nimmt man alle Wettbewerbe zusammen, dann ist Fink in 16 Saisonen über 300 Mal im Trikot des FC Südtirol auf das Feld gelaufen und erzielte dabei 17 Tore. Zwei Mal ist er mit seinem Herzensverein aufgestiegen: Neben jenem in die Serie B schaffte Fink mit dem FCS 2010 auch den Aufstieg von der damaligen Serie C2 in die Serie C1. Im Jahr 2016 übernahm er die Kapitänsbinde von Hannes Kiem.

## Vom Fußballplatz ins Management

In den letzten Jahren hatte Fink immer wieder mit Problemen an der Achillessehne zu kämpfen, weshalb er seinen Stammplatz in der Startelf verlor. Für den FCS war er aber nach wie vor das Aushängeschild des Vereins, zu dem sowohl Mitspieler als auch Fans aufschauten. Unvorstellbar also, dass die Ära Fink beim FC Südtirol nun beendet sein soll.

Das ist sie zum Glück auch nicht. Denn schon während seiner Spielerkarriere hat der 33-Jährige mehrmals sein Organisations- und Management-Talent unter Beweis gestellt, etwa bei den Alperia Junior Camps, die landauf, landab vom FC Südtirol organisiert werden. Nach seinem Karriereende als Spieler ist Fink direkt ins Management des Vereins gewechselt, wo er nun schrittweise für eine zukünftige Rolle in der Vereinsführung vorbereitet wird. Damit ist er dem Verein nun fast schon noch nähergekommen – und das ist auch gut so.



### Hannes Fink

**Geburtsdatum:** 6. Oktober 1989  
**Geburtsort:** Bozen  
**Position:** Zentrales Mittelfeld  
**Spiele für den FC Südtirol:** 332 (17 Tore)  
**Titel mit dem FC Südtirol:** Meister Serie C2 und Aufstieg in die Serie C1 2010, Meister Serie C und Aufstieg in die Serie B 2022





Mountainbike

# Was bleibt, ist die Freude am Sport

Vize-Weltmeister, viermaliger Italienmeister, Weltcup-Sieger: Errungenschaften wie diese machen ihn zum erfolgreichsten Südtiroler Mountainbiker des vergangenen Jahrzehnts und zu einem der bedeutendsten Athleten unseres Landes. Die Rede ist vom 31-jährigen Gerhard Kerschbaumer.

Seine Profikarriere brachte ihn um die ganze Welt, seine Leidenschaft wuchs bereits im frühen Kindesalter im beschaulichen Verdings. Die Großeltern hüteten damals das Vieh auf der Verdingser Alm, Enkel Gerhard war auf seinem Fahrrad immer mit dabei. Mit 11 Jahren dann das erste Rennen. Zu jener Zeit gab es noch keinen Radsportverein im Eisacktal, weswegen das Talent zur Radsektion des S.V. St. Lorenzen ging. „Wir sind damals ganz Italien abgefahren und haben ordentlich abgeräumt. Das war eine unvergessliche Zeit, wir hatten eine Menge Spaß“, erinnert sich Gerhard Kerschbaumer.

Mit 18 Jahren kam der Durchbruch: Gerhard Kerschbaumer wurde Junioren Cross-Country Weltmeister in Australien, daneben fuhr er drei Weltcup-Siege in dieser Altersklasse ein. Damit öffneten sich ihm alle Türen. Auf die Siegesserie folgte der erste Profivertrag, auf den Vertrag weitere Erfolge: Vier Goldmedaillen bei U23-Weltcuprennen, Weltcupgesamtsieg 2011, mit 20 Teilnahmen an Olympia in London, U23-Weltmeister, Cross-Country Italienmeister.

## Der Freigeist

Gerry, wie ihn Freunde und Familie nennen, ging dabei stets seinen eigenen Weg. Bis zum Jahr 2020 hatte er nie einen Trainer, er machte sein Ding, trainierte nach seinen Rhythmen, ernährte sich nach seinen Regeln. Eine Charaktersache: Schon immer war der Verdingser unglaublich

ehrgeizig und fokussiert. Die Pandemie stellte, wie so vieles andere auch, seine Radkarriere zwischenzeitlich auf den Kopf, der neue Rennkalender kam ihm nicht zupass. Dann, im Juli 2022, das große Comeback: In Gsies fuhr Gerhard Kerschbaumer seinen vierten Italienmeistertitel ein. Ein siegreiches Heimspiel, das, wie sich wenige Wochen später herausstellen sollte, das letzte seiner Karriere sein sollte.

Denn im September verkündete der Ausnahmekarrierer im Alter von 31 Jahren das Ende seiner Profilaufbahn. „Ich hatte eine erfolgreiche Karriere, aber jetzt haben sich die Prioritäten in meinem Leben geändert“, schrieb Gerhard Kerschbaumer in den Sozialen Medien. Mit seiner Frau und den beiden Söhnen wird er fortan den elterlichen Hof führen. Dabei ist ihm eines ganz wichtig: Die Freude am Sport soll ihm erhalten bleiben. Das hat ihn auch die vergangenen 20 Jahre stets vorangetrieben: „Heutzutage wird auf junge Talente oft viel zu viel Druck ausgeübt. Dabei soll Sport vor allem eines: Spaß machen. Das möchte ich auch meinen Kindern vermitteln.“ In diesem Sinne: Alles Gute und weiterhin viel Freude am Radeln, lieber Gerry! 🏆



## Schwimmen

# Eine Schwimmkarriere geht zu Ende

Alles begann vor über dreißig Jahren, als Laura Letrari im Kindesalter ihre ersten Bahnen im Brixner Schwimmbad zog. Damals hätte noch niemand daran gedacht, dass aus dem quirligen Blondschoß Südtirols Aushängeschild im Schwimmsport werden würde.

2022 beendete Laura Letrari aus Brixen ihre aktive Schwimmkarriere. Im Schwimmbad ihrer Heimatstadt startete Laura Letrari mit drei Jahren auch ihre ersten Versuche – das Talent und die Leidenschaft für diesen Sport wurden ihr bereits in die Wiege gelegt. Hartes Training – frühmorgens und spätabends – standen tagtäglich auf dem Programm; zwischendurch büffelte Laura in der Schule. Krafttraining, Kondition- und Schwimmtraining in Brixen und dann in Bozen waren ihr täglich Brot. „Wenn ich nicht täglich schwimme, verliere ich das Gefühl“, sagte sie einst in einem Interview.

Freud und Leid wechselten sich im Laufe der Karriere der Brixnerin ab, ihr Durchhaltevermögen aber, machte sich bezahlt. Zu Lauras Erfolgen zählen über 50 Medaillen bei den Italienmeisterschaften (individuelle und in der Militär-Staffel), drei Bronzemedaillen bei den Kurzbahn-Europameisterschaften, eine Teilnahme bei den Olympischen Spielen 2012 in London mit der italienischen Staffel sowie vier Goldmedaillen bei den Mittelmeerspielen. 2021 holte sie sich den letzten Italienmeistertitel ihrer Karriere – mit 32 Jahren.

## Olympia als Karriere-Highlight

Sportliche Ungerechtigkeiten und gesundheitliche Probleme machte Letrari jedoch immer wieder zu schaffen: Starke Schmerzen in den Handgelenken stoppten die Athletin im Jahr 2009, 2020 benötigte sie eine Auszeit nach einer starken Covid-19-Infektion. Aufstehen und weitermachen hat sie in den vielen Jahren ihrer Schwimmkarriere gelernt. Zweimal schwamm sie Italienrekord – in 100-Meter-Kraul und 50-Meter-Delphin; das war ihr persönliches Karrierehighlight. Aber auch mit der Teilnahme an den Olympischen Spielen 2012 in London verwirklichte sie sich und ihrer Familie einen Traum. Letraris Stärken sind die Disziplinen Rücken und Freistil sowie ihre un-



endliche Passion für den Schwimmsport. Bevor sie ihre aktive Karriere beendete, absolvierte sie als Mitglied des italienischen Herres ihre Ausbildung und ist nun in Bruneck stationiert. Dort trainiert sie viermal pro Woche die jungen Schwimmerinnen und Schwimmer des SSV Bruneck und gibt ihre Leidenschaft und ihre Motivation für den Schwimmsport an die Jugend weiter – mit gewohnt viel Energie! 🏆





# EVENTS / EVENTI

START

M3  
JAL WILDCOUNTRY

IFSC CLIMBING  
WORLD CUP  
BRIXEN 2022

limler

südtirol

AVS

IFSC

E/P

JAL  
JAPAN AIRLINES



IFSC CLIMBING  
WORLD CUP  
BRIXEN 20



# Peking 2022: Südtiroler Olympia-Geschichten



Die Olympischen Winterspiele 2022 in Peking waren ganz besondere Spiele – nicht nur weil die chinesische Hauptstadt damit zur ersten Stadt wurde, die sowohl Sommer- als auch Winterspiele ausrichtete. Die strikten Coronaregeln hatten große Auswirkungen auf das Drumherum und die Bewegungsfreiheit der Sportler und Sportlerinnen, Zuschauer aus dem Ausland waren aufgrund der Pandemie keine zugelassen.

Snowboarder Roland Fischnaller, der seine sechsten Winterspiele bestritt und seit 2002 keine verpasst hatte, konnte mit seiner großen Olympia-Erfahrung diese besonderen Umstände gut einordnen. Er sagte hinterher: „Für uns Sportler war es eigentlich nur Arbeit. Ein richtiges Olympia-Feeling ist leider nicht aufgekommen. Coronabedingt war es anders leider nicht möglich.“

Olympia bleibt aber Olympia – und so schauen wir uns genau an, wie es für die Südtiroler Teilnehmer im Reich der Mitte lief, die nicht das Glück wie Dorothea Wierer, Nadia Delago, Omar Visintin und Dominik Fischnaller hatten und die lange Rückreise mit Medaillen antreten konnten. Auch sie sorgten für besondere Geschichten. Manche davon, wie jene von Ro-

land Fischnaller und Lukas Hofer, waren bitterer Natur, da den beiden als Vierte nur ganz wenig zu einer Medaille fehlte. Doch es gab auch freudige, wie die zahlreichen Südtiroler Olympia-Premieren und eine ganz besonders emotionale Freudenszene unter Schwestern im Zielraum.

## Ski Alpin:

Dominik Paris gehörte in den Speed-Disziplinen zu den Mitfavoriten. Im oberen Teil des Abfahrts-Rennens sah es noch sehr gut aus, Paris fuhr Bestzeit. Im unteren Teil rutschte der Ultner aber kurz weg und verlor so vor dem Flachteil Geschwindigkeit und damit Zeit. Dadurch reichte es am Ende mit einem Rückstand von mehr als einer halben Sekunde auf Olympiasieger Beat Feuz aus der Schweiz „nur“ zu Rang sechs. Die Enttäuschung über das Verpassen einer Medaille war Paris im Zielraum deutlich anzusehen. „Es hat wieder nicht gereicht, es ist wieder nicht gegangen, aber es ist halt so“, sagte er. Das Geschenk, das er sich am liebsten mit einer Medaille selbst gemacht hätte, blieb unausgepackt. Die Abfahrt hatte witterungsbedingt einen Tag nach hinten verschoben werden müssen. Wie sehr die verpassten Medaillen Chancen an Paris nagten, wurde nach dem Saisonende deutlich. „Nach den Spielen in Peking habe ich



viel nachgedacht“, gab der Ultner offen zu, die Jagd nach dem großen sportlichen Traum, einer Olympische Medaille, hatte viel Kraft und Energie gekostet.

Für Christoph Innerhofer, der im Training einen sehr guten Eindruck hinterlassen hatte, war der Traum von einer Olympia-Medaille in der Abfahrt bereits nach 15 Fahrsekunden vorbei, als er ein Tor verpasste. In der Super-Kombination belegte er als bester der Azzurri Rang zehn. Bereits einen Tag später hatten Paris und Innerhofer die nächste Chance: im Super-G. Doch dort lief es noch enttäuschender. Paris verlor nach einer fehlerhaften Fahrt mehr als 2,5 Sekunden auf Sieger Matthias Mayer aus Österreich und verpasste als 21. klar einen Podestplatz. Innerhofer schied wie schon in der Abfahrt aus.

Alex Vinatzer musste die Olympischen Einzelrennen ebenfalls schnell abhaken: Sowohl im Slalom als auch im Riesenslalom schied der Grödner aus. Bei Minus 21 Grad attackierte Vinatzer im Slalom nach Platz 17 im ersten Durchgang voll und fädelte kurz vor dem Zielraum ein. „Die Enttäuschung ist groß, weil die Erwartung entsprechend groß war“, sagte er. „Ich wollte 100 Prozent geben, denn hier zäh-



Dominik Paris

len nur die Medaillen. Ich habe einen brutalen Lauf hingelegt und habe zu mir selbst gesagt: Wehe, wenn du bremst. Hätte ich vielleicht einen kurzen Bremser gemacht, wäre ich vielleicht auf Linie geblieben. So ist leider nichts daraus geworden.“ Im Teamwettbewerb war für ihn zusammen mit Marta Bassino, Federica Brignone und Luca de Aliprandini im Viertelfinale gegen die USA Schluss.



Es war *die* Szene der Damen-Abfahrt: Nicol Delago war mit der Startnummer zehn gerade erst im Ziel angekommen, als direkt nach ihr ihre jüngere Schwester Nadia zur Bestzeit fuhr. Nicol stürmte sofort zurück in den Zielraum und fiel Nadia, die am Ende Bronze gewann, um den Hals. Nicol beendete das Rennen auf Rang elf, in der Super-Kombination schied sie aus.

### Biathlon:

Seine Enttäuschung war mehr als nur verständlich: „Über der Ziellinie war ich den Tränen nahe“, sagte Lukas Hofer nach dem Verfolgungsrennen, in dem er für eine großartige Aufholjagd nicht belohnt worden war. Hofer war als 14. ins Rennen gestartet und arbeitete sich Platz für Platz nach vorne. Am Ende musste er sich mit dem undankbaren vierten Rang begnügen. Bei Wind und Kälte blieben von den

Top-Athleten nur der Pusterer und Olympiasieger Quentin Fillon Maillet ohne Schießfehler. Dadurch brachte Hofer sich beim letzten Schießen in eine gute Position: Zusammen mit Tarjei Bø (Norwegen) und Eduard Latypov (Russland) ging er auf die letzte Runde, vor dem Trio lag nur der deutlich führende Fillon Maillet. Doch die Aufholjagd hatte viel Kraft gekostet und Hofer konnte das Tempo von Bø und Latypov nicht mitgehen. Am Ende fehlten ihm knapp 16 Sekunden auf Bronze. Im Sprint (Platz 14), Einzelstart (27.) und Massenstart (27.) kam Hofer den Medaillenrängen nicht so nahe.

Dominik Windisch hat auch in Peking seinen Ruf als Massenstart-Spezialist bestätigt. Der Weltmeister von 2019 in dieser Disziplin zeigte bei widrigen Bedingungen eine starke Leistung

und lief als Fünfter ins Ziel. Entscheidend dafür war seine starke Leistung am Schießstand. Beim letzten Schießen blieb er trotz starkem Wind fehlerfrei, wodurch er Plätze gut machte und auf der Schlussrunde Rang fünf gegenüber dem Norweger Sturla Holm Lægreid verteidigte. Auf Bronze fehlte Windisch, der wie schon so oft bei Großereignissen abliefern konnte, eine knappe halbe Minute. Im Sprint (30.) und der Verfolgung (26.) blieben Spitzenplatzierungen aus, den Einzelwettkampf beendete Windisch als bester Italiener auf Rang 14. Mitte März, kurz vor dem Weltcupfinale am Holmenkollen in Oslo, verkündete Windisch, dass er dort das letzte Rennen seiner beeindruckenden Karriere bestreiten werde. Bei der Bekanntgabe seines Karriereendes betonte er: „Der Höhepunkt in diesem Winter war sicherlich der fünfte Platz beim Olympischen Massenstart.“

Die Männer-Staffel, der neben Windisch und Hofer auch der Trentiner Tommaso Giacomel, der in Sterzing geboren ist, und Thomas Bormolini angehörten, brachte dem italienischen Quartett einen siebten Platz ein. Sowohl Hofer als auch Windisch mussten in die Strafrunde.

Federica Sanfilippo konnte in ihren zwei Einzelrennen (Einzel 49., Sprint 82.) nicht aufhören lassen. Mit der Damen-Staffel belegte sie mit Doro Wierer, Lisa Vittozzi und Samuela Comola Rang fünf. Zu Bronze fehlte dem Azzurre-Quartett, das nicht in die Strafrunde musste, eine knappe Minute.

### Eiskunstlauf:

Der Meraner Daniel Grassl feierte im zarten Alter von 19 Jahren seine Olympia-Premiere – und die konnte sich mehr als nur sehen lassen. Im Einzel landete er als bester Europäer auf dem starken siebten Rang. Besonders beeindruckend war seine Kür: Mit 187,43 Punkten verbesserte er seine persönliche Bestleistung (182,73) und zauberte so die viertbeste Kür aller Teilnehmer



Patrick Baumgartner (rechts)

aufs Eis. Sein Ziel – ein Top-Ten-Platz – erreichte er damit souverän. Nun werde er noch mehr arbeiten, sagte Grassl nach der tollen Leistung, um bei den Winterspielen 2026 in Mailand und Cortina voll bereit zu sein. Im Teambewerb gab es für Grassl und Co. einen weiteren siebten Platz. Auf diese vielversprechenden ersten Olympischen Spiele lässt sich aufbauen.

### Bob:

Patrick Baumgartner und Alex Verginer fuhren im Vierer einen 15. Platz ein. Im Zweier landete Baumgartner auf Rang 21.

### Nordische Kombination:

Samuel Costa war der einzige Südtiroler Kombinierer in Peking. Acht Jahre nach seinem Olympia-Debüt in Sotschi fuhr der Grödner, der aufgrund eines positiven Coronatests eine Woche vor seinem ersten Start noch nicht wusste, ob er überhaupt dabei sein würde, einen neunten Platz im Teamwettbewerb und Rang 38 von der Großen Schanze ein.



Nicol und Nadia Delago



Lukas Hofer



Dominik Windisch



Samuel Costa

© Samuel Costa





© Pentaphoto

Simon Kainzwaldner, Emanuel Rieder

### Skispringen:

Jessica Malsiner landete bei ihrer Olympia-Premiere auf Rang 29 auf der Normalschanze.

### Ski Freestyle:

Silvia Bertagna Schaffte es im Slopestyle-Wettbewerb unter die besten zehn (10.), im Bigair wurde es Rang 25.

### Snowboard:

Etwas ganz Besonderes gelang Roland Fischnaller bereits mit seiner Qualifikation für Peking 2022: Es waren seine sechsten Olympischen Spiele, die er in China bestritt – seit 2022 war der Villnösser bei allen Winterspielen mit dabei. Damit zog er mit Armin Zöggeler gleich, der ebenfalls bei sechs Olympischen Spielen am Start war. Umso bitterer war es, wie knapp Fischnaller als Vierter im Parallel-Riesenslalom seinen lang ersehnten Traum vom Olympischen Edelmetall erneut verpasste. Nach einer souveränen Qualifikation setzte er sich gegen Zan Kosir und Andreas Prommegger durch, ehe er im Halbfinale gegen Benjamin Karl patzte und so ins kleine Finale um Rang drei rutschte. Dort traf er auf Victor Wild – und schied kurz vor dem Ziel aus. So blieb ihm nur der bei Olympia so undankbare vierte Platz. „Irgendjemand muss Vierter werden“, sagte er direkt nach dem Rennen, als ihm die Enttäuschung anzumerken war. Das Rennen sei knallhart gewesen, „der Sport ist einfach gnadenlos.“ Fischnaller hatte sich vor dem Abflug nach Peking auf eine Alm zurückgezogen, um sich bloß nicht mit dem Coronavirus zu infizieren. Er hatte alles auf den Olympischen Wettkampf ausgerichtet – und musste dann die bittere Pille namens Platz 4 schlucken.

Roland Fischnaller



© Pentaphoto

Der Grödner Daniele Bagozza schied im Achterfinale aus, Edwin Coratti hatte dieses in der Qualifikation wegen einer Hundertstelsekunde verpasst. Beim Parallel-Riesenslalom der Damen war für Nadya Ochner ebenfalls im Achterfinale Schluss.

### Rodeln:

Simon Kainzwaldner aus Villanders und Emanuel Rieder aus Meransen schafften sich im Doppelsitzer-Wettbewerb mit Platz vier im ersten Durchgang eine gute Ausgangslage für den entscheidenden zweiten Lauf. Dieser gelang ihnen aber nicht wie gewünscht, und sie fielen auf Rang sechs zurück. Zu Bronze fehlte dem Duo etwas mehr als eine halbe Sekunde. Ziemlich ähnlich erging es der italienischen Team-Staffel, der Kainzwaldner und Rieder auch angehörten. Zusammen mit Andrea Vötter und Leon Felderer fuhren sie dort den fünften Platz ein, erneut war Platz drei eine halbe Sekunde entfernt.

Felderer landete im Einsitzer auf Rang elf, Vötter wurde Zehnte. Knapp hinter ihr schaffte es Verena Hofer auf Rang 13, Nina Zöggeler, die Tochter des zweifachen Olympiasiegers Armin Zöggeler, belegte bei ihrer Olympia-Premiere Rang 15. Stellvertretend für die Südtiroler Olympia-Debütanten drückte sie das aus, was alleine die Teilnahme an Olympia bedeutet: „Ich habe auf die Qualifikation hingearbeitet und als es dann tatsächlich geklappt hat, konnte ich es im ersten Moment nicht ganz glauben.“ Kevin Fischnaller wurde kurz vor Beginn der Winterspiele positiv auf das Coronavirus getestet, kam auf die Isolierstation im Olympischen Dorf und verpasste deshalb das Einzelrennen. Etwas Trost für ihn war mit Sicherheit, dass sein Cousin Dominik Fischnaller die Bronzemedaille gewann.

Nach den Olympischen Spielen ist vor den Olympischen Spielen – ganz besonders diesmal, denn 2026 finden die Winterspiele in Mailand und Cortina statt. Geht es nach Roland Fischnaller, ist er auch dann, im stolzen Alter von 45 Jahren wieder mit dabei. „Das ist ein großes Ziel, auf das ich hin arbeite“, sagte er nach Peking. Der Snowboarder würde damit zum ersten Athleten der italienischen Nationalmannschaft werden, der an zwei Olympischen Spielen im eigenen Land teilnimmt: 2006 in Turin war er bereits am Start. Er würde es nach Peking doppelt genießen, sich ohne Einschränkungen im Olympischen Dorf bewegen zu können und an den Sportstätten den Olympischen Geist aufzusaugen. „In vier Jahren, wenn die Olympischen Spiele hier stattfinden, wird die Welt staunen, wie schön ein solches Ereignis sein kann“, sagte er. Und hoffentlich auch wieder wegen Südtiroler Geschichten. 5

### Giochi paralimpici

## Quinto posto per i sette altoatesini ai Giochi paralimpici invernali

Settecento atleti provenienti da tutto il mondo hanno preso parte ai XIII Giochi paralimpici invernali a Pechino dal 4 al 13 marzo. Tra gli sportivi in gara erano presenti anche sette altoatesini: i caldareesi Christoph Depaoli e Stephan Kafmann, il vipitenese Nils Larch e gli esordienti Alex Enderle (Appiano), Julian Kasslatter (S. Cristina), Stefan Kerschbaumer (Velturno) e Matteo Remotti Marinini (Bolzano). Tutti loro hanno partecipato al torneo paralimpico di Para Ice Hockey con i compagni di squadra della nazionale italiana, compresi i trentini Gianluca Cavaliere, Gianluigi Rosa e Francesco Torella, tesserati per il Gruppo sportivo disabili Alto Adige (GSDA). Nel torneo di Para Ice Hockey sono state impegnate sette squadre, che hanno disputato una fase a gironi seguita dalle eliminatorie. Nel gruppo B assieme a Repubblica Ceca, Slovacchia e Cina, gli azzurri allenati da Massimo Da Rin hanno giocato la loro prima partita il 5 marzo al National Indoor Stadium di Pechino.

Nell'incontro inaugurale del gruppo B, l'Italia ha affrontato la Repubblica Ceca. Per i primi dieci minuti la partita è stata piuttosto equilibrata. Poi, però, la Repubblica Ceca ha dettato legge e si è imposta 5-0 sull'Italia. Incassata la sconfitta, i dahu azzurri hanno reagito e il 6 marzo hanno battuto la Slovacchia ai rigori. Sull'1-1 al termine dei 45 minuti regolamentari, il risultato non è cambiato all'overtime. Così la partita è stata decisa dai rigori: grazie ai tre tiri di rigore mandati in porta dal trentino Rosa e dall'altoatesino Nils

Larch, l'Italia ha vinto. Nella successiva sfida contro la Cina, gli azzurri hanno subito la prima rete dopo soli 16 secondi di gioco. Con il proseguire dei minuti di gioco, i padroni di casa hanno incrementato il loro vantaggio. Infine si sono imposti 6-0 sull'Italia, che ha concluso la fase a gironi al terzo posto del gruppo B e si è qualificata ai quarti di finale.

Il 9 marzo ai quarti di finale l'Italia ha incontrato la Corea del Sud, terza del gruppo A che includeva anche Stati Uniti e Canada. Così si è riproposta la sfida della finale per il terzo e quarto posto di Pyeongchang 2018. Purtroppo l'Italia non ha potuto prendersi la rivincita e tornare a casa con una medaglia: la Corea del Sud si è imposta 4-0 ed è andata in semifinale. Un'ultima sfida ha atteso l'Italia nel torneo vinto dagli Stati Uniti: la partita per il 5° e 6° posto contro la Repubblica Ceca. Contrariamente a quanto accaduto pochi giorni prima, l'11 marzo l'Italia ha giocato alla pari con la squadra ceca: dopo un primo tempo a reti inviolate, Rosa ha sbloccato la situazione al minuto 24, ma 3 minuti dopo ha risposto il ceco Ohar. Con un penalty nel terzo parziale la Repubblica Ceca è passata in testa, ma Rosa ha replicato con un altro gol. Dopo aver subito un altro gol a 44 secondi dalla fine, gli azzurri si sono riportati in parità con Macrì a 12 secondi dalla sirena. Si è quindi andati all'overtime, nel quale Christoph Depaoli ha segnato il goal che è valso un ottimo, insperato quinto posto finale. 5



© Marco Mantovani-GIP



## Biathlon

# Wierer beendet in Antholz ihre Durststrecke

Sprint. Stopp. Laden. Einatmen. Ausatmen. Volle Konzentration. Schuss! Kaum eine Sportart verlangt den Athletinnen und Athleten in ihrem Mix aus Ausdauer und Präzision so viel Selbstbeherrschung ab, wie der Biathlon. Nicht umsonst ist er in den letzten Jahren zu einer der beliebtesten Wintersportarten weltweit avanciert. Und bildet in Südtirol mit dem Weltcup in Antholz eines der absoluten Highlights im Sportjahr.

Gingen schon um 40 v. Chr. römische Männer auf Skiern zur Jagd, damals noch mit Pfeil und Bogen, wurde der Biathlon erst 1954 vom Internationalen Olympischen Komitee als eigenständige Sportart anerkannt. Im Antholztal fand 1971 das erste internationale Biathlon-Rennen statt und ist seitdem aus dem Pusterer Seitental genauso wenig wegzudenken, wie die Ski-Weltcuprennen aus Gröden.

Und so ist es nicht verwunderlich, dass das internationale gefeierte Wintersportevent auch im zweiten Jahr ohne Zuschauer auf den Rängen dennoch nichts an seiner Strahlkraft verloren hat. Vom 20. bis 23. Januar 2022 fanden sich 265 Athletinnen und Athleten im Biathlonzentrum Antholz ein, darunter 12 „Azzurri“ – wobei die Augen der Südtiroler Fans besonders gespannt auf Dorothea Wierer und Lukas Hofer gerichtet waren, die beide nur schleppend in die Saison 2021/22 gestartet waren.

## Russisches Doppeltreppchen

Los ging es am 20. Januar mit dem 20-km-Einzelrennen der Männer und einem klaren Favoriten: dem französischen Gesamtweltcup-Führenden Quentin Fillon Maillet, der in der laufenden Saison schon neun Mal auf dem Podest gestanden hatte, fünf Mal ganz oben. Am Ende war die Siegerflagge tatsächlich blau, weiß, rot, aber es war nicht die französische Trikolore. Einen wahrhaft sensationellen Sieg fuhr nämlich der Russe Anton Babikov ein, seinen zweiten Weltcup Sieg überhaupt. Mit einer Zeit von 49:46,8 Minuten und 9,7 Sekunden Vorsprung auf den zweitplatzierten Norweger Tarjei Bø erklomm er die Spitze des Podests. Landsmann Said Karimulla Khalili schaffte es, ebenfalls sensationell, auf Platz drei. Enttäuschend hingegen war der Auftakt für die Südtiroler Skijäger. Weder Hofer (Rang 43) noch Windisch (Rang 77) konnten überzeugen.

Anders beim Frauen-Einzel am darauffolgenden Tag, wo Lokalmatadorin Dorothea Wierer eine starke Leistung zeigte. Am Ende reichte es für Platz fünf. Den Sieg fuhr wenig überraschend die 25-jährige Französin Justine Braisaz-Bouchet ein. Sie schaffte die 15 Kilometer in

42.20,6 Minuten und ließ damit alle hinter sich. Der zweite Rang ging an ihre Teamkollegin Julia Simon, das Podest komplettierte die Schwedin Mona Brorsson. Die zweite Südtirolerin Federica Sanfilippo musste sich nach einem guten Start mit Rang 43 zufriedengeben.

## Norwegen dominiert Tag drei

Der dritte Wettkampftag in Antholz war von norwegischen Glatzleistungen geprägt. Beim Massenstart der Männer flankierten der skandinavische Superstar Johannes Thingnes Bø und der 24-jährige Sturla Holm Lægreid am Podest den Sieger Benedikt Doll aus Deutschland. Die erfreuliche Nachricht für alle Südtiroler Fans: Lukas Hofer schaffte es, mit einer läuferisch guten Leistung, jedoch vier Patzern beim Schießen, in die Top Ten.

Bei der 4x6-km-Frauen-Staffel konnte die Biathlon-Nation Norwegen dann endlich den lang ersehnten Triumph bei dieser Weltcup-Ausgabe in Antholz holen. Dabei liefen die Norwegerinnen lange nicht im Spitzenfeld mit, machten sich aber an die Aufholjagd und konnten dank einer Wahnsinnsleistung der Schlussläuferin Ingrid Landmark Tandrevold am Schießstand den Sieg einfahren – mit 24 Sekunden Vorsprung auf Russland, das trotz drei Strafrunden noch Rang zwei belegte. Ein wahres Kopf-an-Kopf-Duell lieferten sich dahinter die französische und die italienische Mannschaft. Die Schlussläuferin aus dem Wipptal, Federica Sanfilippo, musste sich am Ende nur um Millisekunden der Französin Anais Bescond geschlagen geben.

## Wierers krönender Abschluss

Der letzte Wettkampftag in Antholz startete mit einer weiteren Podestspitze für die Norweger, und zwar bei der 4x7,5-km-Staffel der Männer. Sturla Holm Lægreid, die Brüder Tarjei und Johannes Thingnes Bø sowie Vetle Sjaastad Christiansen setzten sich mit nur vier Fehlschüssen ganz klar vor Russland und Deutschland durch, während Italien mit Lukas Hofer und Dominik Windisch den achten Platz belegte.

Dafür sorgte Dorothea Wierer im allerletzten Rennen für einen wahrhaft krönenden Abschluss. Die Lokalmatadorin sicherte sich nach einer überragenden Vorstellung den Sieg im 12,5-km-Massenstart der Frauen, vor der Weißrussin Dzinara Alimbekava und der Französin Anais Chevalier-Bouchet. Mit nur zwei Schießfehlern und einer gewohnt starken Performance in der Loipe holte sich die zweifache Gesamtweltcup-Siegerin und erste italienische



Dorothea Wierer

## Die Ergebnisse des Biathlon Weltcups in Antholz 2022 im Überblick

### 20-km-Einzelrennen Männer

1. Anton Babikov (RUS) 49.46,8 Minuten (0 Schießfehler)
2. Tarjei Bø (NOR) +9,7/2
3. Said Karimulla Khalili (RUS) +48,5/1
4. Johannes Thingnes Bø (NOR) +50,5/3
5. Sturla Holm Lægreid (NOR) +1.32,9/3

### 15-km-Einzelrennen Frauen

1. Justine Braisaz-Bouchet (FRA) 42.20,6/1
2. Julia Simon (FRA) +51,1/2
3. Mona Brorsson (SWE) +1.37,2/2
4. Clare Egan (USA) +1.55,9/2
5. Dorothea Wierer (ITA/Niederrassen) +1.58,8/3

### 15-km-Massenstart Männer

1. Benedikt Doll (GER) 37.14,9/1
2. Johannes Thingnes Bø (NOR) +31,3/3
3. Sturla Holm Lægreid (NOR) +1.28,8/3
4. Antonin Guigonnat (FRA) +1.34,7/2
5. Sivert Guttorm Bakken (NOR) +1.35,2/3

### Frauen-Staffel 4x6 km

1. Norwegen 1:12.54,1/1+10
2. Russland +24,6/3+12
3. Frankreich +32,6/0+13
4. Italien (mit Dorothea Wierer und Federica Sanfilippo) +32,6/0+13
5. USA +50,1/0+13

### Männer-Staffel 4x7,5 km

1. Norwegen 1:12.14,7/0+4
2. Russland +1.57,2/1+12
3. Deutschland +2.04,4/0+4
4. Frankreich +2.20,5/0+7
5. Kanada +2.31,5/1+8

### 12,5-km-Massenstart Frauen

1. Dorothea Wierer (ITA/Niederrassen) 35.58,7/2
2. Dzinara Alimbekava (BLR) +3,7/1
3. Anais Chevalier-Bouchet (FRA) +11,6/1
4. Kristian Reztsova (RUS) +22,8/2
5. Justine Braisaz-Bouchet (FRA) +24,8/4

Biathlon-Weltmeisterin auf ihrer Heimstrecke souverän den Tagessieg. Auf diesen sollten zwei Wochen später bei den Olympischen Winterspielen in Peking ein weiteres Highlight folgen – doch das ist eine andere Geschichte. **S**



Johannes Thingnes Bø im Duell mit Benedikt Doll



Anton Babikov



Sci alpino

## Sara Hector regna sulla ERTA

La quinta sciatrice della storia a vincere lo slalom gigante della Ski World Cup Kronplatz sulla pista ERTA è stata Sara Hector. Nella gara della Coppa del mondo di sci di martedì 25 gennaio 2022 la 20enne svedese ha sbaragliato tutta la concorrenza battendo anche la slovacca Petra Vlhova, che era in testa al termine della prima manche e si è classificata seconda al termine della gara. Nella prima manche della quinta Ski World Cup Kronplatz, infatti, Vlhova aveva eseguito una discesa da incorniciare ed era stata l'unica sciatrice a rimanere sotto il minuto (0'59"98). Alle sue spalle, con 34 centesimi di ritardo, Hector ha potuto sfruttare un buon punto di partenza per la seconda manche, anche considerando i 25 centesimi di vantaggio sulla terza della prima discesa, la statunitense Mikaela Shiffrin (quinta dopo la seconda manche).

Hector ha quindi sferrato il suo attacco. Ha dato il tutto per tutto fin dai primi istanti della seconda manche, prendendosi anche qualche rischio all'entrata della "Para Ceca", l'ultimo pendio in contropendenza prima del traguardo. Con un tempo totale di 2'03"65 è riuscita tenere a freno l'attacco finale di Petra Vlhova, che si è dovuta accontentare della seconda piazza con 15 centesimi di ritardo. "Ho avuto un'ottima posizione dalla quale lanciare l'attacco nella seconda manche dopo il secondo posto nella prima, ma ammetto

che ero un po' tesa. La pista però era fantastica, il meteo ottimale e l'alternarsi di luce e ombra nella seconda manche una vera sfida. Il tutto si è però risolto nei migliori dei modi per me e ora mi ritrovo sul gradino più alto del podio con la corona in testa. È una giornata perfetta!", ha affermato Hector al termine della gara. Con questo successo la sciatrice svedese si è confermata in testa alla classifica della Coppa del mondo di specialità.

### Federica Brignone è la migliore Azzurra

Sul terzo gradino del podio è salita la francese Tessa Worley con un distacco di 52 centesimi su Hector. Alla campionessa uscente della competizione a Plan de Corones sono bastati l'ottavo tempo nella prima manche e il nono nella seconda per andare a medaglia. Al quarto posto si è classificata l'Azzurra Federica Brignone, che pur recuperando due posizioni rispetto alla prima manche ha mancato il podio per un soffio con soli 5 centesimi di ritardo su Worley. L'altra sciatrice italiana qualificata alla seconda manche, Marta Bassino, si è dovuta accontentare della 7ª posizione. Per le altre Azzurre lo slalom gigante della Ski World Cup Kronplatz 2022 è terminato con la prima manche. L'altoatesina Karoline Pichler (Nova Ponente) e Roberta Midali hanno segnato il 38° e il 39° tempo e hanno mancato la qualificazione, così come Roberta Melesi (42a) e la gardenese Vivien Insam (43a). Ilaria Ghisalberty, invece, è uscita nella prima manche e non ha terminato la gara. Meglio di tutte loro ha fatto la svizzera Vanessa Kasper, "Best Rookie" della manifestazione: partita con il pettorale numero 49, si è qualificata alla seconda manche con il 30° tempo e ha concluso la gara in 24ª posizione. 5



Slittino su pista naturale

## Poker degli slittinisti altoatesini a Nova Ponente

Alla Coppa del mondo Fil di slittino su pista naturale di Nova Ponente sabato 29 e domenica 30 gennaio 2022 hanno trionfato i fuoriclasse locali. Sulla pista "Pfoßlriep" si sono imposti Patrick Pigneter/Florian Clara nel doppio, Evelin Lanthaler nel singolo femminile e Alex Gruber in quello maschile. Inoltre la squadra formata da Lanthaler e Gruber si è imposta anche nella competizione a squadre che ha chiuso la due giorni in Val d'Ega.

Con una splendida prima manche e il secondo tempo nella manche finale, sabato 29 gennaio il doppio composto da Patrick Pigneter (Fiè) e Florian Clara (Longiarù) ha messo in cassaforte un'altra vittoria: con un tempo complessivo di 1'55"33, i due slittinisti altoatesini hanno potuto allungare la loro serie di trionfi in Coppa del mondo (64 in totale), portandosi a quattro vittorie in quattro gare stagionali. Al secondo posto, un altro doppio azzurro: Patrick Lambacher/Matthias Lambacher. I due fratelli della Val di Funes sono saliti sul loro primo podio stagionale con 47 centesimi di ritardo sui vincitori. In terza posizione si è classificato il doppio russo Pavel Porshnev/Ivan Lazarev: con una grande rimonta nella seconda manche, sono saliti dal quarto al terzo posto (+0"58).

### Lanthaler, la regina sulla slitta

In campo femminile non ha avuto rivali la passirese Evelin Lanthaler (Plata) che ha primeggiato in entrambe le manche. Con un tempo complessivo di 1'48"98, la leader della Coppa del mondo ha ottenuto la sua quarta vittoria in quattro gare stagionali, la 35a in carriera. Alle spalle della trentenne altoatesina si è classificata la russa Ekaterina Lavrenteva che, grazie a una seconda manche veloce, è riuscita a salire dalla terza alla seconda posizione. Sul terzo gradino del podio è salita un'altra slittinista altoatesina, la venostana Greta Pinggera (Lasa), che nella seconda manche è riuscita a risalire di due posizioni. Buoni risultati anche per Daniela Mittermair (Nova Ponente), sesta, e Nadine Staffler (Lasa), settima.

Il giorno seguente la musica non è cambiata: anche nel singolo maschile sulla pista Pfoßlriep si è imposto uno slittinista locale. Con due manche al di sotto dei 54 secondi, Alex Gruber (Villandro)

ha dominato la gara e ha segnato un tempo complessivo (1'47"16) invincibile da parte degli avversari. Così, per la sesta volta nella sua carriera, ha vinto la Coppa del mondo di Nova Ponente. Sul podio sono saliti anche gli austriaci Michael Scheikl (+0"75) e Thomas Kammerlander (+0"78). Alle spalle di Kammerlander si sono classificati i vincitori del doppio: nello slittino singolo Florian Clara si è classificato quarto, mentre Patrick Pigneter ha concluso la gara in quinta posizione.

Anche nella competizione a squadre che ha concluso l'evento Gruber e Lanthaler sono sfrecciati in pista con i loro slittini singoli e hanno regalato una splendida vittoria alla squadra azzurra (1'51"46) con più di un secondo e mezzo di vantaggio sugli austriaci Tina Unterberger/Michael Scheikl e i russi Ekaterina Lavrenteva/Grigory Bukin. 5



### Coppa del mondo di slittino su pista naturale a Nova Ponente - i podi

#### Doppio

1. Patrick Pigneter/Florian Clara (ITA) 1'55"33
2. Patrick Lambacher/Matthias Lambacher (ITA) +0"47
3. Pavel Porshnev/Ivan Lazarev (RUS) +0"58

#### Singolo femminile

1. Evelin Lanthaler (ITA) 1'48"98
2. Ekaterina Lavrenteva (RUS) +0"70
3. Greta Pinggera (ITA) +0"87

#### Singolo maschile

1. Alex Gruber (ITA) 1'47"16
2. Michael Scheikl (AUT) +0"75
3. Thomas Kammerlander (AUT) +0"78

#### Gara a squadra

1. Evelin Lanthaler/Alex Gruber (ITA) 1'51"46
2. Tina Unterberger/Michael Scheikl (AUT) +1"65
3. Ekaterina Lavrenteva/Grigory Bukin (RUS) +1"74



## Naturbahnrodeln

# Die Heim-EM fest in Südtiroler Hand



Lanthaler/Gruber

Dass Südtirol im Naturbahnrodeln die crème de la crème stellt, hat sich vom 11. bis 13. Februar in Laas gezeigt. Auf der „Gafair“-Bahn fand dann nämlich die FIL-Europameisterschaft statt. Die heimischen Athleten räumten dabei einmal mehr richtig ab.

## Evelin Lanthaler ist und bleibt eine Klasse für sich

Auf der pickelhaften Rodelbahn zwischen Laas und der Fraktion Tschengls gab es dabei sowohl Favoritensiege als auch Überraschungen zu sehen. Angefangen bei den Damen: Dort setzte sich die Dominatorin des Naturbahnrodelns durch. Evelin Lanthaler ist in ihrer Disziplin seit Jahren nahezu unschlagbar und kürte sich in Laas zum vierten Mal in Folge zur Europameisterin. Und das mit einer nahezu makellosen Fahrt im ersten Lauf: Da stellte die Passiererin nicht nur den neuen Bahnrekord der Damen, sondern auch jenen der Herren (bis dato gehalten vom Österreicher Thomas Kammerlander)

auf. Im zweiten Durchgang war für Lanthaler dann nur noch Ergebnisverwaltung angesagt, die EM-Goldmedaille war ihr ohnehin fast nicht mehr zu nehmen.

Auch Silber ging mit Lokalmatadorin Greta Pinggera aus Laas an eine Südtirolerin, Bronze holte die Österreicherin Tina Unterberger. Noch drei Südtirolerinnen landeten in den Top-10. Auf die Plätze 5 und 6 brachten es die Laaserin Nadine Staffler und die Deutschnofnerin Daniela Mittermair. Und Zehnte wurde mit Sara Bachmann noch eine einheimische Athletin, auch wenn die Latscherin nicht für Italien, sondern für Deutschland an den Start geht.

## Auch Herren-Gold bleibt in Südtirol

Den Bahnrekord, den Lanthaler im ersten Lauf der Damen aufgestellt hatte, konnte im ersten Durchgang der Herren wieder jemand unterbieten. Passenderweise war es der nächste Südtiroler: Alex Gruber kürte sich bei den Herren nämlich zum ersten Mal in seiner Karriere zum Europameister, indem er eine Traumzeit von 1.01,69 Minuten in das Eis der „Gafair“-Bahn knallte. Michael Scheikl aus Österreich belegte Rang zwei, Bronze ging an den Völser Routinier Patrick Pigneter – direkt vor seinem Doppelpartner Florian Clara, mit dem er bei den Doppelsitzern „nur“ Silber gewann. Denn das Duo Pigneter/Clara dominiert die Szene, musste sich bei der Heim-EM aber den russischen Routiniers Pawel Porshnev und Ivan Lazarew geschlagen geben.

## Auch Team-Gold nach Südtirol

Im abschließenden Teamevent, eine Art Single-Mixed-Staffel, war Italien mit zwei Goldmedaillen in den Einzelbewerben natürlich Favorit. Dieser Rolle wurden Evelin Lanthaler und Alex Gruber auch gerecht. Vor Österreich (Tina Unterberger/Michael Scheikl) und Russland (Ekaterina Lawrentjewa/Aleksander Egorov) holten sich die beiden Südtiroler zum zweiten Mal Gold und schlossen damit ein großartiges Rodelfest im Herzen des Vinschgaus ab. 🏅

### Damen:

1. **Evelin Lanthaler** (Platt in Passeier) 2.05,16 Minuten;
2. **Greta Pinggera** (Laas) +1,14 Sekunden;
3. Tina Unterberger (Österreich) +1,30;
4. Jekaterina Lawrentjewa (Russland) +2,07;
5. **Nadine Staffler** (Laas) +2,44;
6. **Daniela Mittermair** (Deutschnofen) +3,31;
10. **Sara Bachmann** (Latsch/Deutschland) +6,48.

### Herren:

1. **Alex Gruber** (Villanders) 2.03,65 Minuten;
2. Michael Scheikl (Österreich) +0,07;
3. **Patrick Pigneter** (Völs) +0,82;
4. **Florian Clara** (Campill) +0,93;
5. Thomas Kammerlander (Umhausen in Nordtirol);
6. **Mathias Troger** (Tisens) +1,21.

### Doppelsitzer:

1. Pawel Porshnev/Ivan Lazarew (Russland) 2.13,15 Minuten;
2. **Pigneter/Clara** +0,08;
3. Fabian Achenrainer/Simon Achenrainer (Österreich) +0,36;
4. **Patrick Lambacher/Matthias Lambacher** (Villnöß) +0,56.

### Team:

1. **Italian** (Lanthaler/Gruber) 2.06,80 Minuten;
2. Österreich (Unterberger/ Scheikl) 2.07,73;
3. Russland (Lawrentjewa/Egorov) 2.08,19.

## Stocksport

# Medailenregen bei der Eisstock-WM auf dem Ritten



© Thomas Profunger

Es war eines der ersten Sport-Highlights des Jahres in Südtirol: Im Februar stieg in der Ritten Arena in Klobenstein die Eisstock-WM. Auch die italienischen Nationalmannschaften, die ausschließlich aus Südtiroler Eisstockschützen bestehen, präsentierten sich auf dem sonnigen Hochplateau von ihrer besten Seite.

Das Highlight der Titelkämpfe gab es aus Südtiroler Sicht am letzten Tag mit dem Mannschaftsspiel. Im Eisstockschießen ist Italien (bzw. Südtirol) keinesfalls ein Außenseiter, aber gegen die Dominanz der Nationen Deutschland und Österreich kommen die „Azzurri“ und „Azzurre“ nur selten an. Eine dieser Ausnahmen war das Mannschaftsspiel der Damen, in dem Sonja Mulser, Marion Huber, Karin Rainer, Sophia Enderle und Franziska Knoll sensationell Gold einsackten. Im Finale setzten sich die Südtirolerinnen 29:22 gegen Österreich durch.

Zu einer Medaille, nämlich zu Bronze, reichte es auch im Mannschaftsspiel der Männer (Karl Abfalterer, René Aichner, Matthias Morandell, Stefan Roalter und Martin Kerschbaumer), sowie im Mixed Team (Sophia Enderle, Marion Huber, Josef Aichner, Matthias Morandell).

## Die Farbe Bronze herrscht vor

Auch in den restlichen Disziplinen konnten sich die Südtiroler Stocksportler mehrmals auszeichnen und durften sich bei den Siegerehrungen Medaillen umhängen lassen. In der B-Gruppe des Weitenbewerbs reichte es gleich zwei Mal für Gold. Im Teambewerb holten sich Thomas Pichler, Damian Denicolò, Hannes Unterberger und Thomas Lang die Goldmedaille vor der Schweiz

und Australien. Angeführt wurden sie dabei von Thomas Pichler, der mit einer Weite von 120,72 Meter auf dem Eisring der Ritten Arena auch Einzelweltmeister der B-Gruppe wurde. Damit qualifizierte sich Italien für die A-Gruppe, wo das Südtiroler Quartett am Ende Bronze hinter Deutschland und Österreich einheimste.

Italiens Frauen-Team durfte sich im Weitenbewerb über die Silbermedaille freuen. Sonja Mulser, Sophia Albenberger, Judith Ganterer und Paula Gebhard brachten es gemeinsam auf eine Weite von 382,09 Meter. Auf die Weltmeisterinnen aus Österreich fehlte den heimischen Athletinnen knappe 10 Meter. Das beste Einzelergebnis erreichte dabei Sonja Mulser, die eine Einzelmedaille aber um knapp einen Meter verpasste.

Der Zielbewerb der allgemeinen Klasse wurde von Deutschland dominiert. Hier gingen alle Titel an die schwarz-rot-goldenen Athletinnen und Athleten. Aus Sicht der italienischen Nationalmannschaft reichte es dennoch für zwei Mal Edelmetall. In den Teambewerben holten sowohl die Damen als auch die Herren Bronze. Die Medaille im Einzel blieb dafür aber ein Traum. Als beste „Azzurra“ holte sich Sophia Enderle mit 628 Punkten den vierten Platz, bei den Herren schaffte Hubert Lang mit 648 Punkten Rang sechs.

## Starke Jugend

Im Vorfeld der WM der allgemeinen Klasse hatten am Ritten auch die Junioren-WM (U23), sowie die Europameisterschaften der Jugendklassen (U19/ U16) stattgefunden. Auch hier hatte es für Südtiroler Stocksportler zahlreiche Medaillen gegeben. 🏅



Scialpinismo

# In Val Martello si sfidano le migliori "marmotte" dello scialpinismo



Axelle Gachet Mollaret

I migliori scialpinisti al mondo si sono misurati sulle nevi della Val Martello a metà marzo in occasione del Marmotta Trophy, quinta tappa della Würth Modyf ISMF World Cup. Venerdì 18 hanno aperto le danze le gare individuali, svolte sul percorso di riserva per assicurare alle atlete e agli atleti un percorso innevato e sicuro. Gli uomini hanno gareggiato su 18,4 chilometri con un dislivello positivo di 1575 metri, mentre le scialpiniste hanno affrontato un tracciato lungo 15,4 chilometri con 1270 metri di dislivello. Nell'Individual Race maschile si è imposto il trentino Davide Magnini che, alla quinta e ultima salita, ha aumentato il margine sui suoi inseguitori e ha raggiunto il traguardo il 1h38'57", imponendosi sullo svizzero Remi Bonnet (+41") e sul francese Xavier Gachet (1h40'09"). L'Individual Race femminile è stata dominata fin dai primi metri dalla francese Axelle Mollaret Gachet, che ha raggiunto il traguardo in 1h32'50", che ha anticipato di poco più di un minuto e mezzo la svedese Tove Alexanderson (+1'38"). Al terzo posto si è classificata l'italiana

Alba de Silvestro (1h38'46"), che è riuscita a imporsi sulla francese Emily Harrop e sulla connazionale Giulia Murada.

La penultima tappa di Coppa del mondo è proseguita domenica 20 marzo, dopo una giornata di pausa in cui si è disputato il trofeo Open, con le gare sprint vinte dallo spagnolo Oriol Cordona Coll e dalla francese Emily Harrop. Di fronte al folto pubblico accorso al Centro Biathlon "Grogg" non c'è stato nulla da fare per gli avversari arrivati in finale: Oriol Cordona Coll è stato in testa dall'inizio alla fine e ha raggiunto il traguardo in 3'08". Alle sue spalle si sono classificati gli elvetici Matteo Favre (3'13") e Arno Lietha (3'17"). Nella sprint femminile Emily Harrop si è rifatta della medaglia di legno ottenuta due giorni prima nell'individuale e si è imposta su tutte le avversarie con un tempo di 3'13". Assieme a lei sono salite sul podio la slovacca Marianna Jagercikova e la francese Lena Bonnel.

## La ciliegina sulla torta: il trofeo Open

Oltre alle due gare di Coppa del mondo, nel fine settimana dedicato allo scialpinismo, disciplina che farà il suo esordio olimpico a Milano-Cortina 2026, si è svolta anche una gara Open amatoriale, inserita nel calendario FISU, affiliata al circuito La Grande Course e finale del SKIMO Alpen Cup. Nella giornata di sabato 19, infatti, numerosi scialpinisti hanno gareggiato sullo stesso percorso adottato dagli atleti che nel giorno precedente avevano preso parte alla gara individuale di Coppa del mondo. Nel trofeo Open sulle nevi della Val Martello si sono imposti il trentino Federico Nicolini e la veneta Martina Valmassoi. Entrambi hanno tenuto a debita distanza gli avversari e hanno tagliato il traguardo in solitaria. Nicolini ha vinto con un tempo di 1h49'34" e si è imposto sul trentino Gabriele Leonardi (Caderzone) e l'altoatesino Lukas Mangger (Ridanna), finiti rispettivamente al secondo e al terzo posto. Valmassoi ha trionfato in 1h47'35", precedendo l'austriaca Stephanie Kröll e la fassana Giorgia Felicetti. 5



Triathlon

# Triathlon del Lago di Caldaro: una 33ª edizione da record

Alla 33ª edizione del Triathlon del Lago di Caldaro il 7 maggio 2022 hanno trionfato l'austriaco Thomas Steger, vicecampione europeo di triathlon sulla media distanza nel 2021, e la lecchese Federica Frigerio, fresca vicecampionessa italiana di duathlon classico. Il triatleta austriaco, inoltre, ha stabilito il nuovo record della manifestazione sportiva organizzata dal KSV Triathlon Caldaro. Dopo aver concluso al quinto posto la prima frazione a nuoto dominata da Marco Barison (Cy Laser Delta Triat), Steger è emerso sulla prima salita percorsa in bicicletta. È passato quindi in testa e, con un passo superiore a tutti gli altri triatleti in gara, ha accumulato più di tre minuti di distacco nel percorso attorno al Lago di Caldaro. Nella frazione di corsa, infine, Steger ha continuato a un ritmo sostenuto ed è riuscito a incrementare ancora il vantaggio sugli inseguitori, portandolo a quattro minuti.

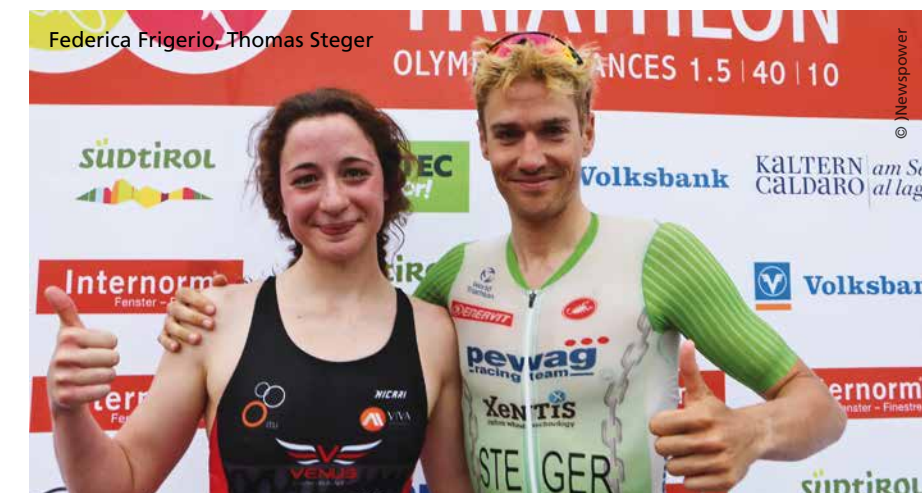
La sua eccellente prestazione è stata premiata con la vittoria al 33° Triathlon del Lago di Caldaro, ma non solo. Il triatleta austriaco ha stabilito anche il nuovo record della gara: 1h52'11"95. Alle sue spalle, dopo più di quattro minuti, è arrivato al traguardo il lombardo Luca Bruni (K3 Cremona), che ha vinto la sfida intrattenuta per tutta la gara con Marco Barison. È stata la corsa nell'ultima frazione della competizione a decidere le sorti dei due, con il veneziano Barison che è salito sul terzo gradino del podio con un tempo di 1h59'18"40. Tra i primi dieci triatleti si è classificato anche il bolzanino Michael Runer (Lc Bozen), decimo e primo degli altoatesini al traguardo.

## Rimonta vincente di Frigerio

La competizione internazionale al Lago di Caldaro, a cui hanno preso parte 500 atleti di una decina di Paesi, è stata particolarmente spettacolare in cam-

po femminile. Le atlete non si sono risparmiate e hanno dato vita a inseguimenti e rimonte epiche. A spuntarla sulle avversarie al termine della gara è stata Federica Frigerio (Venus Triathlon), uscita soltanto in decima posizione dalla prova di nuoto con cui ha avuto inizio la gara. La prima frazione nelle calde acque del Lago di Caldaro era stata dominata dall'ungherese Borbála Sarcia, che nella successiva frazione ciclistica ha tentato la fuga invano. Le avversarie, riunite in gruppo, l'hanno raggiunta e poi staccata. Frigerio, tutta sola, si è messa all'inseguimento del gruppo di testa, si è riattaccata alle avversarie e negli ultimi chilometri di corsa ha dato il massimo.

La lombarda Frigerio ha tagliato il traguardo per prima in 2h10'37"39, staccando di quasi trenta secondi Sara Savoia (Raschiani Triathlon). Sul terzo gradino del podio è salita Sara Sandrini, compagna di squadra della vincitrice, mentre Sarcia si è dovuta accontentare della quarta piazza. La migliore tra le altoatesine in gara è stata la triatleta di casa Iris Reif, undicesima assoluta e prima junior. 5





## Radsport

# Ein Franzose sticht in der Europaregion die Konkurrenz aus

Die 45. Ausgabe der Tour of the Alps ging nach insgesamt 719 Kilometern und 13.750 Höhenmetern mit dem Gesamtsieg des Franzosen Romain Bardet vom Team DSM zu Ende – obwohl er bei der einzigartigen Rundfahrt vom 18. bis zum 22. April durch das Trentino, Nord- und Südtirol mit einem kurzen Abstecher nach Kärnten keine einzige Etappe gewinnen konnte.

Für zahlreiche Radprofis ist die zur Pro Series zählende Tour of the Alps der letzte Hätetest vor dem Giro d'Italia. Es ist also nicht weiter verwunderlich, dass sich einige der besten „Pedalritter“ der Welt die traditionsreiche Radveranstaltung im Frühling nicht entgehen lassen, die 1962 zum ersten Mal – damals noch als Giro del Trentino – ausgetragen wurde.

Die 45. Ausgabe der Tour of the Alps – diesen Namen erhielt der Giro del Trentino im Jahr 2017 – begann mit der ersten Etappe von Cles nach Pri-

miero/San Martino di Castrozza im Trentino. Der Franzose Geoffrey Bouchard vom Team AG2R Citroën Team stach die Konkurrenz auf dem 160,9 Kilometer langen Teilstück mit einem Höhenunterschied von 2950 Metern aus und verwies Pello Bilbao (Spanien/Bahrain – Victorious), sowie Romain Bardet auf die Ehrenplätze.

Einen Tag später ging es für das 115 Mann starke Teilnehmerfeld auf einer Strecke von 154,1 Kilometern mit 3200 Höhenmetern nach Lana. Pello, der die Tour of the Alps 2021 an zweiter Stelle beendet hatte, rollte im Zielsprint mit in den Himmel gereckten Armen über die Ziellinie – vor Bardet und dem Ungarn Attila Valter (Groupama – FDJ). Der Spanier übernahm damit auch die Führung im Gesamtklassement.

Das dritte Teilstück, das 154,6 Kilometer lang war und 3050 Höhenmeter vorwies, wurde ausschließlich in Südtirol gefahren. Vom Startort Lana ging es unter anderem über den Furkelpass bis nach Niederdorf. Der Deutsche Lenard Kämna (BORA – hansgrohe) setzte sich vor dem Costa Ricaner Andrey Amador (INEOS Grenadiers) und dem Spanier Jonathan Lastra (Caja Rural – Seguros RGA) durch. Das Leadertrikot blieb weiter bei Pello.

Der vierte Renntag führte die Radprofis auf 142,4 Kilometern (2400 Höhenmeter) bis nach Kals am Großglockner. Miguel Ángel López aus Kolumbien (Astana Qazaqstan Team) gewann diese Etappe vor Thibaut Pinot aus Frankreich (Groupama DJ), dem Gesamtsieger von 2018. Bardet brachte sich als Dritter in Stellung, doch Gesamtführender blieb weiterhin Pello.

Am Schlußtag streichte Pinot den Etappensieg auf den 114,5 Kilometern mit Start und Ziel in Lienz ein. Die Wetterbedingungen – Regen und Eiskälte – verlangten den Radprofis jedoch alles ab. Der Gesamtsieg ging an Bardet, der 2019 die Bergwertung der Tour de France und ein Jahr vorher in Innsbruck WM-Silber im Straßenrennen gewonnen hatte. 📍



Il podio del Tour of the Alps 2022 con Storer, Bardet e Arensman

## Tour of the Alps 2022 – Gesamtklassement

1. Romain Bardet FRA/Team DSM 18:59.29 Stunden
2. Michael Storer AUS/Groupama - FDJ +14 Sekunden
3. Thymen Arensman NED/Team DSM +16
4. Pello Bilbao Lopez De Armentia ESP/Bahrain Victorious +37
5. Attila Valter HUN/Groupama - FDJ +49

## Ciclismo



## Una grande stagione per il ciclismo

Per il ciclismo altoatesino il 2022 è stato costellato di grandi soddisfazioni arrivate da un ricco ventaglio di eventi sportivi. Dalle gare giovanili del Campionato Triveneto Donne Allieve e Donne Esordienti agli Internazionali d'Italia Series di Cross Country, sono stati molti gli eventi dedicati al ciclismo agonistico in Alto Adige. Il momento clou sotto questo punto di vista è stato di certo il Campionato italiano 2022 di Cross Country organizzato dall'SSV Pichl/Gsies Raiffeisen, che si è svolto in Val Casies dal 22 al 24 luglio.

### Kerschbaumer campione italiano in Val Casies

Il Campionato italiano di Cross Country è entrato nel vivo sabato 23 luglio, con le gare che hanno assegnato i tricolori Elite. Protagonista assoluto in campo maschile è stato l'altoatesino Gerhard Kerschbaumer (Specialized Factory Racing), che prima di ritirarsi (v. pag. 116) ha vinto il suo quarto titolo di campione italiano dopo i tre degli anni 2017-2018-2019. Nella valle, dove l'anno precedente aveva vinto la gara di Internazionali d'Italia Series, Kerschbaumer è riuscito a imporsi forzando il ritmo nell'ultima tornata della gara. Alle sue spalle sono saliti sul podio Juri Zanotti (BMC Racing Team) e Luca Braidot (Santa Cruz-FSA). Al settimo posto si è classificato l'altoatesino Jakob Dorigoni (Torpedo Factory Team), preceduto dal campione uscente Nadir Colledani (MMR Factory Racing).

Per l'atleta altoatesina di punta, invece, è arrivato soltanto un quarto posto. Nella gara dominata da Martina Berta (Centro Sportivo Esercito) la ciclista di Appiano Eva Lechner (Centro Sportivo Esercito) è rimasta ai piedi del podio. La valdostana Berta non ha lasciato scampo a nessuna avversaria, aumentando il distacco di giro in giro. Al termine delle cinque tornate ha anticipato di 5'32" Chiara Teocchi (Centro Sportivo Esercito) e di quasi sette minuti Giorgia Marchet (Trinx Factory Team). L'unica ad essere riuscita a tenere testa alla vincitrice era stata l'atleta di casa Greta Seiwald (Santa Cruz-FSA), incorsa in una caduta al secondo giro e costretta a fermarsi.



Gerhard Kerschbaumer



## Paez, Peretti e Morath: tre vincitori per quattro Marathon

Nell'estate 2022 sono tornate a far emozionare agonisti e amatori anche tutte e quattro le tradizionali Marathon altoatesine: Ortler Bike Marathon, BMW HERO Dolomites, Südtirol Dolomiti Superbike e Kronplatz King MTB-Marathon. Le quattro gare hanno avuto un solo vincitore: il colombiano Hector Leonardo Leon Paez. In campo femminile, invece, si sono alternate in cima al podio Claudia Peretti e la tedesca Adelheid Morath.

Il 4 giugno l'ex campione del mondo della disciplina si è imposto sui 111 chilometri della Ortler Bike Marathon 2022. Al termine di una serrata sfida a due, l'atleta della Souldal Lee Cougan ha battuto in volata il comasco Samuele Porro. Così, con tre centesimi di vantaggio (4h49'08"5) Paez ha vinto per la prima volta la gara in Val Venosta, dopo il secondo posto ottenuto nel 2019. Al terzo

posto si è classificato il campione italiano Marathon in carica, l'altoatesino Fabian Rabensteiner. In campo femminile si è imposta Claudia Peretti (Olympia Factory Team). Dopo aver duellato per più di metà gara con la pluripremiata triatleta altoatesina Sandra Mairhofer, Peretti ha tagliato il traguardo da sola (6h01'09"6) e si è aggiudicata la sua prima vittoria alla Ortler Bike Marathon. Mairhofer è arrivata seconda, Silvia Scipioni terza.

Passate due settimane, Paez si è ripetuto alla 12ª BMW HERO Dolomites 2022: il 18 giugno ha ottenuto la sua settima vittoria sugli 86 chilometri con 4500 metri di dislivello della gara attorno al gruppo del Sella. Superato il primo passo, il colombiano è andato in fuga solitaria e ha tagliato il traguardo a Selva in 4h33'52". Al secondo posto si è classificato il suo connazionale Diego Alfonso Arias Cuervo, che ha preceduto il beniamino di casa, l'altoatesino Gerhard Kerschbaumer. Sui 60 chilometri della gara Élite femminile non ha avuto rivali la tedesca Adelheid Morath. L'atleta, al suo primo podio in Val Gardena, ha terminato la gara in 3h55'27", battendo le due italiane Debora Piana ed Elena Gaddoni, rispettivamente seconda e terza.

Il 9 luglio, poi, alla vigilia del suo 40° compleanno Paez si è regalato un'altra vittoria, aggiudicandosi la 27ª edizione della Südtirol Dolomiti Superbike (123 km/3400 m di dislivello). Decisiva è stata l'ultima salita, nella quale Paez ha tenuto a bada gli avversari. Ha tagliato il traguardo a Villabassa in 4h43'30" e ha ottenuto il suo quarto successo in Alta Pusteria. 28 secondi dopo è arrivato il tedesco Andreas Seewald, campione del mondo in carica, per terzo il ceco Lubomir Petrus. Negli 85 chilometri della gara femminile si è imposta Claudia Peretti, in testa dall'inizio alla fine, che ha vinto la sua prima Dolomiti Superbike (3h50'17"). Alle sue spalle si è classificata Morath, che ha preceduto nuovamente Debora Piana (3ª).

Il 3 settembre Paez ha calato un altro asso e si è imposto sui 64 chilometri, con 3150 metri di dislivello, della Kronplatz King MTB-Marathon. Anche in questo caso l'ultimo tratto ha fatto la differenza: il gruppo di testa è restato a lungo compatto, poi Paez si è staccato e ha raggiunto per primo la campana in cima a Plan de Coronas (3h17'43"9). Sul podio sono saliti anche il russo Aleksei Medvedev e l'italiano Daniele Mensi. In campo femminile si è imposta Adelheid Morath, al traguardo in 4h00'50"9. La tedesca ha preceduto di più di 17 minuti Chiara Burato, che ha preceduto di 20 secondi Costanza Fasolis. Così, al termine della gara Paez e Morath si sono seduti sul trono della Kronplatz King.



## Grandi emozioni anche su strada

Anche quest'anno, però, gli eventi ciclistici in Alto Adige non si sono limitati alla mountain bike. Come da tradizione, anche il ciclismo su strada ha offerto a professionisti, amatori e cicloturisti delle ottime occasioni per misurarsi in epiche scalate e volate incredibili. Dal 18 al 22 aprile tra le vallate e le montagne di Trentino, Alto Adige e Tirolo è andato in scena il Tour of The Alps, il giro ciclistico dell'Euregio riservato ai ciclisti professionisti (v. pag. 134). Ma non solo: le strade dell'Alto Adige hanno accolto diverse migliaia di amanti delle due ruote con corse a tappe, come la Südtirol.Cup.Montagna 2022 e il Giro delle Dolomiti, o in singoli eventi, come la Maratona dles Dolomites - Enel.

A inizio aprile ha avuto inizio la Südtirol.Cup.Montagna. In ciascuna delle cinque tappe del circuito, una al mese, gli atleti hanno affrontato un passo diverso: Mendola (MendelRace), Palade (Trofeo Edelrot), Stelvio (Trofeo Cassa Raiffeisen Prato-Tubre), Giovo (m2bike Trophy) e Pennes (Gran Premio Passo Pennes). Tra le cicliste si è imposta Erika Bettinazzi, 3ª a Passo Palade, 2ª a Passo Pennes e unica donna in gara al Passo Giovo. Pamela Peretti si è classificata seconda, terza Annalisa Adami e la tedesca Christina Rausch. Tra gli uomini ha dominato le prime quattro gare il sarentinese Michael Spögler: sulla Mendola battuto Franz Wieser e Simone Cappelli, mentre nelle 3 gare seguenti si è imposto su Philip Götsch (Tirolo), secondo, e Thomas Gschnitzer (Vipiteno), terzo. La musica, però, è cambiata nell'ultima tappa, dove Gschnitzer ha raggiunto il traguardo per primo. Dopo due minuti è arrivato Götsch, seguito da Spögler. A quest'ultimo è bastato il terzo posto di giornata per aggiudicarsi il circuito, con Gschnitzer secondo e Götsch terzo.

Lo stesso Thomas Gschnitzer si è aggiudicato la vittoria al 45° Giro delle Dolomiti, svoltosi dal 24 al 30 luglio 2022 con tappe in Alto Adige e nel

vicino Trentino. Tra i numerosi ciclisti e cicloturisti che hanno preso parte alla manifestazione organizzata dall'ASD Giro delle Dolomiti, nei tratti cronometrati Gschnitzer e il colombiano Antonio Donado hanno dato vita a serratissime sfide. Sebbene nell'ultima tappa si sia imposto Donado, alla sua seconda vittoria di giornata, il vantaggio accumulato nelle tre tappe vinte è bastato a Gschnitzer per imporsi nella classifica generale e vincere il suo 2° Giro delle Dolomiti. Donado si è classificato secondo, mentre lo spagnolo Iraitz Goñi Diaz è arrivato terzo nella classifica generale. In campo femminile, invece, il 45° Giro delle Dolomiti ha avuto una regina indiscussa: con cinque vittorie in cinque tappe Janine Meyer si è imposta per la seconda volta dopo la vittoria nel 2016. La tedesca Julia Jedelhauser, vincitrice del Giro delle Dolomiti 2021, si è classificata seconda precedendo la connazionale Ursula Armbruster.

Una sola giornata, ma intensa, ha caratterizzato la Maratona dles Dolomites, la classica sulle strade ladine che nella sua 35ª edizione è stata dedicata ai Ciüf, alla flora. Il 3 luglio sui 138 chilometri e oltre quattromila metri di dislivello del percorso lungo si sono imposti Stefano Stagni e Marta Maltha. Restato coperto nelle prime fasi della gara, l'italiano Stagni ha raggiunto il duo di testa, composto dal plurivincitore della Maratona Tommaso Elettrico e dal portoghese Goncalo Freitas, sulle rampe del Giaù, per poi seminarli sul Falzarego. Stagni ha quindi raggiunto il traguardo per primo (4h27'33"3), Elettrico si è classificato secondo e Freitas terzo. L'olandese Marta Maltha, invece, ha bissato la vittoria dell'anno precedente in campo femminile con un tempo migliore di ben cinque minuti rispetto all'ultima vittoria (5h12'27"6). Maltha ha pedalato per un tratto di gara con le italiane Martina Trevisol e Annalisa Prato, poi sul Sella ha fatto il vuoto. Le due avversarie sono arrivate al traguardo più di sette minuti dopo: Trevisol si è classificata seconda e Prato terza. 📍



Il podio femminile...



... e maschile della HERO in Val Gardena



## Sportklettern

# Der Boulder-Weltcup gastiert zum ersten Mal in Brixen

Was für eine Premiere! Vom 8. bis 12. Juni gab sich in Brixen die internationale Kletter-Elite ein Stelldichein. Der erste Boulder-Weltcup Südtirols und seit elf Jahren das größte Kletterevent Italiens wurde in der Domstadt zu einem vollen Erfolg.

Kletterer aus allen Teilen Europas hatten die Boulder-Wand im Vertikale Kletterzentrum bereits im Mai im Rahmen des Europacups getestet. Als kurzerhand die in Moskau angesetzte Weltcup-Etappe gestrichen wurde, fragte der internationale Kletterverband IFSC beim Südtiroler Alpenverein an, ob es möglich wäre, den Wettkampf nach Brixen zu verlegen. Der AVS willigte ein und organisierte Anfang Juni den ersten Boulder-Weltcup Südtirols – auf einer Anlage, die speziell für Boulder-Wettkämpfe konzipiert wurde und in der Kletterszene als einzigartig gilt.

Fast 200 Klettererinnen und Kletterer aus 33 verschiedenen Nationen waren im Vertikale Climbing Stadium zu Gast. Das Event, bei dem in

Absprunghöhe geklettert wurde – so lautet die Definition des Bouldern – zog 2000 Zuseher mit spektakulären Moves und einer einzigartigen Stimmung in ihren Bann. Am Donnerstag standen die Qualifikationen der Damen und Herren auf dem Programm, am Samstag das Halbfinale und Finale der Damen und am Sonntag boulderten die Herren um den Sieg.

## Großes Interesse auch im Fernsehen

Bei den Herren holte sich der Deutsche Yannick Flohé den Sieg, vor Maximilian Milne aus Großbritannien und Tomoa Narasaki aus Japan. Der Grödner Michael Piccolruaz, einziger Südtiroler im Teilnehmerfeld, schaffte die Qualifikation für das Halbfinale nicht. Am obersten Treppen der Damen stand die Seriensiegerin aus den USA Natalia Grossmann, vor der deutschen Hannah Meul und der Chinesin Luo Zhilu. Schwierig, aber fair zeigte sich der Routenbau, der den Wettkampf in Brixen besonders spannend machte.

Der Boulder-Weltcup in Brixen wurden auf Eurosport übertragen und generierte 7,2 Millionen Zuseher vor den Bildschirmen. Das Publikum, die Athleten und vor allem der internationale Kletterverband IFSC waren mit der Organisation des Kletterevents in Brixen mehr als zufrieden. Dies war wohl auch der Grund, weshalb das Organisationskomitee im AVS, dem unter anderem die ehemalige Spitzenathletin Alexandra Ladurner angehört, im Spätsommer 2022 die Zusage für einen weiteren Weltcup im darauffolgenden Jahr erhielten. Der zweite IFSC Boulder World-Cup wird vom 9. bis 11. Juni 2023 wiederum im Vertikale Climbing Stadium in Brixen über die Bühne. **S**



Natalia Grossman



Michael Piccolruaz

## Laufen

## Es läuft...

...in Südtirol! Landauf, landab gibt es eine große Anzahl an Laufevents, an denen passionierte Sportlerinnen und Sportler beliebig viele Kilometer abspulen können. Einige locken nicht nur regionales, sondern auch nationales oder gar internationales Publikum an. Ob im Tal oder auf dem Berg, ob eben oder steil hinauf – auch das Jahr 2022 war wieder ein großer Erfolg für die heimische Laufszene.

Seit vielen Jahren ist dabei die Top7-Laufserie eines der großen Ausrufezeichen für Athletinnen und Athleten aus der Region. Sieben Rennen, verteilt auf das ganze Land, bei denen es Tagessieger und am Ende auch zwei große Gesamtsieger gibt. Diesen Ruhm teilten sich heuer zwei Geschwister. Natalie und David Andersag haben bei den sieben Rennen die besten Ergebnisse erzielt und sich dadurch den Gesamtsieg eingefahren. Und das auch mehr als verdient: Natalie landete gleich fünf Mal auf dem Podium, ihr Bruder David sogar sechs Mal.

Gewonnen haben die Andersags dabei kein Rennen, ihr Siegesrezept war die Konstanz, die sie bei jedem einzelnen Rennen aufbrachten. Während Natalie Andersag bei den Damen aber quer durch die Serie einen Alleingang an der Spitze der Gesamtführung hinlegte, lieferte sich ihr Bruder David lange Zeit einen Zweikampf mit Michael Hofer. Der Vorjahres-Gesamtsieger aus Deutschnofen gewann zwar drei Rennen der Serie, war an zwei weiteren aber nicht mit am Start und konnte deshalb nicht genügend Punkte auf seinem Konto einzahlen.

Das renommierteste Rennen der Serie ist zweifelsohne der Reschenseelauf. Hier landete Natalie Andersag als Elfte das einzige Mal nicht in den Top-10. Das liegt auch am ausgezeichneten Spitzenfeld, das sich jedes Jahr am Ufer des famosen Sees mit dem aus dem Wasser ragenden Grauner Kirchturm tummelt. Schließlich waren auch 2022 über 2000 Läuferinnen und Läufer mit dabei. Gewonnen haben dabei der deutsche Vinschgau-Liebhaber Konstantin Wedel und die Oberösterreicherin Bernadette Schuster. David Andersag landete auf dem starken siebten Platz. Das beste Südtiroler Ergebnis lieferte eine Vinschger Lokalmatadorin: Die blutjunge Ylvie Folie – zum Zeitpunkt des Rennens war sie gerade einmal 18 Jahre alt – schloss als hervorragende Zweite ab.



Konstantin Wedel



David und Natalie Andersag

Ein Rennen, das ab 2023 zur Top7-Laufserie gehören wird, ist der Seiser Alm Halbmarathon. Der Lauf auf einem der bekanntesten Hochplateaus des Alpenraums hat auch 2022 wieder die crème de la crème der Südtiroler Leichtathletik-Szene angelockt. So hieß der Sieger bei den Herren Khalid Jbari, während es bei den Damen eine Premiere gab. Die Brunecker Medizinstudentin Greta Haselrieder setzte dem Halbmarathon von Anfang an ihren Stempel auf und überquerte die Ziellinie mit fast zwei Minuten Vorsprung auf die Trentinerin Valentina Monsorno und die Grödnerin Birgit Klammer.





Andreas Reiterer und Severine Petersen

## Der Brixen Dolomiten Marathon verabschiedet sich (vorerst)

Das Dutzend vollgemacht hat der Brixen Dolomiten Marathon im Juli 2022. Dass die zwölfte aber die vorerst letzte Ausgabe sein wird, das hatte sich zu diesem Zeitpunkt keiner gedacht. Weil es im Veranstalter-Team an Personal für die aufwendige bürokratische Arbeit mangelt, wurde die Ausgabe für 2023 ausgesetzt – ob in Zukunft noch einmal von Brixen auf die Plose gelaufen wird, steht in den Sternen.

Dabei war der Brixen Dolomiten Marathon auch 2022 ein Renner. Vier verschiedene Distanzen mit unterschiedlichen Schwierigkeitsgraden machen das Laufspektakel im Eisacktal aus, bei dem über 1200 Läuferinnen und Läufer angekräftigt sind. Das Herz der Veranstaltung ist dabei

nach wie vor der Brixen Dolomiten Marathon. Eine Marathon-Distanz von 42,2 Kilometern, bei der es vom Brixner Domplatz 2450 Höhenmeter bis auf die Plose geht – das ist etwas für echte Berglauf-Experten. Und ein Spezialist hat auch gewonnen: Bei den Herren setzte sich das Südtiroler Trail-Aushängeschild Andreas Reiterer durch. Mit einem Mega-Vorsprung von 15 Minuten vor dem Vöraner Matthäus Zöggeler und dem Trentiner Andrea Vecchietti war der Haflinger ein würdiger Sieger.

Die Siegerin der Damen verbindet mit dem Brixen Dolomiten Marathon etwas Besonderes. 2021 lief Severine Petersen bei der 11. Ausgabe das allererste Mal bei einem Berglauf mit, 2022 war die in Freienfeld wohnhafte Bayerin als Erste auf der Plose. Verwunderlich ist der Sieg aber keineswegs, denn seit ihrer Premiere hat sich Petersen langsam aber sicher zu einer erfolgreichen Bergläuferin entwickelt. Das bewies sie auch beim Brixen Dolomiten Marathon, schließlich überquerte sie die Ziellinie mit einem Vorsprung von 22 Minuten auf die Pfälzerin Jana Steger.

Auch auf den anderen Strecken des Brixen Dolomiten Marathons ging die Post ab. So gewannen Friedrich Putz und Maximilian Loy den Dolomites Ultra Trail (84 km/4728 Höhenmeter), Philipp Plunger und Franziska Schneider setzten sich beim Ladinia Trail (29 km/1852 Höhenmeter) durch und Luca Clara sowie Jannie Weiten entschieden den Villnöß Dolomiten Run (22 km/385 Höhenmeter) für sich.



Sara Brogiato

## Lang laufen statt Langlaufen

Im Langlauf-Sport ist der Toblach-Cortina ein absoluter Klassiker, den sich jedes Jahr zahlreiche Wintersportler nicht entgehen lassen. Für die Sommersport-Fans gibt es seit einigen Jahren aber auch ein Event: den Cortina-Toblach-Run. Und auch die 30 Kilometer lange Lauf-Alternative ist seit Jahren ein Renner in der Szene und lockt nationale wie auch internationale Stars an. So heißt der Sieger der Etappe im Jahr 2022 Joel Kipkemei Melly und stammt aus Kenia.

Der Afrikaner ließ den Italiener Michele Palamini und seinen kenianischen Landsmann Robert Kiplangat Yegon hinter sich. Aus Südtiroler Sicht landeten gleich zwei einheimische Läufer in den Top-10: Routinier Markus Ploner wurde Achter, der Toblacher Fabian Fronthaler Zehnter. Bei den Damen schaffte es eine Südtirolerin auf das Podest. Die Sextnerin Agnes Tschurtschenthaler musste sich lediglich der Piemontesin Sara Brogiato geschlagen geben. Auf Platz drei reihte sich die Britin Charlotte Firth ein.

Das Hochpustertal ist auch Schauplatz eines weiteren Berglauf-Krachers: Der Drei Zinnen Alpine Run ist nicht nur wegen der imposanten drei Bergspitzen ein Liebling vieler internationaler und einheimischer Läuferinnen und Läufer. Das Gesamtpaket des Klassikers macht es aus. So durfte 2022 gleichzeitig die 25. Ausgabe und damit das Vierteljahrhundert-Jubiläum gefeiert werden.

Die Jubiläumsausgabe ging an zwei Italiener. Bei den Herren setzte sich der Trentiner Cesare Ma-



Joel Kipkemei Melly

estri durch, das Damenrennen entschied Sara Bottarelli aus Brescia für sich. Maestri ist dabei alles andere als ein Unbekannter, schließlich ging er als amtierender Berglauf-Europameister und Vize-Weltmeister von 2019 ins Rennen. Auf den zweiten Plätzen fanden sich die ersten Südtiroler. Die beiden Berglauf-Experten Andreas Reiterer und Agnes Tschurtschenthaler erreichten hinter Maestri und Bottarelli die Ziellinie unweit der weltbekannten Drei Zinnen. Einen besonderen dritten Platz gab es bei den Herren: Filippo Barizza war bei allen 25 bisherigen Ausgaben des Drei Zinnen Alpine Runs dabei und holte ausgerechnet zum Jubiläum den ersten Podestplatz. 5



Das Podium der Frauen, links OK-Chef Alfred Prenn





Nuoto / Tuffi

## Ultime vittorie e tanti record



Gli eventi in vasca del 2022 si possono riassumere con "saluto" e "record". Il saluto è stato quello (v. pag. 117), di Laura Letrari all'Acquarena Cup e al Cool Swim Meeting. Nelle competizioni del 21 e del 22 maggio all'Acquarena Cup a Bressanone, Letrari ha vinto 5 gare (50 e 100 farfalla, 50 e 100 sl, 200 misti). All'evento hanno primeggiato anche altre tre altoatesine: Viviane Graif (SC Merano) ha vinto i 50 rana, Laura Dema (SSV Bruneck) i 200 dorso, Arianna Tava (SSV Bozen) i 50 e i 100 dorso. Meno di un mese dopo, dal 17 al 19 giugno si è tenuto a Merano il Cool Swim Meeting, salutato da Letrari con 3 vittorie (50 dorso, 100 sl e Skin Race sui 50 sl) e un 2° posto nei 50 stile libero.

Al rinomato evento di Merano, nonostante la concomitanza con i Mondiali di nuoto, sono caduti ben 15 record: nel giro di mezz'ora la brasiliana Nathalia Almeida ne ha battuti due (200 sl e 400 misti). Hanno stabilito due record a testa anche l'ungherese Maxim Lobanovskij (50 sl e 50 farfalla) e gli azzurri Pier Andrea Matteazzi (400 e 200 misti) e Martina Cenci (200 e 100 dorso). Tra gli altoatesini si sono distinti Simone Vecchio (Bolzano Nuoto), 3° nei 50 rana, e le staffette femminili dell'SSV Bozen. Pure a Bolzano, al 26° Swimmeeting Alto Adige del 21 e 22 novembre sono caduti due record (50 e 100 farfalla), entrambi opera dello svizzero Noè Ponti, che con 5 vittorie in 5 gare ha eguagliato il primato di Thomas Rupprath. A Bolzano, inoltre, Sabrina Weger (SSV Bozen) è arrivata seconda nei 50 e nei 100 stile libero e terza nei 100 farfalla, mentre Laura Dema (SSV Bruneck) e Sara



Ruiz (SSV Bozen) si sono classificate seconda e terza nei 100 dorso.

### Tuffi nel segno di Tocci e Pellacani

Nella seconda metà di luglio, nell'intervallo tra Mondiali ed Europei, Bolzano è stata la capitale dei tuffi. Dal 15 al 17 luglio al Bolzano Diving Meeting ha trionfato il calabrese Giovanni Tocci, vincitore nel trampolino 1 m e 3 m. Dalle stesse altezze hanno vinto la svedese Emilia Nilsson (1 m) e la romana Chiara Pellacani (3 m). Anche l'azzurro Andreas Larsen si è imposto nella piattaforma, vinta dalla scozzese Gemma McArthur tra le donne, e in sincrono con Francesco Porco (3 m). Un'altra vittoria azzurra è arrivata da Riccardo Giovannini e Maia Biginelli (piattaforma sincro). Pur essendo una competizione tra nazionali, alle eliminatorie sono stati ammessi gli atleti della Bolzano Nuoto Antonio Volpe, Sara Borghi e Julian Verzotto. Nelle qualificazioni dalla piattaforma, in particolare, il bolzanino Verzotto ha ottenuto un buon 3° posto.

Due settimane dopo, dal 29 al 31 luglio, il lido di Viale Trieste ha ospitato i Campionati italiani Assoluti Estivi Open. Nelle gare che hanno assegnato 11 titoli nazionali si è messa nuovamente in luce Chiara Pellacani: l'atleta romana si è imposta non solo nel trampolino 3 m, ma anche nella gara da 1 metro. Nessun bis, invece, da parte di Tocci, che si è classificato 2° nel trampolino 1 m e 3 m. Chi è riuscito a replicare un buon risultato è stato Julian Verzotto, 3° nella gara dalla piattaforma vinta da Riccardo Giovannini. 🏆

Faustball

## Ganz Europa blickt gebannt nach Kaltern



Wenn man schreibt, dass der Faustball-Verband Italiens die Europameisterschaften in Kaltern sehnsüchtig erwartet hat, dann ist das fast schon eine Untertreibung. Seit 2020 und somit zwei Jahre mussten die Veranstalter nämlich auf die Heim-Europameisterschaft im Überetsch ausharren. In diesem Sommer war es nach zwei Pandemie-bedingten Absagen in Folge soweit und vom 10. bis 12. Juni gingen in der Sportzone in Altenburg die kontinentalen Titelkämpfe über die Bühne.

Mit dabei war als Gastgeberland natürlich die italienische Nationalmannschaft, die seit eh und je ausschließlich aus Spielern des SSV Bozen, Italiens einziger Faustballmannschaft, besteht. Die Erwartungshaltung stimmte schon vor den Wettkämpfen: Weil Italien zu den besten Nationen Faustball-Europas gehört, war eine Medaille das Ziel des Heimteams.

### Trotz dreier Niederlagen im Viertelfinale

Sieben weitere Mannschaften (Deutschland, Österreich, Schweiz, Belgien, Tschechien, Serbien und Dänemark) nahmen neben dem Gastgeber an der EM im Überetscher Weindorf teil und wurden in zwei Vierergruppen eingeteilt. Italien hatte mit der A-Gruppe ein hartes Los erwischt und alle drei Vorrunden-Spiele gegen Deutschland, Österreich und die Schweiz – die drei Titel-Favoriten – aalglatt mit 0:3 verloren. Dennoch qualifizierten sich die „Azzurri“ für das Viertelfinale, in dem sie Dänemark mit 3:0 in die Schranken wiesen.

In der Runde der letzten vier bekamen es Kapitän Simon Prudenziati & Co. mit Deutschland zu tun

und zogen gegen den haushohen Favoriten mit 0:4 den Kürzeren. Die Medaillenhoffnung lebte aber noch, schließlich ging es für die „Azzurri“ im Spiel um Platz drei um die anvisierte „Bronzene“. Doch auch in dieser Partie musste sich der Gastgeber einem seiner Gruppengegner, der Schweiz, erneut geschlagen geben. Wengleich dieses Mal ein Satzgewinn drin war, hieß es am Ende 4:1 für die Eidgenossen. „Kurzfristig sind wir natürlich enttäuscht über diesen 4. Platz, weil wir Bronze gewinnen wollten. Mittelfristig überwiegen aber die positiven Gefühle – zum einen über mein Team, zum anderen aber auch über die tolle Organisation und die vielen freiwilligen Helfer, die wesentlich dazu beigetragen haben, dass diese Heim-EM ein Erfolg wird“, sagte Simon Prudenziati zum Abschneiden seiner Mannschaft und zur Abwicklung des Turniers.

Im Finale um den Titel standen sich bei dieser Faustball Europameisterschaft Deutschland und Österreich vor einer imposanten Zuschauerkulisse – insgesamt wohnten ca. 2000 Fans dem Turnier bei – gegenüber. Das Nachbarschaftsduell ging am Ende an den amtierenden Weltmeister Deutschland, der die Österreicher in einem spannenden Finale mit 4:1 besiegte. 🏆

#### Faustball-EM 2022 in Kaltern – Endstand:

1. Deutschland
2. Österreich
3. Schweiz
4. Italien
5. Dänemark
6. Serbien
7. Tschechien
8. Belgien



Tennis

# Cinque eventi di grande tennis in Alto Adige



Christian Langmo

L'Alto Adige si conferma ancora una volta terra di grande tennis. Accanto alle prestazioni individuali dei tennisti altoatesini nei tornei ATP e ITF, ai risultati del Tennis Club Rungg in Serie A1, unica società a raggiungere le semifinali di Serie A1 in campo maschile e femminile, e alle promozioni in Serie B1 della squadra maschile del TC Bolzano e di quella femminile del TC Merano, il panorama tennistico altoatesino è stato contraddistinto anche da cinque tornei internazionali.

## Vittoria di Langmo sulla terra battuta di Bolzano

Ad aprire le danze è stato lo Sparkasse Alperia Trophy, torneo ITF maschile da 25mila dollari che si è tenuto sui campi del Tennis Club Bolzano dal primo al 6 agosto. Ad aggiudicarsi il titolo è stato lo statunitense Christian Langmo, alla sua prima vittoria su terra battuta. La corsa del bolzanino Alexander Weis, invece, si è fermata ai quarti di finale. In un torneo che ha visto tre tennisti italiani nelle quattro migliori posizioni, in finale Langmo, testa di serie numero 5 del torneo, ha battuto 7-6, 6-3 il romagnolo Francesco Forti.

Ma Forti ha trionfato nel doppio assieme a Filippo Romano. In finale i due, entrati in tabellone grazie ad una wild card, si sono imposti 7-6(4), 6-3 sui connazionali Federico Bertuccioli e Andrea Picchione, e hanno vinto il titolo ITF, il primo per il diciassettenne Romano.



Andreas Seppi

## A Ortisei vittoria di Gojo e festa per Seppi

Una grande festa del tennis si è tenuta a fine ottobre a Ortisei. Nella 13ª edizione dello Sparkasse Challenger Val Gardena Südtirol si è imposto il tennista croato Borna Gojo. Il 24enne, numero 182 del ranking mondiale, durante il torneo non ha perso nemmeno un set e non ha concesso neanche un break in cinque partite. Nella finale del torneo Gojo si è imposto 7-6(4), 6-3 sullo slovacco Lukas Klein, testa di serie numero 7 del torneo.

Nonostante una sconfitta contro il tedesco Yannick Hanfmann al primo turno del tabellone



Borna Gojo



Sandro Kopp

principale, a Ortisei ha festeggiato anche Andreas Seppi. Martedì 25 ottobre, infatti, ha disputato il suo ultimo match e ha chiuso la sua carriera dopo più di vent'anni nel circuito ATP. E proprio in onore del tennista caldarese, gli organizzatori dell'evento sportivo gardenese hanno organizzato una serata nel corso del torneo. Allo Sparkasse Challenger Val Gardena Südtirol si sono imposti nel doppio l'uzbeco Denis Istomin e il russo Evgeny Karlovskiy, che hanno battuto in finale l'italiano Marco Bortolotti e lo spagnolo Sergio Martos Gornes con il punteggio di 6-3, 7-5.

## A Selva vince Sandro Kopp

Il secondo dei quattro appuntamenti internazionali in Val Gardena si è tenuto a Selva nella settimana a cavallo tra ottobre e novembre. La quarta edizione del Raiffeisen ITF Men's Val Gardena Südtirol si è conclusa con la vittoria di Sandro Kopp. Il tennista austriaco si è imposto 6-3, 7-6(6) sul tedesco Leopold Zima, grande mattatore del torneo, e ha vinto il montepremi di 15.000 dollari in palio. Si è fermata al secondo turno, invece, l'avventura del tennista locale Patric Prinoth, battuto dalla testa di serie numero 4 del torneo, l'italiano Tommaso Compagnucci.

In coppia con l'altro gardenese Erwin Tröbinger, la cui corsa nel singolo si è arrestata al primo turno, nel doppio Prinoth è stato battuto ai quarti di finale dal tedesco Lewie Lane e dall'olandese Mick Veldheer. I due sono riusciti ad avanzare fino in finale, ma poi Lane e Veldheer sono stati battuti 6-4, 6-4 dai germanici Robert Strombachs e Leopold Zima, che si sono aggiudicati il titolo nel doppio del 4° ITF M15 di Selva Gardena.

## Konjuh si impone a Ortisei

Tra fine novembre e inizio dicembre, come da alcuni anni a questa parte, due tornei ITF femminili in Val Gardena hanno chiuso l'anno tennistico in Alto Adige, entrambi con un montepremi pari a 25.000 dollari. Si è iniziato dal 20 al 26 novembre a Ortisei, dove nella diciannovesi-



Ana Konjuh

ma edizione del torneo Raiffeisen ITF Women's Val Gardena Südtirol si è imposta la croata Ana Konjuh. Con la sua vittoria dopo quella di Gojo allo Sparkasse Challenger Val Gardena in ottobre, quello di Ortisei si è rivelato un campo congeniale ai tennisti croati nel 2022.

Testa di serie numero uno del torneo la 24enne Konjuh in finale ha battuto 3-6, 7-5, 7-6(2) la slovacca Viktoria Kuzmova, testa di serie numero due, al termine di una partita combattuta, terminata dopo ben 2 e 15 minuti di gioco: dopo aver concluso il primo set in svantaggio Konjuh ha capovolto la partita e ha vinto il suo secondo titolo stagionale. Nel doppio, invece, la vittoria è andata alla coppia composta dalla russa Ekaterina Ovcharenko e dalla greca Sapfo Sakellaridi. In finale la coppia si è imposta 6-2, 6-4 sulle altre due finaliste, la messicana Maria Fernanda Navarro e la statunitense Taylor Ng.

## Tauson conferma tutti i pronostici

Taylor Ng è stata tra le protagoniste anche al torneo Raiffeisen ITF Women's Val Gardena Südtirol che si è tenuto a Selva dal 28 novembre al 4 dicembre 2022. Assieme alla serba Katarina Jokic, la statunitense ha vinto il torneo di doppio imponendosi 6-3, 6-2 sulla svizzera Xenia Knoll e la trentina Angelica Moratelli.

Nel singolo Taylor Ng ha battuto ai quarti di finale la gardenese Laura Mair. Quest'ultima, impegnata sul cemento del circolo di casa grazie a una Wild Card, è stata la migliore tra le altoatesine in gara, ma nulla ha potuto contro la statunitense che si è imposta 6-2, 6-1. In semifinale, però, Ng è stata fermata dalla connazionale Emina Bektas. Ma in finale anche quest'ultima si è dovuta arrendere alla testa di serie numero uno del torneo, Clara Tauson. Dopo un buon primo set la tennista danese è riuscita a tenere saldi i nervi e a imporsi nel secondo break del secondo set. Così Tauson ha vinto la terza edizione del Raiffeisen ITF Women's Val Gardena Südtirol 2022, il decimo titolo ITF della sua carriera. 🏆



Clara Tauson



Europameisterschaften

# EM: Südtiroler Edelmetall in München



Bianchi Matteo



Filip Schenk

Rund 4.700 Athletinnen und Athleten waren im August bei den European Championships in München am Start. Darunter waren auch zehn Sportlerinnen und Sportler aus Südtirol, welche die tolle Atmosphäre in der bayerischen Landeshauptstadt erlebten.

Einer von ihnen konnte die kurze Heimreise sogar mit einer Medaille im Gepäck antreten: der Bahnradfahrer Matteo Bianchi. Der Leiferer gewann im 1-Kilometer-Zeitfahren die Silbermedaille. Wie sehr mit ihm in München zu rechnen sein würde, hatte er bereits in der Qualifikation eindrucksvoll bewiesen: der Sohn des Leiferer Bürgermeisters absolvierte die 1.000 Meter in 59,66 Sekunden und stellte damit einen Italienerrekord auf. Keinem Italiener war es zuvor gelungen, diese Distanz unter einer Minute hinter sich zu bringen. Im Finale knackte er die Minutengrenze zwar nicht mehr, sicherte sich aber mit der Zeit von 1:00,10 hinter dem Franzosen

Melvin Landerneau, der in der letzten Runde die entscheidende Zeit auf Bianchi gut machte, die Silbermedaille – und das in seinem ersten Rennen in der Elite-Kategorie. „Im Vorhinein hätte ich nicht gedacht, dass ich so weit vorne mitmischen kann“, sagte Bianchi, „aber hier habe ich dann bis zum Ende daran geglaubt.“

Die Gemeinde Leifers bereitet Bianchi bei seiner Rückkehr aus München einen gebührenden Empfang. Begleitet von jungen Radfahrerinnen und Radfahrern fuhr er auf seinem Rad auf den Rathausplatz ein und wurde dort gefeiert. „Ich hoffe, dass meine Medaille die Jungen inspiriert“, sagte er bei der Feier. Das Jahr 2022 brachte ihm auch noch zwei Unter-23-Europameistertitel ein, das wertvollste Resultat des Jahres sei aber die Silbermedaille von München gewesen, betonte er.

## Schenk glänzt - verpasst die Medaillen aber knapp

Ebenfalls mit einem sehr guten Gefühl verließ der Kletterer Filip Schenk die bayerische Landeshauptstadt. Der Grödner qualifizierte sich in der Boulder-Disziplin überraschend für das Finale der besten sechs und schloss dieses als Fünfter ab. Dass er sich an der Boulderwand am historischen Königsplatz im Herzen Münchens sehr gut zurecht fand, war schon im Halbfinale deutlich geworden, als sich 20 Kletterer um die sechs Finalplätze stritten. Nach einem mäßigen Start zeigte er am dritten von vier Bouldern seine ganze Klasse und schaffte es



Giorgia Piccolin

als einziger des ganzen Feldes bis ganz nach oben. Wie hoch seine Final-Qualifikation einzuschätzen war, zeigte sich auch daran, dass der Deutsche Yannick Flohé, Europas bester Kletterer der Saison, das Finale verpasste. In der Lead-Disziplin, eigentlich seiner stärkeren, erreichte Schenk ebenfalls das Finale und wurde dort Achter.

Für Michael Piccolruaz lief es dagegen nicht nach Wunsch. Der Olympia-Teilnehmer aus Gröden startete mit einer großen Hypothek in den Boulder-Wettbewerb, da er am ersten Boulder lediglich eine Zone erreichte. Von dieser konnte er sich nicht mehr befreien, wodurch es in seiner Gruppe lediglich zu Rang 13 reichte. Das war zu wenig, um sich für das Halbfinale zu qualifizieren. Im Lead-Wettbewerb verpasste Piccolruaz als Zwölfter den Einzug ins Finale.

## Piccolin spielt groß auf

Für Aufsehen sorgte in München die Südtiroler Tischtennispielerin Giorgia Piccolin. Die Boznerin spielte sich bis ins Viertelfinale vor, wo sie an Sabine Winter aus Deutschland scheiterte. Rang fünf, der am Ende für sie zu Buche stand, war der größte internationale Erfolg ihrer Karriere. Im Achtelfinale hatte sich Piccolin souverän gegen die Slowakin Taiana Kukulova mit 4:1 (11:7, 12:10, 11:3, 9:11, 11:2) durchgesetzt. Dank ihrer starken EM-Leistungen machte sie in der Weltrangliste einen ordentlichen Sprung von 15 Plätzen und verbesserte sich von Platz 83 auf Rang 68. „Ich hoffe, dass ich nach der EM den nächsten Schritt in meiner Karriere machen kann“, sagte sie. Im Doppel scheiterte Piccolin an der Seite von Debora Vivarelli im Achtelfinale an den späteren Halbfinalistinnen Maria Xiao (Spanien) und Adina Diaconu (Rumänien). Die Kaltererin Vivarelli bestritt in München ihre elften Europameisterschaften, der Einzug ins Doppel-Achtelfinale war ihr bestes Resultat bei einer EM. Jordy Piccolin überstand die Qualifikation im Einzel mit drei Siegen souverän, zog dann in der ersten Runde gegen den Deutschen Benedikt Duda jedoch den Kürzeren.

Die Brixnerin Verena Steinhauser war eine von 55 Damen, die in den Triathlon-Wettbewerb starteten. Nach der 1,5 Kilometer langen Schwimm-



Verena Steinhauser

strecke kämpfte sie sich auf der Radstrecke ins Spitzenfeld vor. Als es auf die Laufstrecke ging, war Steinhauser vorne dabei und damit potentiell in Medaillennähe. Als das Tempo höher wurde, konnte sie allerdings nicht mehr mithalten und musste die besten Läuferinnen ziehen lassen. Ins Ziel lief sie als 15. ein, ihr Rückstand auf Siegerin Non Stanford aus Großbritannien betrug etwas mehr als zwei Minuten.

## Die Mountainbiker tun sich schwer

Die Südtiroler Mountainbiker mussten im Münchner Olympiapark Enttäuschungen verkraften. Gerhard Kerschbaumer, der technisch schwierige Strecken bevorzugt, kam mit der relativ einfachen Streckenführung nicht zurecht und fuhr als 27. ins Ziel. Zusätzliche Probleme bereitete ihm sein Magen. Am 2. September, wenige Tage nach der EM in München, verkündete der erfolgreichste Südtiroler Mountainbiker des vergangenen Jahrzehnts mit den Worten „Es ist Zeit, auf Wiedersehen zu sagen“ seine Profikarriere. Auch Greta Seiwald hatte sich ein anderes Rennen vorgestellt. Bei Regen und Schlamm fiel die Gsieserin schon früh weit zurück, die rutschigen Bedingungen lagen ihr nicht. In der dritten Runde stürzte sie auch noch und musste das Rennen aufgeben. So wie ihr erging es auch einigen anderen Athletinnen: Bei den schwierigen Bedingungen kamen nur 30 von 46 gestarteten Fahrerinnen ins Ziel. 5



Schi Alpin

# Garejeda numer 100 te Gherdëina

L ie n travert mpurtant tla longia storia dl Saslong Classic Club: la juissa de n sada, ai 17 de dezember ie stata la 100ejima garejeda de Copa dl Mond sun la nëif de Gherdëina. Arjunjan chësta bela zifra, fej i urganisadëures dla Copa dl Mond de Gherdëina pert de n cërtil elitèr scialdi pitl, deberieda cun Kitzbühel, Wengen y Garmisch-Partenkirchen. "Son unerei de pudèi festejé chësc anivenser," dij Rainer Senoner, che ie a cè dl cumité de urganisazion dal 2016 incà. "L fossa da cunté de ngrum de avnimènc unic dant te duc chisc ani sun nosc bel purtoi. Dut ova scumencià de fauré 1969 canche Jean Daniel Dätwyler ova venciù la prima libra. Me n ann do oven pona bele urganisà i Campionac dl Mond, metan la fundamèntes per chël che Gherdëina ie aldidancuei dal pont de ududa sportif y turistic. Tl 1980 fova pona Uli Spieß stat l prim atlet a avèi l ardimènt de sauté sëura la Gobes dl Camel ora; dant furnova i schiadëures for ntëurvia. Dl 2004 ons abù n mumènt de tëma ma che ie pona dadedò diventà

n "highlight": n pitl rehl sautova dlongia Kristian Ghedina ju per la Saslong, puech sëura l ultimo saut ja Ruacia. Pudessan scri libri ntieres sun chëi che à venciù ma ènghe de avnimènc manco bie sun chësc purtoi", nes conta Senoner.

## Doi libres te Gherdëina

Dessegur ie nce chësta 55ejima edizion stata storica, cun ngrum de ntraunides, prim de dut che per l prim iede fova prugramedes nchinamei trei garejedes sun la Saslong: davia che n ova mesù dejdi la libra a Beaver Creek se ova i urganisadëures riesc metù a dispozizion per mèter a jì doi libres y n super-g te Gherdëina. Davia che l prugram fova strènt, oven cuncurdà adum cun la FIS de fé me una proa de alenamènt y to cà l mierculdi per n di de paussa. N juebia fove-la pona tan inant y la libra de Beaver Creek ie stata purteda sun la Saslong. L austriach Vincent Kriechmayer lascia do sé duc i concurrenc y vènc



Vincent Kriechmayer

per l segundo iède te Gherdëina, do la venta tl super-g dl 2019. Secondo l talent "allrounder" Marco Odermatt dla Svizra y sun l terzo scialier Matthias Mayer dl Austria.

L ie stata na libra da stramp emoziunènta, pian via dal start dl super-g y scurcian nscila la trassa, fova i atlec scialdi adum y uni centejim cuntova. Ala fin ie i mieur 30 plazamènc duc deberieda te un n secunt, n possa di per n soffl foven prim o 30ejimi. Da pèrt di atlec dl post à Florian Schieder de Ciastel fat na garejeda de marueia ruan al 13ejim post y purtan nsci a cësa l mieur resultat dla cariera. Secondo mieur talian ie Christoph Innerhofer 23ejim, delujion per l campion de Ulten, Dominik Paris, che cun 1,25 secunc da Kriechmayer rua me 40ejim.

## Super-g desdi per l bur tèmp

N venerdì essa pona mesù vester la 100ejima gara sota l Saslonch, ma l tèmp ne n' à nia judà pea. I culaburadëures ulènteresc à laurà duta nuet ma la nëif frescia y dantaldut l nibl y la temperatures plu autes à nia lascià pro na garejeda n chël di.

## Kilde vènc (inò) la tlassica

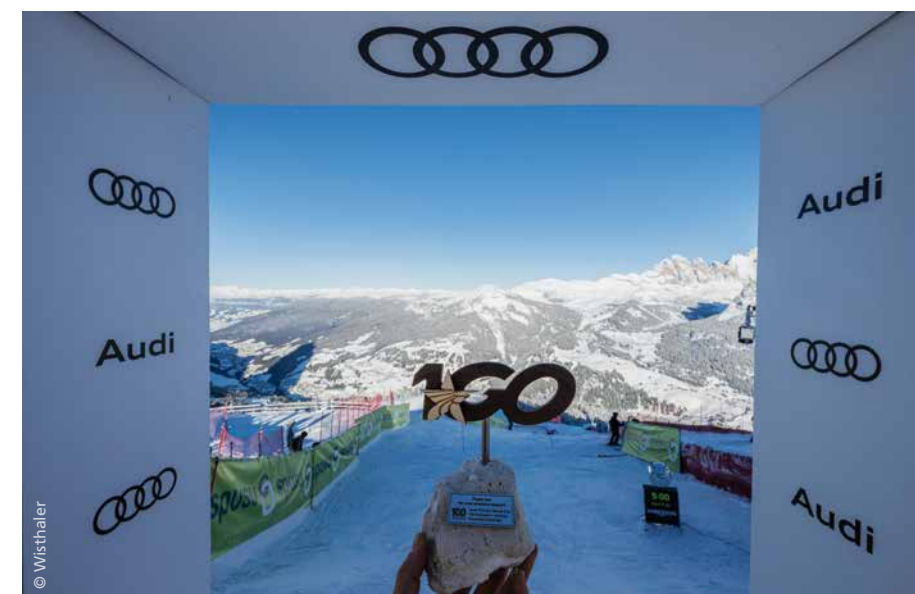
N sada fove-la pona finalmènter tan inant, l surèdl fova inò de reviers y duta la valeda lunova blancia dala nëif frescia. La cundizions dl purtoi fova drèt bones y la emozions sportives garantides. L favorit de for, l norvegesc Aleksander Aamodt Kilde ne à nia burià y ie stat bon de se destanziè dala concurrenza vencian per l cuinto iede te Gherdëina. Dantaldut sa Ciaslat ti ie garatà n pasaje nchinamei perfet sun la ondes de nëif, vencian dan l franzèus Johan Clarey y l talian Mattia Casse. Per Casse iel l prim podium che l aspetova da tèmp. Per i altri atlec de Südtirol à la Saslong nia purtà fertuna, i ie duc canc ora di 30. Coche uni ann à l mieur atlet dla garejedes de Gherdëina pudù se purtè a cësa n pest speziel, l DOLOMITES Val Gardena Südtirol Ski Trophy. L pest ie na scultura che l refigurea, 5.000 euro, na vacanza curta te Gherdëina y da chëst'ann leprò mo n arpizeda adum cun n mëinacrèp sun l Saslonch.

## Proes per i Campionac dl Mond 2029

Ntan la ena de garejedes de velocità sun la Saslong à l cumitat de urganisazion, l Saslong Classic Club mo n iede desmustrà de vester bon de mèter a jì n spettacul fat a puntin y fajan nsci l mieur retlam per sé nstèsc y per la candidatura ai Campionac dl Mond dl 2029. Sce chësta manifestazion sarà vèramènter te Gherdëina, unirà fat ora tla cumiscion dla FIS de ansciuda dl 2024. 📌



Johan Clarey, Aleksander Aamodt Kilde, Mattia Casse



## TOP 5 – LIBRA de juebia ai 15.12.2022

Fahrer	Nation	Zeit
Vincent KRIECHMAYR	AUT	1:25.44
Marco ODERMATT	SUI	1:25.55
Matthias MAYER	AUT	1:25.57
Johan CLAREY	FRA	1:25.67
Aleksander Aamodt KILDE	NOR	1:25.70

## TOP 5 – LIBRA de sada ai 17.12.2022

Fahrer	Nation	Zeit
Aleksander Aamodt KILDE	NOR	2:02.35
Johan CLAREY	FRA	2:02.70
Mattia CASSE	ITA	2:02.77
Adrien THEAUX	FRA	2:03.02
James CRAWFORD	CAN	2:03.04



Schi Alpin

# Braathen y Odermatt triunfea tla doi garejedes spetaculeres sun la Gran Risa



## N jëun norvegesc vënc l prim slalom lerch

La prugam de garejedes tl Alta Badia à scumen-  
cià dumënia ai 18 de dezëmbër, n di frëit ma da  
surëdl, l atmosfera tl travert sciaudeda dai spet-  
adëures che finalmënter à inò pudù to pert senza  
restrizions. L padron dl prim di doi slaloms lërc ie  
Lucas Braathen. Degun ie stat tan asvelt sciche l  
jëun dla Norvegia cun ravises brasilianes, che do  
la prima manche fova terzo. L ie stat bon de bater  
si cumpani de squadra y prim dl ann passà Henrik  
Kristoffersen per 2 centejims. Terzo mo n atlet de  
autiscimo nivel, Marco Odermatt che do la prima  
manche fova me 10o, ma fajan na segunda man-  
che da marueia ruva sul terzo scialier. L ie stat na  
garejeda rica de emozions, i prims trei atlec spartì  
da manco de 10 centejims.

Per Braathen se tratel dla quarta vënta te si ca-  
riera, la segunda tl slalom lerch do chëla de Söl-  
den tl 2020. "L ie nia da creïer y beliscimo vëncer  
sun na pista tan ria y me rëndi mo nia cont de

avei triunfà te na classica coche la Gran Risa," dij  
l atlet nasciù a Oslo dl 2000 riesc do la garejeda.  
"Nosta squadra ie da stramp sterscia y son dassën  
cuntënt de partì gran resultac cun mi cumpanies,  
chësta vënta vela mo deplù ajache mi cumpani  
de majon Henrik Kristoffersen ie segundo. Du-  
man ie la proscima batalia". Segunda manche  
da desmincié per l sloveno Zan Kranjec, che fova  
prim do la prima manche, che fej masa fai y ala  
fin stluj ju quinto. Nia dan fé iel tratan stat per i  
atlec dla Talia. I sëui doi cualifichei per la segunda  
manche ie stac Filippo Della Vite (17°) y Luca De  
Aliprandini (18°). I atlec dl Südtirol Alex Vinatzer,  
Simon Maurberger y Riccardo Tonetti ie purtrup  
nia rui ti prims 30 y Tobias Kastlunger, l jëun de  
Al Plan, ie tumà ora tla prima manche.

I prims trëi clasifichei à pudù pië dò beliscimi  
pesé realisei dal artist Daniele Basso, autor nce  
dla scultura GIGANT metuda ora sun piza dla  
Gran Risa.

## Lunësc perfet per Marco Odermatt

La 37ejima edizion dla classica garejedes sun la  
Gran Risa va inant cun l segundo slalom lerch, l  
lunësc ai 19 de dezëmbër 2022. L ie n di perfet per l  
campion svizer Marco Odermatt. Do che l à bel fe-  
stjè l terzo post l di dant, iel l leader atuel dla Copa  
dl Mond generala stat bon de purtè a cësa la vënta  
tl segundo slalom lerch sun la nëif dl Alta Badia.  
Per èl fovel l segundo triumf sun la Gran Risa do l  
ann passà (20 dezëmbër 2020) y bel la chindejeji-  
ma vënta te si jëuna cariera a 25 ani. Odermatt, che  
desmostra de vester n campion a 360 gradi, dan  
la doi garejedes sun la pista èrta y sfadieusa ova  
bel tëurt pert ala longia ena de cumpetizions sun  
la Saslong, ruvan segundo y setimo tla doi libres.  
"Me ei fat na straordinaria scincunda da Nadel",  
dij Odermatt sla rijan, "l ie for na gran struscia, l  
slalom lerch plu rie de duta la Copa dl Mond. Tla  
segonda manche fova la nëif mpue da golbri y ei  
mesù cumbater dassën per restè danora".

Segondo plazamënt, avisa coche l di dant, per  
n atlet che ie da cësa sun la Gran Risa: Henrik  
Kristoffersen, dovia per doi diejijims. Per l cam-  
pion dla Norvegia iel l setimo podium tl Alta Ba-  
dia, el fova bel segundo do la prima manche y  
ie stat bon de tenì l plazamënt. Al terzo post ie  
ruà l sloveno Zan Kranjec, che à pudù se lujé do  
avei trat via la segunda manche de l di dant. L  
jëun norvegesc Lucas Braathen che ova venciù l  
di dant, ie pià via cun masa sgors tuman ora do  
puecia portes. La condizions dla nëif y dl pur-  
toi fova bones do che i urganisadëuresc à laurà  
dassën davia che l ova nevèt y monc pluet puec

dis dan la garejeda. "Son scialdi cuntënc che son  
stac boni de njenié cà l purtoi per tēmp y on abù  
doi garejedes spettaculeres," nsci Andy Varallo, a  
cè dl cumitat de urganisazion.

Per i "azzurri" iel inò stat na prestazion dëibla. L  
mieur ie stat Filippo Della Vite, che stluj jù trède-  
scejim: "Per me iel stat mo n iede na bela presta-  
zion, cun na segunda manche stabila, purtan a cësa  
ponc mpurtanc per pié via plu danca te la proscima  
garejedes. Ncui iel stat da stramp sfadieus, cater  
manche sun chësc purtoi te doi dis ie sfadieus, per  
fertuna che on na pitla paussa da Nadel", nsci l at-  
let talian de 21 ani. Tumei ora tla prima manche  
ie purtrup Luca De Aliprandini (segundo l ann  
passà sun la Gran Risa), y nosc atlet de Gherdèi-  
na Alex Vinatzer, che se à fat mel al jenodl tuman.  
Nia cualificà per la segunda manche se à i atlec dl  
Südtirol Simon Maurberger y Tobias Kastlunger. 5



## TOP 5 Slalom lerch de dumënia ai 18.12.2022

Fahrer	Nation	Zeit
Lucas BRAATHEN	NOR	2:36.35
Henrik KRISTOFFERSEN	NOR	2:36.37
Marco ODERMATT	SUI	2:36.45
Alexis PINTURAU	FRA	2:37.02
Zan KRANJEC	SLO	2:37.04

## TOP 5 Slalom lerch de lunësc ai 19.12.2022

Fahrer	Nation	Zeit
Marco ODERMATT	SUI	2:38.27
Henrik KRISTOFFERSEN	NOR	2:38.47
Zan KRANJEC	SLO	2:39.19
Loïc MEILLARD	SUI	2:39.59
Alexander SCHMID	GER	2:39.65



Skicross



## Die Näslund-Show geht weiter

Sollte die Skicross-Strecke am Haunold irgendwann einmal nach einem Athleten oder einer Athletin benannt werden, dann ist Sandra Näslund eine ganz heiße Anwärterin. Die Schwedin feierte beim Weltcup-Klassiker in der Dolomitenregion 3 Zinnen ihre Siege fünf und sechs und bekam dafür nicht nur die obligatorischen Speck-Hammen überreicht. Näslund ist nun außerdem alleinige Rekordsiegerin in Innichen – und auf dem Hausberg der Südtiroler Markt-gemeinde seit zwei Jahren ungeschlagen.

Bei der letzten Skicross-Etappe im Kalenderjahr 2022 musste Sandra Näslund nur einmal zittern. Das war im Final-Lauf des ersten Frauen-Rennens in der Dolomitenregion 3 Zinnen, als die 26-jährige Schwedin nach einem unwiderstehlichen Start

einmal mehr ihren Konkurrentinnen davonfuhr, sich ihres Sieges aber wohl zu sicher war und im Zielhang beinahe noch von der Schweizerin Fanny Smith abgefangen worden wäre. Als Dritte fuhr die Kanadierin Marielle Thompson über die Ziellinie. „Heute musste ich richtig kämpfen. Im oberen Streckenteil war ich stark unterwegs und dann habe ich es im Finish vielleicht ein wenig auf die zu leichte Schulter genommen. Aber es hat gereicht und das freut mich natürlich sehr“, diktierte Näslund den Reportern in die Notizblöcke.

24 Stunden später war Näslund vom ersten K.O.-Lauf an voll konzentriert, zeigte keine einzige Schwäche und wickelte den nächsten Erfolg, ihren 33. im Weltcup insgesamt, in trockene Tücher. Damit setzte die Olympiasiegerin und Gesamtweltcupsiegerin eine imposante Serie fort, die am 19. Dezember 2021 in Innichen ihren Anfang nahm – seitdem ist Näslund nämlich ungeschlagen. „Die lange Siegesserie macht mir keinen Druck, ich denke auch gar nicht groß darüber nach. Ich will einfach nur gut skifahren“, erklärte Näslund, für die in der Skicross-Szene langsam, aber sicher die Superlative ausgehen. Smith fuhr als Dritte neuerlich aufs Podium, davor reihte sich die Österreicherin Andrea Limbacher ein, die nach einer fast vierjährigen Durststrecke im Weltcup erstmals wieder aufs Stockerl durfte. Aus italienischer Sicht sorgte Jole Galli aus Livigno für ein Glanzlicht, die beim Heimweltcup einen fünften und einen 14. Platz einfuhr.

### Das Wintermärchen um Mathias Graf

Bei den Männern ging der Sieg in der ersten Entscheidung am Haunold an den Österreicher Mathias Graf. Es war der zweite Erfolg im erst



Mathias Graf fährt als Erster über die Ziellinie

vierten Weltcupeinsatz des Vorarlbergers, der im Sommer aus mangelnder finanzieller Unterstützung kurz vor dem Karriere-Ende stand. „Es macht einen Riesenspaß in Innichen zu fahren. Meine Teamkollegen haben mir nicht zu viel versprochen – die Strecke ist einfach nur cool und gefällt mir ungemein gut“, zeigte sich Graf begeistert. Auf dem Podium wurde der Europacup-Gesamtsieger von zwei Kanadiern flankiert – Reece Howden belegte Rang zwei, Brady Leman den dritten Platz.

Howden schlug nur einen Tag später zurück und feierte in der Dolomitenregion 3 Zinnen seinen siebten Weltcupsieg. Ein beeindruckender Erfolg, denn der Nordamerikaner gewann alle vier Heats in souveräner Manier. „Ich bin schon im ersten Rennen stark gefahren und habe von Mathias Graf sehr viel gelernt, der für den Skicross-Weltcup eine enorme Bereicherung ist. In der zweiten Entscheidung habe ich alles gegeben, viel riskiert und es hat sich ausgezahlt“, erklärte Howden.

### Das erste japanische Podium in Innichen

Ryo Sugai sorgte als Zweiter für eine Premiere, denn zum ersten Mal kletterte beim Skicross-Weltcup in Innichen ein japanischer Rennläufer aufs Stockerl. Der deutsche Niklas Bachsleitner landete auf dem dritten Rang – unmittelbar vor dem Trentiner Simone Deromedis, der das erste italienische Podium in Innichen knapp verpasste.

Und die Südtiroler Skicrosser? Mit Dominik Zuech (Lana) und Yanick Gunsch (Mals) waren am Haunold zwei heimische Rennläufer mit von



Ryo Sugai, Reece Howden, Niklas Bachsleitner

der Partie. Während Gunsch bereits in der Qualifikation die Segel streichen musste, schauten für Zuech die Ränge 26 und 12 heraus. Die Tendenz zeigt nach oben – wie weit, wird man im kommenden Jahr bei der 14. Ausgabe des Skicross Weltcups in Innichen sehen... ⑤

#### Ergebnisse Skicross Weltcup 3 Zinnen Dolomites, 1. Rennen (21.12.2022)

##### Männer

1. Mathias Graf AUT
2. Reece Howden CAN
3. Brady Leman CAN
4. Kristofor Mahler CAN
5. Ryo Sugai JPN
6. David Mobaerg SWE
7. Florian Wilmsmann GER
8. Jonas Lenherr SUI

##### Frauen

1. Sandra Näslund SWE
2. Fanny Smith SUI
3. Marielle Thompson CAN
4. Linnea Mobaerg SWE
5. Jole Galli ITA
6. Tallina Gantenbein SUI
7. Courtney Hoffos CAN
8. Katrin Ofner AUT

#### Ergebnisse Skicross Weltcup 3 Zinnen Dolomites, 2. Rennen (22.12.2022)

##### Männer

1. Reece Howden CAN
2. Ryo Sugai JPN
3. Niklas Bachsleitner GER
4. Simone Deromedis ITA
5. Marc Bischofberger SUI
6. Joos Berry SUI
7. Oliver Davies GBR
8. Tobias Müller GER

##### Frauen

1. Sandra Näslund SWE
2. Andrea Limbacher AUT
3. Fanny Smith SUI
3. Sonja Gigler AUT
5. Sixtine Cousin SUI
6. Talina Gantenbein SUI
7. Courtney Hoffos CAN
8. Hannah Schmidt CAN



## Snowboard

# A Carezza trionfano Dekker e Prommegger. Fischnaller è terzo



Andreas Prommegger

Sul gradino più alto del podio del gigante parallelo della 12ª Coppa del mondo FIS di snowboard a Carezza sono saliti la snowboarder olandese Michelle Dekker e l'austriaco Andreas Prommegger. La gara, svoltasi giovedì 15 dicembre 2022 sulle nevi del comprensorio Carezza Dolomites, ha regalato molte emozioni fin dalle qualificazioni della mattina, con ben 6 snowboarder azzurri e 2 azzurre in finale. Nelle finali la corsa dei due più veloci nelle manche di qualificazione, la giapponese Tsubaki Miki tra le donne e l'altoatesino Roland Fischnaller tra gli uomini, si è arrestata soltanto contro i vincitori di giornata.

Alla ventiseienne Michelle Dekker è riuscito il colpaccio: nelle sfide a eliminazione diretta l'atleta dei Paesi Bassi si è imposta su Miki e su avversarie del calibro della tedesca Ramona

Hofmeister (14 vittorie in Coppa del mondo). Così Dekker ha ottenuto la sua prima vittoria in Coppa del mondo. Dopo la semifinale vinta contro Ladina Jenny, Dekker si è imposta in un'inedita finale contro Aleksandra Krol, prima atleta polacca a salire sul podio della Coppa del mondo di Carezza. Krol ai quarti di finale aveva eliminato l'austriaca Daniela Ulbing, vice-campionessa olimpica e vincitrice della scorsa edizione. Nella finale per il terzo posto, invece, Ladina Jenny si è imposta sulla slovena Gloria Kotnik. Con questo risultato la snowboarder svizzera è salita per la terza volta sul podio della Coppa del mondo a Carezza.

## Seconda vittoria a Carezza per Prommegger

In campo maschile ha vinto uno degli snowboarder più esperti sulla scena internazionale: l'austriaco Andreas Prommegger. Il 42enne ha ottenuto la sua seconda vittoria al passo Costalunga, la 22ª individuale in Coppa del mondo, battendo lo svizzero Dario Caviezel per 18 centesimi di secondo. Nella sua corsa l'austriaco si è affermato sul coreano Kim Sangkyum e sul tedesco Elias Huber. In semifinale, poi, ha battuto Roland Fischnaller, suo coetaneo ed eterno avversario. L'azzurro Fischnaller si è poi imposto sul connazionale Maurizio Bormolini (Livigno) nella Small Final e, per la terza volta in carriera, è salito sul podio di Carezza.

Lo scontro diretto tra Fischnaller e Bormolini non è stato l'unico tra i sei azzurri qualificati alle finali. Si è fermato ai quarti di finale l'altoatesino Aaron March (Sciaves, 6°), battuto da Bormolini che agli ottavi si era imposto su un altro altoatesino, Gabriel Messner (S. Pietro di Funes, 15°). Sempre agli ottavi si sono fermati anche il trentino Mirko Felicetti (Moena, 12°) e il gardenese Daniele Bagozza (16°), fermato da Fischnaller. Non si era qualificato alle finali, invece Edwin Coratti (Vallélunga). Le due azzurre Elisa Caffont (15°) e Lucia Dalmasso (16°) si sono fermate agli ottavi di finale. 5

### FIS Snowboard World Cup Carezza 2022 – Top8:

#### Slalom gigante parallelo femminile

1. Michelle Dekker (Paesi Bassi)
2. Aleksandra Krol (Polonia)
3. Ladina Jenny (Svizzera)
4. Gloria Kotnik (Slovenia)
5. Tsubaki Miki (Giappone)
6. Julie Zogg (Svizzera)
7. Daniela Ulbing (Austria)
8. Tomoka Takeuchi (Giappone)

#### Slalom gigante parallelo maschile

1. Andreas Prommegger (Austria)
2. Dario Caviezel (Svizzera)
3. Roland Fischnaller (Italia)
4. Maurizio Bormolini (Italia)
5. Fabian Obmann (Austria)
6. Aaron March (Italia)
7. Elias Huber (Germania)
8. Benjamin Karl (Austria)

## Atletica leggera

# 48ª BOclassic Alto Adige all'insegna di Seyaum e Chelimo

In un San Silvestro particolarmente mite il podista ugandese Oscar Chelimo e l'atleta etiope Dawit Seyaum si sono imposti nelle gare Elite della 48ª BOclassic Alto Adige. Dawit Seyaum, bronzo mondiale sui 5000 metri piani a Eugene (USA), ha raggiunto per prima il traguardo della gara Elite femminile della BOclassic Alto Adige in 15'34" e ha bissato il successo ottenuto l'anno precedente. Nei cinque chilometri della gara è stata protagonista di una sfida entusiasmante con l'atleta albanese Luiza Gega, campionessa nei 3000 siepi degli Europei di Monaco di Baviera, e la podista keniana Margaret Chelimo Kipkemboi, vincitrice della BOclassic 2020 e bronzo mondiale sui 10.000 metri a Eugene.

Poco dopo l'inizio dell'ultimo giro Seyaum ha staccato in modo netto le due avversarie. Gega e Kipkemboi non si sono date per vinte e hanno recuperato centesimi su centesimi, tuttavia senza riuscire a raggiungere Seyaum. Luiza Gega è arrivata al traguardo per seconda, otto secondi dopo la vincitrice, mentre Margaret Chelimo Kipkemboi si è classificata terza (+ 10").

Ai piedi del podio si sono classificate la croata Matea Parlov Kostro (4ª, 16'04") e la piemontese Anna Arnaudo (5ª, 16'06"), prima tra le italiane in gara.

## Chelimo si impone con una splendida rimonta

Nei dieci chilometri della competizione maschile la gara è stata decisa soltanto nell'ultimo giro, durante il quale Oscar Chelimo ha staccato il gruppetto di testa che aveva corso con lui tutti i sette giri precedenti. L'atleta ugandese, bronzo mondiale sui 5000 m piani a Eugene (USA), ha tagliato il traguardo in 28'14". Alle sue spalle in seconda posizione si è classificato Yeman Crippa, campione europeo sui 10.000 metri piani. Alle sue spalle ha raggiunto il traguardo Crippa. L'atleta trentino delle Fiamme Oro, alla sua settima partecipazione alla BOclassic Alto Adige, ha ottenuto il suo miglior piazzamento di sempre alla Corsa di San Silvestro a Bolzano e ha stabilito il proprio record personale (28'17").

Sul terzo gradino del podio è salito Maxime Chaumeton (28'19"), l'atleta sudafricano che per sei degli otto giri è stato a capo del gruppetto di testa. Chaumeton ha dettato il ritmo per buona parte della gara, ma verso il settimo passaggio al traguardo è stato superato da Crippa, Chelimo e Martin Kiprotich (Uganda). Durante l'ultimo giro, infine, Chelimo ha accelerato ed è andato a conquistare la sua prima vittoria sui 10 chilometri a Bolzano, dopo quella sui 5 chilometri nella Special Edition del 2020 al Safety Park. Alla fine Chaumeton si è classificato terzo, relegando Kiprotich ai piedi del podio (4°). Buon quinto tempo di giornata per Pietro Riva (28'23"), che ha preceduto Amos Kipruto, 3° alla BOclassic 2019.

Alla gara Elite maschile hanno partecipato anche tre atleti altoatesini. Il risultato migliore è stato ottenuto da Raphael Joppi di Salorno (21°), mentre Markus Ploner, originario di Vipiteno e bolzanino d'adozione, si è classificato 24°. Non ha concluso la gara, invece, il sarentinese Hannes Perkmann. 5



### Gare Elite della 48ª BOclassic Alto Adige, top5:

#### Maschile (10 km):

1. Oscar Chelimo UGA 28'14"
2. Yeman Crippa ITA 28'17"
3. Maxime Chaumeton RSA 28'19"
4. Martin Kiprotich UGA 28'21"
5. Pietro Riva ITA 28'23"

#### Femminile (5 km):

1. Dawit Seyaum ETH 15'33"
2. Luiza Gega ALB 15'41"
3. Margaret Chelimo Kipkemboi KEN 15'44"
4. Matea Parlov Kostro CRO 16'04"
5. Anna Arnaudo ITA 16'05"



GROUP

LICHT  
ZAUBER

WWW.ELEKTROHUBER.IT

Huber

EDER	8	
DIRNHAUER	9	1
SCHATZER	1	
ADFALTERER		
WILBER	2	
PRUENSTER	16	
DI PIETRO	1	
NOTHDIRETE		
DURAN	9	
UCCHINI	20	3
BERO		9
ARDI		
ALONT		
KOLLER		

	8		FERRARI	1
			STELLATO	

Raiffeisen

# TEAMS SQUADRE



CAMPIONE D'ITALIA SERIE A BERETTA 2021/22

Foto: Vanna Antonello

© Helmut Moling



## Handball

# Der achte Meistertitel nach 37 Jahren macht das Brixner Double perfekt

Das Jahr 2022 geht definitiv in die Annalen des SSV Brixen Südtirol ein. Im Februar gewann das Team um Coach Hubi Nössing erstmals den Italienpokal. Doch damit nicht genug: Am 17. Mai setzten sich die Brixnerinnen in der „Finalissima“ gegen Salerno durch und holten den italienischen Meistertitel in die Domstadt. Ein Tag, auf den der erfolgsverwöhnte Südtiroler Klub 37 lange Jahre warten musste...

Drei Spiele standen Mitte Mai zwischen dem Italienmeistertitel und dem SSV Brixen Südtirol. Nachdem die Brixner Handballerinnen die erste Begegnung der Finalserie auswärts gegen Jomi Salerno verloren hatten, hieß es im Retourmatch „alles oder nichts“. Das zweite Aufeinandertreffen der Best-Of-Three-Serie fand im Handball-Tempel am Fischzuchtweg statt. Die Halle war zum Bersten voll – so wie man es in Brixen aus den glorreichen 70er-, 80er- und 90er-Jahren kannte. Damals waren die Brixnerinnen die erste Adresse im italienischen Handball, gewannen zwischen 1978 und 1985 gleich sieben Mal den „Scudetto“.

An diese grandiose Epoche wollte das Team um Kapitänin Andrea Eder anknüpfen. Dazu benötigte Brixen an diesem 15. Mai einen Sieg, um in der Serie auszugleichen. Und dieses Rückspiel

war nichts für schwache Nerven: Drei Minuten vor Schluss stand es 22:21 für Salerno, die Würfel schienen gefallen. Doch die Domstädterinnen mobilisierten noch einmal all ihre Kräfte und wendeten tatsächlich das Blatt. Brixen erzielte drei Treffer und hinten machte die überragende Torfrau Monika Prünster die Schotten dicht. Endstand: 24:22 für Brixen. Die Freude bei Giada Babbo & Co. war grenzenlos – aber noch war nichts gewonnen. Ein Match trennte den Südtiroler Traditionsclub noch vom lang ersehnten Titel.

## Wenn die Handballhalle zum Hexenkessel wird

Und diese dritte Partie der Finalserie, die „Finalissima“, ging am 17. Mai ebenfalls in Brixen über die Bühne. Neuerlich platzte die Handballhalle in der Brixner Fischzucht aus allen Nähten. Kaum war das Spiel angepfiffen, folgten zwei spannende Halbzeiten. Der SSV Brixen Südtirol diktierte auf dem Parkett von Beginn an das Geschehen. Eine starke Defensive verhinderte, dass Salerno ins Spiel fand. Und vorne zauberten die Offensivkräfte, sodass es nach 30 Minuten 16:12 für die Gastgeberinnen stand.

Salerno versuchte nach dem Seitenwechsel vergeblich an Brixen heranzukommen. Die Partie endete 33:28 für Brixen – und mit Emotionen, die es in der Handballhalle schon lange nicht mehr gegeben hatte. Es war zweifelsohne ein historischer Moment: nicht nur für die Spielerinnen, sondern für die ganze Stadt samt ihren zahlreichen Handball-Fans.

Beinahe hätte Brixen, das im Februar bereits den Italienpokal gewonnen hatte, das Triple perfekt gemacht. Im Supercup kam es kurz vor Weihnachten zum Wiedersehen mit Jomi Salerno. Dieses Mal mussten sich die Domstädterinnen jedoch knapp geschlagen geben – 22:21 lautete der Endstand zu Gunsten der Südtalienerinnen. Trotzdem – das Jahr 2022 wird für immer einen ganz besonderen Platz in der Brixner Handballchronik einnehmen. **S**



## Pallamano

# Un anno in chiaroscuro

La stagione 2021-22 ha avuto degli esiti molto diversi per le società altoatesine impegnate nella Serie A Beretta: SSV Brixen, Alperia Merano, SSV Loacker Bozen Volksbank e Sparer Eppan. Se per le squadre di Merano e Bolzano il campionato a 13 squadre è terminato con la regular season, l'SSV Brixen ha giocato i playoff, mentre lo Sparer Eppan è stato retrocesso dopo i playoff.

## Il Brixen sogna lo Scudetto

La migliore squadra altoatesina è stata senza dubbio l'SSV Brixen: la squadra di coach Davor Cutura ha vinto 17 incontri su 24, compresi cinque derby altoatesini. Quinta al termine dell'andata, ha disputato la Final Eight di Coppa Italia, ma ai quarti ha perso ai rigori contro il Conversano. Anche al ritorno l'SSV Brixen ha continuato a correre e al termine della regular season si è classificato al quarto posto qualificandosi ai playoff Scudetto. Nelle semifinali contro il Fasano i brissinesi hanno pareggiato in casa (25-25), ma negli ultimi secondi della trasferta in Puglia hanno subito il gol del 26-25 che ha infranto il loro sogno.

## Merano sul podio della Coppa Italia

La stagione 2021-22 ha portato alcune soddisfazioni anche all'Alperia Merano. Il sesto posto ottenuto dalla squadra di Jürgen Prantner nel girone di andata della Serie A Beretta è valso l'accesso alla Final Eight di Coppa Italia a Salsomaggiore Terme. Il Merano è stato il team altoatesino col miglior risultato nel torneo: dopo aver battuto il Pressano, è stato battuto in semifinale da Sassari, che in seguito ha vinto il trofeo. Il 6 febbraio nella finale per il terzo posto, però, i meranesi hanno dato il massimo e hanno vinto 29-26 contro la Junior Fasano. Anche nel girone di ritorno della Serie A la squadra meranese ha navigato a metà classifica, concludendo la stagione con 11 vittorie, altrettante sconfitte e due pareggi.

## Una stagione discreta per l'SSV Bozen

Il ricambio generazionale dei bolzanini è proseguito anche nel 2021-22, con gli addii di due storici giocatori come Pircher e Kammerer e la scelta di Mario Sporcic di dedicarsi totalmente al



ruolo di allenatore. Nonostante alcune pesanti sconfitte e l'assenza per più di mezza stagione di due giocatori chiave come Martin Sonnerer ed Erik Udovicic, entrambi infortunati, l'SSV Bozen ha saputo correre ai ripari. La squadra, nella quale è tornato anche Luiz Felipe Gaeta, si è classificata al sesto posto del girone di andata: si è qualificata alle finali della Coppa Italia, ma è uscita al primo turno contro il Sassari. In una stagione tutto sommato discreta, l'SSV Bozen si è infine classificato settimo in campionato.

## Un finale amaro per l'Eppan

Nei primi mesi di campionato lo Sparer Eppan ha avuto un andamento discreto: ha concluso l'andata all'8° posto in classifica ed è stato ammesso, per la prima volta nella storia, alla Final Eight di Coppa Italia. Al ritorno la squadra, che tra novembre e marzo ha cambiato due allenatori, non ha replicato gli stessi risultati, perdendo nove delle 12 partite. Così, nonostante il buon attacco (678 gol) ha terminato la regular season al 10° posto ed è finita ai playoff. Al primo turno la squadra dell'Oltradige ha pareggiato due volte con l'Albatro Siracusa e ha perso in casa l'ultima partita della serie. È quindi andata alla sfida salvezza contro il Secchia Rubiera. Dopo la sconfitta subita in trasferta, il pareggio in casa ha sancito la retrocessione in Serie A2 dello Sparer Eppan. **S**



Calcio

# Il sogno diventa realtà. Il Südtirol centra la promozione in Serie B



Per trovare una squadra altoatesina nella serie cadetta italiana, fino al 2022 bisognava tornare indietro di più di settant'anni, all'ultima esperienza del Bolzano nella stagione 1947-48. In seguito nessun'altra squadra della provincia era riuscita a giocare in Serie B. Sebbene negli ultimi anni l'FC Südtirol avesse preso parte ai playoff della Serie C, non era mai riuscito a salire di categoria. Poi è arrivata la stagione 2021-22, che per il Südtirol è culminata con la vittoria del campionato della Serie C girone A e la promozione nella serie cadetta.

Nella prima parte della stagione 2021-22 l'FC Südtirol si era laureato campione d'inverno con una giornata di anticipo. Nel penultimo turno del girone d'andata la squadra di mister Javorcic aveva vinto lo scontro diretto contro il Padova e si era portata a +6 sulla squadra veneta, seconda in classifica. Archiviato il titolo, la squadra altoatesina si era dovuta fermare in anticipo sul calendario, in seguito a diversi casi di positività al Covid-19. Dopo una lunga pausa, a metà gennaio erano ricominciate le partite anche per il Südtirol, impegnato sia in campionato sia in Coppa Italia.

## La sfida con il Padova si rinnova nella finale di Coppa Italia

Nella prima parte della stagione, infatti, i biancorossi erano riusciti a ottenere un altro grande successo. Per la prima volta nella loro storia, si erano qualificati alle semifinali di Coppa Italia Serie C eliminando nell'ordine il Giana Erminio, i campioni in carica della Juventus U23 e il Teramo. Dopo lo stop forzato, il 18 gennaio l'FC Südtirol ha giocato l'andata della semifinale contro la Fidelis Andria. Dall'incontro nella città pugliese i biancorossi sono usciti con una vittoria netta: tre gol segnati da Casiraghi, Odogwu e capitano Fink, un'autorete di Nunzella (Fidelis Andria) a fronte di nessuna rete subita. Anche al ritorno al Druso i padroni di casa hanno vinto 3-1, con una doppietta di Fischnaller e un gol di Mawuli, e si sono assicurati il passaggio alla finale di Coppa Italia di Serie C.

L'andata in trasferta contro la squadra veneta, principale rivale degli altoatesini anche in campionato, il 9 marzo è terminata a reti inviolate. L'assegnazione della Coppa è stata quindi decisa unicamente dal ritorno al Druso. Nella partita giocata il 6 aprile le due squadre sono rimaste a lungo sullo 0-0, poi una rete di Jelenič al 64' ha sbloccato la situazione a favore degli ospiti. L'incontro è proseguito senza altre reti, così i padovani hanno avuto la meglio e si sono aggiudicati la loro seconda Coppa Italia di Serie C dopo più di 40 anni. Ma la sfida tra le due squadre non era ancora finita.

## La promozione arriva al "Nereo Rocco"

Nell'impegnativa seconda parte della stagione, che con i recuperi legati al periodo di stop ha portato i biancorossi a giocare ben 18 partite in 60 giorni, la squadra di mister Javorcic ha continuato a macinare risultati utili anche in campionato. In tutte e 20 le partite di campionato 2021-22 giocate nel nuovo anno, l'FC Südtirol ha subito due sole sconfitte, entrambe in trasferta, e tre gol, di cui uno soltanto in casa. Nella lunga corsa verso la vittoria, dopo il 28° turno i biancorossi si sono



trovati saldamente in testa alla classifica, ancora imbattuti e con 10 punti di vantaggio sui diretti avversari del Padova.

Ma mancavano ancora 10 partite: nelle giornate successive, pur vincendo 5 incontri, gli altoatesini hanno subito le uniche due sconfitte stagionali sui campi di Piacenza e Salò. I veneti, invece, si sono riavvicinati pericolosamente e si sono portati a -2 dopo la 35a giornata. Nemmeno lo scontro diretto alla penultima giornata di campionato ha modificato la situazione: la partita a Padova si è conclusa sullo 0-0. Così si è arrivati all'ultima giornata di campionato, con i biancorossi impegnati al "Nereo Rocco" di Trieste e i padovani in casa contro la Virtus Verona. E, stavolta, Trieste non è stata fatale all'FC Südtirol. Con una doppietta di Daniele Casiraghi, il miglior marcatore biancorosso di tutta la stagione (11 gol in campionato), la squadra di mister Ivan Javorcic si è imposta 2-0 sulla Triestina. Il Padova, invece, ha perso in casa (1-2) e si è dovuto accontentare della seconda piazza a -5. Con 90 punti l'FC Südtirol ha vinto il campionato ed è entrato nella storia del calcio altoatesino, ma non solo. Con il punteggio ottenuto ha eguagliato il record della Lega Pro segnato dalla Ternana nella stagione precedente.

## Sfuma la Supercoppa, ma è una festa

Gli ultimi impegni stagionali per l'FC Südtirol sono le partite contro Bari e Modena, vincitori degli altri due gironi della Serie C, per aggiudicarsi la 22a Supercoppa di categoria. Nel triangolare, che prevedeva una partita in casa e una in trasferta a testa, nella prima giornata i biancorossi si sono imposti 2-1 in trasferta al "San Nicola" di Bari. Dopo aver concluso in svantaggio il primo tempo, gli altoatesini hanno vinto grazie ai gol di De Col e Casiraghi. Nella terza e ultima sfida il 14 maggio allo stadio Druso si sono affrontati Südtirol e Modena. Dato che la squadra emiliana, guidata da Attilio Tesser, aveva pareggiato 3-3 con il Bari, l'ultima partita sarebbe stata decisiva per assegnare la Supercoppa. Dopo un primo tempo a reti inviolate, il Modena è

passato in vantaggio al 5' e ha raddoppiato all'11'. La Supercoppa è andata agli emiliani, ma gli altoatesini hanno avuto molto da festeggiare.

La partita che ha chiuso la stagione è stata l'occasione per radunare i propri tifosi e onorare il proprio capitano. Dopo 21 anni in biancorosso Hannes Fink ha giocato il suo ultimo incontro e, dopo aver condotto la squadra nella serie cadetta del campionato italiano, ha appeso gli scarpini al chiodo. Come si capirà in seguito, questa è stata anche l'ultima partita di mister Javorcic alla guida dei biancorossi. Al termine dell'incontro, inoltre, in Piazza Walther l'FC Südtirol ha festeggiato la conquista della serie B con la consegna ufficiale delle medaglie e della coppa dei vincitori del girone A da parte del presidente di Lega Pro, Francesco Ghirelli. Dopo 27 anni dalla sua fondazione, il Südtirol ha ottenuto uno storico risultato, che nessuna squadra altoatesina aveva raggiunto nei precedenti 74 anni. 🏆



### La stagione 2021-22 dell'FC Südtirol in cifre

**Punti:** 90 in 38 partite  
**Vittorie:** 27 (14 in casa, 13 in trasferta)  
**Pareggi:** 9 (5 in casa, 4 in trasferta)  
**Sconfitte:** 2 (solo in trasferta)  
**Gol fatti:** 49 (25 in casa, 24 in trasferta)  
**Gol subiti:** 9 (3 in casa, 6 in trasferta)



Fußball

## Der FC Südtirol kann Serie B



Der FC Südtirol begeisterte in der Hinrunde

Das Ziel für die erste Serie-B-Saison in der Vereinshistorie des FC Südtirol war ganz klar abgesteckt: Klassenerhalt. Kein leichtes Unterfangen, wie sich die Klubführung von vornherein bewusst war. Doch bis zum Jahresende lief alles viel besser, als es sich die kühnsten Optimisten hätten ausmalen können.

Dabei hätte der Start in diese neue Abenteuer fast nicht schlechter ausfallen können. Der Abgang von Meistertrainer Ivan Javorcic kurz vor Saisonbeginn war bereits ein herber Dämpfer. Dass dann sein Nachfolger Lamberto Zauli fünf Tage vor dem Debüt in der zweiten italienischen Liga wie aus dem Nichts seinen Vertrag auflöste, war ein krachender Nackenschlag für die Weiß-Roten. Zauli war wohl nicht mit den Kaderveränderungen des FC Südtirol zufrieden gewesen, Genauer ist aber nicht bekannt. Dabei hatte der FC Südtirol mit einem Etat von knapp 14 Millionen Euro – eines der kleinsten in der Serie B – ohnehin nicht die große Brieftasche in der Hand.

Interimsmäßig übernahm Co-Trainer und Ex-Spieler Leandro Greco, von dem man beim FC Südtirol große Stücke hält. Alleine aufgrund seiner fehlenden Trainerlizenz war aber klar: Sportdirektor Paolo Bravo musste sich umgehend auf die Suche nach einem Ersatz machen. Auch, weil der Start vollkommen in die Hose ging. Mit Brescia (1:2), Venezia (0:2) und Reggina (0:4) folgten drei Niederlagen in Folge und der Aufsteiger aus dem hohen Norden des Stiefstaates war Tabellenletzter.

### Der Trainer wird zum Glücksgriff

Nach der Pleite gegen Reggina verkündete der FC Südtirol den Namen des neuen Trainers. Pierpaolo Bisoli übernahm die Regie auf der weiß-roten Trainerbank. Bisoli kam mit sehr guten Referenzen zum FCS, schließlich hatte er erst ein Jahr zuvor Cesena sensationell zum Klassenerhalt in der Serie B geführt. Der ehemalige Serie-A-Profi von Cagliari und Brescia gab im Heimspiel gegen Pisa sein Debüt und fuhr mit dem FCS direkt den ersten Sieg in der Serie B ein: Die Weiß-Roten gewannen im Drususstadion mit 2:1.

### Der weiß-rote Motor kommt ins Rollen

Es sollte aber noch viel besser kommen. Bisoli brachte mit seiner emotionalen, ja fast schon impulsiven Art und Weise ganz viel Schwung in die Mannschaft um Kapitän Fabian Tait. Seine Art Fußball zu spielen mag nicht spektakulär sein – Bisoli setzt auf kompakte Defensivarbeit – doch sie ist enorm effektiv. Nach dem Sieg gegen Pisa folgten nämlich noch elf positive Resultate (vier Siege, sieben Unentschieden) und der FC Südtirol blieb vom 4. September bis zum 8. Dezember ungeschlagen.

Erst dann mussten sich die Weiß-Roten im Luigi-Ferraris-Stadion mit 0:2 geschlagen geben. Bis dahin hatte sich der FCS aber schon auf den neunten Tabellenplatz gemausert und war von einem Abstiegs Kandidaten zu einem ernstzunehmenden Anwärter auf die Aufstiegs-Playoffs aufgestiegen. In dieser Zone sollte der FC Südtirol bis zum Jahreswechsel auch landen. In den letzten drei Spielen der Hinrunde folgten ein Sieg, ein Unentschieden und eine Niederlage, sodass die erste Saisonhälfte auf dem siebten Tabellenplatz abgeschlossen wurde. Eine Wahnsinnsleistung der Bisoli-Truppe im Premierenjahr – der FCS kann offensichtlich also auch Serie B! **S**



Pierpaolo Bisoli

Calcio

## Uno splendido inizio per la Virtus Bolzano



Al suo ritorno dopo un anno in Eccellenza, nella prima parte della stagione 2022-23 la Virtus Bolzano ha dimostrato di poter dire di nuovo la sua anche nel girone C della Serie D. La squadra, che ha rinnovato il sodalizio con mister Alfredo Sebastiani per la sesta stagione di fila, ha giocato un buon girone d'andata, al di sopra delle aspettative. L'obiettivo fissato all'inizio del campionato era stato la salvezza diretta, come aveva sottolineato il presidente della società bolzanina Robert Oberrauch dopo le prime tre giornate: "Ora è inutile guardare la classifica: se fai tre punti sei su e sei perdi sei giù. Vogliamo salvarci senza passare dai play-out. E già questo è un obiettivo importante. Bisogna stare con i piedi per terra, poi è chiaro che vogliamo vincere ogni partita".

Iniziando dalla vittoria 4-0 sul Montecchio Maggiore alla prima giornata, la Virtus Bolzano ha accumulato punti importanti nella prima parte della stagione: grazie a prestazioni solide e all'entusiasmo di una rosa giovane ha fatto sognare. Nelle 17 giornate del girone d'andata i biancorosoverdi hanno subito soltanto tre sconfitte contro Este, Mestre e Adriese. All'11a giornata, inoltre, un gol di capitano Elis Kaptina ha portato la vittoria nella trasferta di Levico (0-1), con cui la squadra altoatesina si è rifatta della sconfitta subita nei preliminari di Coppa. Con otto pareggi e sei vittorie i bolzanini hanno concluso la prima fase del campionato da vicecampioni d'inverno con un solo punto di distacco dalla capolista Adriese.

Per alcune giornate è sembrato addirittura che la Virtus Bolzano potesse concludere l'andata al primo posto. Le partite più significative in tal senso sono state quelle della 13a, della 14a e della 17a e ultima giornata dell'andata. A quattro giornate dalla pausa invernale, i ragazzi di Sebastiani hanno vinto 2-1 in trasferta contro l'Union Clodiense Chioggia Sottomarina. Con questa vittoria la Virtus Bolzano ha sorpassato proprio i veneti (+2) ed è salita per la prima volta in testa alla classifica. "Il primo posto sorprende anche me. La chiave della partita? La personalità", ha commentato Sebastiani dopo la partita decisa dai gol di Elis Kaptina e Noah Mayr, in prestito dal Südtirol.

Nel weekend successivo, invece, è arrivata una sconfitta che sul momento non ha condizionato la classifica, ma ha permesso a un'avversaria diretta di racimolare punti significativi. In una partita nervosa contro l'Adriese all'Internorm Arena, i virtusini hanno subito la prima sconfitta in casa (1-3). Poi, con una vittoria in trasferta a Portogruaro e un pareggio in casa contro il Torviscosa, la Virtus Bolzano è arrivata alla 17a giornata capolista a 29 punti, davanti a Legnago e Adriese (28). Ma nella trasferta contro il Villafranca Veronese la squadra bolzanina non è andata oltre il pareggio: sotto di una rete, i ragazzi di mister Sebastiani sono riusciti a pareggiare con Cremonini (42'), ma sono stati sfortunati nelle poche occasioni del secondo tempo. Il punto raccolto non è bastato per aggiudicarsi il titolo di campioni d'inverno, che è andato all'Adriese. **S**



## Fußball

# Titelverteidigung zum Dritten: Südtirol glänzt bei der Europeada

2008, 2012, 2016 und nun 2022: Südtirol hat sich bei der Europeada, der Europameisterschaft der Sprachminderheiten, am Klopeiner See in Südkärnten wieder von seiner besten Fußball-Seite gezeigt. Dem Herren-Team von Harald Kiem ist es gelungen, den Titel zum dritten Mal in Folge erfolgreich zu verteidigen. Die von Ulrike Sanin trainierten Damen zogen im Finale den Kürzeren.

Favorit zu sein ist eine undankbare Rolle, vor allem bei Turnieren dieser Art. Das war auch den Südtiroler Teams bewusst, welche sowohl bei den Herren als auch bei den Damen als Titelverteidiger nach Südkärnten reisten. 20 Mannschaften sprachlicher Minderheiten aus allen Teilen Europas nahmen bei den Herren teil, bei den Damen waren vier Teams am Start.

Die Südtirol-Auswahl der Männer legte eine mehr als überzeugende Vorstellung in der Gruppenphase hin. Das erste Spiel gegen die kroatische Minderheit im Burgenland gewannen die Kiem-Schützlinge in souveräner Manier mit 4:1. Einen Tag später – bei der Europeada wurde das gesamte Turnierprogramm innerhalb einer Woche abgespult, was im Idealfall sechs Spiele in sieben Tagen (!) bedeutete – schlug Südtirol die deutschsprachige Minderheit aus Ungarn klar mit 4:0. Die Weichen für das Erreichen des Viertelfinals waren gestellt und auch im letzten Gruppenspiel gegen die Ungarn aus Rumänien zeigte die Südtiroler Amateurfußball-Auswahl mit einem 5:0 ihre Klasse.

Ebenso erfolgreich verlief die Gruppenphase für die Südtiroler Damenauswahl. Mit einem 7:0 ging zum Auftakt das „Derby“ gegen die Ladinerninnen zu Ende, das zweite Gruppenspiel gegen die Rätoromaninnen aus der Schweiz fand aufgrund des Spielermangels bei den Gegnerinnen nicht statt und wurde mit 3:0 für Südtirol gewertet. Im letzten Spiel ging es um den Gruppensieg. Gegen die Gastgeberinnen, die slowenische Minderheit Koroska aus Kärnten, hieß es nach 90 Minuten 2:2 und die Südtirolerinnen schlossen als Gruppenzweite ab.



## Clementi schießt Südtirol zum Titel

Nicht ganz so deutlich, aber immer noch ohne Niederlage ging es für die Herren in der K.O.-Runde weiter. Im Viertelfinale bezwangen Hannes Kiem & Co. die slowenische Minderheit aus Italien mit 1:0. Für den entscheidenden Treffer sorgte Andreas Nicoletti von Oberligist Lana. Ähnlich spannend ging es im Halbfinale zu: Nach 90 Minuten gewann Südtirol 2:1 gegen Oberschlesien. Dieses Mal sorgten der Obermaiser Jonas Clementi und Tramins Alex Pfitscher für die Südtiroler Treffer. Der Gegner im Finale: Der Gastgeber, die slowenische Minderheit Koroska aus Kärnten.

In einem spannenden Endspiel hatte es die Truppe von Harald Kiem alles andere als einfach. Wenige Torchancen und stabile Abwehren auf beiden Seiten deuteten auf eine Verlängerung und ein Elfmeterschießen hin. Bis zur 85. Minute: Andreas Nicoletti legte quer, sodass Jonas Clementi nur noch zum 1:0 einschieben musste.

Die Damen mussten im Endspiel gegen Koroska/Kärnten antreten. Tore fielen weder in der regulären Spielzeit, noch in der Verlängerung, obwohl es Chancen en masse gab. Vor allem die Südtiroler Offensive gab ordentlich Gas, scheiterte aber immer wieder an der gegnerischen Keeperin. Im Elfmeterschießen hatte schließlich die slowenische Minderheit in Kärnten das bessere Ende für sich und setzte sich 4:2 durch. ⑤

## Fußball

# Der Amateurfußball ist endgültig zurück



Fußball ist in Südtirol die am stärksten vertretene Sportart. In fast jeder der 116 Gemeinden gibt es eine Fußballmannschaft, die in einer der Amateurmeisterschaften dem runden Leder hinterherjagt. Die besten von ihnen spielen in der Ober- und Landesliga. Dort konnte 2022 nach langer Corona-Pause endlich wieder eine normale Saison zu Ende gespielt werden.

Im Oberhaus des regionalen Fußballs, der Oberliga, kürte sich eine Bozner Mannschaft zum Meister und schaffte damit den Aufstieg in die Serie D. Für Virtus Bozen war es dabei eine Rückkehr: Der Verein mit Sitz in der Internorm Arena auf den Talferwiesen war 2021 erst aus der Serie D in die Oberliga abgestiegen und schafften damit den direkten Wiederaufstieg.

Aber nicht nur die Aufsteiger, auch alle anderen Südtiroler Vereine konnten im Laufe der Saison aufzeigen. So scheinen in der Abschlusstabelle hinter der Virtus Bozen noch St. Georgen, Trammin, Lana und der Bozner FC auf. Gleich fünf Mannschaften aus der Provinz führten damit das Oberliga-Klassament an. Außerdem stieg keine Südtiroler Mannschaft ab. Drei Mannschaften aus dem Trentino – Dro, Rotaliana und Gardolo – mussten den bitteren Gang in die Landesliga hinnehmen, Obermais, Brixen, St. Pauls und Stegen retteten sich schon einige Spieltage vor Saisonende. Alles in allem kann

man die Oberliga-Saison 2021/22 also als kollektiven Südtiroler Erfolg bezeichnen.

## Weinstraße Süd wird der Favoritenrolle gerecht

Eine Liga darunter, in der Landesliga, gehörte Weinstraße Süd mehrere Jahre in Folge zum engsten Favoritenkreis auf den Aufstieg in die Oberliga und wurde teilweise sogar als Topfavorit gehandelt. Dem wurde das Team aus dem Unterland im Sommer 2022 endlich gerecht. Nach sechs Jahren im „Fegefeuer“ der Landesliga hat es die Spielgemeinschaft der Gemeinden Kurtatsch, Margreid und Kurtinig wieder in das Südtiroler Fußball-Oberhaus geschafft. Hauptverantwortlich für den zweiten Oberliga-Aufstieg der Vereinshistorie war Weinstraße-Torjäger Fabio Bertoldi, der mit fast schon unglaublichen 37 Toren in 34 Spielen einen neuen Rekord aufgestellt hat.

Dabei war die Landesliga so gut aufgestellt wie schon lange nicht mehr. Ein halbes Dutzend Teams hatten nämlich allesamt die Qualität, um im Aufstiegsrennen mitzureden. Lange Zeit lieferten sich Weinstraße Süd und Bruneck auch einen engen Zweikampf an der Tabellenspitze, den die Unterländer am Ende aber mit sechs Punkte Vorsprung vorzeitig beendeten. In die 1. Amateurliga abgestiegen sind hingegen Freienfeld, Natz und Riffian Kuens. ⑤



Calcio

## Un anno di svolta



Sempre più calciatrici altoatesine giocano ai massimi livelli. Katja Schroffenegger (Cardano) è impegnata da tempo tra i pali della Fiorentina in Serie A ed è stata convocata da Milena Bertolini anche in occasione degli Europei giocati in Inghilterra. Schroffenegger non è stata l'unica altoatesina a vestire la maglia azzurra nel 2022. Nel suo secondo anno con la nazionale Under 19, la juventina Elisa Pfattner (Lazfons) ha segnato ben 7 gol. Ha esordito nell'Under 19, giocando sei partite e segnando un gol, anche Vera Schatzler (Varna), capitana della Primavera della Juventus. Chi, invece, ha fatto il grande salto all'estero è stata l'ex giocatrice dell'Eppan Magdalena Mair, che è passata dal CF Südtirol all'FC Wacker Innsbruck nel massimo campionato austriaco. Melanie Kuenrath, infine, a inizio 2022 ha lasciato la Serie A trasferendosi dal Napoli al San Marino e in estate è approdata al Trento (Serie B).

### Un sogno che è diventato realtà

Non soltanto il calcio fuori provincia, ma anche quello giocato in Alto Adige ha fatto furore nel 2022, anno della riscossa dell'FC Obermais. Nella stagione 2021-22, infatti, la squadra di mister Vicentin si è aggiudicata il campionato di Eccellenza e la Coppa Italia di Eccellenza a livello na-

zionale. In campionato la corsa della squadra di Maia Alta è stata inarrestabile: dopo 18 trionfi in altrettante partite, la squadra femminile dell'FC Obermais è stata proclamata vincitrice con quattro giornate di anticipo e si è imposta nettamente anche nei restanti quattro turni.

La squadra meranese ha vinto anche la finale della Coppa Italia di Eccellenza del Trentino Alto Adige contro il Riva. Così si è qualificata alla fase nazionale a gironi della Coppa Italia Regionale, un triangolare con Parma e Villorba. Data la rinuncia del Villorba, il tutto si è ridotto a un'unica partita a Parma, che si è conclusa 2-2. La sorte delle due squadre è stata curiosamente decisa da una monetina ed ha sorriso alle biancoblu, che sono passate in semifinale. Qui le altoatesine si sono imposte 2-0 in casa delle bresciane del Lumezane. Poi nella finale a Firenze le altoatesine hanno tenuto testa alle toscane dell'USD Rinascita Doccia per 90 minuti (1-1), si sono imposte ai rigori e hanno vinto il secondo titolo stagionale.

### Solo una squadra altoatesina nella Serie C 2022-23

Con la vittoria del campionato, la squadra dell'FC Obermais si è qualificata al campionato 2022-23 di Serie C. Per un momento si è pensato, quindi, che le squadre altoatesine in Serie C potessero essere due: le neopromosse e l'SSV Brixen OBI, impegnato in Serie C fin dalla sua prima edizione nel 2018-19. Ma, nonostante un più che dignitoso quinto posto nel proprio girone nel 2021-22, la società brissinese ha scelto di non iscriversi al campionato per motivi legati allo sforzo organizzativo ed economico e alla necessità di schierare una rosa ampia ed esperta. Così nella stagione 2022-23 l'SSV Brixen OBI è ripartito dall'Eccellenza con una rosa più giovane, che ha concluso l'andata all'8° posto.

Anche sulle rive del Passirio è cambiato qualcosa. Nell'estate del 2022 il direttivo dell'FFC Obermais ha deciso di creare una nuova società interamente dedicata alla squadra femminile: l'ASD Meran Women. La squadra, inoltre, ha scelto Andrea Campolattano come nuovo allenatore. Una cosa, però, è rimasta uguale: anche nella prima parte della stagione 2022-23 la squadra meranese ha continuato ad avere successo e ha concluso l'anno solare al secondo posto del suo girone. **S**



Calcio

## Impresa del San Paolo nella Coppa Italia provinciale di Eccellenza

In un sabato pomeriggio di dicembre l'AFC St. Pauls si è imposto sul Bozner e ha vinto la Coppa Italia provinciale di Eccellenza. Un'impresa sorprendente, se si considera che la squadra dell'Oltradige ha concluso l'andata del campionato 2022-23 di Eccellenza all'ultimo posto in classifica. Guardando più da vicino i risultati dei biancoblu, però, si poteva forse azzardare una mezza ipotesi: una delle tre vittorie in campionato dei "paulsner" era arrivata a fine novembre proprio contro il Bozner.

Anche in Coppa, però, la corsa della squadra di mister Alex Mayr non è stata da predestinata, anzi. Impegnato nella fase a gironi con lo stesso Bozner e il Brixen, il San Paolo si era imposto 3-0 contro i brissinesi ed aveva perso 3-0 contro i bolzanini, classificandosi secondo dietro al Bozner che aveva concluso il girone a pieni punti. Tuttavia, con una differenza reti pari a zero, la squadra dell'Oltradige si era qualificata alle semifinali da miglior seconda.

### Una vittoria da outsider

Prossimo avversario, il Lana: il 9 novembre le due squadre hanno disputato la semifinale sul campo sintetico di Lana. Dopo 90 minuti si era ancora a reti inviolate, così l'accesso alla finale è stato deciso dai rigori. Ad avere la meglio è stata la squadra dell'Oltradige, anche grazie alle due parate del 18enne Jacopo Passarella. Nell'altra semifinale il Bozner ha vinto 3-2 contro il Maia Alta e si è qualificato alla finale. Così, il 10 dicembre a Ora il S. Paolo ha giocato la sua seconda finale nell'anno

solare 2022, dopo quella della Coppa Provincia persa in maggio al Druso contro gli Jergina. L'esito, però, è stato molto diverso.

Dopo quasi mezz'ora di gioco, un pallonetto di Thomas Mair ha portato in vantaggio i biancoblu al 29'. Ma la risposta del Bozner non ha tardato e dopo sette minuti è arrivato il pareggio di Gamper su corner di Pareti. Dopo un gol annullato al Bozner per fuorigioco, il primo tempo stava per concludersi sull'1-1, quando uno sfortunato autogol di Calabrese durante il recupero ha portato in vantaggio la squadra dell'Oltradige (2-1). Le speranze del Bozner si sono definitivamente infrante contro il gol di Oberrauch (50'). Il giocatore del San Paolo ha colpito di testa sugli sviluppi di un calcio d'angolo, Iardino ha respinto, ma Oberrauch ha replicato da brevissima distanza e ha segnato di testa il gol che è valso il trofeo provinciale.

### Il Lavis vince la finale regionale

Oltre a vincere la Coppa Italia provinciale, il San Paolo si è qualificato alla finalissima regionale contro il Lavis, disputata esattamente una settimana dopo a Mezzolombardo. La trasferta in terra trentina, però, non è stata fortunata per la squadra altoatesina. Con una doppietta nel primo tempo (19', 35'), Barbetti ha portato in vantaggio i trentini. Nella seconda frazione di gioco il San Paolo ha reagito, ma la sua rimonta è riuscita soltanto a metà: Pecoraro ha accorciato le distanze con un gol su rimpallo (58'), ma non sono arrivate altre reti. Così il Lavis ha vinto la finale regionale e si è garantito l'accesso al tabellone nazionale. **S**





## Eishockey

# Ein Jahr mit zwei Gesichtern

Für das Südtiroler Eishockey war das Jahr 2022 eine echte Premiere: Mit dem HCB Südtirol und dem HC Pustertal nahmen nämlich erstmals zwei heimische Vereine an der multinationalen ICE Hockey League teil. Während die Bozner zum neunten Mal in der grenzüberschreitenden Meisterschaft eingeschrieben waren, handelte es sich für die Pusterer um die erste Spielzeit in dieser Liga. Als die Eishockeysaison im Frühjahr 2022 zu Ende ging, konnte das Fazit der beiden Vereine kaum unterschiedlicher ausfallen.

## Bozen erlebt einen Albtraum

Der HCB bestritt 2021/22 seine schlechteste Saison in der ICE Hockey League und verpasste erstmals seit dem Ligaeinstieg den Sprung in die Playoffs. Gründe dafür gab es mehrere – diese reichten von Fehlern in der Führungsriege über schwache Leistungen auf dem Eis bis hin zu unglücklichen Umständen abseits des Spielgeschehens.

Sportdirektor Dieter Knoll bewies bei der Wahl des Trainers und der Besetzung wichtiger Positionen im Mannschaftskader ausnahmsweise kein glückliches Händchen und hatte mit seinen Entscheidungen keinen unwesentlichen Anteil am Bozner Misserfolg. Hinzu kam, dass auch die Spieler – egal ob hochgelobte Gastarbeiter oder erfahrene Einheimische – über weite Strecken hinter ihrem Leistungsvermögen zurückblieben. Als Ergebnis bekamen die weiß-roten Fans oftmals lustlose Auftritte zu sehen, bei denen sich die Defensive alles andere als sattelfest zeigte und die Angriffslinien viel zu harmlos agierten. Zusätzlich dazu wurde der HCB ausgerechnet dann vom Corona-Virus gestoppt und am Grünen Tisch bestraft, als er die Punkte am bittersten nötig hatte. Dadurch war der Bozner Super-GAU perfekt.



In nackten Zahlen bedeutete dieser Super-GAU Platz neun nach Abschluss des Grunddurchgangs. Im anschließenden Pre-Playoff kämpften die Talferstädter gegen Titelverteidiger Klagenfurt noch um ein Viertelfinalticket, mussten ihre Saison nach zwei Niederlagen allerdings vorzeitig beenden.

## Pustertal übertrifft alle Erwartungen

Ganz anders als beim HCB war die Stimmungslage am Ende des Eishockey-Jahres 2021/22 beim HC Pustertal. Die Wölfe hatten in der neuen Liga zwar mit enormen Startschwierigkeiten zu kämpfen, fingen sich im Laufe der Meisterschaft jedoch und krönten ihre Premiersaison in der ICE Hockey League mit dem direkten Playoff-Einzug.

Entscheidend für die Pusterer Trendwende war in erster Linie die Verpflichtung von Trainer Raimo Helminen im November 2021, die beim damaligen Schlusslicht einen Umschwung einläutete und der Startschuss für eine beispiellose Aufholjagd war. Helminen setzte beim HCP an den richtigen Hebeln an und führte die Mann-

schaft in der Tabelle mit einer bärenstarken Siegquote kontinuierlich nach oben. Maßgeblichen Anteil am Pusterer Erfolgslauf hatte auch Torhüter Tomas Sholl, der im Sommer als unbeschriebenes Blatt nach Südtirol gekommen war und seinem Team nicht selten im Alleingang drei Punkte sicherte. Bei den Feldspielern der Wölfe ragte hingegen niemand so richtig heraus – vielmehr überzeugten Kapitän Armin Hofer und Co. als gut funktionierendes Kollektiv, in dem alle vier Linien ihren Job solide erledigten und für Gefahr sorgen konnten.

Als Belohnung für den Erfolgslauf unter Neo-Trainer Helminen stand dem HCP am Ende des Grunddurchgangs der fünfte Platz und die damit verbundene direkte Qualifikation für das Playoff-Viertelfinale zu Buche. Dort trafen die Pusterer schließlich auf den späteren Finalisten Fehervar, der mit 4:0-Siegen klar die Oberhand behielt und damit einen Punkt hinter die erfolgreiche Wölfe-Spielzeit setzte.

## Bozen meldet sich zurück, Pustertal stürzt ab

Sowohl in Bozen als auch in Bruneck waren die Blicke im Anschluss an die Saison sofort nach vorne gerichtet. Während es für den HCB galt, die desaströse Meisterschaft so schnell als möglich vergessen zu machen, wollte der HCP das vielversprechende Premierenjahr als Fundament und Sprungbrett für die nächsten Jahre nutzen.

In der Landeshauptstadt blieb im Sommer 2022 erwartungsgemäß kein Stein auf dem anderen. Der Trainer, ein Großteil der Transferkartenspieler und auch langjährige Leistungsträger mussten ihre Koffer packen und wurden ausgetauscht – Transferbomben und Star-Einkäufe blieben dabei nicht aus. Zudem galt es, den zurückgetretenen Kapitän Anton Bernard zu ersetzen. Seine Rolle übernahm mit Daniel Frank der dienstälteste Spieler in den Reihen des HCB.

Dass der weiß-rote Umbruch fürs Erste gelang, zeigt ein Blick auf die Tabelle des Grunddurchgangs: Die Bozner waren vom ersten Spieltag an im Spitzenfeld des Klassements anzufinden und belegten zum Jahreswechsel den zweiten Platz.

Der HC Pustertal arbeitete unterdessen einen nachhaltigen Plan aus und holte für die Spielzeit 2022/23 Trainerfuchs Stefan Mair aus der Schweiz in den Osten Südtirols zurück. Mair hatte die Aufgabe, die Wölfe im Zuge eines mehrjährigen Projekts mit jungen, hungrigen Spielern in der ICE Hockey League etablieren. Doch dieses Vorhaben scheiterte kläglich: Da die Zusammenarbeit zwischen Mair und den Pusterern überhaupt nicht funktionierte und auch ein Großteil der Neuzugänge enttäuschte, fand sich der HCP rasch in der untersten Tabellenregion wieder. Bereits im Oktober zog die Brunecker Klubführung schließlich die Reißleine und setzte Mair vor die Tür. Doch auch mit dem neuen Übungsleiter Tomek Valtonen fanden die Wölfe nie richtig in die Spur, sodass sie zu Jahresende mehr denn je um die Qualifikation für die Pre-Playoffs zittern mussten. 5





Hockey su ghiaccio

## L'Alps Hockey League 2021-22: tra esordi e conferme

Tra le diciassette squadre dell'Alps Hockey League 2021-22 quattro sono altoatesine. Assente l'HC Val Pusteria, ora in ICE Hockey League, ai veterani Rittner Buam, Broncos e Gherdeina si aggiunge l'HC Merano Pircher, che ha ottenuto dalla FISG una wild card.

Ben tre delle quattro altoatesine arrivano ai playoff. Non ce la fa, invece, la new entry. L'HC Merano conclude al 12° posto la regular season, con 12 vittorie in 27 partite, di cui due all'overtime. Pur cambiando allenatore in corsa – Kim Collins è sostituito dal suo Assistant Coach Max Ansoldi già Head Coach dei meranesi in Serie B – le Aquile terminano la stagione al qualification round: con tre vittorie in dieci incontri, l'HC Pircher Merano conclude il girone di qualificazione B al penultimo posto, precedendo i Vienna Capitals Silver contro i quali vince 7-1 in trasferta.

Diverso è il destino dei Wipptal Broncos Weihenstephan. Dopo una regular season altalenante (11° posto), nel girone di qualificazione i vipitenesi vincono quattro partite su otto: terzi del girone, si qualificano ai pre-playoff, dove incontrano il Fassa. Grazie a una prima vittoria in trasferta portata dalla rete di Cianfrone nel primo minuto supplementare (4-5) e a un netto 6-3 in casa contro i ladini, i Broncos vanno ai playoff.

Scelti dall'Asiago – che qualche settimana dopo vincerà anche l'Alps Hockey League dopo lo Scudetto ottenuto in febbraio nel Round Robin contro Cortina, Rittner Buam e Gherdeina – si devono fermare ai quarti di finale (8-2, 2-6, 6-4).

Ai quarti di finale termina anche l'avventura dell'HC Gherdeina. La squadra del secondo miglior scorer della stagione, Bradley James Mc Gowan, termina la regular season all'ottavo posto. Grazie a sette vittorie in dieci partite, si classifica al primo posto del qualification round B. Nei pre-playoff ha la meglio sul Bregenzerwald, secondo classificato del girone A e si qualifica al turno successivo. Al pick il Gherdeina viene scelto dallo Jesenice. Il destino dei gardenesi sembra già scritto, ma non si danno per vinti: dopo due sconfitte di cui una all'overtime, la squadra del nuovo allenatore David Musial riesce a vincere due incontri, ma nel match decisivo in casa degli sloveni viene battuta 2-1.

Lo Jesenice ferma anche i Rittner Buam. La squadra del Renon conclude la regular season al 3° posto e accede al master round. Anche nel girone delle migliori sei i ragazzi di Heiskanen arrivano terzi e si qualificano ai playoff. Al pick i Rittner Buam scelgono il Cortina. Si rinnova così la sfida con gli ampezzani, che prevalgono nelle prime due partite. Tutto cambia, però, nella terza partita: la vittoria all'overtime dà ai Rittner Buam lo slancio per vincere le ultime due e passare il turno (2-4, 4-2, 1-0, 0-2, 5-1). Ma in semifinale la corsa dei Rittner Buam si arresta nella quarta partita contro lo Jesenice, dopo due sconfitte e una vittoria. Partiti in svantaggio 1-4, negli ultimi dieci minuti i Rittner Buam recuperano ben tre gol. Al sesto minuto supplementare, però, il gol di Elo assegna la serie agli sloveni.

Terminata la stagione, le quattro squadre altoatesine confermano la loro partecipazione al campionato sovranazionale 2022-23. A loro si aggiunge anche l'HC Unterland Cavaliers. Alla sua prima stagione in Alps Hockey League, la squadra della Bassa Atesina promette bene e conclude il 2022 con il secondo posto nella regular season, lasciandosi alle spalle tutte le altre squadre conterrane. ❶

Hockey su ghiaccio

## I Mondiali hanno un sapore amaro per il Blue Team



Dopo quattro anni in Top Division, ai Campionati del mondo in Finlandia la nazionale italiana maschile di hockey su ghiaccio è stata retrocessa in prima divisione al termine della fase a gironi. In questa fase il Blue Team con diversi altoatesini nel roster, come capitano Daniel Frank e l'esordiente Matthias Mantinger, ha incontrato le altre nazionali del Gruppo A: nell'ordine Svizzera, Canada, Danimarca, Francia, Germania, Slovacchia e Kazakistan.

Gli azzurri di coach Greg Ireland hanno affrontato le prime due sfide contro due avversari ostici, la Svizzera e i campioni del mondo uscenti del Canada. La prima partita, disputata il 14 maggio, è stata in salita: la Svizzera è andata in vantaggio dopo 50 secondi e ha chiuso il primo Drittel sul 3-0. Le parate del goalie dei Foxes Andreas Bernard e i gol dei due Lupi Daniel Glira e Dante Hannoun non sono bastati e la Svizzera ha vinto 5-2. Contro il Canada, invece, Pietroniro ha segnato al 13° minuto, ma gli avversari hanno prontamente risposto. Nei due Drittel successivi il Canada è cresciuto ancora, mentre gli azzurri hanno esaurito le energie, così si è arrivati a all'1-6 finale.

A 0 punti dopo le prime due partite, il Blue Team ha affrontato la Danimarca. Il match, nel quale gli azzurri non hanno sfigurato, è stato deciso da un gol dei danesi nell'ultimo Drittel (2-1). Ancora più sfortunata è stata la partita contro la Francia: l'Italia è andata in testa nel primo Drittel con Frigo (HC Bolzano) in short hand e ci è rimasta fino a poco più di un minuto dalla fine del terzo Drittel. Poi, però, la Francia ha pareggiato e ha chiuso i giochi all'overtime.

Contro la Germania l'Italia ha prima subito 8 reti a fronte del gol di Traversa e poi è risalita, ma non è bastato e i tedeschi hanno vinto 9-4. Nemmeno la penultima partita del girone contro la Slovacchia, persa 3-1, ha portato punti in casa azzurra. Così, il 23 maggio, il Blue Team è arrivato con un solo punto alla sfida con il Kazakistan, l'altra squadra in bilico a 0 punti. Nello scontro diretto l'Italia ha dato il massimo, ma non è bastato. La squadra kazaka si è imposta per 5-2 e ha sancito la retrocessione del Blue Team. Con sei sconfitte nei tempi regolamentari e una all'overtime, la nazionale italiana è tornata in Prima Divisione - Gruppo A.

### Un autunno in crescita

L'autunno ha portato una novità in casa azzurra. Il canadese Mike Keenan, che in passato aveva ottenuto grandi successi nelle più importanti leghe internazionali (NHL e KHL) e con il Team Canada, è stato nominato head coach della Nazionale Italiana, affiancato dal connazionale Mike Pelino nel ruolo di "associated coach".

Poco meno di un mese dopo, il Blue Team è stato impegnato nel Sárközy Tamás Memorial Tournament di Budapest, torneo che ha vinto il 13 novembre 2022. Prima nel girone con una sconfitta all'overtime contro l'Ucraina e una vittoria 4-2 sulla Slovenia, la nazionale azzurra ha disputato la finale contro la Francia. Grazie al penalty shot vincente del giocatore del Bolzano Enrico Miglioranza che ha decretato il 4-3 finale, il Blue Team ha vinto un Euro Ice Hockey Challenge, obiettivo che mancava dal 2006. ❷





Atletica leggera

# Non c'è due senza tre per l'Athletic Club 96 Alperia



Un anno di ottimi risultati individuali e societari è culminato per l'Athletic Club 96 Alperia di Bolzano nel terzo scudetto maschile a squadre. Il 18 settembre a Brescia, dopo un weekend coronato da 12 podi, la squadra bolzanina ha totalizzato 187,5 punti. Staccando di 10 punti e mezzo gli storici rivali dell'Enterprise Benevento ha conquistato il suo 3° titolo italiano, dopo quelli del 2019 e del 2020. Gli ori sono arrivati da Brayán Lopez sui 400, Amin Jhianoui sui 3000 siepi, Federico Lorenzo Bruno nel salto triplo, Antonino Trio nel salto in lungo e dalla staffetta 4x400 (Tricca, Machmach, Bojang, Lopez). Si sono aggiunti, inoltre, gli argenti di Amin Jhianoui sui 5000, Nick Ponzio nel peso e della staffetta 4x100 (Monte, Lopez, Badolato, Ianes) e i bronzi di Nicolò Fusaro nel salto con l'asta, Lorenzo Ianes sui 100 piani, Michele Ongarato nel lancio del martello e Nick Ponzio nel disco.

## Le staffette, una preziosa risorsa

Questa vittoria affonda le radici in un'intera stagione di alto livello: a Rovereto nel fine settimana del 14 e 15 maggio la squadra era salita in testa alla classifica regionale della competizione a squadre ottenendo 13.813 punti in quindici gare, il miglior risultato in Italia. All'ottima stagione hanno contribuito senza dubbio le staffette, che hanno fornito altre grandi prestazioni sia a livello giovanile che assoluto. I primi risultati risalgono a febbraio, quando ai Campionati italiani indoor ad Ancona la staffetta 4x200 promesse, composta da Ianes e dai bolzanini Gabriele Si-



reus, Lorenzo Bocchio e Leonardo Badolato, si era andata a prendere il bronzo in 1'31"36.

Ianes e Badolato si sono confermati ottimi staffettisti anche con la 4x100, vincendo l'oro ai Campionati italiani promesse a Firenze (15 giugno) assieme a Risan Bekteshi e al bolzanino Destiny Nkeonye con il nuovo record regionale di categoria (41"19). Inoltre sabato 25 giugno a Rieti gli stessi Ianes, Badolato e Nkeonye con il bolzanino Alessandro Monte hanno stabilito il nuovo record regionale assoluto della 4x100 con un tempo di 40"64 che è valso loro il bronzo ai campionati italiani assoluti.

## Grandi assoli a livello assoluto e giovanile

Tre atleti dell'Athletic Club 96 Alperia hanno partecipato anche ai Campionati del mondo di atletica leggera a Eugene (USA). Purtroppo la corsa di Brayán Lopez e degli altri staffettisti della 4x400 azzurra non ha superato le batterie e la stessa sorte è toccata al tunisino Mohamed Amin Jhianoui nei 3000 siepi. L'azzurro Nick Ponzio è stato, invece, tra i protagonisti nel getto del peso: qualificatosi con il secondo miglior lancio, ha concluso la finale al nono posto. Dopo aver vinto il titolo italiano indoor a fine febbraio (21,34 m), in giugno a Rieti ha vinto il suo terzo titolo nazionale consecutivo (21,32 m). Inoltre in agosto Ponzio ha sfiorato il podio dei Campionati europei: con un lancio di 20,98 m si è classificato al quarto posto.

Ma un atleta della società bolzanina ha gareggiato anche in Colombia: grazie al salto triplo che gli è valso l'oro juniores ai Campionati italiani indoor ad Ancona, oltre al nuovo record personale e sociale assoluto (15,76 m), Federico Lorenzo Bruno ha preso parte ai Mondiali Under20 a Cali, in Colombia. Lì l'azzurro ha stabilito il nuovo personale (15,81 m) e si è classificato settimo. Tra gli ottimi risultati ottenuti dagli atleti dell'Athletic Club 96 Alperia, vanno annoverati anche il titolo italiano indoor Juniores vinto da Alberto Murari nel salto in alto (2,03 m) e le due vittorie su strada del bolzanino Khalid Jbari nell'Under Armour Mezza Maratona del Lago di Caldaro e nella gara amatoriale BOclassic Ladurner. 📍

Slittino su pista artificiale

# Le pioniere del doppio femminile



Si può essere pionieri o pioniere in uno sport invernale nel 2022? Ebbene sì, come hanno dimostrato le slittiniste altoatesine Andrea Vötter e Marion Oberhofer assieme alle loro avversarie della Coppa del mondo di slittino su pista artificiale. Nel calendario della stagione 2022-23 la federazione internazionale FIL -LUGE ha inserito le primissime gare di doppio femminile nella Coppa del mondo di slittino su pista artificiale. Introdotta per la prima volta a livello juniores nell'anno precedente, la disciplina farà il suo esordio olimpico ai Giochi olimpici invernali di Milano Cortina nel 2026, diventando la quinta disciplina dello slittino olimpico.

Alla prima stagione di Coppa del mondo ha preso parte anche il doppio azzurro, composto dalle slittiniste altoatesine Andrea Vötter e Marion Oberhofer. Per le due atlete del C.S. Esercito questa non è stata la prima esperienza nel massimo circuito di competizioni dello slittino su pista artificiale, dato che entrambe gareggiavano già a livello individuale da svariati anni: la prima gara di Andrea Vötter (Fiè) nella Coppa del mondo di slittino singolo risale al 2012, mentre il debutto di Marion Oberhofer (Rodengo) al 2015.

In questa prima stagione di doppio, Vötter e Oberhofer non hanno soltanto partecipato alle competizioni, ma hanno gareggiato a ottimi livelli. Nelle prime cinque gare stagionali di Coppa del mondo, tutte disputate nel dicembre del 2022, sono salite sul podio ben cinque volte, di cui due sul gradino più alto. Il 3 dicembre alla gara d'esordio della disciplina alla Coppa del mondo sul budello di Innsbruck a Igls, le due slittiniste hanno segnato il terzo tempo in entrambe le discese e sono salite sul podio alle spalle del doppio austriaco Egle/Kipp e del doppio tedesco Degenhardt/Rosenthal. Il risultato promettente è migliorato ancora nella gara sprint del giorno dopo: nella discesa secca Vötter

e Oberhofer si sono classificate seconde, sempre alle spalle delle padrone di casa Egle e Kipp.

Per le due tappe successive la carovana della Coppa del mondo si è trasferita in Nordamerica. Nella tappa canadese di Whistler Vötter e Oberhofer hanno disputato una seconda manche notevole: dal terzo posto sono balzate in testa alla gara e si sono aggiudicate la vittoria con 4 centesimi di avversario sul doppio austriaco Egle/Kipp, secondo in classifica. A ulteriore conferma dell'ottimo funzionamento del neonato team, le due altoatesine si sono imposte anche nella gara lunga di Park City (Utah, USA) con il primo tempo in entrambe le discese e sono salite in testa alla classifica di Coppa del mondo. Nella prova sprint del giorno successivo, invece, Vötter e Oberhofer sono rimaste in testa fino al secondo intermedio, ma nell'ultima frazione di gara hanno preso maggiore velocità le austriache Egle e Kipp, che si sono imposte per 13 centesimi. Ma alle due altoatesine è bastato il secondo posto di giornata per concludere l'anno solare in testa alla classifica di Coppa del mondo. 📍





## Namensverzeichnis / Indice dei nomi:

### A

Abfalterer, Karl 13, 131  
 Abrahamian, Elizabeth 10  
 Ackermann, Amy 66  
 Adami, Annalisa 137  
 Ager, Christina 14  
 Aichner, Devid 62  
 Aichner, Fabian 32  
 Aichner, Josef 131  
 (Stocksport)  
 Aichner, Josef 62 (Pferdesport)  
 Aichner, René 13, 131  
 Albenberger, Sophia 131  
 Albon, Jonathan 57  
 Alcaraz, Carlos 51, 59, 99  
 Bruni, Luca 132  
 Alimbekawa, Dsinara 12, 86, 127  
 Almeida, Nathalia 43, 142  
 Amador, Andrew 134  
 Amiez, Steven 77  
 Andersag, David 13, 52, 67, 139  
 Andersag, Natalie 13, 67, 139  
 Andreev, Pavel 103  
 Ansoldi, Max 170  
 Arias Cuervo, Diego Alfonso 136  
 Arlia, Nicole 45, 72, 104  
 Artl, Tobias 9  
 Armbruster, Ursula 137  
 Arnaudo, Anna 155  
 Auchenthaler, Hannah 21, 22  
 Auer, Sophie 7, 31, 50  
 Auger-Aliassime, Felix 55

### B

Babbo, Giada 158  
 Babikov, Anton 126  
 Bachsleitner, Niklas 81, 153  
 Badolato, Leonardo 42, 45, 172  
 Bagnis, Facundo 56  
 Bagnus, Matilde 47  
 Bagozza, Daniele 8, 32, 124, 154  
 Balanche, Camille 45  
 Baldaccini, Alex 46  
 Ballo, Stefano 16, 32, 45  
 Barbetti, Claudio 167  
 Bardet, Romain 34, 134  
 Barison, Marco 133  
 Barizza, Filippo, 141  
 Barquero, Laura 8, 19, 27  
 Barthel, Marcel 32  
 Bassino, Marta 29, 121  
 Basso, Daniele 151  
 Baumgartner, Nick 17  
 Baumgartner, Patrick 18, 123  
 Bektas, Emina 74, 145  
 Bektashi, Risan 42, 172  
 Benazzi, Emma 53  
 Benecken, Sascha 9  
 Berettini, Matteo 48  
 Berger, Martin 50, 64, 69, 70  
 Bernard, Andreas 171  
 Bernard, Anton 23, 112  
 Bernardi, Mattia 46  
 Berta, Martina 135  
 Bertagna, Silvia 15, 18, 27, 108, 124  
 Bertoldi, Fabio 165  
 Bertuccioli, Federico 144  
 Betti, Margherita 28  
 Bettin, Loretta 29, 66  
 Bettinazzi, Erika 137  
 Bianchi, Matteo 49, 50, 54, 65, 101, 146  
 Biginelli, Maia 142  
 Bilardo, Federica 54  
 Bilbao, Pello 134  
 Billouin, Solenne 64  
 Bing, Thomas 9  
 Bionaz, Didier 18  
 Bisoletti, Pierpaolo 57, 75, 81, 163  
 Bjøentegaard, Erlend 25  
 Blas, Wolfi 65  
 Bocchio, Lorenzo 172  
 Bø, Johannes Thingnes 127  
 Bø, Tarjei 122, 126  
 Bolelli, Simone 23  
 Bolignon, Andrea 66  
 Bolognini, Michele 19  
 Bonino, Matilde 46  
 Bonnel, Lena 132  
 Bonnet, Remi 137  
 Borghi, Sara 142  
 Bormolini, Maurizio 154  
 Bormolini, Thomas 14, 18, 123

Bortolotti, Marco 145  
 Boscacci, Michele 28  
 Boström Mussener, Moa 78  
 Bottarelli, Sara 60, 141  
 Botter Gomez, Nicole 24, 70  
 Bouchard, Geoffrey 134  
 Braathen, Lucas 78, 150, 151  
 Braidot, Luca 135  
 Braisaz-Bouchet, Justine 27, 126  
 Bravo, Paolo 53, 57, 163  
 Brignone, Federica 29, 121, 128  
 Brocard, Elisa 15  
 Brogiato, Sara 41, 141  
 Brorsson, Mona 127  
 Brown, Jason 92  
 Bruni, Luca 133  
 Bruno, Federico Lorenzo 172  
 Brunner, Andi 40  
 Brunner, Fabian 15  
 Brunner, Hansjörg 56  
 Bukin, Grigory 129  
 Burato, Chiara 136  
 Burgmann, Michael 31  
 Busin, Lorenzo 9

### C

Caffont, Elisa 154  
 Cahill, David 43, 99  
 Calabrese, Stefano 167  
 Cappelli, Simone 137  
 Cardona Coll, Oriol 27, 132  
 Carreno-Busta, Pablo 53  
 Carter, Nesth 32  
 Casiraghi, Daniele 34, 161  
 Casse, Mattia 78, 149  
 Caviezel, Dario 77, 154  
 Cenci, Martina 142  
 Cerundolo, Francisco 29  
 Chaumeton, Maxime 155  
 Chelimo, Oscar 81, 155  
 Chevalier-Bouchet, Anais 12, 86, 127  
 Choi, Lee 72  
 Choi, Hyojoo 72  
 Christiansen, Vette Sjaastad 127  
 Cianfrone, Bryson 170  
 Clara, Florian 7, 9, 12, 13, 18, 20, 94, 95, 129, 130  
 Clara, Luca 46, 58, 66, 140  
 Clarey, Johan 78, 149  
 Clementi, Jonas 47  
 Colledani, Nadir 31, 135  
 Collins, Kim 170  
 Comarella, Anna 31  
 Comola Samuela 22, 76, 87, 123  
 Compagnucci, Tommaso 145  
 Confatola, Elisa 70  
 Coppola, Alex 49  
 Coratti, Edwin 7, 8, 24, 26, 32, 124, 154  
 Coratti, Jasmin 32, 79  
 Corsini, Martina 34, 66, 72  
 Costa, Samuel 18, 123  
 Cozzini, Enrico 66  
 Cremonini, Davide 163  
 Crepaz, Martin 59  
 Crippa, Yeman 155  
 Cumerlato, Martina 42, 56  
 Curtaz, Fabrizio 36  
 Cutura, Davor 41, 69

### D

Dahl, Ida 7, 78  
 Dal Corso, Gianluca 48  
 Dallago, Marco 20  
 Dalmasso, Lucia 154  
 Davi, Federico 52  
 Davidova, Marketa 57, 87  
 Davidovich Fokina, Alejandra 20  
 De Aliprandini, Luca 121, 151  
 De Cesare, Lisa 47  
 Degenhardt, Jessica 173  
 Degilla, Oskar 59  
 Dekker, Michelle 77, 154  
 Delago, Nadia 8, 18, 27, 88, 89, 120  
 Delago, Nicol 19, 27  
 Della Vite, Filippo 151  
 Del Nero, Stefano 33  
 Del Riccio, Carmine 7  
 De Luca, Manuel 53, 54, 105  
 Dema, Laura 70, 142  
 Demetz, Sofia 52  
 De Minaur, Alex 35  
 Denicolo, Damian 81, 131  
 De Nigro, Euan 37, 39, 43  
 Depaoli, Christoph 23, 125

Deromedis, Simone 153  
 De Silvestro, Alba 28, 132  
 Dezini, Nadya 13  
 Diaconu, Ana 147  
 Dianoth, Aline 10  
 Djokovic, Novak 48, 99  
 Doll, Benedikt 127  
 Donado, Antonio 137  
 Donini, Nicola 49  
 Donzallaz, Nicole 15  
 Dorigoni, Jakob 7, 62, 66, 100, 135

### E

Eckhoff, Tiril 86  
 Eckl, Angelika 57  
 Eder, Andrea 158  
 Efler, Linda 34  
 Egger, Armin 39  
 Eggert, Toni 9  
 Egle, Selina 173  
 Egorov, Aleksander 130  
 Eisath, Alexander 33, 112  
 Eklöf, Johannes 7  
 Elettero, Tommaso 137  
 Enderle, Alex 23, 125  
 Enderle, Sophia 13, 21, 131  
 Engdahl, Petter 57  
 Eriksson, Maja 9  
 Eydalin, Matteo 28

### F

Falchetti, Martina 36  
 Fasolis, Costanza 136  
 Fassi, Carlo 92  
 Favre, Matteo 132  
 Favretto, Ivan 7  
 Federer, Roger 114  
 Felderer, Annelle 31  
 Felderer, Leon 16, 124  
 Felicetti, Giorgia 132  
 Felicetti, Mirko 8, 154  
 Felici, Milena 47  
 Ferrari, Davide 47  
 Ferrari, Francesco 15  
 Feuz, Beat 8, 15, 93  
 Fillon Maillet, Quentin 126  
 Fink, Hannes 37, 115, 161  
 Fink, Katharina 23, 34, 45, 72  
 Fiorentino, Waldimaro 6  
 Firth, Charlotte 141  
 Fischnaller, Dominik 6, 14, 15, 75, 76, 79, 90, 91, 120  
 Fischnaller, Kevin 14, 91, 124  
 Fischnaller, Manuel 161  
 Fischnaller, Roland 8, 16, 32, 77, 78, 120, 124, 154  
 Flohé, Yannick 41, 138, 147  
 Folie, Raphaela 6, 36, 38, 98  
 Folie, Ylvie 49, 139  
 Fontana, Klaus 41, 43  
 Forti, Francesco 52, 144  
 Frangipani, Gabriele 8, 32, 79  
 Frank, Daniel 169, 171  
 Frei, Alex 63, 113  
 Freitag, Karin 50  
 Freitas, Goncalo 137  
 Frigerio, Federica 36, 133  
 Frigo, Luca 171  
 Fronthaler, Fabian 141  
 Fusaro, Nicolò 51, 172

### G

Gabrieli, Niccolò 49  
 Gachet, Xavier 132  
 Gachet Mollaret, Aexelle 26, 132  
 Gaddoni, Elena 136  
 Gaeta, Luiz Felipe 159  
 Gallego, Franco 53  
 Galli, Jole 152  
 Gambaro, Barbara 49, 67  
 Gamper, Moritz 167  
 Ganicheva, Olga 56  
 Ganterer, Judith 131  
 Gebhard, Paula 131  
 Gega, Luiza 155  
 Geiser, Tobias 51, 57  
 Ghedina, Kristian 148  
 Ghio, Davide 28  
 Ghisalberti, Ilaria 128  
 Giamberini, Tommaso 123  
 Giannelli, Simone 24, 32, 37, 50, 61, 64, 69, 76, 96, 97  
 Giovanetti, Luna 47  
 Giovannini, Riccardo 142  
 Giudici, Gloria Rita 37  
 Gjerdalen, Tord Asle 9

Glira, Daniel 171  
 Göller, Lena 9, 20  
 Göller, Sophia 66  
 Götsch, Philip 137  
 Goffi, Alessia 39, 44  
 Goggia, Sofia 18, 89  
 Gojo, Borna 68, 144  
 Gombos, Norbert 23  
 Gonda, Daniella 66  
 Goñi Diaz, Iraitz 137  
 Good, Nicole 78  
 Gräber, Maximilian 18  
 Graf, Martin 57  
 Graf, Mathias 80, 152  
 Graif, Viviane 142  
 Grassl, Daniel 8, 16, 27, 28, 40, 56, 67, 71, 79, 92, 123  
 Efler, Linda 34  
 Greco, Giovanni 72  
 Greco, Leandro 53, 163  
 Gritsch, Franziska 14, 31  
 Gröber, Markus 31  
 Grondin, Eliot 16  
 Grossman, Natalia 41, 138  
 Gruber, Alex 7, 9, 12, 13, 18, 19, 20, 81, 94, 95, 129, 130  
 Gruber, Daniel 15  
 Gschnitzer, Thomas 51, 137  
 Gunsch, Yanik 21, 153

### H

Haas, Christian 63  
 Hämmerle, Alessandro 16  
 Hager, Markus 47  
 Hahner, Anna 31  
 Hampioux, Kilian 53  
 Hamza, Yasmine 23, 34, 42, 45, 72  
 Hanfmann, Yannick 68, 144  
 Hanlon, Glen 36  
 Hanni, Theo 31, 43  
 Hannoun, Dante 171  
 Happacher, Moritz 67  
 Harrasser, Ira 40  
 Harrop, Emily 27, 132  
 Haselrieder, Greta 47, 139  
 Hector, Sara 13, 128  
 Heinz, Jonas 43, 53  
 Heiskanen, Santeri 17, 27, 170  
 Heldman, Ben 30  
 Helfer, Armin 59  
 Hellweger, Michael 30, 47  
 Helmersson, Mikael 42  
 Helminen, Raimo 168  
 Henning, Emelie 78  
 Herrmann, Denise 57, 87  
 Hilpold, Teresa 18  
 Hochkofler, Peter 32  
 Höllrigl, Klaus 36  
 Hörhager, Lisa 77  
 Hofer, Alex 27, 67  
 Hofer, Anna 45, 47, 69  
 Hofer, Armin 169  
 Hofer, Lukas 14, 16, 17, 18, 120, 122, 124, 126, 127  
 Hofer, Katharina 15  
 Hofer, Leonie 24  
 Hofer, Marc 24, 26  
 Hofer, Michael 35, 56, 139  
 Hofer, Verena 16, 124  
 Hofmeister, Ramona 154  
 Horsky, Philippe 67  
 Howden, Reece 80, 81, 153  
 Hrastnik, Monika 45  
 Huber, Elias 154  
 Huber, Martin 13, 21, 131  
 Huber, Verena 35  
 Hug, Angele 39

### I

Iacobelli, Lindsey 17  
 Ianes, Lorenzo 42, 45, 172  
 Inderst, Alexander 36  
 Innerebner, Andreas 44  
 Innerhofer, Christof 15, 16, 27, 31, 47, 121, 149  
 Insam, Josef 68  
 Insam, Vivien 13  
 Ioratti, Gloria 70  
 Ireland, Greg 36  
 Istomin, Denis 145

### J

Järvenpää, Hannu 13  
 Jagercikova, Marianna 132  
 Janssen, Anna 49  
 Javorcic, Ivan 34, 41, 56, 160, 163

Jbari, Khalid 29, 47, 49, 81, 139  
 Jeanmonnot, Lou 25  
 Jedelhauser, Julia 137  
 Jendro, Justine 57  
 Jenny, Ladina 77, 154  
 Jhianoui, Amin 172  
 Johannson Norgren, Britta 7, 9  
 Jokic, Katarina 145  
 Joppi, Raphael 155

### K

Kämna, Lennard 134  
 Kafmann, Stephan 23, 125  
 Kainzwaldner, Simon 8, 16, 124  
 Kammerer, Andreas 159  
 Kammerlander, Thomas 7, 12, 129, 130  
 Kaptina, Elis 163  
 Karimulla Khaliki, Said 126  
 Karl, Benjamin 16  
 Karlovskij, Evgeny 145  
 Kaspar, Vanessa 128  
 Kasslatter, Christian 74  
 Kasslatter, Julian 23, 125  
 Kastlunger, Tobias 29, 76, 151  
 Keenan, Mike 65, 71, 171  
 Kerschbaumer, Gerhard 25, 43, 50, 55, 57, 58, 116, 135, 147  
 Kerschbaumer, Lisa 51  
 Kerschbaumer, Martin 131  
 Kerschbaumer, Stefan 23, 125  
 Kessler, Julia 35, 37  
 Kiem, Hannes 115  
 Kienzl, Peter 7  
 Kilde, Aleksander Aamodt 8, 78, 93, 149  
 Kindl, Wolfgang 14, 91  
 Kinnunen, Natassja 56, 87  
 Kipkemboi, Margaret Chelimo 155  
 Kipp, Lara 173  
 Kiprotich, Martin 155  
 Kipruto, Amos 155  
 Klammer, Birgit 139  
 Klee, Beda 15  
 Klein, Lukas 45, 68, 144  
 Klettenhammer, Patrick 23  
 Klotz, Riccardo 51  
 Klotz, Siegmund 36, 110  
 Knapp, Karin 65  
 Knoll, Dieter 168  
 Knoll, Franziska 21, 131  
 Knoll, Xenia 145  
 Kofler, Tobias 112  
 Kondriatuk, Mak 8  
 Konjuh, Ana 72, 145  
 Kopp, Sandro 69, 145  
 Korsæth, Amund 61  
 Kosir, Zan 124  
 Kostner, Simon 30  
 Fortik, Gloria 154  
 Kozmova, Viktoria 72  
 Kranjec, Zan 80, 151  
 Kriechmayr, Vincent 8, 77, 148  
 Kristoffersen, Henrik 78, 80, 150, 151  
 Kröll, Stephanie 32, 132  
 Krol, Aleksandra 77  
 Kuenrath, Melanie 166  
 Kukulova, Taiana 147  
 Kulhavy, Jaroslav 44  
 Kuzmova, Viktoria 145  
 Kyrgios, Nick 26

### L

Ladurner, Alexandra, 138  
 Lægreid, Sturla Holm 124, 127  
 Gallego, Matthias 78, 95, 129, 130  
 Lambacher, Patrick 78, 95, 129, 130  
 Lambacher, Peter 18  
 Landernau, Melvin 101, 146  
 Lane, Lewie 145  
 Laner, Simon 53  
 Lang, Thomas 131  
 Langmo, Christian 52, 144  
 Lanthaler, Christian 56, 59  
 Lanthaler, Evelin 7, 9, 12, 13, 18, 19, 20, 78, 81, 94, 95, 129, 130  
 Lantschner, Fabian 30, 31, 79  
 Lanzinger, Lukas 20, 41  
 Larch, Alexandra 44  
 Moltzan, Paula 77  
 Monsorno, Valentina 139

Lardschneider, Irene 60, 111  
 Larsen, Andreas 49, 142  
 Larsson, Jenny, 78  
 Laska, Jonathan 134  
 Latipov, Eduard 122  
 Lazarev, Ivan 18, 95, 129, 130  
 Lechner, Eva 7, 25, 50, 135  
 Ledeska, Ester 37  
 Lee, Wes 32  
 Lemann, Brady 80, 153  
 Leonardi, Gabriele 132  
 Leonasio, Jacopo 22  
 Lercher, Claudia 66  
 L'Estran 62  
 Letov, Aleksej 56  
 Letrari, Laura 43, 117, 142  
 Lettner, Sandra 36  
 Lietha, Arno 132  
 Limbacher, Andrea 81, 152  
 Ljubcic, Ivan 114  
 Lobanovskij, Maxim 142  
 Lohau, Isabel 34  
 Lopez, Brayan 172  
 López, Miguel Ángel  
 Loreggia, Alessandro 27  
 Lorenzi, Simon 36  
 Loy, Maximilian 46, 140  
 Lucaci, Joana 49, 66  
 Ludwig, Johannes 14, 91  
 Lüftner, Julian 84  
 Lukasik, Krzysztof 44, 100  
 Lutz, Andreas 113

### M

Maestri, Cesare 46, 60, 141  
 Magelund, Amelie 34  
 Magnini, Davide 26, 28, 132  
 Magnussen, Kevin 24  
 Mahlknecht, Raphael 25  
 Mair, Judith 34, 66, 72  
 Mair, Laura 54, 74, 145  
 Mair, Magdalena 166  
 Mair, Stefan 67, 73, 179  
 Mair, Thomas 167  
 Mairhofer, Sandra 9, 20, 34, 41, 44, 48, 49, 53, 56, 64, 103, 136  
 Majchrzak, Kamil 10  
 Malsiner, Jessica 14, 124  
 Maltha, Martha 47, 137  
 Mancini, Roberto 105  
 Mangger, Lukas 44, 132  
 Mantinger, Matthias 171  
 March, Aaron 8, 32, 78, 154  
 Marchesoni, Giulia 35  
 Marchet, Giorgia 135  
 Marquardt, Sarah 41  
 Martin, Nicolas 69  
 Martos, Sergio Gornes 145  
 Masepin, Nikita 24  
 Mattarella, Sergio 89  
 Matteazzi, Pier Andrea 142  
 Maurberger, Simon 11, 13, 67, 151  
 Mauri, Rossano 47  
 Mayer, Matthias 77, 148  
 Mayr, Alex 75, 167  
 Mayr, Hansjörg 47  
 Mayr, Noah 22, 163  
 Mazzorana, Sara 43  
 McArthur, Gemma 49, 142  
 McGowen, Bradley James 170  
 Medvedev, Aleksej 136  
 Medwedwed, Daniil 68  
 Melesi, Roberta 128  
 Melly, Joel Kipkenie 41, 141  
 Mensi, Daniele 136  
 Messner, Gabriel 8, 154  
 Messner, Lukas 44  
 Meul, Hannah 138  
 Meyer, Janine 51, 137  
 Mick Christoph 85  
 Midali, Roberta 128  
 Miglioranza, Enrico 171  
 Miki, Tsubaki 31, 154  
 Milne, Maximilian 138  
 Mircea, Robert 18  
 Mittermair, Daniela 129, 130  
 Mitterwallner, Mona 31  
 Mölgg, Manfred 24, 47, 107  
 Molinari, Michele 22  
 Moiola, Michela 7, 84,  
 Moltzan, Paula 77  
 Monsorno, Valentina 139

Monte, Alessandro 45, 172  
 Monteleone, Rene 67  
 Montella, Vincenzo 105  
 Morandelli, Matthias 13, 131  
 Moratelli, Angelica 145  
 Morath Adelheid 43, 136  
 Morini, Patrizio 44  
 Moser, Luciano 67  
 Müller, Anna 39  
 Mulser, Sonja 21, 81, 131  
 Musial, David 13, 170

### N

Näslund, Sandra 80, 81, 152, 153  
 Nagasaki, Miyu 72  
 Narasaki, Tomoa 138  
 Natolini, Serena 66  
 Navarro, Maria Fernanda 145  
 Newman, Nouria 40  
 Ng, Taylor 74, 145  
 Nicolini, Elena 28  
 Nicolini, Federico 132  
 Niederegger, Thomas 37, 50  
 Niederwieser, Elke 42  
 Nilsson, Emilia 49, 142  
 Nkeye, Destiny 42, 45, 172  
 Nöckler, Dietmar 31, 81  
 Nörl, Christian 74  
 Nössing, Hubert 38, 61, 65, 158  
 Novak, Max 7, 78  
 Nussbaumer, Vanessa 14  
 Nygaard, Andreas 78

### O

Oberbacher, Alex 17, 26, 28, 42, 49, 56  
 Oberdörfer, Hannes 112  
 Oberhammer, Tobias 42  
 Oberhauser, Kathrin 47, 70  
 Oberhofer, David 31  
 Oberhofer, Hannes 28, 31  
 Oberhofer, Marion (Kunstbahnrodeln) 75, 76, 79, 173  
 Oberhofer, Maria (Triathlon) 43  
 Oberparleiter, Anna 56  
 Oberrauch, Robert 163  
 Oberrauch, Simon 167  
 Ochner, Nadya 24, 32, 124  
 Odermatt, Marco 67, 77, 80, 149, 150, 151  
 Odogwu, Raphael 161  
 Öberg, Elvira 8, 17, 86  
 Ogi, Helene 35  
 Olсбу Røiseland, Marte 8, 17, 86  
 Ongarato, Michele 172  
 Ovcharenko, Ekaterina 145  
 Oyeboode, John 27

### P

Paccagnella, Elia 31  
 Paez, Leonardo 40, 43, 48, 100, 136  
 Pajaud, Julien 39  
 Palamini, Michele 41, 141  
 Pallweber, Niclas 52  
 Paradeisopoulos, Konstantinos 51  
 Paris, Dominik 8, 15, 16, 23, 25, 27, 67, 85, 93, 120, 149  
 Parlov Kostro, Matea 155  
 Parth, Florian 39, 56, 59  
 Passler, Rebecca 21, 22, 76, 87  
 Patscheider, Michaela 30  
 Patis, Daniel 51  
 Patis, Katja 42, 81  
 Paul, Tommy 45  
 Pecoraro, Jacopo 167  
 Peer, Anna-Katharina 45  
 Pelino, Mike 171  
 Pellacani, Chiara 49, 142  
 Pellegrino, Federico 31, 47  
 Perathoner, Emanuel 77, 109  
 Perenzoni, Elisa 15  
 Peretti, Claudia 40, 48, 49, 136  
 Peretti, Pamela 137  
 Pergel, Szandra 36  
 Perkmann, Hannes 46, 51, 57, 155  
 Persson, Emil 78  
 Pesavento, Franco 20, 103  
 Pescolderrungg, Luca 31  
 Pescolderrungg, Manuel 31  
 Petermann, Adam 69  
 Petersen, Severine 46, 52, 140  
 Petrus, Lubomir 48, 136  
 Pezzei, Fabian 33, 68

Pezzei, Martin 33  
 Pezzetta, Anna 32, 33, 79  
 Plattner, Elisa 7, 166  
 Plana, Debora 136  
 Piatti, Riccardo 49, 99  
 Piazza, Georg 49, 57  
 Piazza, Manuel 67  
 Picchione, Andrea 144  
 Piccolin, Giorgia 10, 27, 28, 45, 55, 104, 147  
 Piccolin, Jordy 27, 28, 55, 104  
 Piccolruaz, Michael 41, 51, 64, 138, 147  
 Pichler, Karoline 13, 14, 27, 128  
 Pichler, Thomas 131  
 Pider, Felix 31  
 Pietroniro, Phil 171  
 Pigneter, Patrick 7, 9, 12, 13, 18, 20, 94, 95, 129, 130  
 Pinggera, Greta 19, 81, 94, 95, 129, 130  
 Pinot, Thibault 134  
 Pintarelli, Gil 35  
 Pinter, Iris 28  
 Pircher, Michael 159  
 Pircher, Linda 35, 42, 45  
 Pircher, Maximilian 17  
 Pizzini, Kuno 52  
 Plaikner, Tanja 46  
 Novak, Max 7, 78  
 Nussbaumer, Vanessa 14  
 Nygaard, Andreas 78

### R

Rabanser, Georg 32  
 Rabensteiner, Fabian 40, 44, 48, 49, 62, 66, 100, 136  
 Raffener, Klaus 42  
 Rainer, Gerold 42  
 Rainer, Karin 21, 131  
 Rausch, Christina 137  
 Ravin, Freja 34  
 Reif, Iris 133  
 Reiterer, Andreas 32, 35, 37, 46, 49, 51, 56, 60, 62, 63, 69, 140, 141  
 Remotti Marnini, Matteo 23, 125  
 Rieger, Emanuel 8, 16, 124  
 Riva, Pietro 155  
 Roalter, Stefan 131  
 Rogozina, Daria 103  
 Roivas, Kati 9  
 Romano, Filippo 144  
 Romei, Tommaso 49  
 Rosenthal, Cheyenne 173  
 Rostan, Andrea 46  
 Rublev, Andrej 39  
 Rueland, Simon 77  
 Ruiz, Sara 70, 142  
 Rune, Holger 64  
 Runer, Michael 133  
 Runggatscher, Laura 39, 71  
 Runggger, Hannes 50  
 Rupprath, Thomas 142

### S

Sakellaridi, Sapfo 145  
 Salutt, David 72  
 Samparisi, Nicolas 100  
 Sandrini, Sara 133  
 Sanfilippo, Federica 15, 17, 22, 79, 81, 87, 123, 127  
 Sangkiyung, Kim 154  
 Santer, Nathalie 62  
 Sarcia, Borbála 133  
 Sartori, Massimo 114

Savoia, Sara 133  
 Scardoni, Marco 47, 70  
 Scavone, Manuel 31, 34, 105  
 Schanzler, Vera 166  
 Scheikl, Michael 19, 95, 129, 130  
 Schenk, Filip 24, 36, 51, 54, 64, 146  
 Schieder, Florian 77, 149  
 Schmid, Alessandra 28  
 Schneider, Franziska 46, 140  
 Schroffenegger, Katja 48, 166  
 Schubert, Jakob 51  
 Schumi, Bruno 50  
 Schuster, Bernadette 49, 139  
 Schweigkofler, Andrea 50  
 Schwingshackl, Benjamin 31  
 Schwitzer, Marie 30  
 Sebastiani, Alfredo 163  
 Seeber, Peter 31



## IMPRESSUM

© 2023, Autonome Provinz Bozen / Provincia autonoma di Bolzano

### **Amt für Sport / Ufficio sport**

Kanonikus-Michael-Gamper-Straße 1, 39100 Bozen – via Canonico Michael Gamper 1, 39100 Bolzano  
[www.provincia.bz.it/sport](http://www.provincia.bz.it/sport), [sport@provinz.bz.it](mailto:sport@provinz.bz.it)

KOORDINATION / COORDINAMENTO:	Laura Savoia
REDAKTIONELLE KOORDINATION / COORDINAMENTO REDAZIONE:	Hannes Kröss
REDAKTION / REDAZIONE:	Stefan Frötscher, Roberta Decarli, Alexia Demez, Evi Hilpold, Christian Bernhard, Martin Straudi, Marion Egger, Hannes Kröss
COVER:	FC Südtirol/FotoSport Bordon
GRAFIK / GRAFICA:	Friedl Raffener Grafik Studio – <a href="http://www.frigraf.it">www.frigraf.it</a>
DRUCK / STAMPA:	Kraler Druck GmbH/Srl – <a href="http://www.kraler.bz.it">www.kraler.bz.it</a>

Im Sinne einer flüssigen Lesbarkeit wird möglichst eine beide Geschlechter erfassende Formulierung von Personen angestrebt, bei Abweichungen sind jeweils beide Geschlechter gemeint.

Per rendere più fluida la lettura, dove non è stato possibile usare espressioni a entrambi i generi sono stati utilizzati termini generici intesi sia per le donne sia per gli uomini.